LA REGINA NASCOSTA IN CLINICA

MERLINGE — «*Non ci sono pericoli di salute per l'ultima regina d'Italia*». Maria José, fanno sapere da Merlinge, aveva da tempo previsto di sottoporsi ad alcuni controlli medici. Le notizie di questi giorni, che riguardavano la possibilità di un suo rientro in Italia, avevano un po' troppo attirato la curiosità sulla sua persona. A Merlinge da tempo non si notava un così intenso via vai. Telefonate sono pervenute da tutto il mondo, insieme a messaggi augurali. Numerosi i fotoreporters che nei giorni scorsi si sono accampati intorno alla villa della regina.

Maria José, che ha ottantasei anni, ha preferito raggiungere a Losanna una clinica dove è già stata altre volte e dove può trovare, per qualche giorno, quella serenità che d'improvviso a Merlinge le è venuta momentaneamente a mancare.

Maria José

I Savoia si ritroveranno poi tutti a Ginevra per scambiarsi gli auguri.

Vittorio Emanuele oggi ha in programma un incontro con alcuni giuristi, i quali gli esporranno le proprie opinioni in merito all'esito del voto al Consiglio di Stato. La settimana prossima, con la consorte Marina, andrà in una località sciistica con il principino Emanuele Filiberto.

DOLLARO ANCORA GIU'

MILANO — Il dollaro ha cominciato la nuova settimana sempre ai livelli molto bassi. In Giappone ha toccato un nuovo minimo; in Italia le prime quotazioni di apertura sono di 1281-1285 lire contro le 1305 lire di venerdì scorso. Stabile il marco attorno a 737,5-738 lire.

Borse. Netto l'effetto del dollaro continua il momento negativo sulle Piazze internazionali. A Tokyo l'indice Nikkei è arrivato a 22.846,73 yen, 81,08 yen in meno rispetto alla scorsa sessione, con un calo dello 0,27 per cento.

Borsa a Torino. Mercato ancora in perdita con affari in lieve aumento. Va tenuto conto che domani è la chiusura del mese e molte vecchie posizioni sono ancora in via di sistemazione. Ultime chiusure: Perugina 3700; Buitoni 4560; Eridania 8000; Montedison 1385; Ifil priv. 18.690; Pirelli S.p.A. 3051; Comau 2630; Pacchetti 133 e mezzo.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 337

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 14 Dicembre 1987

Mercoledì Matarrese incontra Fanfani: si attendono misure concrete

CALCIO-TEPPISMO: INTERVIENE IL GOVERNO? E' ORA DI DIRE BASTA ALLA VIOLENZA

Roberto Tancredi si accascia colpito da due razzi-petardi. E' l'ultimo anello di una catena, ahimè lunghissima, di eventi assurdi. Il suo presidente della Figc, Antonio Matarrese, ha chiesto di incontrarsi con il ministro degli Interni, on. Amintore Fanfani. L'incontro è annunciato per dopodomani. Saggia decisione, ancorché tardiva. Il calcio italiano è entrato, a poco a poco, in una realtà troppo violenta, attorno alla quale si affaccendano addetti ai lavori quasi con lo stesso morboso interesse che, di solito, incuriosisce i passanti dopo un incidente d'auto. Sconforto, ribellione e buoni propositi; e poi si ricomincia, indifferenti verso chi usa l'acceleratore con disinvolta incoscienza.

Riportando il discorso al tema calcistico, ricordiamo che gli avvenimenti negativi, infarciti di idiozia e di violenza, si sono moltiplicati dentro gli stadi e stanno anche in stretta connessione con le distorsioni (complessi e frustrazioni) che la società forse distribuisce ai giovani. I quali vogliono essere sempre più protagonisti, magari negativi, ma protagonisti, sempre sotto i riflettori dell'attenzione pubblica. Capire i giovani è un dovere della società stessa, ma lasciare che sfoghino il malessere in uno stadio, trasformandolo in focolai di teppismo, è intollerabile.

Il primo effetto da considerare è l'attentato all'integrità fisica dei giocatori e dei tifosi. Matarrese ha il dovere di suggerire al ministro, se la Gentile legge sulla responsabilità oggettiva (che non va eliminata, semmai emendata e applicata a seconda dei casi), gli antidoti (dove sono finite le programmate perquisizioni?) per combattere il pericoloso *virus* e di fornirgli un «*laccio*» per arrestare un'emorragia che rischia di infliggere un colpo letale al calcio. Chiampan nel Verona e il compianto Baretti nella Fiorentina hanno dato l'esempio, combattendo la violenza. Un appello inascoltato dagli *ultras*. Ma altre società, che ci risulta siano allineate con i loro dirigenti, devono seguirne l'esempio, emarginando i teppisti, impedendo loro di nuocere agli uomini ed alla classifica.

Ed è a questo punto che si inserisce il secondo tema di fondo: la classifica. Di questo passo, oltre a facilitare il processo di disamore in atto nel pubblico (non sempre lo spettacolo è esaltante) si dà modo ai tifosi malpensanti di confezionare la graduatoria generale, fino ad alterare i significati tecnici del campionato. Ed è anche ora di finirla con gli striscioni demenziali («*Meglio stegari che romani*», era scritto su un enorme striscione a S. Siro). La violenza, anche verbale, genera violenza.

Angelo Caroli

Il portiere della Roma, Tancredi, raggiunge in barella gli spogliatoi. Luigi Sacchi, 23 anni, di Vigevano, l'autore del folle gesto

MILANO — Sono bastate poche ore di indagini alle forze dell'ordine per individuare con la collaborazione dei dirigenti del tifo organizzato romanista il responsabile del lancio di uno dei due petardi che hanno colpito ieri pomeriggio il portiere della Roma Tancredi. Ieri sera alle 22 il giovane, Luigi Sacchi, 23 anni, di Vigevano, muratore disoccupato come ha detto lui stesso, era già stato interrogato dai carabinieri e, dopo ampia confessione, rimasto a piede libero con la denuncia di lesioni colpose e porto abusivo di materiale pirotecnico.

«Mi dispiace — ha dichiarato il giovane dopo il ritorno a casa — io non volevo colpire Tancredi. E' stata una disgrazia, una fatalità». Poi ha ripetuto quanto già detto ai carabinieri. «Il giovane che era davanti a me in tribuna ha tirato un mortaretto proprio nel momento in cui Tancredi si era chinato per raccogliere un rotolo di carta igienica che gli era caduto vicino. Il petardo gli è scoppiato quasi tra le mani, poi ho acceso anche il mio che è esploso davanti al volto del portiere».

Viste le conseguenze del suo gesto il giovane, su consiglio di alcuni spettatori che gli stavano vicino, è scappato dallo stadio, ha preso il treno ed è tornato a casa, dove in serata è stato fermato dai carabinieri. «Sono pentito di quello che ho fatto e vorrei chiedere scusa a Tancredi — ha concluso — perché non volevo assolutamente colpirlo. E' stata una pura fatalità».

Una fatalità che costerà cara al Milan perché è inevitabile a questo punto la sconfitta a tavolino per 2-0 e una grossa multa se non la squalifica del campo di San Siro, almeno per un turno. Ma forse mai Luigi Sacchi, disoccupato, occupava un posto di tribuna scoperta, in un settore occupato interamente dai «commandos Tigre» il cui biglietto costa 15.000 lire. «E' stato un amico»

Nino Sormani

(Continua nello sport)

Ha prevalso su Rauti, Servello e Menniti

E' FINI IL NUOVO SEGRETARIO MSI FORTE SPACCATURA NEL PARTITO

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — «*Fini, Fini*», han preso ad acclamare in una sala che improvvisamente si svuotava. Era ormai giorno fatto, già l'elezione di ballottaggio, e lo scrutinio aveva toccato la terza urna delle sei che raccoglievano i 1.300 voti dei delegati del congresso missino. Il delfino di Almirante stava ormai vincendo chiaramente, e i rautiani battuti sbarcavano il sarcasmo. Alla fine dello spoglio il risultato finale: 727 voti a Fini, contro i 608 di Rauti.

Poi le dichiarazioni del vincitore, che cercherà sì l'unità del partito, ma «*a condizione che l'unità non sacrifichi la chiarezza della linea politica*». Insomma, è la vittoria ai punti del rinnovamento nella continuità almirantiana, di misura ma decisa.

Almirante? «*E' già presidente morale del partito*», risponde Fini. E il battuto Rauti? «*Le sue ieri sono state parole senza dubbio suggestive, ma il congresso non le ha giudicate praticabili*», sentenzia il neosegretario.

Insomma, la vecchia maggioranza almirantiana si è ricompattata, su una linea politica che per lo meno è quella di sempre, attorno ad un giovane segretario che gode della fiducia di Almirante, il vecchio leone che si è sacrificato in quest'ultima battaglia riuscendo a vincerla. E i commenti delle opposizioni battute, raccolti nei corridoi d'uscita mentre l'altra metà del partito celebrava uno stanco trionfo, risultano pesantissimi, lasciano intendere che la spaccatura non sarà facilmente sanabile. «*Resteremo all'opposizione*», dice seccamente Rauti.

Roma. Gianfranco Fini, nuovo segretario msi, con Almirante

Una decisione finale che è rimasta in forse fino alla conclusione, ma che si è concretizzata dopo la prima votazione, quella dove tutti e quattro i candidati erano in corso. Anche lì in testa era Fini, con 532 voti, seguito da Rauti con 441. La sorpresa escludeva a quel punto gli altri due, che comunque avevano a disposizione un bel pacchetto di voti, tali da poter influire sull'esito finale: Servello 244, Menniti 157. Erano le 4 del mattino, e mentre si apprestavano nuovamente le urne per il ballottaggio, iniziavano i colloqui tra i leaders, le assemblee di gruppo degli esclusi per l'ultima decisione su chi confluire.

Per il gruppo di Menniti la riunione è stata abbastanza tranquilla, il leader ha invitato i suoi a votare per Rauti.

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 11)

Ancora nubi sui trasporti dopo la mediazione

AEREI: L'ACCORDO E' RAGGIUNTO MA LA «BASE» LO ACCETTERA'?

ROMA — Oggi il sole. Lo sciopero del personale di terra del trasporto aereo è stato sospeso, ma la vertenza non è ancora terminata. Questa la situazione al termine della giornata di ieri, vissuta come un'unica, lunghissima trattativa — dalle 8,30 di mattina sino ad oltre la mezzanotte — alla presenza dei vertici dei sindacato, del presidente dell'Alitalia, del presidente dell'Intersind. Nel tardo pomeriggio i ministri Formica e Mannino hanno presentato una proposta di mediazione fra le parti che prevede un contratto di tre anni e sei mesi con un incremento salariale medio di 3 milioni e 250 mila lire più un versamento una *tantum* per il periodo da scadenza ad oggi, ed una riduzione dell'orario di lavoro non ancora perfettamente definita e che però per il primo anno dovrebbe aggirarsi intorno alle 36 ore.

Alitalia. Azienda di gestione ed Intersind in un comunicato di pochissime righe hanno dichiarato di accettare questa proposta considerandola ultimativa e non modificabile. I sindacati, al termine di una burrascosa riunione con i delegati di base presenti al ministero, hanno accolto la proposta però con riserva per la parte che riguarda l'orario di lavoro e la durata del contratto. Ne discuteranno con i lavoratori nei prossimi giorni.

Il ministro Formica

Il ministro del Lavoro Formica ha valutato in un'intervista al GR l'accordo raggiunto. «*Il contratto si colloca nell'interno di una politica salariale equilibrata: sta nell'interno delle altre definizioni contrattuali e non entra in conflitto con la politica di moderazione e di contenimento ma anche di giusta tutela del salario reale dei lavoratori*».

Questa ipotesi di contratto non contrasta con l'ormai famoso documento del presidente del Consiglio sulle compatibilità salariali nei prossimi tre anni?

«*Nel documento si indicava una linea di ordine generale* — ha risposto Formica —, *poi tutti i contratti hanno una loro specificità. Del resto era stato riconosciuto che questo era un contratto che stava nell'interno di una vertenza sindacale che riguardava un settore che aveva delle sue particolarità*».

I sindacati hanno «preso atto» della proposta di mediazione. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto, in una breve conversazione con i giornalisti al termine della riunione che hanno tenuto con le rappresentanze dei sindacati di categoria, hanno precisato di «*non aver firmato ancora alcun contratto e di esserci riservati di dare una risposta alla proposta dopo aver consultato gli organismi delle tre categorie dei lavoratori del personale di terra*».

Pizzinato ha sostenuto che «*finalmente abbiamo una proposta; ci siamo riservati di approfondire con le strutture il merito della proposta, anche se sulla riduzione dell'orario di lavoro le indicazioni dei ministri non accolgono quelle che erano le richieste sindacali*».

Il segretario confederale della Uil Veronese ha specificato inoltre che «*la sospensione dello sciopero non significa che è stato cancellato del tutto*».

60 ANNI FA / La fine del muto fu la fine di Douglas Fairbanks e mise in crisi Greta Garbo

E IL SONORO UCCISE BUSTER KEATON

Esattamente 60 anni fa una folla di newyorkesi si ammassa davanti al Warner Theater, ansiosa di assistere a qualcosa di strabiliante; per la prima volta viene programmato per il pubblico un film sonoro. Il miracolo si è compiuto, il cinema non è più silenzioso. Il successo è enorme e quel film, intitolato «*Jazz Singer*» (tradotto nell'italiano «*Il cantante di Jazz*») diretto da Alan Crosland e interpretato dal cantante Al Jolson, fa il giro del mondo. In realtà quel film, che era già stato presentato il 22 settembre di quell'anno a un pubblico di invitati, non segna ancora la nascita del «*parlato*», perché il protagonista, truccato da uomo di colore, si limita a cantare. Il primo rudimentale film con dialogo, musica e rumori è invece proiettato un anno dopo, nel 1928: «*Light of New York*».

All'adozione del sonoro nel cinema s'era già pensato e tentato di arrivare con scarso successo 25 anni addietro. Il 7 novembre 1903 l'industriale francese Léon Gaumont aveva presentato la prima immagine parlante in sincrono accoppiando un fonografo Edison a cilindri di cera a una macchina di proiezione. L'esperimento suscitò interesse ma non permetteva l'impiego per la proiezione al pubblico. Il sistema dunque venne accantonato perché sembrava che gli ostacoli fossero insormontabili.

Greta Garbo, nel 1933

Se ne riparlerà venticinque anni dopo, quando i fonografi vengono perfezionati e dunque il sistema è lo stesso. La modifica consiste solo nel collegare al nuovo fonografo un apparecchio di applicazione nascosto nel resto dello schermo e, mediante un piccolo marchingegno della Westrex Electric, messo in sincrono con l'azione visiva. Chiamato Vitaphone è quello appunto adottato per il film «*Jazz Singer*».

E' tuttavia ancora una tecnica imperfetta, di difficile applicabilità su scala commerciale. Però, al cospetto dell'enorme interesse e successo che ha ottenuto, provoca l'accelerazione delle ricerche per un sistema pratico e anche capace di migliorare la qualità. Il problema più difficile da risolvere stava nel poter mettere insieme la musica (in «*Jazz Singer*» c'era solo la registrazione del canto e dell'accompagnamento orchestrale), le voci del dialogo e i rumori (cosa che si ottiene più tardi con il missaggio).

Tre anni dopo, nel 1930, **Lamberto Antonelli**

(Segue in ultima pagina)

Rimangono 12 giorni per gli acquisti di Natale

BOLAFFI

UN REGALO INTELLIGENTE

UN REGALO DIVERTENTE

UN REGALO INVESTIMENTO

Francobolli giovani e sportivi

1. Il mondo di Walt Disney
Topolino, Paperino e tutti i loro amici in 152 francobolli di grande formato, con album Bolaffi e taschino e Guida Bolaffi alla filatelia. L. 33.500

2. Il grande calcio mondiale
I maggiori campioni e le partite più emozionanti in 150 francobolli di tutto il mondo, con album Bolaffi e taschino e Guida Bolaffi alla filatelia. L. 35.000

3. I campioni della neve
I momenti più appassionanti degli sport invernali in 102 francobolli, con album Bolaffi e taschino e Guida Bolaffi alla filatelia. L. 35.000

Francobolli universali

4. Collezione Vaticano
Dal più piccolo Stato del mondo le collezioni senza confini. I francobolli più interessanti. Le emissioni di Giovanni XXIII e Paolo VI: 450 francobolli fuori di stampa + 3 inglesini, con due splendidi album Bolaffi Mikael e Catalogo Bolaffi. L. 299.500

Francobolli dello spazio

5. Challenger
La busta ufficiale che ha aperto l'era della posta cosmica, inviata dalla NASA nello spazio a bordo della navetta Challenger nel 1983. Il contrassegno fuori certificato finanziario di qualità Bolaffi. L. 110.000

6. I protagonisti dello spazio
Dal primo satellite alle stazioni orbitali, la più grande avventura umana narrata dal francobollo, che è il più piccolo cronista della storia. Collezione completa di 307 francobolli fuori di stampa + 25 foglietti, con due album Bolaffi Mikael e Catalogo "Dalla Terra alla Luna". L. 1.100.000

Francobolli - investimento

7. Gronchi rosa in offerta speciale
Il più famoso francobollo italiano in una eccezionale offerta natalizia. Il Gronchi rosa fuori di stampa, munito di certificato finanziario di qualità Bolaffi (valore di catalogo L. 1.100.000), con 630 francobolli usati della Repubblica Italiana + 3 splendidi album Bolaffi Mikael + Guida Bolaffi alla filatelia + Catalogo Bolaffi per un valore complessivo di catalogo e di listino di L. 1.750.000 il tutto al prezzo straordinario di L. 990.000

8. Derby in posa: il "cavallo vincente"
Alcuni francobolli rappresentano la sempre vita dei migliori investimenti in assoluto. Il Derby in posa, di cui sono stati emessi per errore pochissimi esemplari, è un francobollo la cui quotazione è in costante ascesa con un aumento percentuale a livelli superiori fra i più brillanti di ogni settore. Il Derby in posa fuori di stampa, con certificato finanziario di qualità Bolaffi, pochissimi esemplari disponibili. L. 6.000.000

Consultateci oltre a queste proposte
Bolaffi può offrirvi soluzioni personalizzate per regali individuali o aziendali di ogni livello ed importanza

Agli acquirenti delle cifre 4, 5, 7 e 8 abbiamo riservato, a scelta, compresa nel prezzo, una copia gratuita di

a) NORD-EST TORINO BELLISSIMA
Il primo saggio su Novara, i nuovi fantastici itinerari di Torino

b) TORINO BELLISSIMA - I CAMPIONI
I campioni e i grandi "gesti" storici, culturali e industriali di Torino e del Piemonte

c) AGENDA MATCH 1988
Agenda più richiesta e più amata d'Italia

Per i clienti Bolaffi il più comodo ed esclusivo parcheggio riservato, in via Cavour 17/F, nel cuore di Torino!

ALBERTO BOLAFFI

via Cavour 17, Torino, tel. 557 16 55
via Montenapoleone 3, Milano, tel. 799 894/5
via Condotti 56, Roma, tel. 679 05 57/69

Rivolgetevi direttamente alle filiali, oppure ritagliate e spedite

Spett. Alberto Bolaffi, via Cavour 17, 10123 Torino
Vi prego inviarmi le offerte numero
1 2 3 4 5 6 7 8
Per un totale di L. ..... (comprensivo di spese postali)
che pagherò: ☐ con assegno bancario allegato ☐ contrassegno al postino
☐ c/p 15050809 intestato a Alberto Bolaffi srl, via Cavour 17, 10123 Torino
Come venuta scelgo a b c
Cognome e nome _____
Via _____
Città _____ Cap _____
Tel. _____ professione _____
anno di nascita _____ data _____
firma _____

La Regione li ha chiesti a Roma per i restauri

DIECI MILIARDI PER EXILLES OSPITERA' GLI ALPINI

Dieci miliardi per il vecchio e malinconico maniero di Exilles. Li ha chiesti la giunta regionale allo Stato. La lettera, indirizzata a Carlo Vizzini, ministro per i beni culturali e ambientali, è stata spedita pochi giorni fa. Cita una legge del 28 ottobre '87. Ora la salvezza del forte dipende dalla risposta, annunciata per fine settimana. Con i soldi chiesti, o anche soltanto con una parte, il monumento-guardiano della Valle di Susa può pensare seriamente al futuro.

Può illudersi di diventare, come avevano proposto tempo fa il presidente del Consiglio Aldo Viglione e il consigliere regionale Sergio Marchini, un centro per l'Istituto storico per l'architettura militare europea, o un punto di riferimento, una scuola per gli addetti alla protezione civile e all'ecologia montana, come aveva chiesto il generale Vittorio Bernard, nell'82, o infine un luogo d'incontro per l'Associazione nazionale alpini.

Le «idee» sono piaciute agli architetti e ai tecnici che da anni seguono gli interventi sulla fortezza. «*Le proposte* — dicono — *non sono contraddittorie ma complementari e rappresentano il più concreto contributo alla definizione del nuovo ruolo da far assumere alla roccaforte*». Ma c'è, come sempre, il tragico problema del finanziamenti. Vittorio Beltrami, presidente della Regione, ha percorso tutte le strade possibili per trovarli. Come? Cercando «sponsor» di sicuro prestigio per un'operazione che avrà grande risonanza, scartabellando decreti-legge, norme e circolari dello Stato nella speranza (sempre delusa) di recuperare i miliardi per Exilles.

Sembrava un obiettivo assolutamente irraggiungibile viste le condizioni non davvero floride delle finanze regionali. Intanto Exilles, per il quale già sono stati spesi 1500 milioni, languiva tra le inutili proteste di molti studiosi, pol-

Il forte di Exilles diventerà centro nazionale per alpini

litici, appassionati.

Poi, finalmente, sul pesticciato scenario delle scarse possibilità di ottenere soldi dallo Stato per il restauro, è apparso il decreto-legge 371 del settembre '87, poi trasformato in legge.

Il telefono è squillato immediatamente negli uffici del «servizio patrimonio» della Regione. Dirigenti e architetti hanno preparato il progetto, ora a Roma. Eccolo. Prevede di realizzare entro due anni 10 miliardi di lavori.

Praticamente propone di rivoltare il forte d'Exilles come un guanto restaurando il tetto e le murature esterne della manica nord «Cavaliere». I percorsi interni, il «fronte principale», rivedendo tutte le strutture del «Basso Forte», le mura esterne, consolidando le fondazioni, ricostruendo il portone e la chiusura degli accessi, rimettendo in sesto l'alloggio del custode, ristrutturando oltre a queste parti anche le zone «Rivellino», «la Caponiera», il «Block house».

Un intervento di dimensioni gigantesche, dunque, che finalmente scioglierebbe uno dei nodi più difficili del patrimonio della Regione. E salverebbe da nuovo sicuro abbandono uno dei monumenti più passenti, più ricchi di storia, più strategicamente importanti del vecchio Piemonte.

Un'altra illusione?

«*Può darsi* — dice il presidente Beltrami che ha firmato la lettera al ministro Vizzini — *ma naturalmente ci auguriamo di no. Tra pochi giorni il governo dirà quanti soldi mette a nostra disposizione. Soltanto allora sapremo se l'entità della somma ci permetterà di regalare ad Exilles un ennesimo rattoppo o, finalmente, la possibilità di una nuova vita, al servizio della valle, ma non solo di quella*».

Gian Mario Ricciardi

Concorso del «Kulscioff»

LA PACE IN VERSI POETI AL LAVORO

E' stato probabilmente lo storico accordo Reagan-Gorbaciov sull'eliminazione degli euromissili a ispirare buona parte dei partecipanti alla quinta edizione del concorso nazionale «*Una poesia per la pace*» indetto dal Centro studi «Anna Kuliscioff».

E' la prima volta infatti, da quando nell'83 è partita l'iniziativa, che l'attualità fornisce ai giovani (e meno giovani) poeti dilettanti uno spunto di segno non contrario all'argomento proposto, per mettere la pace in versi: proprio l'anno scorso, ad esempio, il premio (simbolico) più significativo venne attribuito a una torinese di origine eritrea la cui poesia — «*Voglio di donare*» — parlava della dura lotta che da decenni oppone il suo popolo al regime etiopico.

Per una volta, dunque, questi poetici alberelli di pace, «piantati» in gran parte da bambini e ragazzi, possono svilupparsi e crescere da un germoglio non impregnato di guerra, sangue, dolore, o dell'incubo dell'olocausto nucleare. Grazie a quei due signori, i due uomini più potenti della Terra, che nella città di Giorgio Washington si sono decisi a porre la prima pietra, siglata dalle loro firme, di un futuro per l'umanità sottratto dal terrore della distruzione totale.

Il concorso promosso dal «Kulscioff» ha avuto un successo crescente: 1300 partecipanti, da ogni parte d'Italia, il primo anno, 1700 nell'84, 2200 nell'85, 3235 l'anno scorso. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, da Consigli regionali, provinciali, comunali, da associazioni e da alcune ambasciate straniere.

La partecipazione è gratuita ed è limitata, da quest'anno, a una sola poesia per concorrente (anche per non sfiancare i componenti la giuria), non oltrepassante i 50 versi. I partecipanti sono suddivisi in quattro categorie: una aperta a tutti, una per i nati dal 1° gennaio '69 in poi, una per gli studenti delle scuole inferiori e una per gli alunni delle elementari.

I testi devono essere spediti in sei copie (di cui una con dati anagrafici e indirizzo, e cinque anonime) alla segreteria del concorso, presso il Centro studi «Anna Kuliscioff», via Cesana 49, 10139 Torino (tel. 443.348), oppure consegnati direttamente dalle 15 alle 18. Il termine per la consegna dei testi scade presto, venerdì 18. Perciò chi vuol parlare di pace in versi — stile e metrica assolutamente liberi —, unendo la sua voce a tante altre, si affretti.

m. sp.

Totip: maxivincita per venti giocatori a Orbassano

PUNTANO 1,6 MILIONI, NE VINCONO 188

Hanno usato un sistema programmato col computer della ricevitoria

Sarà un Natale allegro per una ventina di giocatori di Totip di Orbassano che hanno giocato fra tutti un megasistema del costo totale di 1,6 milioni. In tutto hanno vinto 188 milioni e 800 mila lire; non un 13, un 12, dieci 11 e ben quarantasette 10. La fortunata vincita al «Supertotip», è avvenuta nella tabaccheria Videlchi di via De Gasperi 6, alla periferia di Orbassano, gestita dalla famiglia Cavadini. La bottega è aperta da cinque anni, ma la famiglia è subentrata ai precedenti titolari solo da qualche mese. Il sistema — uno dei tanti studiati ogni settimana — è stato elaborato su un personal computer, da Nicola Cavadini insieme ad un amico, Nunzio, specialista ed appassionato di pronostici scientifici.

Vincita consistente quindi, ma da dividere tra venti giocatori (ciascuno ha comprato una quota da 80 mila lire); ognuno riceverà all'incirca nove milioni. Niente di straordinario, ma abbastanza per passare le feste nell'abbondanza. «*Tanti non sperano ancora nemmeno di aver vinto* — dicono le due figlie del titolare, Sebastiana e Nicoletta che tuttavia non si occupano delle giocate — *si faranno vivi nel pomeriggio*». Nella ricevitoria di via De Gasperi (la numero 6, con un gran tabernacolo di schedine, fatte e da fare, esperti piccoli e grandi, il calcolatore in un angolo) è la seconda volta che si registra una grossa vincita grazie al computer. La scorsa settimana un altro «15» anonimo, aveva vinto 57 milioni.

Stranamente, come racconta la signora Maria, moglie del proprietario, il computer funziona ma solo per il Totip; fin'ora per il Totocalcio, nonostante lo studio sistematico e una programmazione matematica delle possibilità, non si sono avute vincite di rilievo. Il Totip comunque sta conquistando a grandi passi schiere sempre più numerose di giocatori, anche grazie alle vincite in continuo aumento, passate dai pochi milioni di qualche anno fa, alle rispettabili cifre con sei o più zeri.

Sebastiana e Nicoletta Cavadini, figlie del gestore della ricevitoria Totip di Orbassano

STAMPA SERA
Luca Bernabei direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Ennio Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Marbot
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradono

Stabilimento fotografico La Stampa Via Marenco 32 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926

CERTIFICATO N. 881 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Cardano, 20 - T. (02) 65 981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 v. Roma 80 v. Marenco, 32 - T. (011) 65.21.
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35 713 ● ALESSANDRIA, p. Farina, 18 - T. 442 543/442 544 ● ASETA, località America, 50 Quart - T. 765 019-765 629 ● ARONA, v. le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 39 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30 789 ● Pinerolese, 30 - T. 365 230 ● CUNEO, v. S. Grancis, 11 - T. 50 633 ● GENOVA, v. C. R. Cascarile, 1/14 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 273 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33 341 ● ROMA, v. Quintino Sella, 19 - T. 47 56 804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884 949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 36 216 ● VERCELLI, v. Foa, 33 - T. 66 000

oggi & domani

La carne doc

●Alle 21, presso la sede del Comitato per la difesa dei consumatori, in corso Principe Eugenio 19, dibattito sul tema «Carne che mangiamo e quella che potremmo e dovremmo mangiare». Intervengono l'assessore regionale alla Sanità, Maccari,; il capo dei servizi veterinari della regione, Valpreda e il dottor Sandra, presidente della «Cuneo carni».

Sala Valdese

● Stasera alle 20,45 Diego Novelli, Piera Egidi e Mario Baudino presentano al centro evangelico di cultura, via San Pio V 15, primo piano, il libro di Rina Lydia Caponetto *Resonance*.

Non si sale sulla Mole

●Fermo, per lavori di manutenzione, fino al 31 dicembre, l'ascensore della Mole Antonelliana. Il servizio riprenderà dal giorno ventidue.

Contro l'Eternit

●Oggi, alle 16, presso il Salone Tartara di piazza Castello, a Casale Monferrato, assemblea degli ex dipendenti dell'Eternit, la fabbrica di manufatti in cemento ed amianto che è stata chiusa dopo che è stato dimostrato che l'amianto provoca il cancro.

Vivere sull'altipiano

●Nella sala video del Museo della Montagna, sul Monte dei Cappuccini, è trasmesso, fino al 20 dicembre, il filmato «Vivere sull'altipiano», prodotto dalla sede della Rai della regione Veneto. Soggetto del documentario il passato, il presente ed il futuro dell'altipiano di Asiago.

Bertoni pittore

●Inaugurazione, domani alle 15, presso l'Unione culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4b, della mostra di Aurelio Bertoni. Divenuto famoso per le sue incisioni, l'artista di Lovere (Bergamo) si è cimentato, con uguale fortuna, nella pittura di cui la mostra offre un saggio. «*Nelle sue figure monumentali e ruggitose* — ha scritto Franco Porzio — *Bertoni mostra una sicurezza, un disprezzo per il dettaglio ed una capacità di dialogare con i grandi maestri del passato, che è indice di una vera qualità d'artista; e di stare non comune. Nel carboncino, soprattutto, la mossa a punto è perfetta e c'è l'impronta di un notevole disegnatore; le tecniche miste sono già passi decisi sulla strada della pittura. In queste prove Bertoni conferma di essere fuori, ormai del tutto, dalla palude delle terre e dei bruni macerati, dal trittume un po' esile di una certa tradizione bergamasca in cui sono invischiati molti suoi coetanei*».

Parliamo di Vietnam

●Mercoledì, alle 21, in via Pietro Giuria 56, ha luogo un incontro-dibattito sul Vietnam.

Circolo della Stampa

●Domani, alle 21,30, presso il Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il professor Giorgio Barberi Squarotti presenta Raffaele Nigro, vincitore del «Supercampiello 1987». Nato a Melfi, nel 1947, Nigro vive e lavora a Bari come programmista-regista alla Rai. Ha pubblicato saggi sulla cultura del mezzogiorno tra cui: Centri intellettuali e poeti della Basilicata del secondo cinquecento; Basilicata, tra umanesimo e barocco; Lettere di Scotellaro a Pedio; la raccolta di poesie La metafisica come scienza; i testi teatrali Il grassiere, Bande, Discarica e Hohenstaufen.

Catastrofi naturali

●Il professor Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, terrà, domani, alle 18, nel teatro Colosseo, una conferenza sulle catastrofi naturali in Italia.

occhi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il mobile, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con agevolazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Snc (Cn) Via Roma. Tel. 0172/47.58.81.

Inaugurato l'anno accademico: architettura sta troppo allo stretto

POLI, PRIMO DISCORSO DEL RETTORE

C'ERA ANCHE IL NEOMINISTRO DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Oggi inaugurazione dell'anno accademico al Politecnico, col ministro Antonio Ruberti

Inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico, stamane: nell'aula magna di corso Duca degli Abruzzi il prof. Rodolfo Zich ha tenuto il suo primo discorso in pubblico come rettore dell'ateneo, presente il neoministro per la ricerca scientifica e tecnologica, Antonio Ruberti, che ha «ereditato» tra le competenze del suo dicastero quella delle attività universitarie. Ed anche per questa relativa novità c'era particolare attesa. Del suo intervento, come della relazione del rettore, non siamo in grado di riferire in questa edizione del giornale. Possiamo però anticipare i temi trattati in una cerimonia che ha sempre di più acquisito, negli ultimi anni, la funzione di tribuna per segnalare lo «stato delle cose» all'opinione pubblica.

Ci sono 11 mila studenti, i due corsi di laurea in Ingegneria e Architettura attendono una nuova sede: Ingegneria per gli Anni Novanta, Architettura da subito. In questa seconda facoltà, «stipata» negli angusti, ma ormai decisamente insufficienti, locali del Castello del Valentino le lezioni più seguite richiedono agli studenti un impegno extra: alzarsi all'alba e presentarsi con ore e ore di anticipo per riuscire a trovar posto nelle aule.

D'altronde lo spazio in facoltà a disposizione di ogni studente è di 2,5 metri quadri contro uno standard di 30 metri quadri per iscritto «*delle migliori università europee e di alcuni atenei italiani di recente costituzione*», aveva ricordato il prof. Zich già nel suo programma di intenti presentato in occasione del voto ai colleghi e al consiglio di amministrazione del Politecnico. La situazione è pesante e il rettore l'ha posta al centro del suo intervento introduttivo. «*L'unica ipotesi ragionevole* — ha anticipato — *è la realizzazione di un grande complesso universitario, che, appoggiandosi all'attuale insediamento di corso Duca degli Abruzzi, ne preveda un'espansione dell'ordine di 150 mila metri quadri di calpestio, al di là di corso Castelfidardo, sull'area delle Officine Ferroviarie. Questo permetterebbe di riaccorpare le due facoltà per ciò che concerne la didattica di massa, e nei tempi e nei modi che risulteranno proponibili, le strutture dipartimentali ora sacrificate dalla coercizione di spazi al Valentino*».

Per il prof. Zich «*il Castello, alleggerito dall'impatto della didattica di massa, verrebbe valorizzato, anche nella sua qualità monumentale, come sede di rappresentanza, di iniziative didattiche di alta qualificazione e di attività culturali e sociali esterne all'ateneo*».

Domani sera in consiglio comunale l'elezione

SETTIMO, IL SINDACO AL PSI

Guiderà la nuova giunta pentapartito

Il nuovo sindaco di Settimo sarà eletto dal consiglio comunale domani sera. Sostituirà il comunista Teobaldo Fenoglio. Nella stessa seduta verranno nominati anche gli otto assessori della giunta di pentapartito, a chiusura della breve crisi amministrativa che ha portato al divorzio comunisti e socialisti dopo 18 anni di matrimonio. I partiti della nuova coalizione hanno raggiunto l'accordo sul programma e sulla distribuzione delle competenze.

Nuovo primo cittadino sarà il socialista Giovanni Ciucio, 43 anni, da sette anni in giunta come vicesindaco, affiancato da tre assessori dc, due del psi e uno ciascuno dei psdi, pri e pli. Per la dc Pierpaolo Sigone sarà vicesindaco e assessore all'urbanistica e all'edilizia privata e pubblica. Francesco Scalzo il responsabile della programmazione, delle finanze e dei tributi, Enzo Castelli dei rapporti con le circoscrizioni e dei trasporti; i socialisti Angelo Carbonella e Franco Verni saranno confermati con le deleghe che avevano in precedenza nella giunta di sinistra. Il primo come assessore al personale, il secondo come assessore al commercio. Il psdi Tommaso Curello sarà responsabile dei lavori pubblici, della viabilità e dell'azienda municipalizzata. Clara Cairola, liberale, si occuperà della pubblica istruzione e della cultura, Roberto Cardinali, pri, sarà assessore allo sport. La rottura dell'alleanza tra psi e psi porterà alla formazione di una maggioranza di pentapartito anche nel comitato di gestione dell'Usl, nei quattro consigli di quartiere e al vertice dell'azienda servizi municipalizzati. Un piccolo terremoto politico che si concluderà entro gennaio con la sostituzione di tre presidenti comunisti con altrettanti democristiani nei quartieri Pozzo Gallo, Centro, e al vertice dell'azienda municipalizzata.

Psi e dc esprimono soddisfazione. Dice Silverio Benedetto, capo della delegazione dc alle trattative: «*Ci siamo mossi coerentemente con il nostro indirizzo in campo nazionale. Se c'è la ferma volontà politica da parte di tutte le sue componenti, la giunta di pentapartito può arrivare al termine del mandato portando avanti pochi ma stimolanti punti del programma*».

Polemico il commento del capogruppo del psi Erminio Villaschi: «*Il segretario di zona del psi Morri aveva giurato che il pentapartito non si sarebbe fatto. Sono lieto di poterlo smentire*».

Il pci si prepara a dar battaglia in consiglio. Dice il segretario Franco Cotroneo: «*Sulla ristrutturazione del centro storico e dell'area Paramatti, sulla collocazione fuori dal centro di aziende quali la Ferrero, sulla riforma della macchina burocratica per rendere più efficienti i servizi e garantire trasparenza e imparzialità degli atti amministrativi, si misurerà la volontà di operare della maggioranza che si vuole costituire*».

Piero Galasco

Richiesta unanime, dopo un consiglio aperto

ALLOGGI A GRUGLIASCO NON ALLA VENCHI UNICA

Urgente riforma dell'equo canone, rinnovo della legge per il blocco degli sfratti con allargamento della stessa ai Comuni della cintura, immediato intervento del governo per dare al Consorzio intercomunale torinese (Cit) la possibilità di acquistare alloggi da assegnare alle tremila famiglie dell'hinterland torinese che passeranno un Natale di... passione, in attesa dello sfratto.

Queste alcune delle richieste fatte nel corso dei lavori dell'affollato Consiglio comunale aperto sulla casa, svoltosi a Grugliasco con la partecipazione, tra gli altri amministratori, del sindaco di Settimo, Fenoglio, dell'assessore di Rivoli, Marino, dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e degli inquilini.

«*Oggi Grugliasco conta quarantamila abitanti* — ha detto il sindaco Franco Lorenzoni — *e registra tremila disoccupati, duecentocinquanta famiglie a reddito zero, centottanta monitorie di sfratto in corso, trecento coabitazioni, duecento alloggi malsani e ottocento appartamenti sfitti ma non disponibili sul mercato. Il momento* — ha ammonito l'amministratore — *è drammatico, sia a livello abitativo che socio-economico. Inoltre, se non sarà varata al più presto la riforma della legge sul regime dei suoli, le aree risanate, come tanti altri centri della cintura, di dover far fronte ad una spesa di circa quindici miliardi per pagare gli indennizzi di esproprio, con il conseguente e inevitabile tracollo finanziario del Comune*».

In questo mare di guai, ha teso una mano ai grugliaschesi l'ing. Roccazzella, vicepresidente del Cit, assicurando l'impegno del consorzio a mettere a disposizione della città i 104 alloggi in via di realizzazione, che saranno pronti a febbraio. Alla fine dei lavori l'assemblea ha votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale chiede a Torino di dirottare il finanziamento di cinque miliardi per realizzare cinquanta alloggi di edilizia sperimentale sul territorio di Grugliasco anziché sull'area della Venchi Unica.

Nell'insolita serata si è anche parlato di scippi, rapine e furti. Sul territorio, in questi ultimi tempi, vi è stata una recrudescenza di atti delittuosi. Il Consiglio ha sollecitato, con un documento approvato da tutti, gli organi di polizia competenti a potenziare i servizi di sicurezza per evitare danni sempre maggiori a cittadini, commercianti e imprese.

José Leva

All'altezza di Cascine Vica, direzione Moncalieri

IN PANNE SULLA TANGENZIALE, SPINGE L'AUTO MA E' INVESTITO E UCCISO

Lunghe code di auto e camion e traffico paralizzato stamattina sulla tangenziale all'altezza dell'abitato di Cascine Vica-Bruere per un incidente mortale accaduto alle 7,30.

Il fatto si è verificato nella carreggiata in direzione di Moncalieri. La vittima è Giuseppe Scalia, 24 anni, residente a Torino in via dei Giardini 6. Stava spingendo la sua vettura rimasta in panne quando è stato investito alle spalle e travolto da un autoarticolato.

Il giovane è deceduto per gravi ferite e lesioni mentre veniva trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Rivoli. Sul posto si è subito recata la polizia stradale per i rilievi e per cercare di disciplinare la fiumana di veicoli che ha ben presto formato una coda lunga più di quattro chilometri. Soltanto verso le 10 la situazione è lentamente tornata verso la normalità.

Giuseppe Scalia viaggiava a bordo della sua auto «Alfasud» quando, secondo i primi accertamenti della polstrada, per un improvviso guasto del motore ha dovuto fermarsi sulla corsia di emergenza. Dopo un primo controllo alle parti meccaniche e all'impianto elettrico il ragazzo ha pensato di parcheggiare la vettura in un posto un po' più sicuro, in una piazzuola di sosta distante una cinquantina di metri.

Con una mano sul volante, l'altra sulla portiera aperta, ha iniziato così a spingere faticosamente la vettura. Nel frattempo dietro di lui arrivava un camion Tir. Il conducente del veicolo investitore, anche a causa della oscurità, non ha più fatto in tempo a spostarsi quando si è trovato davanti all'improvviso l'ostacolo rappresentato dalla vettura sospinta lentamente dal giovane. L'impatto è stato violentissimo. Il ragazzo è stato travolto e scaraventato ad una trentina di metri.

Dodici gli imputati, la sentenza mercoledì

COCAINA A PINEROLO OGGI IL PROCESSO

Una banda che spacciava eroina è comparsa stamane alla sbarra nel tribunale di Pinerolo. Secondo gli inquirenti, dieci dei dodici presenti, quotidianamente rifornivano i tossicomani della zona. Solo due di loro, denunciati a piede libero, Doriana Gajdou, 35 anni, e Giovanni Santoro, 28 anni, sono pesci piccoli: tutti gli altri detenuti smerciavano notevoli quantità di droga.

Gli arrestati sono: Michelarcangelo Napoleone, 45 anni, abitante a Cumiana in cascina Bordino (è stato nella sua abitazione che i carabinieri hanno trovato nascoste, dietro ai rubinetti dell'acqua, notevoli quantità di eroina); Pietro Pagliuzzi, 44 anni, Torino, via Accademia Albertina 35 (viene considerato un corriere della droga); Walter Perrucchione, 28 anni, Pinerolo, strada San Secondo 102; Daniela Maurino, 20 anni, Piscina, via Bartetti; Antonio Rivelli, 33 anni, Pinerolo, via Trento 43; Domenico Antinucci, 25 anni, San Germano Chisone, via Veneto 13; Francesco Forte, 39 anni, Pinerolo, via Juvarra 15; Roberto Spatolisano, 40 anni, Torino, via Accademia Albertina 25; e i fratelli Giuseppe e Francesco Sciuto, rispettivamente di 24 e 26 anni, Pinerolo, via Savoia 42.

La sentenza è attesa per mercoledì pomeriggio.

Inaugurato sabato alla foresteria di Torre Pellice

OSPEDALE PER I VALDESI

Le comunità si sono autofinanziate

Presso la foresteria di Torre Pellice, si è ufficialmente inaugurato il «Nuovo Ospedale Valdese». «La parola valdese — ha detto il pastore Alberto Taccia, alla presenza di oltre un centinaio di persone — non è un etichetta. Dietro ci sono una storia e un'etica che hanno al centro l'offerta della massima professionalità con il massimo rispetto delle persone».

L'opera di ristrutturazione e ammodernamento si è conclusa grazie all'autofinanziamento di tutte le comunità protestanti in Italia e all'estero. Un enorme sforzo per un costo complessivo di 3 miliardi di lire, tirati fuori in soli due anni. Oggi i posti-letto sono 70 con tutti i servizi sanitari di base: prelievi, analisi, radiografie e fisioterapia. «Una lezione di autonomia — ha ricordato il presidente della Comunità montana Pier Carlo Longo — frutto di una capacità riformatrice che ha radice sin dai primi anni di vita della Comunità montana».

L'equipe dell'ospedale collabora da anni con l'Usl 43 per programmare interessanti linee metodologiche assenti in ogni altro ospedale italiano. «Abbiamo costituito — ha detto Giovanni Mathieu, primario dell'Ospedale Valdese — un osservatorio epidemiologico per verificare la frequenza delle malattie in Val Pellice, dove, ad esempio, nei comuni più alti si ha una maggior percentuale di casi di tiroide». «Abbiamo anche studiato — continua il primario — l'immagine che il malato ha della propria malattia per operare a livello di educazione sanitaria». Quando esce dall'ospedale gli viene consegnata una scheda con dati sanitari e problemi incontrati, da dare al medico di base in modo che tutti quelli che si occupano della persona da curare siano collegati. «Una vera e propria sfida — ha detto Giovanni Rissone, presidente dell'Usl — verso il mondo della medicina, spesso al profitto e non all'interesse della persona».

L'ospedale «Nuovo» si innesta sulla vecchia costruzione del 1823, quando i valdesi avevano enormi difficoltà ad essere accolti negli altri ospedali. L'idea di rendere autosufficienti dal punto di vista ospedaliero le valli venne a una donna, Carlotta Geymet, moglie di colui che fu sottoprefetto di Pinerolo per 14 anni, al tempo di Napoleone. Approfittando dei rapporti internazionali della Chiesa, mentre si svolgevano le pratiche burocratiche, lanciò una colletta in tutti i Paesi protestanti d'Europa ottenendo anche dall'ambasciatore di Prussia alla corte di Torino. Non solo, lo zar Alessandro I vi contribuì con una somma di lire 12.000. Gli inizi non furono facili: una dozzina di letti, le candele e l'acqua solo in cortile. Le malattie più comuni della degenza erano i mali di allora: età senile, reumatismi, la «febbre bassa» dovuta al freddo e alla denutrizione.

Ma, soprattutto al canile di via Germagnano, continuano ad arrivare animali abbandonati da padroni insensibili

SONO PIU' DI CENTO I CANI GIA' «ADOTTATI»

Quasi un centinaio, forse di più, i cani ormai adottati presso i tre canili torinesi (municipale, Enpa, lega del cane) grazie all'iniziativa di Stampa Sera, ispirata dalla lega ambiente, di pubblicare, ogni lunedì, le fotografie dei cani ricoverati presso il canile municipale in attesa di soppressione. Tuttavia il canile di via Germagnano rimane una sorta di «stazione» dalla quale gli animali affidati escono felici coi loro padroni, ma alla quale continuano ad arrivare altri cani abbandonati, o raccolti dai pulmini del personale del canile o accompagnati dai proprietari stanchi dei loro animali.

Chi sono queste persone che continuano a liberarsi con indifferenza dei loro amici a quattro zampe? Molti lo fanno perché non hanno mai avuto un cane. Sono privi di esperienza, hanno provato il desiderio di una creaturina con cui giocare, ma poi se ne sono stancati.

Il periodo delle ferie è quello che tipicamente mantiene il più alto indice di abbandono. Ma anche il cambiamento di casa è uno dei motivi che può provocare l'abbandono degli animali.

Tra gli altri fenomeni che lo determinano c'è la crescita «in carriera» di giovani professionisti, o ad esempio il matrimonio e le conseguenti nuove esigenze della famiglia.

Molti di quelli che finiscono al canile arrivano poi dalla campagna. Quando l'animale da guardia non serve più o è diventato (perché da sempre legato alla catena) inavvicinabile, viene abbandonato. Altri ospiti abituali del canile sono i cani di cortili e di officine. Sono animali che vengono utilizzati come guardiani.

Sono parecchi anche i cani da caccia in via Germagnano. Nelle campagne sono i più apprezzati, ma se si rivelano inadeguati ai loro compiti, per loro è finita. Ultimo elemento che contribuisce a far lievitare il numero degli animali lasciati soli è rappresentato dalle cucciolate. Intere casse di cuccioli indesiderati vengono ogni giorno portate ai canili. Il rimedio per tutte queste espressioni di inciviltà? Riflettere, riflettere bene prima di decidere di prendere con sé un cane.

m. di. b

Nelle fotografie scattate da Paola Visintini, altri cani che attendono in via Germagnano un padrone disposto a strapparli dalla condanna a morte

Cristianamente si spegne all'affetto dei suoi cari

Anna Cunibarti
ved. Bonadé Bottino

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria** con il marito **Franco Sportelli Badusi**, gli adorati nipoti **Vittorio, Davide** con **Antonella** ed **Eva**, la sorella **Lucia Barbanelli**. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Soriano per la sua affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 14 ore 16 nella parrocchia di S. Pietro e Paolo (Lgo Saluzzo).
— Torino, 12 dicembre 1987.

La cognata **Carla** vedova **Cunibarti** con la figlia **Enrica** e genero **Giovanni Raggero Fassati** e figli **Andrea** e **Carla** commossi attestazioni prendono viva parte al grande dolore di Maria e famiglia per la perdita della carissima **MAMMA**

Luisa Sportelli Badusi con **Peppino** e **Marco** partecipano al dolore

I cugini **Demarchi** piangono la cara cugina **ANNA**

Anna Cen e **Guido** sono affettuosamente vicini a Maria

Teresa Scarella Profi
Franco, Enrica Savero
Fiorella Marcella Deabravosi
Mario Sportelli Badusi
partecipano al dolore

La Conferenza Sposa Caterina - Opera San Globbo piange la scomparsa della carissima consorella

Anna Bonadé Bottino
— Tibino, 13 dicembre 1987.

Oliver Varda Ostrigoni
Beppe Silvana Biestro
sono vicini con affetto a Maria, Davide e familiari tutti.

Gli amici
Giorgio Miranda
Anna Cuti
Graziella Poma
partecipano con affetto al dolore di Maria e famiglia.

Con grande affetto gli amici **Baby Franca Carlo Marinella** e figli sono vicini a Maria e famiglia

Maurizio ed **Elena Crave** sono affettuosamente vicini a Marisa e famiglia.

Lina Berta Revel ricorda con rimpianto l'amica di sempre **ANNA**

Partecipano affettuosamente al dolore di Maria e Franco gli amici
Saba Nuccia Abate
Renzo Anna Segliano
Giusti Rosangela Cochrane
Duccio Mimma Gatti
Francesco Lucetta Martino
Sergio Giorgia Pinlatarina
Massimo Cudna Spio

Marcella Roberto Zacco e figlio sono vicini a Maria e ai suoi cari

Gippy Boca con **Marco** e **Angiola Franca** e **Paola** e figli partecipano affettuosamente al dolore di Maria per la scomparsa della mamma

Anna Bonadé Bottino
— Torino, 13 dicembre 1987

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Nazzarelli

Lo piangono la sorella **Cecilia**, le adorate nipoti **Lucia** con **Mino, Marta** con **Dieter** cognato, cugini e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14.30, parrocchia delle Missioni, via Caraglio 20. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1987

Carla, Giorgio e **Massimiliano** ricordano sempre il caro zio **POPU**.

Consuelo **Alessio** e **Cristina** prendono parte al dolore della signora Spinelli

Le famiglie **Os Giorgis** partecipano al dolore di Lucia e famiglia.

Compiangono come vivo, e cara
Caterina Tosatto
ved. Chiola

Addolorati l'annunciano il figlio **Ercole** con la moglie **Daniella** ed i figli **Giorgio** e **Guido**, il genero **Ermanno Severi** con i figli **Antonella** con **Giovanni** e **Marina** con **Matteo** e parenti tutti. Funerali oggi in Lanzo T. se ore 15 partendo dalla casa Cottolengo via Don Bosco n. 13
— Lanzo T.se 14 dicembre 1987

Improvvisamente e serenamente
Pietro Garro
di anni 58

Lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Alberto** e **Daniela** con il marito **Giancarlo** ed il nipote **Marco**, fratelli, sorelle, cugini, cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vignolo lunedì 14 c.m. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'ashisi via Cuneo 19
— Vignolo, 13 dicembre 1987

Ha raggiunto il suo adorato Ernesto.

Emilia Scovassi
vedova Conti

Addolorati lo annunciano la figlia **Giovanna** con il marito **Michele Ippolito**, gli adorati nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Edoardo Elwys per le cure prestate. Funerali domani ore 8.30 part. San Cafasso ove la cara salma sarà tumulata in Valenza Po.
— Torino, 14 dicembre 1987.

Aura Pozzi partecipa al grande dolore della cara amica Giovanna.

La nostra adorata mamma
Margherita Ramolino
vedova Gallo

ci ha lasciati. Lo annunciano con immenso dolore le sue «cose»: **Ilberg, Gianna, Elvira**; i generi **Giorgio** e **Gabriele**, i nipoti, **Daniela** con **Giuliano** e bimbo, **Ilaria** con **Evangelos, Simonetta, Maurizio**, la sorella **Ampioletta**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 14 ore 14,30 parrocchia S. Antonio Abate. La salma sarà tumulata nel cimitero di Calosso. Nipi fiori.
— Torino, 13 dicembre 1987.

Luciano e **Luigina Carbone**
Luigi e **Mia Guarella**
Giorgio e **Luisa Villata**
sono affettuosamente vicini ad Elvira e tutta la famiglia nel ricordo della cara mamma

Margherita Ramolino Gallo
— Torino, 13 dicembre 1987

Guido, Gianna, Federica, Cristiana e **Marco**, sono particolarmente vicini a Elvira, in questo triste momento.

Beppe Piero e famiglia partecipano al dolore della famiglia Ballasso.

E' mancato ai suoi cari

Pierino Prato
anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, il figlio **Elso** con la moglie **Ida**, la figlia **France** col marito **Franco**, i nipoti **Ezio** con la moglie **Linda, Luisa** e **Marisa**, fratelli, nipoti e parenti tutti. Benedizione della salma martedì 15 ore 9 ospedale Martini, via Tofane; vedi i funerali ore 10,30 Sant'Anna di Moncalieri (AL). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1987.

Ciao **PIERIN** ! Ho avuto **Paloma, Spetro** e **Mucki** ! ricordo

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Tabarini
vedova Pianasio

Lo annunciano con grande dolore figli, nuora, generi, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 15 corr. ore 10 partendo dall'ospedale Martini Torino (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1987

E' mancato

Quinto Serafino

Lo annunciano il fratello **Carlo**, le nipoti **Maria, Teresa, Gisella, Emma, Annie**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15,30 da via Andrea di Rivoli 17.
— Alpignano, 14 dicembre 1987

Ripresa nella pace del Signore la nostra carissima mamma. Dopo una vita di dedizione alla famiglia è serenamente spenta

Rosina Lanteime
ved. Lanteime

Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Luisa** e **Sergio** con la moglie **Tina Spelgatore**, gli adorati nipoti **Paola** ed **Erica**, parenti tutti. Funerali martedì 15 dicembre dalla clinica Fornaca Benedizione della salma ore 13.45. Funzione nel duomo di Pinerolo ore 15.15. Tumulazione nel cimitero di Abbadia Alpina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1987.

Roberto e **Paola** ricordano con affetto la dolcissima nonna **ROSINA**.

Lina Spolatore partecipa commossa al dolore di Lucia e Sergio.

E' cristianamente mancata

Angela Molinaro
ved. Panero

Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Nino** e il nipote **Paolo**. Funerali martedì 15 in Moncalieri d'Alba con partenza dall'ospedale Molinette alle ore 8.
— Torino, 13 dicembre 1987

ANNIVERSARI

1954 1987
Adolfo Benedicenti
n. Ferrero
I tuoi cari

1950 1987
Lorenzo Bogni
Pensarti è vivarti Nina Nuccia

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne riservati ai pranzi di Natale, Capodanno ed Epifania. Indirizzare a: Stampa Sera - La ricetta del giorno - via Marenco 32. Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi e le migliori verranno pubblicate su Stampa Sera ed illustrate su Quarta Rete. Nel clima natalizio una simpatica iniziativa della signora Bona: 20 ospiti di vari Istituti Comunali di Assistenza agli Anziani, che non avrebbero potuto festeggiare con i loro cari queste liete ricorrenze, sono stati invitati a pranzo ogni mercoledì dal 9 dicembre al 6 gennaio, in cinque ristoranti di Torino: Farbacco, Baibo, Cafasso, Maxime, Vecchia Lanterna.

TERRINA DI FAGIANO

Ecco un primo antipasto che apre questa settimana un nuovo «menù di Natale» consigliato dallo chef Luigi Caputo: terrina di fagiano, flan di topinambour con fonduta, ravioloni di carciofi con stachis e gherigli di noci, tacchinella farcita su salsa di marroni, mousse di cioccolato con zabaione al brachetto.

Per la terrina di fagiano: 1 fagiano, 350 gr. carne magra di maiale, 350 gr. lardo, 2 uova, timo, lauro, maggiorana, rosmarino e salvia, 1 bicchierino cognac, 1 bicchierino marsala secco, sale e pepe.

Far cuocere per poco tempo, 20/30 minuti al massimo, il fagiano intero arrosto in forno. Poi toglierlo dal forno e disossarlo, privandolo della pelle e tenendo interi i petti. Passare tutta la rimanente carne al tritacarne ed unirla in una ciotola alla carne di maiale tritata, le due uova intere, un cucchiaio tra tutte le erbe tritate, il bicchierino di cognac e di marsala ed aggiustare di sale e pepe. Mescolare bene il tutto sino ad ottenere un impasto omogeneo. Prendere uno stampo rettangolare da paté e foderarlo con il lardo tagliato a fettine sottilissime, fare sul fondo un primo strato di composto, tagliare a fettine per il lungo un petto e distribuirle su questo strato, ricoprire con un altro strato di composto, ricoprirlo con le fettine dell'altro petto, rifare uno strato di composto e ricoprire tutta la superficie con fettine di lardo. Coprire lo stampo con un coperchio, o, in mancanza con un doppio strato di carta argentata e mettere a cuocere in forno a 160° a bagno maria per 90 minuti. Lasciarla poi raffreddare, capovolgerla sul piatto di portata guarnito con foglie verdi di insalata e rossi chicchi di melograno.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADAM 460/IL SOGNO DELLA ROCCA: oggi riposo. Abbonamento Invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 9, L. 30.000. Tel. 274.3278 - 287.871.

ALFIERI: vendita abb.ti «Fiore all'occhiello». 5 spettacoli. Platea L. 108.000, galleria L. 80.000. Informazioni: tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta «Storie di Natale» di e con Vanni Zinola; musiche eseguite dal vivo da Franco Olivero.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Alle ore 21,15: 3° Concerto della Stagione 1987/'88. Mario Arcidiotti, flauto; Edoardo Farina, clavicembalo. In programma: La sonata per flauto e clavicembalo di J.S. Bach. Biglietto L. 7000, ridotto L. 5000.

CABARET VOLTAIRE: da mercoledì 16 ore 21 la Compagnia Fatso Movimento Teatri Uniti in «Filotalia». Prosegue la campagna abbonamenti a 16 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Int. v. Cavour 7, tel. 541.438

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Casanova a Spa**, di Schnitzler, trad. di Claudio Magris, con Marilena Riguto. Regia di Luca De Fusco. Sperl. in abbonamento. Tel. 557.0240.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la rivista Brasil Tropical con 32 artisti, in scena 16 ballerine. 31 dicembre doppio spettacolo ore 22,30 e cenone speciale ore 23 con cotillons, penetloni, spumante e cioccolatini Peirano. Prevendita presso teatro ore 10-13; 15-19; tel. 669.80.34.

GARYBALDI TEATRO: Stag. '87/'88, è aperta la campagna abbonamenti. 6 spettacoli L. 30.000 c/o Teatro Settimo, Calid, Campus, Comunardi. Dal 15/12 al 27/12 Fiat/Teatro Settimo in «Elementi di struttura del sentimento», dal 29/12 al 3/1/'88 Grampaoli e Aiunga & Verdurini in «Speciale sorrisi». Seguiranno di Fiat/Teatro Settimo: «Riso Amaro», «Adriatico», «Chirosopina» Il Mago Povero in «Galileo». Tel. 801.17.46.

GIOVANILI TEATRO: Settimo, via Garibaldi 4, Stag. 87/88, domani ore alle ore 20,45 apertura con Fiat/Teatro Settimo in «Elementi di struttura del sentimento» dalla Affinità Elettiva di Goethe (premio UBU '86), si replica fino al 27/12. Tel. 801.17.46.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 Visita al Museo e animazione con burattini, pupazzi e marionette, sabato e domenica ore 16 spettacoli con le Marionette Lupi, per recite scolastiche tel. 530.238, lunedì riposo.

L'ISOLA D'ASFALTO: Ass. Cult. (via Aosta 135 Rivoli) Capitani Coraggiosi: oggi riposo. Domani ore 21 la Compagnia del Bagatto in «**Le tigre della Malesia - Una storia con Emilio Salgari**» di Ugo Gregoretti e Laura Maiazarra, con Silvio Battistich, Marco Maria Gillo, Laura Maiatesta, Franco Trevisi, collaborazione all'allestimento Franco Barberi, musiche Maurizio Bertani, Lionella Scaia.

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11,30-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba, tel. 655.552

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **La schiaccianeci**, con la Compagnia Regionale di Danza Teatro Nuovo (24-27/12). C. D'Azeglio 17.

NUOVO - SOSTA PALMIERI: 16-17-18 dicembre, ore 21, finalmente a Torino la Compagnia Sosta Palmieri presenta Tuta. Prenotazioni 857.276 ore 10-14.

SALA GIOVANI TEATRO CIVICO TORTONA: oggi ore 16,45 per la stagione Agimus, Luigi Gaschino, pianoforte. Musiche di Schubert, Chopin, Liszt. Ingr. libero.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per **Trappola per topi**... 35 anni di repliche a Londra.. 5° anno di repliche a Torino. C. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - 'L TEATRIN 'D TURIN: Stagione di Teatro dialettale '87/'88 mercoledì ore 20,30 Franca Novara in «A l'è na storia bela» a cura di Fulvio Beva, alla chitarra Roberto Noté, al pianoforte e fisarmonica Gianni Micciola, corso d'Azeglio 17.

TEATRO DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA, con Loredana Furno e Jean-Pierre Merisi, **La bella addormentata nel bosco** (edizione per ragazzi) sabato 19 ore 19. Prim. e ult. tel. 473.0139.

TEATRO SAN FILIPPO: stasera ore 21,15: Federico G. Lorca: inediti 1920/1925 a cura dell'Ass. Cult. Le Nuove maschi, ingresso libero.

TEATRO STABILE/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: sono Mancalieri 18, ore 10 e 15 «Le Sedie, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni. Tel. 650.96.21/883.188. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta ai sensi della circ. ministl. n. 16 15500/10500 del 19/5/1984.

CIRCHI

CIRCO ERIK TOGNI: Il Circo da sempre a Torino è d'Arte tel. 699.669. Venerdì 18 dicembre ore 21,15 Gran Gala. Fino al 12 gennaio 2 spettacoli giornalieri; ore 15,30 e 21,15. Visita zoo dalle 10 alle 15 tutti i giorni. Orario casse 10-12,30; 15-17; 20-21,00. Prenotatevi. Il viaggio comincia: dopo ogni spettacolo al Buffet «Les Fréselins» potrai gustare un piatto tipico con gli artisti del circo. Posti limitati. Francia il lupo veglione di Brasiliano; penetrone, spumante e cotillons in pista con tutti gli artisti. E' divorso, ti divorerà.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
BELLE ARTI: ore 15 liscio; stasera riposo.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze con Rocky, mercoledì ore 21 grande orch. Franco Bergamini, Prezzo unico L. 10.000.
DU PARC: ore 21, Edo Puma.
FORTINO: ore 15,30 lezione di Ballo Amando. Ingresso libero.
FRANCINI: ore 15,30 il dansante con i Malavia.
NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano m° Vvaldo. Serate divertenti.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere ñ spettacolo, ore 1-2.30
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere 22 - 4.30.
S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: Le Piane's Trio, o. Albertino.
WHISKY NOTTE (887.583): 21,30.
ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.546 - Bertolotti, 1): 17-12 Francois: illusione o realtà.

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/D, t. 530.978): Argenti antichi e oggetti rubati sec. XVII-XX. Sino al 24-12 (10-12,30; 16,30-19,30).
APPRODO: Maestri Oggi: nella 2ª sala «Antica Cina».
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 515.834): Incisioni di grandi maestri del XV al XVIII sec. cat. n. 165. Incisioni antiche, moderne e giapponesi. Lista n. 8 Natale 87.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Silvio Brunello (Viaggio in Polonia).
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 838.331): Gian Carlo Pacini.
FEDERICO (corso Vittorio 34): fine grafica firmata e mandiceli.
GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E deve se no? Di più)
GALLERIA LA ROCCA (via della Rocca, tel. 874-844): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.
IL CALAMO (via della Rocca 4): Maestri incisori dal XV al XX Secolo. Orario: 10,30, 12,30; 16,30; 19,30.
LA CIARA (via Buniposon 9 - Torino): Ceramiche di A. Albano, E. Garis, P. Pittatoni.
LA LANTERNA di Monotieri (v. Santa Croce, 7/B tel. 640.6294): Olii e grafiche di Bendisi, Bellini, Napolo, Maiolo, Pezzato, Sesia Delle Merla.
L'ARIETE (via Bava 4): Il capo-lello, 40 acquarelli di Luigi Morgari.
NUOVA BOTTEGA (Mariaotti 2): personale di Gland-Gloni.
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **Mostra Jean Tinguely. 1954-1987.** Fino al 31 gennaio 1988. Or.: feriali 9-19, festivi 10-12; 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Bava 264): **REGIONE PIEMONTE** (p. Castello 165). Sandro Cherchi, opere 1932-1987 (16,30 19,30).
PORTICI (p.zza Vittorio 2a): Il Divarismo di Ezio Gallione. Ore 15,30-19,30.
SALAMON & C. (v. Cavour 6, tel. 650.9123): «I giardini» di A. Salmis.
STAMPERIA DI GRAFICA ESPOSITO ARTE: «Le Murge della Basilicata» di Luigi Guarricchio. Orario 9-13; 15-19 (domenica inclusa). C. Matteotti 30, 3° piano, tel. 541.590.
STUDIO 14 (c. Galileo Ferraris 14) tempere, acquarelli, disegni, acquaforti, litografie di grandi maestri contemporanei. Or. 16; 20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enzo Scalea.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.857): Mostra di tappeti persiani preziosi.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia, 11): Maestri contemp. e la ceramica.
ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): Francesco Alvarez.
BERMAN: Franco Martinengo. Olii, Nella selezione il mare. Dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica: Lalique, Sabino, La Graa, Daum, Seguso, Vibi, Lenci.
DAVICO: pers. Bani Shamiri.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Menzio, Peluzzo, Tabusso. 16-20.
GALLERIA CAVOUR Moncalieri (p. Vittorio E. 1 Interno cortile, tel. 640.6157): pers. Rosanna Damiani.
GALLERIA D'ARTE IL PORTICO Pinerolo. Pittori 800 e 900 a confronto. Dal 5-12 al 20-12-87.
IL PRISMA - Cuneo, via XX Settembre 41, tel. (0171) 54.931/2: Collettiva pittori 800 e 900.
LA GIOSTRA - Alba: Rassegna internazionale.
LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.
NARCISO: Sottosassi, litografie del Sostanu, guazzi e oli.
PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt., tel. 543.393): Quattro pittori locali.
PIRRA CERAMICHE: Valentina Tessa Casalnuovo.
SANT'AGOSTINO (539.903): 900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19) Naigrafiche (tel. 839.7381).

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo. Spettacoli, laboratori e visita guidata per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ARMERIA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dai martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì a domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa: 1898-1935; orario: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dei martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 8-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTILLERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valcamonica», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino preistorico, fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video. «Vicende montagna due» rassegna di programmi televisivi Rai, Rtsi, Ort su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 658.757).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata del locale.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di CHIERI (25 km da Torino - 15 uscita): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giolodardini 7) dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
PALAZZO REALE: orario 9-19. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 18,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.
SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 12 dicembre al 12 febbraio: «L'immagine immaginata» dello Studio P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Disco (foyer Sala Valentino).

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!
E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS
IN VENDITA PRESSO GALLO
PHILIPS VIDEOWRITER 250
VIA TIZIANO 34/C
TEL. 011 697.920 - 679.608 - TORINO

Per un Natale più caldo
MONTONE uomo - donna
originale «SHEARLING»
da L. 550.000
SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO
MASPI
STAND 1-2 Tel. 5213151
Piazza Repubblica Merc. 3°
PORTA PALAZZO
un regalo per te senza obbligo di acquisto
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

I doni più utili per Natale li trovi da
JUMBO SPORT
a Carmagnola acquistando da oggi al 31 gennaio potrai sciare gratis alla domenica. Per ogni 300.000 lire di acquisto, una sorpresa per soddisfare la tua voglia di sci.
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel. 977.3396

Natale '87
PER UNA PERSONA SPECIALE
da:
LAURA ASHLEY
piccoli e grandi doni
Atelier Maria Via Andrea Doria 21

La moda suggerisce un dono per «lei»

VISONE E CARTIER? MA ANCHE MENO...

Giorni di assedio alle vetrine dei negozi addobbati a festa, scintillanti di luci straripanti di merci di ogni genere: è il momento di andare alla carica per conquistare, o per meglio dire acquistare, a suon di tredicesima i regali di Natale. La scelta dei doni, circoscritta all'ambito familiare, ristretta agli amici intimi e ai colleghi di lavoro, è orientata principalmente verso il settore dell'abbigliamento. Superata la voga dell'oggetto originale, spiritoso ad ogni costo, ovviamente superfluo e non sempre di buon gusto, si è riscoperto il regalo di utilità individuale che nel vasto campo della moda trova soluzioni brillanti.

I desideri femminili sono rivolti generalmente ai doni classici quali la pelliccia e il gioiello. A soddisfare queste ambizioni ci sono montagne di pellicce di vario tipo, qualità e prezzo. La più economica, una giacca di coniglio, parte da 500 mila. Sale poi sotto la spinta dei milioni, a raggiungere volpi, marmotte, castori, persiani e altri esemplari di animali pregiati fino ad arrivare allo zibellino russo che tocca l'astronomica cifra dei 150 milioni.

Senza spendere cifre folli si può entrare tranquillamente dal gioielliere, magari anche dal prestigioso Cartier, per scegliere un monile d'oro come ad esempio la tradizionale famosa «fedina» a tre cerchi movibili appunto di Cartier che costa 580 mila. Per andare incontro alle richieste di mercato, gli orafi valenzani hanno creato piccoli, delicati gioielli definiti «prêt-à-porter» da indossare tutti i giorni che oscillano tra le 30 e le 300 mila.

Meno impegnativi ma di grandissimo effetto i bijoux fantasia falsamente simili a quelli veri che in questi giorni vanno a ruba. Collane, orecchini, bracciali, spille (tornate di gran moda) di varie fogge sia moderne che a imitazione di antichi modelli si aggirano tra le 20 e le 250 mila lire.

Nei settori della maglieria e della pelle, pull, gilfiori, maglioni, cardigan, t'shirt di lana e di felpa, sciarpe, sciarpone a cagoule, parure di guanti, berretti e sciarpette battono il record delle vendite. In primo piano i montoni, le minigonne di nappa e le bluse di seta. Le nuove invenzioni decorative che spiccano su guanti e calze invitano al regalo. Bellissima la novità delle pietre colorate e strass disseminate con arte sui guanti alla moschettiera. Altra primizia i lunghissimi e tanto sexy guanti da sera in leggero merletto nero.

Le idee-regalo nascono e maturano girovagando da un negozio all'altro. Basta scegliere con calma. Qualche consiglio in tema ai doni familiari e amichevoli? Eccoli.

Servizi di
Elsa Rossetti

Sopra, minigonna e pull con stelle di Natale (Benetton). A sinistra, una romantica blusa firmata Valentino (Scotland Shop). In alto, guanti di pekari e visone e alla moschettiera con cristalli (Cavagna)

STELLE DI NATALE

Benetton — 30 punti vendita dislocati in tutti i rioni cittadini. Panno furore i pull punteggiati da stilizzate stelle di Natale (57 mila) da accordare alla minigonna (67 mila). Evocante i deserti di ghiaccio la felpa Polar Bear su cui campeggia la famiglia orso (53.900). Merry Christmas è l'allegro augurio inviato da uno spiritoso Babbo Natale parcheggiato sulle candide felpe (44 mila). Alle romantiche è dedicato il bellissimo pull a fiori in tanti delicati colori (95 mila). Le minimissime gonnelle (più corte di così non si può) in maglia, adorate dalle giovanissime (35 mila). Divertente il cappello di feltro tipo «risotto» col nastro di seta fermato da un vistoso strass (32.500).

BOCCIOLI DI ROSA E BIONDI MONTONI

Massanova — Boccioli di rose rallegrano le eleganti maglie di Blumarine che si affiancano a quelle a disegni cachemere (290 mila). Sotto l'albero di Natale faranno una figurona le splendide bluse in maglia nera dominate dai carré di merletto e applicazioni di fiori in seta (530 mila). Soggetti alegri, fiori, cuoricini, abeti incorniciati come quadretti caratterizzano le belle bluse in tricot di Les Copines (300-350 mila).

Il biondo montone della stessa casa incontra molti favori (un milione 900 mila). Nel brillantissimo color fucsia il cappotto di montone firmato Ferré (2 milioni 900 mila anche in tinta miele).

UN PIPISTRELLO SULLE SPALLE

Conshpel — «In diretta» dalla produzione al consumatore l'interminabile serie dei montoni. Nuova proposta la giacca a pipistrello in montone «pezzato» che lascia vedere dalle cuciture il suo bianco vello (290 mila). Sembra uscito da un bagno di colore rosseggiante il montone delineato a giacca stile giubbone della guardia forestale canadese (900 mila).

In nera, tabacco, marrone, nei colori desertici in tante sfumature i montoni nappati e scamosciati partono dalle 690 mila per arrestarsi sul milione e 400 mila. Le sottane in pelle soprattutto le mini che hanno raggiunto il primato delle vendite costano come primo prezzo 120 mila.

IL PANDA IMPAZZA SU MAGLIE E SCIARPE

Holding — Le maglie ecologiche create da Krizia per l'Anno dell'Ambiente tuttora in corso, sono ricercatissime. La celebre stilista ha scelto quale decor il buffo panda emblema del W.W.F. (da 400 mila). Il mini-abito in tricot pitonato, trasformabile in lungo pullover (410-440). I cardigan laminati, serpentati nelle tonalità del rame e dell'oro vecchio (590 mila). Invece dai piccoli panda le sciarpe di lana (59 mila) in parure ai guanti (30 mila).

Le carte da poker italiane invece spiccano sui gambaletti di Moschino (17 mila). Con la dicitura «la classe non è acqua» le calze-gambaletto dell'estroso stilista vendute allo stesso prezzo.

QUEI NODI D'AMORE

Scotland Shop — Nell'emblematico rosso natalizio la camicetta di Valentino con i taschini, sigillata da una teoria di nodi d'amore ricamati in perline (228 mila). Sontuosamente addobbata di volants verticali la blusa bianca di seta operata a rose altrettanto candide, firmata dallo stesso celebre stilista (568 mila anche in nero). Volendo formare un lussuoso abito c'è anche l'ampia sottana coordinata alla camicetta (538 mila).

Nel reparto popolato dai montoni di Valentino ci son diversi modelli di varie lunghezze. Le giacche a tre quarti in montone nappato di linea sportiva (un milione 495 mila). Da regina delle nevi il lungo mantello di pregiato montone bianchissimo (2 milioni 790 mila). Uguale prezzo e modello in tabacco e color castoro.

Nelle foto sopra, i mantelli fantasia firmati Missoni (Enny Monaco)

Il panda ecologico sulle maglie di Krizia (Holding)

UN CUORE GONFIO...

Personal Gold — Il regalino in oro vero a 18 carati spazia tra le 14.500 per il micro-ciondolino e le 378 mila del collier in maglia-marinara piatta. Il ciondolo d'oro a cuore «gonfio» d'amore (84.500). I bracciali con la piastrina da 135 mila. L'anello «filo» 37 mila, a catena da 59 a 200 mila. Gli orecchini a cerchietto, quelli che portano anche i maschietti (34.500) i Cerchioni invece da 300 a 422 mila.

CRISTALLI SUI POLSI

Cavagna — Specialista da cento anni in guanti. In pekari foderati di puro cachemere, bordati di visone (150 mila). In morbido capretto quelli foderati di seta col polso in autentico pitone (65 mila). Alla moschettiera in nappa e pelle di cavallino marezzato tabacco e nero oppure in renna con l'altissimo polso tempestato di scintillanti cristalli quelli bordeaux o neri sempre stile d'Artagnan (da 100 a 180 mila). Lunghissimi fino a toccare le spalle i guanti in lana compatta disegnata a pizzo e ancora il modello in lieve merletto nero pregiatissimo (da 40 a 65 mila). In 21 colori le sciarpe a cagoule (45 mila) da assortire ai guanti (18 mila). I berretti baschi in maglia festosamente ricamati in pietre luccicanti (65 mila). La parure composta dal berretto, sciarpina e guanti di lana, lavorata come la tastiera del pianoforte (73 mila in bianco nero, rosso-nero, verde-nero).

METTI UNA TARTARUGA INTORNO AL TUO COLLO

Enny Monaco — Ingioiella il Natale con la fantasia espressa nella ricchissima collezione articolata tra collane, spille, orecchini, bracciali. L'intramontabile gioco di Missoni il collare ondulato, rigido in metallo brunito o in oro finto che fa tanto Cleopatra (48 mila), in tema il bracciale (32 mila) e gli orecchini (32 mila). In gran voga le collane in simil-tartaruga e oro (22 mila quella sorta, 44 mila la lunga): in parure il bracciale (12 mila) e gli orecchini (18 mila). Forte richiesta di collane in perle, oro e nero onice in diverse variazioni. Le più fastose costano sulle 260 mila. Gli enormi orecchini a forma di «lira» con pendente in cristallo dedicati alle amanti della musica d'altri tempi da Mila Schön (120 mila).

Lancetti ha invece firmato tante spille a papillon in smalto e oro e cascate di strass (65 mila). La collana a tre stelle in strass e oro dello stesso stilista (57 mila). L'orecchino a disco in lucente nikel levigato che per la sua dimensione non passa inosservato (25 mila). Splendore di diamanti nelle parure da gran sera che imitano autentici «pezzi» antichi che farebbero battere il cuore anche alla regina d'Inghilterra se non fossero tanto falsi (da 85 mila).

Scacchi

«MEMORIAL STEJN» DI ORBASSANO ECCO LE CLASSIFICHE

Il campionato provinciale a squadre, il «Memorial Stejn», ha rappresentato fin dai suoi esordi lo specchio della positiva evoluzione del movimento scacchistico, l'indice della sua «salute» e della sua costante crescita.

L'edizione appena conclusasi ad Orbassano ha segnato un nuovo record di partecipazione evidenziando, inoltre, nei tornei juniores e allievi (di cui parleremo sabato prossimo), l'auspicato decollo del settore giovanile.

La lotta per i titoli di campione provinciale nelle serie Master, Club e Open è stata ancor più serrata che in passato, tranne che nel torneo maggiore dove la squadra della Sot era sulla carta imbattibile. L'infrazione al regolamento riscontrata in 2 formazioni del Club, prontamente rilevata, non è stata che un'ulteriore testimonianza dell'agonismo esistente.

Non aggiungiamo altro a quanto abbiamo già riferito nella breve cronaca di sabato scorso, dando spazio alle classifiche.

SERIE MASTER

1	Società Scacchistica Torinese	5
2	Dopolavoro ferroviario Sacchi	4
3	Pbt scacchi	4
4	Cedas Fiat A	3
5	Circolo Alfieri	3
6	Circolo Garibaldi	3
7	Dopolavoro ferroviario Rossetti	3
8	Cedas Fiat B	2
9	Circolo Zona 34 Fischer	1½
10	Circolo Zona 34 Aiaccino	1½

SERIE OPEN

1	Ciriè A	5
2	Società Scacchistica Torinese	4½
3	Circolo Alfieri B	4
4	Cedas Fiat	4
5	Circolo Alfieri A	3½
6	Circolo Aurora 1	3½
7	Ciriè B	3½
8	Young Boys B	3
9	Nichelino	3
10	Young Boys C	3
11	Young Boys A	2½
12	Circolo Zona 34 Keres	2½
13	Circolo Aurora 2	2½
14	Barbaia	2
15	Old Foxes	1
16	Circolo Garibaldi	0

SERIE CLUB

1	Circolo Zona 34 Petrosian	5½
2	I volpini da Bar	5
3	Circolo Alfieri B	4½
4	Cedas Fiat	4
5	Bar Sport A	4
6	Circolo Zona 34 Capablanca	3½
7	Castel Passerino A	3½
8	Circolo Alfieri A	3
9	Pinerolo	3
10	Dopolavoro ferroviario	3
11	Circolo Alfieri C	3
12	Ciriè	2½
13	Circolo Alfieri D	2½
14	Bar Sport B	2
15	Bar Alfieri	2
16	Castel Passerino B	1½
17	Futura	1½

La partita

La ventunesima partita del «mondiale» di Siviglia sarà archiviata come l'episodio che ha segnato il ridimensionamento delle aspirazioni di Anatoly Karpov di riconquistare il titolo. Lo sfidante, alla sua penultima prova con i colori bianchi, era chiamato a dare il meglio di sé; invece, ha profondamente deluso i suoi fans ed è riuscito ad evitare la sconfitta solo grazie ad una buona dose di fortuna ed al fatto che Kasparov non ha cercato di trarre il massimo vantaggio dalla posizione raggiunta.

Vediamo la partita. **Karpov-Kasparov** (difesa Grunfeld): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, d5 4. Cf3, Ag7 5. Db3, dxc4 6. Dxc4, 0-0 7. e4, Ca6 8. Ae2, c5 9. d5, e6 10. 0-0, exd5 11. exd5, Af5 12. Td1, Te8 13. d6, h6 14. Af4, Cd7 15. Td2, Cb4 16. Db3, Ac6 17. Ac4, Cb6 18. Axe6, Txe6 (vedere diagramma).

La difesa del pedone avanzato costituisce per il Bianco un problema difficile. Da prendere in considerazione vi era 19. Cb5. La mossa giocata da Karpov permette al Nero di entrare con il Cavallo in d3. 19. a3, Cd3 20. Ag3 (se 20. Txd3, c4 con guadagno della qualità), c4 21. Dc2, Tc8 22. Td1, Dd7 23. h4, f5 24. Txd3 (unica mossa in previsione della spinta in f4), exd3 25. Dxd3, Cc4 26. Dd5, Cb6 27. Dd3, Cc4 28. Dd5.

In questa posizione i due contendenti si sono accordati sulla patta. Rimane da assodare se il Nero poteva vincere.

Il campionato del mondo volge al termine. Come di consueto, Stampa Sera dedicherà, all'indomani della chiusura, ampio spazio all'avvenimento con la cronaca completa della manifestazione, tutte le partite ed un commento generale.

Notiziario

• **Festival annullato** — Il torneo di S. Giacomo di Roburent non si farà. E' questa la voce ufficiosa che circola negli ambienti scacchistici. Se gli organizzatori ci faranno pervenire una comunicazione ufficiale, spiegando agli appassionati le ragioni dell'annullamento, ne daremo notizia.

• **Torneo di Brescia** — Il Dopolavoro ferroviario di Torino ha colto nella manifestazione nazionale Fs tenutasi nella città lombarda domenica scorsa una doppia vittoria, individuale e di squadra. Massimo Di Donna, con punti 7.5 su 9 ha nettamente staccato i rivali, mentre, a livello di rappresentativa, il Dopolavoro di Torino è risultato primo assoluto con 6 su 8.

• **Scacco 2000! chiude** — La nota rivista d'informazione scacchistica cessa di esistere. Lo ha annunciato l'Editoria Scacchistica Internazionale, la casa editrice napoletana proprietaria della testata. Nel comunicato si parla «di improvvise e insolubili difficoltà». I fascicoli di novembre e dicembre '87 pertanto non usciranno.

• **«Mondiale»: pari la 23ª** — La ventitreesima partita del campionato del mondo di Siviglia si è conclusa in parità dopo sole 19 mosse. Si riducono così ulteriormente le possibilità di Anatoly Karpov di riconquistare il titolo.

A cura di
Ferruccio Fenoglio

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.250.000

BINGO

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi, il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — soprattutto del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696 5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in essa vi sono infatti dei codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorporato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri comparsi), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696 5272 *entro le ore 20 dello stesso giorno* comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il mondiale premi giornaliero, un buono acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali fra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui i mondiali del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando a tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Una signora biellese vince l'auto e rischia la multa

COSI' BINGO E «Y 10» FINISCONO SUL BLOCCHETTO DEL VIGILE...

Il gruppo dei vincitori del Bingo di domenica davanti all'ingresso del centro commerciale «Lagrange 15». Al centro la «Y 10 Fire», primo premio andato a Graziella Sola (contrassegnata col numero 1). Giovanna Monti (2) ha vinto un buono da 500 mila lire e il premio extra della settimana di due milioni e 250 mila lire. Agostino Ghidella (3) si è aggiudicato un milione di lire in buoni acquisto, Sergio Baglione (4) e Albino Celadon (5) mezzo milione. Ed ecco i vincitori di Bingolinea: Pierluigi Perotti (6) si è aggiudicato due milioni; Masino Rocco (7), Fulvia Fenocchio (8) e Franco Narzisi (9) hanno vinto un milione di lire in buoni acquisto «Lagrange 15»

Ha preso la multa prima ancora di aver le chiavi della macchina. Ma è stato solo un equivoco quello che ha lasciato tutti stupefatti davanti a Rinascente e Centro commerciale «Lagrange 15». La «Y 10» in palio per il Bingo di Stampa Sera era posteggiata davanti all'ingresso, quindi sul marciapiede, per le fotografie di rito: al vigile fine scriveva sul bloccheto è stato spiegato che si erano anche presi accordi col comando. C'è voluto qualche minuto perché la faccenda chiarisse nei suoi contorni.

Multa o no, erano felici Graziella Sola (Biella, via Navarra Sauro 15), il marito Pier Franco Canova e — più ancora di loro — la figlia Annalisa, 13 anni, scatenata nel telefonare ai parenti e nel provare sedile e volante dell'auto. «*Devo ammettere che siamo fortunati davvero* — dice Graziella Sola —, *due settimane fa avevamo già vinto i buoni acquisto per il centro commerciale*».

Giocavano senza fortuna da tre anni, così come Giovanna Monti (Orbassano, via P. Nenni 3/1), vincitrice, ieri, oltre che di un premio da 500 mila lire, anche del premio extra della settimana: due milioni e 250 mila lire: si sono portati a casa, vale a dire, in tutto, 2 milioni 750 mila lire. A far festa con lei, in via Lagrange, c'erano il marito, Vincenzo De Benedictis, e la madre, Emiliana. Proprio Emiliana Monti spiegava: «*Dopo tre anni di mancata fortuna, loro avevano perso le speranze: 'brucia tutto' mi dicevano, ma io ho tenuto duro e adesso la mia fiducia ha avuto ragione*».

Con loro e con tutti gli altri vincitori è cominciata una vera e propria passeggiata — seguita piano per piano dal fotografo — fra un negozio e l'altro del centro commerciale e fra uno stand e l'altro della Rinascente, sempre con le due miss, *Miss Lagrange* e *Miss Lancia*, una più bella dell'altra.

La curiosità della gente che affollava i quattro piani di negozi ha un po' affievolito l'imbarazzo di questi vincitori, imbarazzo perché non soltanto Graziella Sola era «*recidiva della fortuna*»: Pierluigi Perotti (Torino, via Reiser 5), vincitore del *Bingolinea* (due milioni di lire) confessava a mezza voce: «*Avevo già vinto una volta*». E che cosa! «*L'auto*».

E in un clima di festa (forse si fa sentire la vicinanza del Natale?) è proseguita la premiazione: ha vinto un milione Agostino Ghidella, di Montemagno (Asti), via Cascina Madonna 4; hanno vinto 500 mila lire, oltre Giovanna Monti, Sergio Baglione (Druento, via Pratavecchia 15) e Albino Celadon (Torino, via Ciancero Dina); 350 mila lire le ha vinte Claudia Faccio (Chieri, via Gramsci 29).

Per *Bingolinea* un milione a Masino Rocco (Torino, via Astnari 61 Bernezzo 16), Fulvia Fenocchio (Pianezza, via Rossini 9), Franco Narzisi (Cumeri, via Po 5).

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 14 - 14ª settimana)

46	27
62	4
88	65
58	12
48	35
77	89

PER OGNI INFORMAZIONE TELEFONA ALLO 011/6965272

Vinci anche ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con

BINGOLINEA

Oggi **L. 2.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** *(stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata* **AVRAI VINTO!**
Telefona subito allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** *il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

Edicolanti torinesi, festoso incontro al Billia

DOMENICA A SAINT-VINCENT

CON TANTI PROGETTI PER IL NUOVO GIORNALE

Daniela Luboz: ha vinto una crociera

Alberto Abbattista, di Moncalieri: secondo premio

Francesco Mogliotti terzo premio

Remo Tesio, 4° premio

Maria Bovio, 5° premio

Una cena all'insegna dell'allegria con i dirigenti de «La Stampa»

Un film sulla nascita del giornale, la descrizione del nuovo stabilimento in via G. Bruno, il saluto dei responsabili dell'Editrice «La Stampa» e poi una cena festosissima con premi e brindisi

Un gruppo in visita al giornale, in via Marenco 32, per vedere come nasce un quotidiano

SAINT-VINCENT — «Era una tradizione ritrovarsi per Natale, oggi l'occasione è data anche dalla presentazione di come sarà il nuovo giornale che uscirà a metà del 1989, quando "La Stampa" avrà un formato più piccolo, agile, moderno e sarà a fascicoli», ha detto l'amministratore delegato Paolo Paloschi a quattrocento edicolanti riuniti nel salone Gran Paradiso del Centro Congressi di Saint-Vincent all'Hôtel Billia. Dieci minuti di un film sulla «nascita» del giornale in via Marenco, tra monitors, computer, telescriventi e laser, poi la descrizione del nuovo stabilimento di via Giordano Bruno, un impegno che si proietta già per gli anni Duemila, e della «Stampa». Il «look» del quotidiano è stato tracciato dal direttore Gaetano Scardocchia, mentre le linee di politica commerciale e l'apparato tecnico hanno avuto per oratori i responsabili Gianluigi Montresor e Giuseppe Strada.

Qual è stata la reazione degli edicolanti, giunti a Saint-Vincent, da Torino, dal Canavese e dalla Valle d'Aosta (vi sarà poi un secondo incontro per i rivenditori che non sono stati invitati ieri sera)? Il titolare dell'edicola Soria di Aosta ha detto di essere rimasto «positivamente impressionato, con un giornale reso più moderno c'è la possibilità di migliorare le vendite, di attirare maggiormente la gente, invogliarla ad acquistare». Quale potrà essere il contributo degli edicolanti allo sforzo editoriale? «Esporre bene il giornale, consigliarlo ai clienti: parecchie persone acquistano due quotidiani, uno potrebbe appunto essere "La Stampa", se già non l'acquistano sono fatti molti».

Il gestore d'una rivendita di via Nizza a Torino sostiene che «è necessario organizzare più sovente riunioni tra edicolanti per poterci conoscere. Lo scambio di idee è sempre positivo. Quanto a incrementare le vendite, bisogna dire che le innovazioni tecnologiche dovrebbero comportare un maggior numero di clienti: il giornale che si rinnova nella forma attira sempre».

L'edicolante di via Dandolo 4 a Torino dice che è indispensabile «un dialogo tra chi vende e chi fabbrica il prodotto per poter elaborare idee da sfruttare nell'acquisizione di nuovi clienti. L'esposizione di locandine e giornali, il banchetto esterno al negozio, il recapito a domicilio sono forme di promozione che già oggi mettiamo in atto. Bisognerà studiarne di nuove».

Ancora un edicolante di Aosta: «Quanto ci prospetta per "La Stampa" nel 1989 è interessante. Spero che la novità attiri, come sempre accade, i clienti e li convinca a restare fedeli al giornale scelto». Nel salone Gran Paradiso c'è ressa, un edicolante di Torino: «Dobbiamo trovarci almeno una volta l'anno e discutere anche dei nostri problemi. Confesso che quanto ho sentito e visto mi ha colto di sorpresa: non ne sapevo nulla e come me chissà quanti altri. Siamo piacevolmente sorpresi e credo lo siano parecchi. La formula del quotidiano a fascicoli, a mio giudizio, consentirà una maggior vendita». A fronte dello sforzo sindacale c'è dunque l'impegno dei rivenditori, che non si sentono «minacciati» dalla possibilità d'un ampliamento dei punti vendita, viste le «nicchie» di potenziali clienti che ancora esistono.

Per il sindacato ha preso la parola a Saint-Vincent Beppe Beltramo: «La presenza dei dirigenti dell'editrice "La Stampa" e del direttore politico sottolinea l'importanza che il giornale dà ai rivenditori e che i rivenditori in effetti hanno. La tecnologia ha consentito di migliorare le condizioni di lavoro, ma anche di ridurre i costi: tutto ciò non senza traumi occupazionali. Il prodotto-giornale è migliorato e questo implica maggior professionalità anche da parte dei rivenditori: e la categoria è pronta a impegnarsi nel sostenere l'informazione senza sovvenzioni né provvidenze. Gli editori hanno scelto la via corretta del negoziato sulla questione della nuova legge sui punti vendita: quindi il rapporto tra le due parti sarà costruttivo. Noi siamo pronti a approfondire quali sono i servizi di maggior utilità oggi (abbonamenti, distribuzione porta a porta) per dare sempre una maggior garanzia al settore dell'informazione».

Come tradizione la serata si è conclusa con una cena al ristorante del Grand Hôtel Billia, dove tra musiche e balli sono stati sorteggiati ricchi premi. La crociera per due persone è stata vinta da Maurizio Luboz, di Courmayeur; un videoregistratore è toccato a Alberto Abbattista, di Borgo San Pietro Moncalieri; Francesco Mogliotti, di Torino, ha vinto il motorino Ciao; Remo Tesio, di Torino, ha ottenuto in sorte un televisore portatile; mentre un set di borse è andato a Maria Carla Bovio di Torino.

Piero Ceratti

Il pubblico che ha assistito alla proiezione del filmato

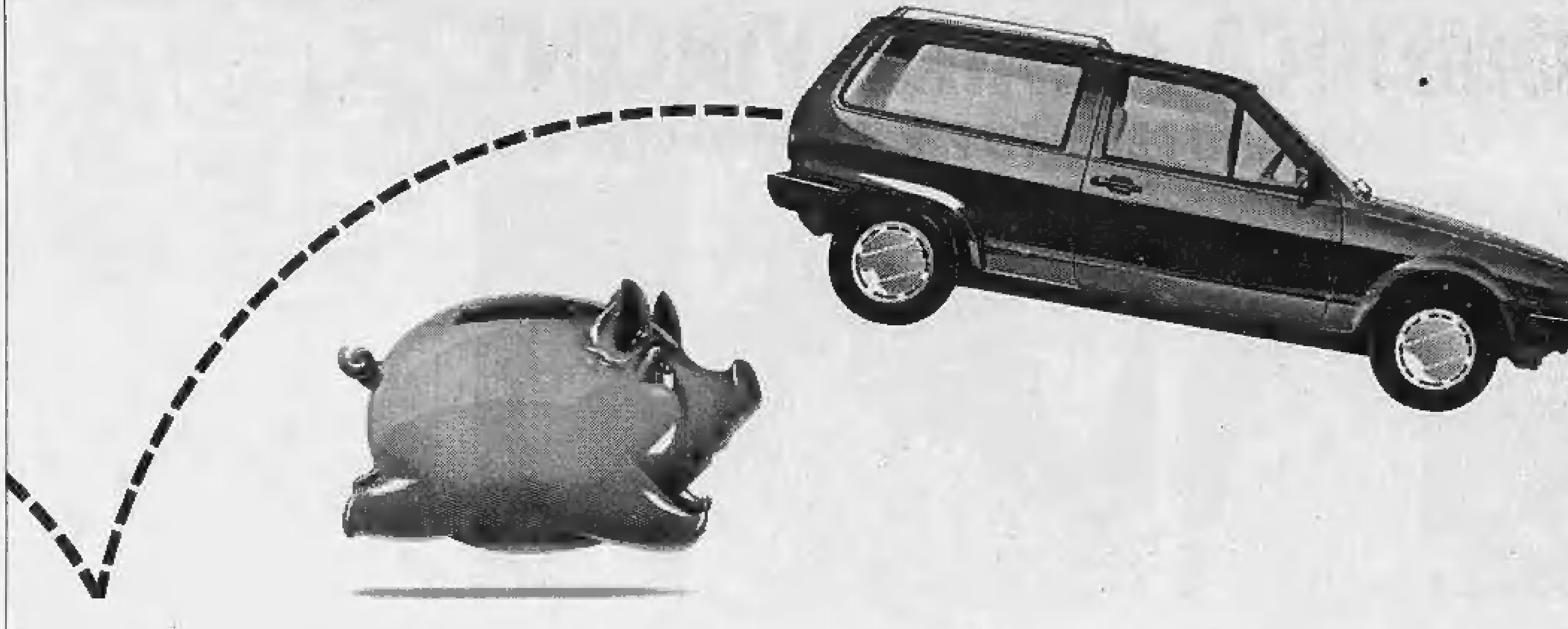
La cena che ha concluso la giornata al «Billia»

BabyClub
moda bimbi e ragazzi
TRUSSARDI · valentino · MOSCHINO
Fiorucci · Levi's · STEFANEL
coverino · Cacao
NORTH WESTERN · abserba · GIORGIO GAUTIER
VIA NIZZA 43 - TORINO
ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,30

CONTRO IL "PANICO DA REGALO"
DA VAGNINO C'È
UNA GRAN PENNA
MONT BLANC · PARKER · CROSS · AURORA · OMAS
Ferrari formula
WATERMAN · SHEAFFER
valentino garavani
YVES SAINT LAURENT

ARCOLUX
ARCOPAN
è l'elemento componibile, opaco e trasparente, per finestrature industriali controsoffittature e pareti divisorie
AUTOESTINGUENTE
CLASSE 1
è una proposta dott. gallina s.r.l.
INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE
Str. Carignano, 104 - LA LOGGIA (TO)
Tel. 965.81.77-965.83.09-Telex 214536

NOI operiamo nei Tappeti Persiani da oltre 50 ANNI!!
Questo ci permette di offrire
• Garanzia totale con diritto al cambio
• Prezzi imbattibili
• Esemplari unici e tutti senza difetti
Ditta Oriente
DA SEMPRE
in Via Gobetti angolare a Cavour
ATTENZIONE!!
• PERMUTIAMO
qualsiasi vs. tappeto (anche da restaurare)
SUPERVALUTANDOLO!
• TAPPETI ANTICHI
acquistati da privati
in SUPEROCCASIONE!



Polo Diesel 1300. Vince la corsa al risparmio.

Per la Volkswagen Polo il risparmio è una vocazione. E' piccola fuori, ma grande dentro. E' elegante, è brillante di temperamento, ma anche pratica. Ha un equipaggiamento di serie completo, che non richiede opzionali. Il primo tagliando la chiama in officina solo dopo un anno o dopo 15.000 km. Eppoi c'è la Polo Diesel 1300: un risparmio nel risparmio. Fa oltre 22 km con un litro di gasolio a 90 km all'ora, e paga il minimo di superbollo. Con la Polo Diesel 1300 la corsa al risparmio diventa una piacevole passeggiata.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

1.019 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un credito immediato.

FIDATI DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181

AAAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a cinque anni e [illegible] su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 540.834

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1956, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza cambiali in banca, concede direttamente in 3 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.

FINCOTEX S.p.A.
740.8303 - 771.0626, corso Francia 15.

AAAA. A abbisognando in 2 ore concediamo finanziamento a casalinghe, dipendenti, commercianti, artigiani e industriali. Tel. 011 838.385.

AAA. A abbisognandi riservatamente discretamente qualsiasi importo concediamo finanziamento a industriali, commercianti, casalinghe, dipendenti. Tel. 011 650.3062.

AAA. TASSO agevolato L. 5 milioni 60 mesi L. 115 mila, 10 milioni 60 mesi L. 232 mila, 10 milioni 60 mesi 348 mila. Mutui agevolati al 5% per acquisti casa e liquidità. Tel. 011 650.2140.

AAA. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedure semplificate, anche senza cambiali. Tel 631.222 (8 linee r.a.)

FinNova

A. ABBISOGNANDI seconda necessità concediamo qualsiasi finanziamento, velocemente. Tel. 011 544.621.

CINQUE ore per ottenere L. 10 milioni a L. 263 mila al mese, pagamento senza cambiali. Tel. 532.409.

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.609.

FINANZIAMENTI a commercianti e artigiani imprenditori celerità no spese istruttoria. Tel. 558.1372 (Dollaro).

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a impiegati. Istruttoria gratuita. Tel. 513.020 - 511.054.

LA Dollaro finanzia velocemente commercianti e artigiani impiegati (istruttoria gratuita). Telefonare 558.1372

3 Aziende, negozi

INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LICENZA ambulante tabella I V VI VII posto fisso Chieri Villastellone La Loggia ottimo incasso. Tel. 510.831.

MARKET alimentari zona S. Paolo 2 vetrine mq 45 più retro buon incasso pagamento dilazionato. Improgram 352.914.

RIVENDITA pane raddoppia cede con alloggio e servizi. Telefonare 557.5068.

SANREMO Grimaldi 0184 765.31 chiosco giornali centralissimo buon reddito affitto L. 100 mila mese. L. 68 milioni.

SANREMO Grimaldi 0184 765.31 cede bar vicino casinò L. 180 milioni. 30% contanti. Altro Imperia L. 45 milioni totale.

STELLA via Pastrini 22, tel. 447.5280 - 447.4802 licenza trasferibile I. VI. Richiesta L. 7 milioni contanti.

TABACCHI centralissimo moderno utile netto annuo L. 60 milioni locale condizionato cede adeguatamente Frana 513.009.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI affittasi capannone, basso fabbricato in Torino o cintura minimo 1000 mq. Tel. 650.3103.

ACQUISTIAMO in pronta giorni il vostro immobile qualunque esso sia, in qualsiasi zona, permutando il valore netto concordato con opzione d'investimento a reddito fisso per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 658.650.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, foresteria, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

BEINASCO posizione commerciale uffici e ingresso 400 mq. liberi prossimamente, ottimo investimento prezzo interessante vendesi anche frazionatamente. «Il Rustico» 533.512 - 532.506.

BOX corso G. Cesare libero nuova costruzione L. 15 milioni dilazioni Iva 2%. Tel. 510.801 - 553.371 Chiarimmobili.

CENTRO IMMOBILIARE vende Mirafiori negozio libero angolare 2 vetrine mq 100 servizi volendo leasing. Tel. 549.153.

SR 511.383, vende libero fresco tabaccheria via Cernaia 19 mq 900 circa con retrina, servizi. Passo carraio.

LOCALE esposizione uffici 1150 mq vetrine fronte corso passi carrai. Stabile signorile zona Giardini Reali affittasi. Helvetia Immobiliare 650.3103.

NEGOZIO affittato vendesi zona corso Francia piazza Monastero mq 30 circa. Gruppo Immobiliari Associati 715.548.

PALAZZINA uffici zona piazza Statuto 1500 mq 4 piani con ascensore ristrutturata affittasi. Tel. 650.3103.

PROMOAZIENDA 508.333 vende locale commerciale nove vetrine mq 300 occupato reddito 7% zona commerciale.

UFFICI magazzini totali 1200 mq eventualmente frazionabili vendesi Torino centro. Tel. 650.3103.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ESIM ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi lavoro stabile nel settore compravendita immobili livello signorile; corso di formazione professionale, ottima retribuzione. Cultura medio superiore automunita. Tel. 512.012.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Marmo 1R, angolo corso Grosseto. Tel. 730.2304.

ACQUISTASI auto purché non sinistrate massima valutazione, pagamento immediato. Automotor, v. Cassini 45 - Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 871.843.

WALTER BORDESE
GALLERIA VETTURE DA COLLEZIONE
Ferrari GB 365, Ferrari Daytona, Mercedes 300 SL Roadster, Lamborghini Miura S. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447.4546.
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari Mondial 3.2, Ferrari 328 GTB, Ferrari 328 GTS, Ferrari 208 GTB Turbo, Ferrari 208 GTS Turbo, Convertibile sis. Piazza Adriano 11 - Torino, tel. 447.4545.

18 Acquisto alloggi

A.A. CONTANTI acquistasi appartamento libero anche da ristrutturare. Telefonare 839.5900.

A.A. FARMACISTA acquista da privato in Torino 2-3 camere e servizi, massima serietà, ottimo pagamento. Tel. 259.325.

A. ACQUISTANSI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cesare Agenzia S, tel. 839.7956.

ACQUISTIAMO in trenta giorni il vostro immobile qualunque esso sia, in qualsiasi zona, permutando il valore netto concordato con opzione d'investimento a reddito fisso per il periodo convenzionato. Per maggiori informazioni telefonare per appuntamento allo 011 658.650.

ACQUISTO alloggio da privato come 1° casa in Torino 2 o 3 camere cucina bagno con riscaldamento. Tel. 404.0095.

ACQUISTO da privato appartamento libero dotato di servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel. 850.5988.

PRIVATO cerca per acquisto casa o villa vicinanze Torino anche da ristrutturare. Tel. ore 011 958.4904.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.358 corso Massimo d'Azeglio 60 acquista per contante beni immobili - perizie.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino in stabile decoroso. Tel. 535.533.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 513.916 libero piazza Barcellona piano alto ottimo soggiorno 3 camere tinello cubicolo biservizi box, prezzi mq 135 L. 130 milioni.

A. CASETTA Torino Nord libera su 3 piani 2 camere tinello cucinotta bagno L. 68 milioni. Segim 449.453 - 447.2377.

A. POZZO Strada libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina, mutuo 15 anni. Segim 448.453 - 447.2377.

AFFARE libero rifatto centro camera cucina bagno L. 5 milioni più L. 240 mila mensili. Segim 449.453 - 447.2377.

AL 518.229 casetta libera Chivasso frazione Torassi 6 camere cucina bagno cortile box Centro Immobiliare.

AL 540.153 centro via Galliari ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 120 milioni Centro Immobiliare.

ALLOGGI nuovi 1-2-3 camere cucina complesso «Verde Oasi» 50% mutuo. Visite anche festivi. Settimo Torinese, via Vaglie angolo via Volta. 510.519.877.

ALLOGGIO libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino 2° piano a La Loggia vero affare. Tel. 335.2929.

ALMESE Rivera in bifamiliare 3 camere cucina bagno garage sottotetto terreno L. 75 milioni. A. Quell 741.3051.

AMICACASA 334.213 liberi miniappartamenti in stabile residenziale con portineria giardino da L. 30 a L. 52 milioni.

AMICACASA 326.517 libero adiacente p. Castello signorile 2 camere cucina ingresso servizi e terrazzo L. 87 milioni.

BARRIERA Milano libero ampio 3 camere cucina bagno termo autonomo restano L. 58 milioni dilazioni. Calm 612.012.

BORGO S. Paolo via Pollenzo piano rialzato 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo 20 milioni. Ausla 590.607 - 597.774.

BORGO Vanchiglia libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mq 70 L. 40 milioni e mutuo. Tel. 887.334.

CASABIANCA libero adiacente piazza Statuto 3 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Rivoli 3 camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni meno mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero S. Rita camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona via Tripoli signorile 2 camere tinello servizi L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Collegno c. Kennedy soggiorno 4 camere cucina biservizi L. 127 milioni meno mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Barca nuovo salone 2 camere cucinotta biservizi L. 121 milioni volendo box. Tel. 531.310.

CASAMERCATO 65.44 libero Centro (via Corte d'Appello) ingresso living 2 camere cucina bagno disimpegno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Centro (via S. Massimo) 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 libero Barriera Milano (via Lauro Rossi) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero Lingotto (via G. Bruno) ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto.

CASAMERCATO 65.44 libero Borgo Vittoria (via Orbetello) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASCINE Vica palazzina mq 200 seminterrato mq 240 box terreno mq 1000 vuota 360 milioni. Ausla 598.607 - 597.774.

CENTRALE camera cucina bagno L. 38 milioni e 3 camere cucina bagno L. 45 milioni stessa casa. Tel. 937.7082.

CONTI 577.290 S. Salvario libero signorile salone 2 camere cucina servizi L. 135 milioni meno mutuo 1° casa.

CONTI 577.290 corso G. Ferraris libero 2 camere cucinotta servizi L. 40 milioni meno mutuo 1° casa.

COOPERATIVA
prenota a Giaveno villette a schiera unifamiliari. Tel. 506.811 ore ufficio.

CORSO Cosenza angolo via Tripoli piano alto locato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni. Salm 445.460.

CORSO Grosseto libero ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi ascensore Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Lecce 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 58 milioni dilazioni mutuo. Tel. Chiarimmobili 510.801.

CORSO Svizzera presso Largo Francia libero soggiorno 4 camere cucina servizi termo L. 230 milioni. Salm 447.1238.

CORSO Vercelli alloggio nuovissimo di ingresso camera cucina bagno termo ascensore libero L. 30 milioni La Cittadella 519.260.

CORSO Vercelli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 47 milioni dilazionabili. Salm 445.460.

CROCETTA libero adiacente corso Einaudi ingresso 2 camere cucina abitabile servizi. Immobiliari Associati 715.548.

DUE alloggi stesso piano Crocetta 2 camere cucina, camera cucina. L. 185 milioni meno mutuo. Tel. 521.4780.

ECOCASA 586.288 Crocetta via Giobert libero ingresso 4 camere cucina servizi termo ascensore L. 130 milioni.

ECOCASA 586.288 Collegno libero recente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. L. 185 milioni

EDILCASE
vende libero zona Pozzo Strada luminoso alloggio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 548.154.

ELITE CASE 505.538 vende via Fratelli Calle appartamento signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni.

ESIM libero Crocetta signorile salone 2 camere cucina biservizi disimpegni luminoso. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada ampio camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada recente signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Permute. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Bernini prestigioso salone camera cucina biservizi, ottime rifiniture. Permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Vanchiglia luminoso 3 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 512.012.

FIMINTER Corso Dommeller libero elegantemente ristrutturato in casa signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 102 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Cigna libero ampio antico composto di salone camera cucina bagno terrazzo L. 98 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER zona Francia-Bernini occupato luminoso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 557.0021.

FISIM
libero Cenisia in nuova palazzina elegante mansarda attico mq 80+80 bilocali biservizi, box. L. 125 milioni con mutuo fondiario. Tel. 501.970.

FURBATTO vende alloggi nuovi mq 140 in palazzina largo G. Cesare L. 215 milioni meno mutuo. Tel. 544.588.

FURBATTO vende ufficio libero in palazzo d'epoca signorile corso Vittorio presso Porta Nuova mq 150. Tel. 540.909.

GEDIM libero via Cialdini ultimo piano completamente ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.588.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Francia presso C. Monte Cucco: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Garibaldi splendida posizione vendiamo 4 vani servizi da ristrutturare affare.

GIAVENO vendo alloggio in villa 3 camere cucina ingresso bagno giardino box L. 90 milioni. Altare. Tel. 937.7082.

IL PORTICO Madonna Campagna ristrutturato a nuovo molto bello ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 673.418.

IL PORTICO Pozzo Strada stessa casa alloggi recenti spaziosi 2-3-4 vani convenienti pagamenti dilazionati. Tel. 839.5839.

IL PORTICO S. Rita via Ricaldone ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie spazioso. Tel. 673.418.

IL PORTICO via Cristallera stesso stabile alloggi ingresso 2 camere cucina bagno cantina dilazioni. Tel. 835.544.

IL PORTICO via Nizza ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo dilazioni. Tel. 835.544.

IL PORTICO via Grappa Vanchiglietta ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi termo. Telefonare 873.384.

ITALFONDIARIA 329.0705 S. Rita libero signorile ingresso 3 camere cucinotta bagno termo ascensore mq 120.

LIBERO A corso G. Cesare: camera cucina servizi ascensore da rifare L. 5 milioni. Mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia): 2 camere cucina bagno decoroso L. 25 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A Settimo (via Cavour) in bifamiliare soggiorno 2 camere cucina 2 bagni nuovo. Mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A via Raffaello (Grugliasco) 2 camere tinello cucinino bagno ampio L. 40 milioni. Mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO corso Quintino Sella (precollina) soggiorno 2 camere cucina bagno, bella casa. Mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO salone camera cucina biservizi via Talucchi d'epoca ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 521.4780.

LIBERO via Pellico ingresso soggiorno letto cucina bagno cantina L. 70 milioni dilazioni mutuo. Telefonare 510.801.

LIBERO zona S. Paolo 1 camera cucina servizi completamente ristrutturato ingresso balcone. Tel. 830.218.

LUCIANA VOLA libero adiacente c. Cairoli in prestigiosa casa d'epoca appartamento mq 150. Tel. 531.070 - 515.848.

LUCIANA VOLA libero presso Mole Antonelliana in casa recente appartamento mq 145 possibilità box. Tel. 531.070.

LUCIANA VOLA libero zona corso Grosseto salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 160 milioni. Tel. 515.848.

LUCIANA VOLA libero corso Montevecchio in signorile palazzina prestigioso appartamento mq 420. Box. Tel. 515.848.

MANSARDE zona centro bella casa d'epoca monolocale libero ristrutturato L. 19 milioni. Trilocale e bagno occupato L. 33 milioni. A. Quell 741.3051.

MEGIM 839.7473 liberi 1-2 camere cucina servizi ristrutturati in casa decorosa.

PINO privato vende in villa 3 camere soggiorno cucina biservizi ampio giardino. Tel. 250.560 - 687.195.

PRECOLLINA
Impresa ristruttura alloggi in villa Settecento collina Moncalieri a 8,5 km dal Ponte Isabella esposizione splendida giardino e riscaldamento individuali. Unità 115 mq composta da 3 letto 2 servizi cucina soggiorno pranzo con dominante giardino. Unità da mq 130-190-210. Per informazioni telefonare 011 582.840.

PRECOLLINA libero lussuoso alloggio mq 270 3 terrazzi giardino box 2 auto. La Cittadella. Tel. 519.260.

S. MAURO alloggi nuova costruzione varie dimensioni ampi terrazzi vista Po tutti i comfort. Il Portico 873.418.

S. PAOLO libero recente, sala 2 camere cucina bagno, ristrutturato, L. 105 milioni dilazioni. A. Quell 741.3051.

S. PAOLO libero ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore permute. Salm 445.460.

(continua)

expert NEGOZI GUIDA

compra oggi il regalo di Natale, risparmi un capitale!

AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS-ELETTRODOMESTICI-AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS

TORINO
AGLIETTA - C.so Casale 76
BENATI - Via Genova 23
BOSCOLO - C.so G. Cesare 44
BRUNO - C.so Potenza 183
CASTIGLIANO - C.so Sebastopoli 186
ELDIS - C.so Rosselli 94
FERRARIS - Piazza Carducci 169
GAMER - Via Po 20
GIORGINI - Via Di Nanni 112
GIORGINI - Via S. Marino 92
MENZIO - Via Garibaldi 34
MONDIAL - Via M. Cristina 37
TAKIVISION - Via Verdi 21
VARTO - Via Cibrario 47

BORGARETTO - BEINASCO
MANASSERO - Via Gorizia 32

BIELLA
PIANOFORTE - Via XX Settembre 15

IVREA
ELETTRONICA 2000 - C.so Vercelli 3

PINEROLO
MIZZO - P.za V. Veneto 26

CUNEO
SENSO - Via Negrelli 18

NOVARA
BARALE - C.so Italia 11
Via Roma 13

ALCUNE DELLE STRAORDINARIE OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE*

- **TV COLOR KENDO 14"** — a L. 490.000
  telecomando - tipo monitor
- **RACK HI-FI SONY STEREO 25+25 WATT** — a L. 850.000
  con mobile e casse - doppia cassetta
- **LAVATRICE ZANUSSI INOX** — a L. 580.000
  regolatore d'acqua - termostato
- **STEREO TECHSTAR CON COMPACT DISC** — a L. 650.000
  con casse - doppia cassetta

E DA OGGI SCEGLI TU COME PAGARE!

chiedi le condizioni di pagamento al negoziante

*a al [illegible]

La richiesta è superiore alla media nazionale

PIEMONTE, CRESCONO LE DONNE CHE CERCANO LAVORO

Mena discriminazioni sul lavoro, ma non ancora parità piena

TORINO — In occasione dell'istituzione ufficiale della Commissione Regionale per le pari opportunità fra uomo e donna, l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio, ha reso noti i dati relativi ad una ricerca sulle donne ed il mercato del lavoro in Piemonte, condotta dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro.

Tra il 1981 ed il 1986 le forze di lavoro femminili (occupate o in cerca di occupazione) sono cresciute in Italia del 10,6%, anche se quelle attive (occupate) rappresentano solo il 28,9% sul totale degli occupati.

In Piemonte la percentuale delle donne che si presenta sul mercato del lavoro è superiore alla media nazionale e si aggira intorno al 39%: complessivamente le forze di lavoro femminili, nel 1986, sono state 757 mila.

Questo fenomeno di crescita si è verificato nonostante la crisi che ha colpito l'economia italiana ed i processi di ristrutturazione avviati nella prima metà degli Anni 80, che hanno comportato la riduzione della manodopera in settori dove la presenza femminile era notevole.

Vi è oggi una maggior consapevolezza delle donne ed una presenza diversa nel mondo del lavoro: maggior qualificazione, maggiori aspettative. A ciò non fa riscontro un mercato del lavoro in grado di garantire risposte adeguate a queste richieste, nonostante la riduzione della disoccupazione negli ultimi anni.

Le aree territoriali in cui si manifesta un incremento delle forze di lavoro femminili sono quelle della provincia di Torino, di Cuneo e di Novara; le stesse che maggiormente sono colpite dal fenomeno della disoccupazione femminile, che registra un tasso pari a quello nazionale (17,9%), a Torino, e superiore a quello regionale (14,7%) a Novara.

Il tasso di disoccupazione maschile, in Piemonte, raggiunge il 5,7%. In Italia la riduzione della manodopera maschile (-0,7%) è stata ampiamente compensata dalla crescita di quella femminile (+6,2); nella nostra regione il calo ha interessato entrambe le componenti, anche se quella femminile ha dimostrato maggiori capacità di tenuta. Fra l'86 e l'87 è stato registrato un segnale di ripresa, che ha portato ad un aumento di 8 mila donne occupate, avvenuto soprattutto nel terziario.

Shopping per scegliere un albero di Natale a Denver

Aspettando la stangata-fisco

FORSE UN NATALE CON MENO SPESE

ROMA — Sarà il prossimo un Natale meno ricco e spendaccione del solito per la gran parte dei consumatori italiani?

La domanda, chiaramente retorica, se la pone il segretario della Confesercenti, Marco Venturi, che guarda con preoccupazione alle prossime spese di massa dei consumatori, penalizzate a suo dire dai molti aumenti tariffari all'orizzonte.

«Nonostante l'incertezza dell'andamento economico e nonostante i 17.765 miliardi di tredicesima, i consumatori a causa della legge finanziaria si troveranno di fronte agli aumenti di bollo e superbollo auto, assicurazioni, tasse di bollo e di registro ed all'attesa e poi magro rimborso Irpef», ha ricordato il leader della organizzazione degli esercenti.

La novità più significativa sembra essere quella di un tendenziale contenimento generalizzato dei prezzi perfettamente in linea con la media degli aumenti dei mesi precedenti.

Nel momento di tradizionale maggiore tensione dei prezzi, sempre secondo Venturi, «il commercio al dettaglio svolgerà un ruolo di contenimento e di responsabilità».

Una rilevazione effettuata proprio dalla Confesercenti, indica chiaramente una corrispondenza sostanziale tra aumenti dei prezzi all'ingrosso e di quelli al dettaglio, che in qualche caso ne assorbono punte eccessive di rialzo.

I tradizionali prodotti, quali panettoni, pandori, ricciarelli e panforti registreranno aumenti medi del 3-4 per cento; la frutta secca invece segnerà una decisa diminuzione, in particolare i fichi secchi meno 15 per cento. Se si vogliono fare risparmi, dunque, occorre saper scegliere e... accontentarsi.

La ricetta di Patrucco (vicepresidente della Confindustria) per migliorare la competitività delle imprese

COME VINCERE LA SFIDA ALL'ESTERO

TORINO — Quali sono le esigenze di competitività dell'industria italiana? A questo interrogativo ha risposto Carlo Patrucco, vice Presidente della Confindustria, parlando agli imprenditori canavesani in un incontro all'Associazione Industriali di Ivrea. Purtroppo — ha detto — *«la competitività industriale si colloca in un quadro politico ed economico denso di contraddizioni dove predomina una tendenza a mortificare la vitalità dell'impresa industriale».*

Ed ha continuato: *«Si ha la netta sensazione che il Governo stia abdicando al suo dovere di governare i fattori di stimolo dell'attività produttiva. Gli stessi obiettivi della legge finanziaria, che pure contempla per il 1988 una crescita del prodotto interno lordo del 2,5%, un contenimento dell'inflazione al 4,5% e un aumento dell'occupazione dell'1%, non sono accompagnati da misure di politica economica adeguate al raggiungimento di questi traguardi».*

Come garantire la crescita (potenziata?

«L'esperienza insegna che non si può puntare esclusivamente sull'incremento dei consumi interni che tra l'altro determinerebbero un massiccio aumento delle importazioni di materie prime con il conseguente aggravarsi dello squilibrio dei nostri conti con l'estero; si deve pertanto guardare i mercati esteri; ma è proprio qui che si affaccia prepotentemente l'esigenza di una maggiore competitività delle nostre imprese le quali non possono affidarsi alle variabili dei rapporti di cambio e a fattori esclusivamente esterni ma devono trovare nell'ambito nazionale gli stimoli per accrescere la loro potenzialità di sviluppo».

Carlo Patrucco

Secondo Patrucco, *«questi stimoli vengono a mancare, anzi si traducono in una vera e propria penalizzazione, quando il governo blocca — come sta facendo con la Legge Finanziaria — la fiscalizzazione per 1000 miliardi degli oneri sociali; quando vengono sistematicamente ternate le risorse per lo sviluppo industriale; quando si nega la defiscalizzazione degli utili che le aziende investono per migliorare le loro basi produttive; quando, la proroga degli sgravi fiscali Irpef contemplati per il prossimo anno non si prevede contemporaneamente una sterilizzazione dell'Iva rispetto alla scala mobile».*

Sono tutti esempi — ha detto Patrucco — *«che dimostrano la mancanza di una politica economica organica e coerente nicché, di fatto, l'impresa viene abbandonata alle proprie difficoltà le quali vengono accresciute, fra l'altro, dai costi del lavoro in continua espansione che ne limitano la piena concorrenziale rispetto alle basi da cui partono i sistemi produttivi dei Paesi industrializzati».*

Questi aspetti particolari vengono appesantiti da altri fattori di ordine più generale, *«come quelli costituiti dalla inefficienza dei servizi pubblici che in modo particolare ed esplicito implicano il dinamismo dell'imprenditoria privata attorno al quale si muovono componenti come il sistema bancario, quello assicurativo e quello commerciale che appaiono ben lontani dall'offrire stimoli coerenti allo sviluppo industriale».*

r. e.

ALLA FRANGER FRIGOR DI ALESSANDRIA CONCESSO CONCORDATO

ALESSANDRIA (a. b.) — Il tribunale di Casale ha ammesso la *«Franger Frigor spa»* alla procedura di concordato preventivo.

L'assemblea dei creditori, che dovrà pronunciarsi sul concordato, è stata convocata per il 16 febbraio.

E' stato siglato il protocollo d'intesa tra il Consiglio di fabbrica e il presidente del consiglio di amministrazione della *«Angelo Panelli S. p. A.»*, dottor Elio Camagna.

La *«Franger»*, 130 dipendenti, è una delle prime aziende casalesi del settore del freddo; fino all'anno scorso era di proprietà della famiglia Rossi, poi il pacchetto azionario di maggioranza era stato ceduto alla finanziaria milanese *«Alifin»*, società appartenente al gruppo svizzero *«Sasea»*.

Sarà la *«Alifin»* a garantire con propri capitali il concordato preventivo e l'attività della *«Franger»* continuerà: ci sa infatti che all'azienda casalese sono interessati imprenditori casalesi che operano nel settore del freddo.

INFORTUNI LAVORO

Un convegno col pretore Guariniello

SINDACATI PREOCCUPATI

ALESSANDRIA (a. b.) — *«Sicurezza sul posto di lavoro e tutela della salute dei lavoratori»* è l'argomento del convegno che la federazione alessandrina metalmeccanici della Cisl ha organizzato a Betania, sulle colline di Valenza, con la partecipazione del pretore del lavoro torinese Raffaele Guariniello.

Silio Simeone, segretario provinciale Fim-Cisl, dice: *«Le unità produttive in provincia sono in crisi ma non ci siamo dimenticati dei rischi, degli infortuni e degli stress cui è sottoposto il lavoratore in fabbrica».*

Continua Simeone: *«Abbiamo il coraggio di far chiudere un'azienda perché reca danno irreversibile ai dipendenti e agli abitanti del luogo dove è ubicata? Serietà vuole che allo stato attuale la risposta sia no, perciò si deve avere il coraggio di far rispettare le leggi, per esempio sulla sicurezza degli impianti».*

Un particolare: in Italia tra i lavoratori esposti al rischio di sostanze chimiche ogni anno vengono registrati 11.000 casi di tumore.

Spesi per realizzare investimenti pubblici

DA COMUNI E PROVINCE DEBITI PER CINQUANTUNMILA MILIARDI

ROMA — Gli enti locali, Comuni e Province, hanno accumulato al primo gennaio di quest'anno circa 51 mila miliardi di lire di debiti per realizzare investimenti pubblici.

Questa cifra è stata fornita dal rapporto Sps sullo stato dei poteri locali, che prende in esame, tra l'altro, anche gli investimenti degli enti locali ed il loro finanziamento.

Il grosso dei debiti accumulati riguarda i Comuni: 45.811 miliardi di lire, contro i restanti 5749 miliardi delle amministrazioni provinciali.

Rispetto al 1986 l'aumento del debito per investimenti è stato del 15 per cento (15,3 per cento per le amministrazioni comunali e 13 per cento per le province); in particolare i Comuni delle grandi città hanno accumulato debiti per un importo di circa 21 mila miliardi di lire.

Il 73 per cento dei 51.360 miliardi di lire d'indebitamento risultante agli inizi dell'anno in corso è concentrato, inoltre, nel centro-nord, cioè nelle zone più sviluppate del Paese.

In gran parte — il 70 per cento — gli istituti creditori degli enti locali sono di natura pubblica: Cassa depositi e prestiti, istituti previdenziali, credito sportivo, Ente autonomo per il credito opere pubbliche.

Nel 1987 i Comuni e le Province realizzeranno investimenti pubblici per un totale di 13 mila miliardi di lire, il 28,2 per cento del totale degli investimenti dell'intero settore pubblico allargato (46.170 miliardi di lire).

STEFANEL

DA 2 A 16 ANNI

da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9,30-19,30

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 80 961

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65 211

Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22 58 26

Firenze
V.le Manzoni, 54
Tel. (055) 58.11.92

Roma
P. Quadro Fontane, 15
Tel. (06) 47 55 904

Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64 90 71

PK publikompass spa

CHI SI REGALA UN LOGOS. HA BEI PROGRAMMI PER IL DOMANI.

YOUNG & RUBICAM

M

attersi in sintonia con il futuro, è facile. Basta avere un Logos Hi-Fi Supermonitor. Un TV Color dove la stereofonia frontale si accorda a meraviglia con il design verticale del tuttoschermo. Sono linee squadrate, queste del Logos Brionvega. Linee che seguono docilmente il cinescopio ultrapiatto – detto Flat & Square – e il suo Cristallo Filtrante. Ma torniamo all'audio, che ne ha di note di merito. Come la cassa acustica con tre altoparlanti e gli amplificatori da 30+20+20 watt. Una tale potenza d'uscita è paragonabile solo a quella dei migliori Hi-Fi. Inoltre, anche se la trasmissione è in mono, Logos Brionvega simulerà l'ascolto stereo con il suono bidimensionale. A queste funzioni se ne aggiungono altre che prevedono sistemi audiovisivi del futuro. Pensate alla TV via cavo o via satellite. Ai videodischi, videogiochi, videotel, computer, telecomere. Tutti questi sistemi possono essere collegati stabilmente al televisore grazie ad un sofisticato brevetto Brionvega: la Plurisistema. E possono poi essere selezionati direttamente dal telecomando. I Logos da 28 e 25 pollici, hanno il Televideo Multilingue incorporato. Mette in memoria 4 pagine alla volta, per eliminare i tempi d'attesa nella lettura delle pagine in sequenza. Se andiamo poi alle funzioni dei TV Color più attuali, possiamo solo dirvi che per noi sono la norma. Come la presa Scart, la presa per cuffia stereo, la sintonia digitale a sintesi di frequenza, i 100 canali a chiamata diretta, o i 40 programmi con memorizzazione di luminosità, colore, sintonia fine. Lo nostra è una tecnologia d'avanguardia, come il design che la avvolge. Dove materiali e colori plasmano i TV Color come oggetti preziosi. Oggetti che sono un regalo ricevuto in anticipo di parecchi anni.

BRIONVEGA

Al Comune vacilla l'accordo fra dc e pci: il psdi abbandona

GIUNTE IN RIGA: PALERMO LA PRIMA

UN PATTO DI FERRO DC-PSI POTREBBE PORRE FINE ALLE CONTROVERSIE

ROMA — Torna la pace nella giunta della discordia, all'indomani della «tregua armata» tra Craxi e De Mita? Sembra. Dopo l'incontro di chiarimento tra i due leader apre «normalizzazione». E' dalla Sicilia che arriva il buon esempio. La Regione siciliana si è in riga: dopo una domenica di frenetiche trattative, si è ricomposto il pentapartito, che ha messo fine a una crisi che durava dal 6 agosto, data che l'ini- un monocolore dc, l'astensione di psi, pri, psdi e pli. E ora anche al Comune Palermo — con insolita alleanza fra dc, psdi, indipendenti sinistra, verdi e «cattolici di città per l'uomo», l'appoggio esterno del pci l'opposizione dei socialisti — si preannuncia un di . La giunta «in salsa guidata dal sindaco democristiano Leoluca Orlando ha i giorni contati: i socialdemocratici hanno annunciato che abbandoneranno la maggioranza. Ed stato lo stesso ministro Beni Culturali Carlo Vizzini a comunicare questa decisione ai socialisti.

Il «caso Palermo» aveva arroventato i rapporti tra dc psi: in via Del Corso si accusava i democristiani di

Leoluca

di «sottobanco» con il pci e molti hanno interpretato il socialista delle alleanze proprio risposta alla «giunta anomala» palermitana. ora in molti l'imminente superamento del «pasticcio» possa preludere a un cambio di rotta anche per il capoluogo lombardo dove al posto pentapartito sta per insediarsi una giunta di sinistra formata (2 consiglieri), psi, verdi (2), guidata dal sindaco socialista Pillitteri. Al Comune di Milano la situazione rimane incandescente perché i consiglieri democristiani hanno deciso di non dimettersi.

Solo un patto di ferro tra dc e psi potrebbe porre fine alle controversie che toccano solo Milano. Anche i governi di altre importanti città giorni difficili. A Torino, a 36 mesi dal insediamento il pentapartito è passato attraverso sei verifiche e due crisi: il psi chiede un incontro con gli alleati *«fare il punto sul programma»*. Ancora più grave la situazione a Venezia dove il quadripartito è dimissionario scorso 21 settembre. città lagunare ora si prospettano queste soluzioni: riedizione del quadripartito, pentapartito col pri, giunta di sinistra, elezioni.

Continue tensioni anche a Genova, Firenze e Roma. Nel capoluogo ligure il pentapartito (con l'appoggio pensionati) ha da poco rischiato la crisi per le nomine negli enti pubblici. Anche a Firenze, la maggioranza pci-psi-pli-psdi ha sfiorato crisi dopo il passaggio dell'assessorato al Traffico dal pli al pci. Nella capitale la giunta ha appena superato una crisi mesi.

r. i.

Il contratto per i macchinisti, il «no» dei Cobas

NOTAIA SELVAGGIA DICE «NO» ALL'ACCORDO ECCO I PUNTI DI DISSENSO COL SINDACATO

FIRENZE — I macchinisti dei Cobas hanno detto «no» all'accordo raggiunto tra il ministro dei Trasporti Mannino e i confederali (la Fisafs ha firmato come d'atto): *«Non hanno accolto nessuna delle nostre richieste, anzi. Il peggioramento delle condizioni di lavoro è vicinissimo»*. Tra i punti di c'è quello sul salario di Cobas chiedevano un'indennità di macchina uguale per tutti, di 300 mila lire, slegata dalla produttività, l'accordo invece prevede 100 mila legate all'incremento di produttività.

Di qui la decisione Cobas di confermare sciopero che si concluderà oggi alle 18. Gallori, portavoce Cobas, ha parlato di un'elevata partecipazione allo sciopero dei macchinisti.

«La firma degli accordi, fatti pretestuosamente e senza alcuna rappresentatività la sera prima dello sciopero — prosegue — *è ininfluente alla partecipazione. La mobilitazione antisciopero dell'ente e dei sindacati, con il ricorso massiccio ai Gesto ferrovieri, è solo riuscita a far viaggiare pochi convogli».*

«Le grandi ragioni giustizia e di civiltà — ai Gallori — *che sono alla della vertenza, sono ormai sodate dai lavoratori che spingono anche questo sciopero il piano ristrutturazione antisociale del servizio ferroviario. I macchinisti, confermare loro determinazione portare avanti le proprie rivendicazioni, ribadiscono la loro disponibilità a confronti e soluzioni poli».*

	richieste Cobas macchinisti	Accordo (al giugno)
Impegno orario	160 ore	170 ore
Riposo settimanale	due giorni solari pieni	(a partire turno)
Indennità di macchina		—
Salario produttività	—	100.000 medie
Occupazione	assunzioni	—
Recupero produttività	—	+ 15% (dall'87 all'88)
Limite di impegno km	450 km	Nessun limite su linee a blocco automatico
Limite oltre agente	160 km	Nessun previa contrattazione compartimentale
Limite impegno giornaliero	8 ore 45 minuti	Deroghe compartimentali

Programma delle ferrovie dal 19 dicembre al gennaio

NATALE: 360 TRENI STRAORDINARI SCIOPERI E COBAS PERMETTENDO...

— Circa 90 treni nazionali, 170 treni internazionali: con questi convogli straordinari le FS si preparano al lavoro di Natale, migliaia di persone che vengono a passare le Italia o che si spostano da città all'altra. Il periodo di «rinforzo» dal dicembre al 9 gennaio.

Saranno attivati 75 treni in servizio esclusivamente di sussidio ai treni ordinari per lunghi percorsi da Torino, Milano e Roma per la Calabria, Puglie, Sicilia e vi- 12 treni su percorsi da Torino e Milano per Venezia e la Riviera ligure e romagnola e ; 109 in zio internazionale.

Ma i Cobas dei macchinisti, il periodo tregua natalizia che dovrebbe — nelle intenzioni dei — scongiurare nuove agitazioni, hanno fatto sapere che potrebbero anche aderire alla tregua. In tal caso altri scioperi potrebbero nuovamente portare il caos nelle ferrovie con gravissimi disagi per i viaggiatori, soprattutto quelli che arrivano dall'estero trascorrere Natale famiglia.

FINI

RIORDINARCI

(Segue dalla 1ª pagina)

in nome *«rapporto sereno, ed obiettivo»* instaurato nei giorni scorsi. E a chi gli chiedeva corrente avrebbe ottenuto cambio, Menniti ha risposto che non erano fatti organigrammi, ma che c'era *«la più ampia disponibilità»*, ed ha lasciato intendere promessa della vicesegreteria. Tanto da tranquillizzare i più, non un quarto abbondante quei 157 delegati (e qualcuno lo ha anche detto) che ha preferito la tranquilla sicurezza di Fini alla svolta di Rauti.

Più tempestosa la riunione della corrente Servello, che ha esordito invitando i a confluire su Fini *«in nome dell'unità del partito»*, ed annunciando che non si sarebbe accontentato di un incarico subordinato, ma nel- maggioranza almirantiana così ricevuta avrebbe avuto *«un incarico istituzionale»*. Erano delusi i servelliani, se non per le seccate perdite subite, momento che nel primo scrutinio perso già un centinaio dei venti originali. Ma ritorno sotto l'ombrello di Almirante era *«l'unica soluzione possibile»*, e dunque ingoiare. Ma si opposto Pisano, e la corrente di Servello si è spaccata. *«Tra Fini e Rauti scelgo Rauti per mille ragioni. vero, circondato gentaglia, da chi è circondato Fini? Da gente ancor peggiore. E se altro, mi riconosco in Rauti perché è fascista»*, ha detto il direttore di Candido scatenando un putiferio.

C'è stato l'ennesimo accenno tafferuglio interno, poi anche quarto servelliani abbandonano compagnia. E alle 6 del mattino finalmente ripreso a votare.

Gianni Pennacchi

Sette consigli sul cibo per ridurre il rischio

«DIMMI COME TI COMPORTI A TAVOLA E TI DIRO' SE PUOI AMMALARTI DI CANCRO»

ROMA — Nel suo ultimo «Rapporto», diffuso qualche giorno fa, l'American Cancer Society fornisce sette consigli nutrizionali per ridurre il rischio di alcuni tumori. Anche se non è stata dimostrata alcuna correlazione di- di causa-effetto, precisa «Rapporto», le statistiche più recenti invitano a ritenere che alcuni possano far aumentare o diminuire il rischio.

Ecco i consigli, prudenti nella forma ma molto chiari nel contenuto:

1) Evitare l'obesità: un sovrappeso del 40% o più aumenta rischio di tumori al colon, al prostata, alla vescica, all'ovaio all'utero.

2) Ridurre i grassi: dieta grassi sembra favorire i tumori al seno, al colon alla prostata.

3) Mangiare più cibi alto contenuto di fibre: cereali integrali, frutta e verdura fresche possono ridurre il ri- di tumori al colon.

4) Mangiare cibi ricchi di vitamine A e C: carote, spinaci, pesche e albicocche (ricchi di Vitamina A) e arance, pompelmi, fragole e peperoni (vitamina possono ridurre il di tumori laringe, all'esofago e al polmone.

5) Mangiare broccoli, cavoli, cavolfiori, cavolini di Bruxelles: possono aiutare a prevenire tumori.

6) Mangiare pochi cibi affumicati, sotto sale o trattati con nitriti: sembrano favorire i tumori all'esofago e stomaco.

7) Moderare il consumo degli alcolici: il loro abuso, soprattutto se accompagnato fumo, sembra aumentare il rischio del tumore alla gola, laringe, all'esofago e al fegato.

Alimentazione fattore prevenzione, dunque, come è stato ricordato anche dai relatori del Convegno Nazionale Andid (Associazione Nazionale Dietologi) Dietologia) concluso ieri a Roma.

L'azione protettiva vitamine è stata sottolineata anche dal prof. Alberto Fidanza dell'Università di Roma, presidente del Centro Internazionale di Vitaminologia. *«Attivando le funzioni fisiologiche, mantenendo integre potenziando difese dell'organismo, le vitamine proteggono le cellule e i sistemi biologici contro l'azione lesiva degli agenti chimici e fisici* — ha spiegato Fidanza —. *Il nostro organismo è sempre più inquinato dai farmaci di sintesi, dalle sostanze tossiche presenti nell'ambiente e dall'uso di additivi alimentari, coloranti e di conservanti. Le errate abitudini alimentari fanno inoltre accumulare metaboliti intermedi che alterano considerevolmente gli equilibri biochimici e che uno degli elementi determinanti delle malattie metaboliche e degenerative»*.

Indigestione di vitamine per mantenersi sani, dunque? Non è questo che intendono gli esperti. Le vitamine non possono certo guarire un tumore una qualora riescano a tempo debito (e quando l'organismo è più in grado di trarne beneficio) e in modo corretto potrebbero migliorare le difese naturali dell'organismo. *«Se vogliamo un aiuto dalle vitamine dobbiamo assumerle fin dall'infanzia attraverso un'alimentazione corretta* — commenta Anna Maria Cappelli, presidente dell'Andid. — *Prima la prevenzione, insomma, che la terapia. Un'alimentazione calibrata per vent'anni sarà la difesa più efficace non solo contro i tumori ma contro numero grandissimo di malattie»*.

E, invece, la realtà italiana? E' presto detto: mangiamo molto e spendendo troppo. Crediamo di saper mangiare, anche non è così, soprattutto non sappiamo nutrirci. Purtroppo da vecchi e perniciosi proverbi, tipo «a tavola non s'invecchia», ingurgitiamo cibi di ogni genere senza preoccuparci dei contenuti calorici globali e delle conseguenze dei loro eccessi. Nell'alimentazione dei bambini, per esempio, un eccesso di proteine, di zuccheri e di grassi, tutti elementi che favorire l'insorgenza patologie quali obesità, aterosclerosi, diabete, ipertensione e cancro.

Le cifre lo confermano. L'anno in Italia sono stati spesi più di 120.000 miliardi per alimenti (prodotti dietetici esclusi) e assunti miliardi di . Se invece avessimo rinunciato ai miliardi di calorie in più dovuto risparmiato almeno 35.000 miliardi di lire e saremmo stati meglio. Le di questo scialo sono sotto gli occhi di tutti: un italiano (adulto bambino) tre pesa più del necessario, gli obesi veri più 700.000. Risulta inoltre che solo un quarto degli italiani è informato correttamente sugli aspetti fondamentali dell'alimentazione e che mentre la metà degli adulti (43 % di maschi e 57 donne) vuole dimagrire, in pratica il 10 % di questi realmente qualcosa per riuscirci. Infine il 14% degli italiani una dieta e il 5% (in parte stesse persone) ricorre a qualche attività sportiva per dimagrire.

Problemi ancora più delicati insorgono durante le malattie, soprattutto quelle croniche. Come deve alimentarsi un diabetico, un cardiopatico, un obeso, un nefropatico, un bambino tutte pe- esigenze e difficoltà particolari e ben diverse? Per il prof. Michelangelo Cairella, direttore dell'Istituto Medica Sistematica dell'Università di Roma, ogni paziente una dieta appropriata.

Bruno Ghibaudi

Zanichelli

LE 1910-1965
a cura di Willy Boesiger e Hans Girsberger
352 pagine, 58.000 lire (prezzo di lancio fino al 31 dicembre 1987)

MAXIMILIEN GAUTHIER
LE CORBUSIER
Biografia di un architetto
Terza dell'Architettura Moderna 1)
324 pagine, 16.000 lire

MICHAEL
376 pagine, 54.000 lire

Sociologia

RANDALL COLLINS
TRE TRADIZIONI SOCIOLOGICHE
CS/10, 230 pagine, 16.000 lire

l'Università

LIVIO GRATTON
La visione scientifica mondo sui secoli
590 pagine, 60.000 lire

NEIL B. CARLSON
PSICOLOGIA La scienza del comportamento
736 pagine, 58.000 lire

DOCUMAN & GILMAN
LE BASI FARMACOLOGICHE DELLA TERAPIA
settima edizione
1.948 pagine
178.000 lire (prezzo di lancio fino al 30 aprile 1988)

Commentario del Codice Civile
GIUSEPPE BRANCA
PREDIALI
Artt. 1027-1099 *Terza edizione*
830 pagine, 72.000 lire

MANGINI,
GIACOMO AULETTA
INVENZIONI INDUSTRIALI E CONCORRENZA
Artt. 2584-2601
370 pagine, fascicolo 51.500 lire
rilegato 000 lire

La Ellesa

ROMAN U.
CIÒ CHE TIENE IL MONDO La fisica alla ricerca del progetto della natura
288 pagine, 19.000 lire

Saggi

MARTIN GARDNER
AH! SONO! Paradossi stimolanti e divertenti
340 pagine, 22.000 lire

ROB HERWIG
ENCICLOPEDIA DELLE PIANTE D'APPARTAMENTO
328 pagine, 44.000 lire

GEOFFREY CHAMBERLAIN
GUIDA MATERNITÀ
192 pagine, 15.000 lire

Guide naturalistiche

ERHARD
UCCELLI Passeriformi
208 pagine, 22.000 lire

T. SCHAUER, B. CASPARI
GUIDA ALL'IDENTIFICAZIONE
480 pagine, 36.000 lire

Prospettive Didattiche

RICHARD M. GARGIULO
LAVORARE CON I DI BAMBINI
Guida operatori dei servizi sociali
300 pagine, 18.000 lire

Montagna

PATRICK EDLINGER
GERARD ROSIER
ROCK GAMES
Arrampicate negli
160 pagine, 45.000 lire

ARDITO
CAMANNI
RIFUGI
64 escursioni facili per la scoperta delle montagne italiane
208 pagine, 18.000 lire

GIANCARLO CORBELLINI
FRA VALTELLINA ED
Natura cultura escursioni
208 pagine, 15.000 lire

Fotografia

MERISIO
DARIO ZANELLI
EMILIA
Formato, 184 pagine, 49.000 lire

ANSEL ADAMS
IL NEGATIVO
208 pagine, 45.000 lire

GIANCARLO NAZARI
VITTORIO PIGAZZINI
CACCIA FOTOGRAFICA
248 pagine, 45.000 lire

Manuali

P. BOURGE, J. LACROUX
IL PRATICO
DI ASTRONOMIA
Come e del cielo
248 pagine, 26.000 lire

JOHN FEINSTEIN
FILO DEL
stagione
con Knight
e gli Indiana
464 pagine, 32.000 lire

ANCHE QUI COME VENGONO NEGLI USA UN MITO UN GRANDE RACCONTO DI SPORT

CAMERA, SI DISCUTE DI CONDONO EDILIZIO IN ATTESA DELLE VACANZE

ROMA — Seduta lunga oggi e domani alla Camera per l'approvazione di numerosi provvedimenti prima della sospensione natalizia. Oggi l'assemblea di Montecitorio discute sulle linee generali del disegno di legge di conversione del decreto sul condono edilizio che dovrà poi essere rapidamente inviato al Senato in relazione alla scadenza fissata al 5 gennaio prossimo. Domani si discutono le linee generali dei progetti di legge costituzionali sulla durata in carica dei consigli delle Regioni a statuto speciale. Da mercoledì continua una serie ininterrotta di votazioni su: mozioni ed interpellanze relative alle centrali nucleari; sul decreto relativo alla missione nel Golfo Persico (da inviare al Senato, la scadenza è al 30 gennaio); sui progetti di legge relativi alla respo civile dei magistrati, sul disegno di legge di conversione del decreto relativo ai contributi all'Enea; sul disegno di legge di conversione del decreto per le zone terremotate della Campania e di altre regioni (da inviare al Senato scadenza 30 gennaio) ecc.

Inoltre è prevista la votazione dei decreti sul condono edilizio e sulla d carica dei consigli delle Regioni a statuto speciale. La Camera terrà seduta anche sabato 19 e domenica 20 dicembre; sospenderà quindi i lavori per le vacanze natalizie e li riprenderà lunedì 11 gennaio.

le Jardin
de MAX FACTOR

AUTJARN.COMC

È un'idea regalo di

Canuti
il profumiere

canuti 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

canuti 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
canuti
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

BRA, [illegible] CON LA FIONDA HANNO ROTTO LE VETRINE DEI NEGOZI

BRA — *(m. da.)* Sarebbe stata una cricca di giovani teppisti a colpire la scorsa settimana alcune vetrine nel centro della città; l'arma usata per le azioni vandaliche sarebbe una fionda. E' quanto emerge dalle perizie balistiche sul proiettile ritrovato dai carabinieri in un bar a [illegible] era stata perforata la vetrina. Il «proiettile», [illegible] sfera [illegible] acciaio [illegible] diametro di circa 8 millimetri, sembrerebbe in [illegible] un elemento di un cuscinetto di rotolamento smontato dalle parti meccaniche di qualche moto: è assolutamente escluso che sia stata un'arma da fuoco a sparare.

La nitidezza dei fori, lo stile dell'esecuzione, il fatto che più [illegible] locale fosse stato colpito e che [illegible] tutti i commercianti [illegible] denunciato l'accaduto, in un primo tempo aveva fatto [illegible] il sospetto nell'opinione pubblica che [illegible] trattasse [illegible] di qualche forma [illegible] intimidazione [illegible] della scorribanda automobilistica di un gruppo delinquenziale della cintura torinese. Già un paio di mesi fa vigili urbani e carabinieri [illegible] intervenuti [illegible] un gruppo [illegible] ragazzini che avevano trasformato alcune pistole giocattolo in pericolose armi capaci di ferire e provocare danni.

Si sospettano infiltrazioni di batteri causate dalla pioggia

C'E' INQUINAMENTO NELL'ACQUEDOTTO DI BENEVAGIENNA?

BENEVAGIENNA — Con un'ordinanza emanata nei giorni scorsi, il sindaco di Benevagienna, Domenico Montalbano, ha invitato la popolazione a far bollire l'acqua potabile prima di adoperarla per gli usi domestici ed alimentari.

Immaginabili le conseguenze sulla gente, spaventata dal provvedimento e [illegible] nelle reazioni (Benevagienna conta circa 2300 abitanti; usufruisce dell'acquedotto circa metà della popolazione).

«Si tratta — dice il [illegible] Montalbano — di una precauzione. Infatti, nell'ultima serie di controlli periodici sulla rete distributiva del paese, la [illegible] di laboratorio hanno [illegible] differenti nei vari luoghi dove sono stati effettuati i prelievi: è emersa [illegible] situazione [illegible] che ha consigliato l'intervento preventivo sull'uso dell'acqua. Questa è apparentemente in regola (pulita, inodore, insapore), sostanze pericolose pare non ce ne siano; si tratta probabilmente [illegible] qualche infiltrazione batteriologica dovuta alle abbondanti piogge dei giorni passati, o di qualche tubo che ha ceduto durante i [illegible] di metanizzazione [illegible] e d'installazione di nuove linee telefoniche nel [illegible]. Sono [illegible] fatti nuovi prelievi che [illegible] dovranno confermare [illegible] [illegible] di inquinamento, di quale tipo d'inquinamento, delle possibili [illegible] e dei provvedimenti [illegible] per fronteggiare la situazione».

L'Unità socio-sanitaria [illegible] Fossano, [illegible] prossima settimana, emanerà i nuovi referti riferiti [illegible] campioni prelevati sia sulla rete distributiva dell'acquedotto, sia [illegible] fonte (alcune sorgenti che [illegible] trovano [illegible] frazione Corra, [illegible] Carrù).

Si stabilirà [illegible] se l'acqua è tutta inquinata o se lo è solo in qualche zona ben delimitata.

«La [illegible] acqua — [illegible] gli abitanti — è sempre stata un vanto in quanto proviene direttamente da sorgenti. L'acquedotto, costruito nel 1850, serve l'intero paese (le frazioni usufruiscono di acquedotti rurali e pozzi costruiti in consorzio), non fa altro che convogliare l'acqua sorgiva nelle tubazioni e invogliarla nelle case. Non ci sono neppure le pompe perché il paese è più in basso e l'acqua ci defluisce naturalmente. Siamo in piena [illegible] e non ci sono fabbriche: non riusciamo a capire cosa possa essere successo».

All'Unità socio-sanitaria locale non anticipano commenti prima delle analisi. Comunque spiegano che proprio in acquedotti come questo, relativamente poco profondi e derivanti da sorgenti poste in zone agricole, possono insorgere problemi ed inconvenienti inaspettati.

Quando [illegible] circostante la sorgente, a causa delle abbondanti piogge, non assorbe più l'acqua piovana, questa entra direttamente in rete senza essere filtrata e ripulita dal terreno stesso. E ultimamente su tutto il Cuneese le piogge sono state [illegible], ma il loro effetto si fa sentire [illegible] una quindicina di giorni dopo.

Nelle nuove analisi, inoltre, verranno cercate tutte le sostanze inquinanti derivanti dall'uso di prodotti [illegible] in agricoltura.

Una precauzione necessaria, dopo tutti i casi di inquinamento provocato da diserbanti e antiparassitari, che nei primi mesi dell'87 avevano [illegible] colpito diverse zone del Piemonte. Come ai ricordera, le zone risicole del Vercellese [illegible] rimaste addirittura senz'acqua potabile per diverse settimane. Nel Cuneese non si è certo a quei livelli, ma ulteriori esami verranno eseguiti per vedere se altri paesi sono interessati all'inquinamento degli acquedotti.

Michele Davico

Gabiano: nato il club «Super 100»

«CICCIONI NOI? FORSE SI' MA GRASSO E' BELLO»

CASALE MONFERRATO — «*Grasso è bello*». Rubicondi e sorridenti, espressioni allegre: così gli iscritti al nuovo e singolare club dei «Super [illegible] (cioè oltre il quintale [illegible] peso) hanno [illegible] pomeriggio il loro primo incontro ufficiale, quello che ha segnato la fondazione del sodalizio, [illegible] la «Locanda del Rubino» di Cantavenna di Gabiano, a pochi chilometri da Casale.

I primi iscritti al [illegible] non sono molti, [illegible] dozzina, ma Aldo De Paul (109 chili), presidente del club, è convinto che il numero [illegible] aumenterà.

«*Per ora c'è solo curiosità e forse (e molti si vergognano anche un po' [illegible] essere "robusti"* — spiega —, *ma il nostro programma [illegible] proprio quello di ridare serenità e tranquillità [illegible] quelle persone che ora per la loro mole si sentono in uno stato di disagio; potremmo fare [illegible] con la calvizie; l'unico modo per vivere bene questa particolare [illegible] di portarla [illegible] disinvoltura e per questo invitiamo gli "oltre cento chili" a ritrovarsi con noi a tavola e [illegible] ricordarsi [illegible] "grasso è bello"*».

[illegible] nuovo club, con [illegible] pace [illegible] sostenitori [illegible] dieci [illegible] e del magro [illegible] ogni caso, ma forse con una certa leggerezza per quanto riguarda il rischio d'infarto, [illegible] come punto di riferimento i ristoranti; per il momento sono previsti [illegible] appuntamenti annuali, uno a Cantavenna, presso [illegible] «Locanda», e l'altro (il prossimo sarà il 28 febbraio) [illegible] di Grignasco, nel Novarese, presso il ristorante «Ai tarlari», di cui è titolare Gigi Kolbe, [illegible] montagna d'uomo [illegible] [illegible] 144 chili, uno dei quattro fondatori del sodalizio.

E per ben cominciare, ieri dopo il rito pubblico [illegible] misurare la doppia [illegible] «super 100» ha fatto onore (con molti altri commensali «normali», invitati [illegible] accompagnatori) a quindici portate. Per l'occasione [illegible] stato presentato anche un nuovo vino, il «Barba Elt», un robusto [illegible] creato dall'azienda vitivinicola ga- [illegible] Pepito [illegible].

D'altra parte è scritto proprio nel programma del club che l'obiettivo è di «*combattere [illegible] diete umilianti, mantenendo [illegible] un ottimistico linea robusta, vincere la malinconia*».

Ma nessuno dei «super 100» teme complicazioni dalla pro- [illegible] costituzione sicuramente non longilinea?

«*Certo qualche chilo [illegible] meno sarebbe meglio: [illegible] esempio io ero sceso a 107 ed ora sono nuovamente aumentato; d'altra parte come si fa a non ingrassare quando si è sempre in giro a mangiare e a bere?*», risponde il padrone di [illegible] Gigi Cantamessa, 113 chili, titolare [illegible] «Locanda», ma anche presidente dell'associazione culinaria internazionale «La pentola magica»; Cantamessa [illegible] anche [illegible] dei «grassoni» fondatori del club.

In ogni caso l'idea del [illegible] ha sollevato una certa [illegible] sità, ed alcuni degli interve- [illegible] sono stati richiamati a Cantavenna proprio da quanto era stato scritto sui giornali alla vigilia della manifestazione.

Tra questi c'era Lucio Rosa, di Trino Vercellese, di professione caporeparto in [illegible] segheria di [illegible] [illegible] alla «pesatura». Il risultato: il secondo in graduatoria dopo Kolbe, poiché l'ago della bilancia si è fermato [illegible] 120 chili.

[illegible] [illegible] ce l'ha fatta ad entrare nel club, ma è [illegible] inserita [illegible] categoria «aspiranti», è invece Maria Luisa Garimanno, commerciante di Casalano, che di chili ne pesa «soli» [illegible] Ancora troppo poco, ma riprovera dopo un anno [illegible] pranzi e cene.

Mario Facciolo

Sergio Kolbe pesa la bellezza di 144 chilogrammi. Il suo concorrente Sergio Gioannini [illegible] fermato a quota 114 chili

ARCHITETTI E ARTIGIANI VALORIZZANO LO STILE PIEMONTESE

CUNEO — *(g. d. m.)* Gli architetti e gli artigiani della Granda collaboreranno alla realizzazione di oggetti e manufatti di qualità. L'iniziativa, promossa dall'Associazione provinciale artigiani e dall'Ordine degli architetti, ha visto finora l'adesione [illegible] 47 [illegible] professionisti e 31 aziende artigiane: lavoreranno insieme progettando [illegible] uni, e realizzando [illegible] altri, manufatti destinati [illegible] principalmente all'arredamento.

«Auspichiamo — [illegible] sono i dirigenti dell'Associazione artigiani — di favorire le evoluzioni di stile, di recuperare attività artistiche tradizionali e [illegible] dare, grazie allo studio progettuale, nuovo impulso allo stile piemontese. Speriamo nascano nuove idee interessanti [illegible] realizzare [illegible] la proverbiale maestria dei nostri artigiani».

Alle aziende artigiane che hanno aderito all'iniziativa è stata in- [illegible] una scheda nella quale evidenzieranno le opere che in collaborazione con gli architetti già contattati sono disponibili a [illegible] guire. [illegible] commissione architetti-artigiani.

[illegible] [illegible] l'occasione, ha [illegible] in programma una mostra per far conoscere l'iniziativa e offrire [illegible] sbocco commerciale ai prototipi dei manufatti.

VERBANIA E' DELUSA IL SUO PALASPORT NASCE GIA' VECCHIO

VERBANIA — S'inaugura domani sera, dopo una lunga attesa e [illegible] un'amichevole [illegible] il Condor Verbania Basket (serie D) e il [illegible] Maddalena Torino A1, il palazzetto dello sport [illegible] Verbania. Un'attesa, però, che [illegible] adesso ampiamente delusa dai risultati concreti e con l'assetto definitivo [illegible] assunto [illegible] struttura sportiva.

Nato come palestra multiuso del costo di 750 milioni, si è gradualmente trasformato — tra [illegible] variante e l'altra e in un crescendo di polemiche — in [illegible] «palazzetto» [illegible] [illegible] complessivo di tre [illegible] e mezzo.

Varianti che, purtroppo, [illegible] sono servite neppure [illegible] eliminare [illegible] inconvenienti che sono tante.

Basta per tutte la collocazione dell'infermeria che, priva di accessi interni, può essere raggiunta soltanto dall'esterno (uscendo cioè dal palazzo e rientrandovi per altre porte) degli spogliatoi troppo «aperti» agli sguardi di estranei; il parquet di gioco che è troppo a ridosso del primo gradino delle tribune per [illegible] spettatori.

[illegible] è pensato [illegible] al bar che [illegible] è necessario in strutture del genere (e che dovrà essere realizzato in un altro edificio complementare che si [illegible] pensando di costruire immediatamente a fianco dell'inauguranda struttura).

L'inaugurazione era stata rinviata [illegible] [illegible] un paio di settimane [illegible] nella [illegible] [illegible] solennizzare [illegible] [illegible] presenza [illegible] [illegible] ministro allo Sport Carraro.

Visto che le cose andavano [illegible] per le lunghe e che le società sportive verbanesi premevano protestando si è [illegible] deciso di passare al taglio dei nastri martedì 15 [illegible] tentandosi della presenza [illegible] presidente della Regione Piemonte Vittorio Beltrami e dell'assessore [illegible] Sport [illegible] chele Moretti.

Antonio Costantini

Interessanti documenti nel [illegible] sanremese

SCRITTI DI GIULIO NATTA DONATI A VILLA NOBEL

SANREMO — Scritti, memorie, testi, relazioni, discorsi firmati Giulio [illegible] Sono gli ultimi (e preziosi) documenti [illegible] [illegible] Nobel, l'edificio sanremese dove visse e morì il grande Alfred Nobel. Ad offrirli all'Amministrazione Provinciale — proprietaria dell'edificio — è stato, nel corso di una breve cerimonia, il Rotary Club Sanremo al termine di una minuziosa ricerca, fatta un po' dappertutto, per recuperare documentazione inedita sul grande scienziato imperiese, premio Nobel per la chimica nel 1963.

La documentazione Natta è andata ad aggiungersi a quella già esistente a Villa Nobel dove ha preso corpo, a poco a poco, [illegible] vero e proprio museo nobeliano, [illegible] lani della vita ogni italiano insignito con il Premio [illegible] ha una [illegible] vetrinetta [illegible] raccoglie cimeli e documenti. L'atto ufficiale [illegible] il quale gli [illegible] assegnato il premio e il discorso tenuto a [illegible] in occasione della consegna. Un museo che deve [illegible] deve [illegible] arricchito, [illegible] che ha un contenitore unico: la villa dove Alfred [illegible] visse parecchi anni. Un museo interessante. Meriterebbe, forse, di essere più conosciuto. Invece poche guide turistiche ne fanno menzione.

L'impressione è che si perda un'occasione di valorizzare una delle più importanti iniziative culturali della provincia [illegible] Imperia che, [illegible] l'altro, annovera ben due Premi Nobel: lo stesso Giulio Natta, imperiese di nascita e, successivamente, sanremese d'adozione; poi Renato Dulbecco, anche lui imperiese, Premio Nobel per la medicina per le sue ricerche sul cancro. La villa sanremese, al di là del suo valore architettonico in uno stile liberty [illegible] particolare, proprio per essere stata l'ultima dimora di Al- [illegible] [illegible] [illegible] di molte attenzioni da parte del governo svedese e della Fondazione Nobel di Stoccolma. Alla cerimonia di consegna della documentazione Natta era, infatti, presente l'ambasciatore di Svezia Hedin. Un motivo in più per valorizzare questo museo, per ora, per pochi intimi.

b. m.

SAVALEASING SI NASCE.

C'è un leasing che fa molta, molta invidia a tanti altri leasing. È Savaleasing, il leasing nato dal Gruppo Fiat. Un leasing come si deve, perché non c'è leasing migliore di quello nato con l'auto e fatto da chi le auto le conosce bene. Volete un finanziamento personalizzato? Cambiare spesso la vostra auto con un'altra, senza avere il problema dell'usato, oppure acquistarla? Volete la copertura di guasti meccanici per tutta la durata del contratto, il traino e la vettura sostitutiva in caso di guasto o di incidente? Con Savaleasing non c'è problema. Si chiama formula OPEN.

E per le aziende c'è FULL leasing: un servizio decisamente completo. Manutenzione e riparazione, cambio pneumatici, assicurazione, sostituzione della vettura in caso di furto o guasto. E con il Full leasing la vostra auto viaggerà sicura: 5.000 officine FIAT, LANCIA distribuite su tutto il territorio nazionale sempre a vostra disposizione. Savaleasing, un leasing che solo chi produce auto è capace di offrire. E volete saperne di più le nostre Direzioni Regionali o le Succursali Concessionarie FIAT e LANCIA vi aspettano.

SAVALEASING

I SERVIZI FINANZIARI DEL GRUPPO FIAT

Direzione Centrale: Torino 011/65.621 Direzioni Regionali Fiatava: Bari 080/398.111 - Bologna 051/497.111 - Brescia 030/298.51 - Cagliari 070/281.671 - Catania 095/[illegible].111 - Cosenza 098/[illegible]1.345 Firenze 055/479.21 - Genova 010/103.091 - Livorno 0586/851.[illegible] - Milano 02/180.91 - Napoli 081/779.1111 - Padova 049/834.111 - Palermo 091/546.362 - Pescara 085/711.41 - Roma 06/773.111 - Torino 011/65.611.

LA RAI E I GRANDI SUCCESSI

DUE SERATE CON LUI

IL PRIMO JAMES BOND

STASERA ALLE 20.30

A 007, DALLA RUSSIA CON AMORE

LUNEDI' PROSSIMO ALLE 20.30

AGENTE 007 OPERAZIONE TUONO

RAIUNO

RAI/PRIMA RETE/GRUPPO DOC

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SABATELLI IMMOBILI vende corso Regina Margherita (Vanchiglia) ingresso 3 camere cucina bagno L. 39 milioni. Stessa casa ingresso 2 camere cucina L. 28 milioni. Tel. 655.350 - 680.7660.

TUTTOCITTA' vende libero Gassino signorile: salone 30 mq 2 camere cucina 2 servizi box doppio, giardino condominiale. Telefonare 781.891.

VIA Barbaroux stessa casa vendesi alloggi liberi ristrutturati 2-3 camere cucina servizi. C.E.A. 319.939.

VILLA Poirino vendesi 3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto (invendibile/svendesi a Forbici 872.388.

VILLE Cavoglione in costruzione villa zona soleggiata composta su servizi salone 2-3-4 camere cucina garage mansarda stupenda giardino. Forbici 820.564.

B26 7981 vi propone in permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale De-Da Rivoli condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati, vantaggi in tre direzioni tra loro ortogonali e la garanzia. Personale in cantiere anche sabato e domenica/lunedì.

20 Domande affitto

A. MEDIM con massima serietà ricerca alloggi anche con ufficio per proprio cliente referenze documentabili. Tel. 839.8403.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche prima chiusura per dirigenti stabili. Tel. 331.540

UBO specialista cerca mq 100-150 con giardino privato Torino e prima cintura referenze. Tel. 882.214 ufficio

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici aggiustatori e montatori esperti per assemblaggio e messa in servizio macchine utensili, macchine speciali, trafori ecc. Tel. al 600.2417.

30 Scuole e istituti

A. BEM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte. Via Carnezza 8 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Sono rupelle le iscrizioni ai corsi: pedicure manicure. Specializzazioni settembre a quella professione presso la Sem

37 Campeggio e sport

PRA LONG Cuneo vieni a vivere sulla tua piazzola con allacciamento acqua luce/gas/tel. Strutture comuni complete di centro servizi, market, discoteca zona sportiva, bocce, tennis. Tel. 011 567.659, sabato e domenica 011 22 831 770.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da portare arredi e utensili antichi e moderni, pizzi e ricami, oggetti vari di epoca? C'è un Piemonte Italia vendita con assegno qualsiasi e ovunque parta la telefonata, vendita garantita, tutti i giorni Via Bonzanigo 16 - Torino tel. 011 485.238 - 483.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Pinerolo Riva proprietà di mq 4 vani termoautonoma ristrutturata con scala interna box. Tel. 0121.23.730.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito disponibile pagamento in contanti. Tel. 859.301 - 855.215

ACQUISTO da privato rustico o casetta in pietra o piccola cortina. Pagamento contanti. Telefonare 647.6049.

ALBENGA nuovo 20 mt mare vendesi splendida soggiorno angolo cottura bagno balcone (ammobiliabile 20 milioni contanti + rata mensile). Tel. 0182-542.607

BORGHETTO libero piano alto vista mare camera letto cucinino bagno terrazzo box. Tel. 011 548 152

BORGONERA nuovi: cucinino arredato, camera letto bagno, pavone, cantina, iva 2%, 50% contanti, 50% dilazionato 3 anni. Agenzia Nike 0184 268.655

BORGHETTO S. Spirito altissima panoramica ingresso ampia camera cucina servizi balcone sola L. 30 milioni più mutuo e rateazioni. Tel. 0182-543.198.

CERIALE avanissimo in costruzione vendesi 100 mt mare ingresso 2 camere cucina letto balcone balconata L. 30 milioni più mutuo e rateazioni. Tel. 0182-543.188

CORIO Cervasca vendesi casa con magazzino sup. 3 camere cucina bagno, terreno. L. 95 milioni. Tel. 937.7082

CUORGNE' casetta indipendente panoramica 3 vani cucina bagno lavello terreno L. 42 milioni A. Guala 741.3051

G.B.I. 050 0686 vende rustico vicinanze Cavallermaggiore località Motta Gabbiati 5 camere lavanderia garage 500 mq giardino

G.B.I. 050 8048 vende villetta vicinanze Fossano frazione Murello casa da ultimare di 200 mq valendo anche bifamigliare

G.B.I. 050 0006 vende rustico vicinanze Bra frazione Pollenzo da ristrutturare 4 vani stalla fienile pollaio 800 mq terreno

LAIGUEGLIA vendesi villetta 100 mt mare in ottima costruzione monocamera cucinino servizi a sole L. 73 milioni più L. 30 milioni mutuabili. Tel. 0182 543 198

S. BARTOLOMEO mare fronte spiaggia fossile vendiamo ampio soggiorno cucinino 2 camere servizi grande terrazza L. 80 milioni mutuo. Tel. 0182 543.198

SCIOLZE casetta ristrutturata libera 2ª casa soggiorno 2 camere servizi terreno L. 63 milioni. Cassine 65.16.

SENTIERE (ultime posizioni) splendide soggiorno 2 camere cucina 2 bagni con sole L. 215 milioni. Cassine 482.209.

STUDIO professionale occupato da periodo villa - cascina di prestigio, nelle prime e seconde cinture di Torino. Telefonare 668.300 - 668.333

110.000.000 a 8 km da Moncalieri ampia casa colonica volendo bifamiliare da ristrutturare con terreno circostante. Il Ruscio vende Tel. 533.512 - 532.506

22.500.000 Cuorgnè bella villetta abitabile con giardino strada, acqua e luce all Ruscio vende. Tel. 533.512 - 532.506.

39.000.000 privati Canalborgnone rustico indipendente da 4 lati con pozzo studio professionale vende con mutuo 9% casa villino a ricanto, Tel. 818.561 - 659.303 - 815.488 - 864.235.

38.000.000 zona Avigliana casetta abitabile 4 camere bagno cantina lavanderia corte cinta «Il Ruscio» vende anche a rate. Telefonare 533.512 - 532.506.

88.000.000 Rivoli (Bottighera Alta) fabbricato rustico con giardino strada panoramica vende con affitto a riscatto Tel. 818.488 - 668.235 - 818.561 - 659.303 no mediatori

78.000.000 Cervasca casetta indipendente di 3 camere cucina bagno terreno a 1500 mq di prati strada pianeggiante vende con affitto a riscatto. Tel. 668.235 - 818.561 - 659.303 - 818.488 no mediatori

68.000.000 Lequi casetta ristrutturata subito abitabile con 1500 mq di prato giardino pianeggiante vende con affitto a riscatto Tel. 668.303 - 815.488 - 668.235 - 515.651. No mediatori

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

MARGHERITA stagione vicinissima soggiorno camera cucinetta arredato 4 posti letto possibile. Tel. 831.005.

47 Alberghi, pensioni residence

AFFRONTARE almeno una volta all'anno ciò può essere un problema non possiamo dirgli una mano. Disponiamo di personale altamente specializzato in campo medico ed infermieristico per un'assistenza continua anche per i non autosufficienti. Tel. 0141 602.105-82.

NATALE al monti Arma di Taggia residence Riviera soggiorni/vacanze convenzioni trasporto/arrivo dal pullman parcheggio. Tel. 0184 430.08 - 011.334.756

52 Varie

A.A.A.A.A. CHIMICA cerchiamo oro argento monete gioielli, pizzi ricamo Corso Peschiera 161, tel. 234.432.

A.A.A.A.A. PER regalare restituire oro vecchio oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 600.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Raimondo 47

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.7237 via Mazzini 27

CIRCE maga vi farà trovare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Silvestri 15, tel. 296.5773.

Ti acquistiamo anelli nuovi e antichi, argento ed oro. Massima valutazione con perizia. Il Pistocchi istituto vendite, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 485.334 - 486.813.

Caccia agli assassini di Arconate

QUEL BANCO VUOTO DELLA 4ª A...

Clivio (a sinistra) e Elide

DAL NOSTRO

ARCONATE — Che tri- quel banco vuoto della quarta A, elementare «Ada Negri»... Era il posto di Alessandra Clivio, la bambina uccisa sera durante un tentativo rapina casa. Per i compagni di scuola, per l'amica Elide Bacati, per la maestra un velo dolore si stende sulla gioia scatenata dal clima natalizio.

Dal canto loro le forze dell'ordine hanno scatenato una gigantesca caccia per individuare i tre ini che oltre uccidere la piccola Alessandra, bambini, hanno ferito la madre Marilena Stefani, 38 anni. Nulla è lasciato intentato: elicotteri, unità cinofile, controlli di tra i sospettati, anche perquisizioni domiciliari. Varie le ipotesi: ma la più quella di un «incidente sul lavoro» per professionisti che tempi hanno preso di mira diverse villette Brianza. Le indagini sono condotte capitano Gianfranco Corsini, comandante la compagnia di Legnano, coordinate dal colonnello Paolo Sechi, che dirige il gruppo Milano 2 di Mimza. Si lavora sulle indicazioni fornite dal padre della piccola, Ertuanno Clivio, 43 anni, che ha parlato di banditi con e accento meridionale.

Intanto al quarto piano dell'ospedale di Le Marilena Stefani lo critica: stata operata stati estratti i pallettoni che le si erano conficcati nella spalla. Viene continuamente vegliata dal marito, dalla madre cognata. Nello stesso ospedale, mortuaria, trova il corpicino di Alessandra, su cui oggi verrà eseguita l'autopsia.

p. g.

Comincia stasera l'avventura dei 15 speleonauti

UNA CAVERNA PER CASA

Sono guidati dal primatista Montalbini

ANCONA — In sfidare la terra, il tempo e i limiti dell'uomo. Maurizio Montalbini ci riprova proprio stasera, per scaramanzia. Con i suoi 14 volontari del progetto «Città sommersa» torna nel totale isolamento delle grotte di Frasassi lo stesso giorno di un anno fa, quando stabilì il record mondiale (210 giorni) di permanenza sotto terra. Con lui a guidarli, andranno a rintanarsi negli oscuri anfratti tre donne, due stranieri — un portoghese ed un finlandese — ed altri nove speleologi dilettanti per la maggior parte provenienti dalla zona di Ancona.

solo alla fine di gennaio, dopo conseguito un record (quello di isolamento temporale gruppo), ma soprattutto con i risultati scientifici che i ricercatori della Facoltà di Medicina dell'Università di Ancona considerano di estremo interesse. Senza contare che un esperimento genere interessare parecchio anche la protezione civile, perché una situazione come quella che ricreata artificialmente potrebbe avverarsi anche realtà, ad esempio nel deprecato caso un allarme atomico di nube tossica.

Grotte, dunque, miniere, tutti ambienti ipogei rappresentano rifugi sicuri per a radiazioni e emanazioni.

In Italia, fatte simulazioni di vita in condizioni quasi proibitive, di stress, promiscuità, scorte limitate. I «magnifici 15» saranno studiati, osservati giorno e dall'occhio delle telecamere.

«Questo è il naturale sviluppo — spiega Ivano Testa, professore della Clinica medica dell'Ateneo di Ancona — della precedente ricerca effettuata su Montalbini, la prima al mondo che aveva i vantaggi e gli svantaggi dell'unicità. C'era bisogno di verifiche e studi su un campione umano più ampio».

Non a caso tra i 15 speleonauti c'è un medico e la grotta prescelta parte gruppo delle Grotte Fiume si chiama «Sala Giornale» per le tante scritte scolpite sulle pareti dai primi visitatori) più che una «città» sembra un «laboratorio sotterraneo» con elettrocardiografi, terminali di computer per la sione dati, surgelatori per i prelievi di sangue e urina.

Il via succede allo speleonauta senza più riferimenti temporali. sua giornata dilata e può durare, nel caso di Montalbini, anche 72 ore. L'incredibile avviene a ormonale. In Maurizio Montalbini la situazione s'era completamente ribaltata. Il cortisolo, meglio conosciuto come ormone del terzo dei valori cosa per l'ormone sesso. Anche il ritmo cardiaco si progressivamente abbassato fino ad una frequenza media di 50 battiti.

il nuovo esperimento: «Studieremo il sonno e poi gli effetti sugli ormoni femminili. Avremo una mole immensa di dati ci chiedendo tutto il mondo» dice il professor Testa.

L'interesse e che dedicando agli esperimenti Montalbini alcuni filmati della serie televisiva «Cervello». Inoltre la Georgetown University di Washington parteciperà alle esplorazioni spazio assieme ad un altro della Nasa.

La spedizione ormai a punto. L'ultimo speleonauta, il quindicesimo, scelto soltanto ieri. «Colpa — spiega Montalbini — delle defezioni dell'ultimo minuto. Ci è dispiaciuto il forfait della californiana Pamela Esser, un'attrice».

Marco Vaglietti

Parla Giuseppe Castelli, speleonauta di Cavour

DALLE MONTAGNE ALLE GROTTE «PER SCALARE ALLA ROVESCIA»

ANCONA — Tra i «15 magnifici», Giuseppe Castelli è il più contento nelle me Anche perché ha il capo completamente rasato. la sua te sulle tempie, sono fissati una decina di elettrodi collegati a che pendono e poi si radunano sul collo «a coda cavallo». Tiene fermo il tutto una retina da pronto so.

Spiega: «Ho dovuto radermi perché mi seguiranno particolare attenzione il male quello apparente».

Giuseppe Castelli è a Cavour. Ha anni ben portati dietro naso aquilino e fitta che rivela passione per montagna istruttore nazionale di roccia e alpinismo).

Anche lui più che soddisfatto far te dei «magnifici 15» perché «mi interessa soprattutto il lato umano della spedizione. E' una prova con me stesso. Mi sento di poter ricevere, ma anche di dare qualcosa a qualcuno».

Alle spalle ha solo esperienze alpinistiche: «Finora ho partecipato a spedizioni di trekking in Bolivia, Africa e Russia salendo montagne: ora ho la possibilità di fare scalata contrario. Nelle grotte. Mi entusiasma il rapporto umano che si instaura fra chi fa speleologia e si ritrova una caverna lontano da tutto e tutti. Per me è come un ritorno ad un passato che esiste più nel mondo dell'alpinismo, ormai la montagna è troppo contaminata e popolata».

Anche Castelli ha letto su Stampa del progetto «Città sotterranea» e ha scritto Montalbini. Nessun problema per «staccare» dal lavoro quando hanno dato l'okey definitivo. E' rappresentante concessionaria torinese dell'Olivetti «Scrivi e»: «E in ufficio hanno capito quanto fosse importante venire Ancona nelle grotte di Frasassi Maurizio Montalbini».

m. vag.

Con 2 compagne

AVVENTURA DONNA SFIDA

ANCONA — Patrizia Lecciti è piccola e minuta, ma sprizza entusiasmo da tutti i pori. Ha 32 anni, i castana tendente rosso. Ha fatto del teatro, un po' di act, è indipendente, impiegata, per donna di casa. lavorare in ufficio che in cucina».

Considera l'esperienza come la più bella . E le ferie se l'è giocate proprio tutte, poi cinque giorni di permessi non retribuiti e un po' di aspettativa per venire a «appello» volontariamente «sotto un cielo di roccia».

Spiega: «Meglio vivere questa avventura unica, piuttosto che banali al mare. Sono d'essere stata prescelta sicura di arrivare sino in fondo, anche se non posso esserne certa, magari dopo una settimana getto la spugna. Certo non mi annoierò, ci sono tanti test medici ed esperimenti da effettuare. A in particolare tocheranno i test sulla memoria preparati dalla Nasa. Erano agli del Challenger scoppiato subito dopo il decollo. Saremo porci spesso ai monitor quando dal laboratorio medico esterno ci comunicheranno di farlo. Questo però non rumperà il nostro isolamento perché non sapremo fuori il giorno e notte, se siamo all'inizio o alla fine della nostra permanenza in grotta».

Patrizia Lecciti è nata a dell'esperimento «Città sotterranea» leggendo *Stampa Sera* di un mese fa. «Ho subito scritto all'Università di Ancona. Una settimana dopo hanno chiamata due giorni per fare delle visite mediche e colloquio Maurizio Montalbini. settimana fa è il telegramma conferma che tanto attendevo».

Conclude: «Voglio soprattutto conoscere sino le reazioni in situazione e interessa anche capire quelle dei miei compagni».

m. vag.

Di Leonida Villani

UN LIBRO DEDICATO A MILANO

MILANO — (o. f.) Si intitola «Le di Milano» — autore Leonida Villani, fotografo Dones — il quarto volume collana che l'editrice Cellp dedica agli aspetti più suggestivi e alla storia del capoluogo lombardo. 65mila lire il prezzo, testo italiano e inglese, si conviene a una pubblicazione destinata anche alle biblioteche di molti turisti.

comincia Affari, cuore finanziario, e si continua con piazza il monumento l'area dove sorgeva la del e suoi aiutanti. Poi le piazze Brera, cuore dell'arte pittorica; Castello, di fronte al celebre maniero che fu di Francesco Sforza; Cavour con il palazzo detto «dei giornali» per la quantità di corrispondenza che ospita; duca d'Aosta con i grattacieli e la vicina stazione centrale; Duomo e Scala, ovviamente, punta nova.

Arrestato in Versilia un impresario artistico

«INCENDIATE BUSSOLADOMANI»

L'ordine impartito e complice per tentare

MASSA — Incendio su commissione. E' quanto aveva intenzione di realizzare il proprietario del «Jacky's O», una delle discoteche più affollate della Versilia, con sede a Piumetta di Marina di Pietrasanta. Ma qualcosa nel piano preparato non ha funzionato, e proprio quando il mandante stava per dare il nulla all'esecutore giunti i carabinieri.

Le manette scattate ai polsi Arialdo setti, anni, originario di Angera, in provincia Varese, molti anni residente in Toscana dove è considerato uno degli uomini spicco della nuova generazione gestori di locali notturni. L'accusa per lui è gravissima parla di tentativo di incendio doloso.

A fuoco doveva andare nientemeno il glorioso «Teatro Tenda», «Bussoladomani», punto ritrovo per lo spettacolo, la cultura e il tempo libero, fondato una decina d'anni fa dal mitico Sergio Bernardini a Lido di Camaiore dopo la cessione della «Bussola», il mitico locale della «dolce vita» degli Anni '60 Versilia. «Bussoladomani» è gestito attualmente da una di cui fanno parte noti personaggi, imprenditori e manager dello spettacolo, dell'Emilia-Romagna e del Veneto.

Il piano folle di voleva concorrente o la ritorsione per una concorrenza E' quanto stanno cercando di accertare i carabinieri dopo aver ricevuto, pare, una piena ammissione di responsabilità da parte del Bassetti: confessione inevitabile, d'altro canto, di fronte all'evidenza delle prove raccolte dagli investigatori.

Dopo averlo fermato mentre stava telefonando da una cabina pubblica, in piazza Bad Kissingen, a Marina di Massa, l'uomo che dovuto appiccare l'incendio a «Bussoladomani», gli inquirenti hanno perquisito l'automobile Bassetti, una «Ritmo», parcheggiata distante. bordo stati tre milioni in banconote da 50 mila lire e un biglietto da 100 mila tagliato in due. L'altra metà è stata trovata occultata, poco dopo, nella zona lungomare apuano. Nel nascondiglio anche milione che, secondo gli inquirenti, doveva servire prime quali ad esempio l'acquisto del materiale incendiario.

A questo punto, domande sempre più incalzanti, il crollato raccontando tutto e fornendo anche altri particolari, quali, per adesso, viene tenuto il più rigoroso riserbo. traccia, invece, sia per il momento, dell'uomo che il Bassetti era venuto a a Marina di Carrara. Il proprietario del «Jacky's O» non aveva però tenuto conto del fatto che i carabinieri da tempo stavano indagando su una serie di incendi dei quali non si era mai scoperto l'autore e aveva goliato le i proprietari di locali notturni.

E' stato proprio di questa indagine, fatta di appostamenti e intercettazioni telefoniche, che inquirenti sono venuti a conoscenza di una persona che stava cercando di reclutare manodopera per un «lavoretto» delicato. L'incendio, appunto, di un locale notturno. Il noto, anche rimangono da chiarire ancora molti aspetti vicenda cui si sta interessando il sostituto procuratore Repubblica di Livorno, dottor Giuseppe Amato, molti a dubitare che l'episodio rientri una «» tra rentati. Il «Jacky's O» è un locale riservato soprattutto ai giovani, mentre «Bussoladomani» è indirizzato ad clientela più diversificata, fatta soprattutto di estimatori della canzone d'autore.

Ma quali realtà nasconde il tentato incendio?

Donatella Bartolini

Alain Demurger
Vita e morte dell'ordine dei Templari
320 pagine, 12.000 lire

L'ordine religioso-militare detto del Tempio ha segnato la storia del Medioevo. La sua tragica scomparsa ha alimentato il mito di misteri terribili e affascinanti leggende.

Pubblicati nella Nuova Collana Storica:

Pierre Grimal
Cicerone
440 pagine, 15.000 lire

Arnold J. Toynbee
Il racconto dell'Uomo
1000 pagine, 75.000 lire

Garzanti il racconto dell'uomo

Assalto in un ufficio postale

RAPINA MILIARDARIA STAMANE A NAPOLI

— Rapina miliardaria stamattina a Napoli. Due giovani armati e con il volto coperto da passamontagna hanno fatto irruzione stamane nell'ufficio postale di corso Resina, a poche centinaia di metri dagli scavi di Ercolano, e si sono impadroniti di un sacco contenente un miliardo e mezzo di lire contanti.

L'ingente somma di danaro era stata scaricata una ventina di minuti prima dagli impiegati giunti con il furgone blindato portavalori delle poste scortato da una «volante» della polizia. I rapinatori hanno aspettato che il furgone e l'automobile di scorta si allontanassero e sono poi entrati nel locale, pare dopo aver segato le sbarre di una finestra che si trova nel retro dell'edificio.

Sotto la minaccia delle pistole si sono quindi fatti consegnare dai dipendenti dell'ufficio il sacco con dentro l'ingente somma, fuggendo infine dall'ingresso principale.

L'allarme è scattato pochi minuti dopo quando i dipendenti dell'ufficio postale ripresisi dallo spavento hanno chiamato il 113.

Polizia e carabinieri sono ora impegnati in numerosi posti blocco nella vesuviana alla ricerca dei banditi che si sono probabilmente dileguati con una vettura a bordo della quale ad attenderli complice.

Ma finora dell'automobile dei rapinatori d'oro non si è trovata nessuna traccia. D'altronde la loro fuga è stata facilitata dall'intenso traffico napoletano, ha impedito alle forze ne di effettuare controlli a tappeto qualche efficacia.

Le indagini di polizia e carabinieri sono estese anche alla ricerca di eventuali complici dell'ufficio postale, che potrebbero aver segnalato ai banditi l'arrivo stamattina un furgone carico di un miliardo e mezzo di denaro in contanti.

Mansueto Levacovich eletto in una lista «verde»

UDINE, UN CAPO DEGLI ZINGARI PRONTO IN CONSIGLIO COMUNALE

— *Il discorso non l'ha ancora preparato, ma c'è* giurare che parlerà soprusi, *delle violenze, dei maltrattamenti che lui quattro bambine e il popolo sono costretti a subire ogni giorno. Mansueto Levacovich, una cinquantina d'anni portati bene, è il primo nomade che, con ogni probabilità, diventerà consigliere comunale in Italia. Il condizionale è d'obbligo, visto che se non andranno come lui spera, dovrà scontare una pena di 17 mesi a partire dal prossimo mese di Cassazione è chiamata a pronunciarsi rinviato presentato dal legale per condanna inflitta ancora lo scorso anno a seguito di una rissa con rapina uno fra*

«Per questo non ancora deciso quando lasciare il mio posto», spiega Renato Vivian, unico consigliere comunale eletto ad Udine nella lista verde che, dimettendosi, dovrebbe lasciare il suo posto a Levacovich in virtù del principio della rotazione che vige nelle liste verdi. «Non abbiamo ancora deciso se far Mansueto in Consiglio prima di anche per qualche seduta solamente, oppure attendere prima il pronunciamento definitivo della Cassazione. Comunque, a costo attendere il ritorno di Levacovich dal 17 di carcere, è certo che lui dovrà fare tempo a pronunciare qualche intervento banchi della massima serietà ed esperienza».

Ma come ha origine la scelta di far entrare un nomade nel Consiglio comunale del capoluogo friulano? «All'epoca delle amministrative — spiega ancora Vivian — a Udine vivevano oltre 300 nomadi, in un campo allestito dal Comune. E c'erano numerose petizioni, sottoscritte da migliaia cittadini, che chiedevano il loro immediato allontanamento dalla città. In questa fase avvenne l'avvicinamento fra noi e i nomadi. Ma noi potevamo garantire la tutela dei loro diritti, e allora decidemmo di lasciare un posto per loro. I capician e i capifamiglia designarono Levacovich, che infatti risultò primo dei non eletti, con conseguente certezza di entrare in Consiglio comunale a metà legislatura».

Ma chi è Mansueto Levacovich? «Un uomo che sarebbe disponibile a sacrificare la sua vita in cambio della felicità e del benessere del mio popolo», *risponde il leader dei Rom del Triveneto, che in questi giorni è alloggiato con la moglie Eleonora e le quattro figlie nel suo carrozzone al campo nomadi alla periferia di Pieve di Sacco, nel Padovano. Mansueto, che raccoglie ferro e alleva capre e cavalli, è uno dei pochi nomadi in grado di leggere e scrivere. Ma non scrive discorsi, bensì poesie, tanto che alcuni amici padovani stanno cercando un editore.* «Voglio che il mio popolo venga riconosciuti i diritti sanciti dalla Costituzione».

Flavio Corazza

EDIZIONI il capitello

C. A. PICCARDO
T COME

Due volumi di complessive pagine 960, con oltre 1800 illustrazioni della opera citata, in elegante astuccio.

L'Autore persevera, con una punta di nostalgia, la Città e la sua storia attraverso i suoi monumenti e i suoi personaggi.

AMARE TORINO
Fotografie di I. DULEVANT
Testo e commento di M. RUGGIERO

Volume cartonato, ad album, di grande formato, in elegante astuccio. 200 pagine, con oltre 180 fotografie a colori.

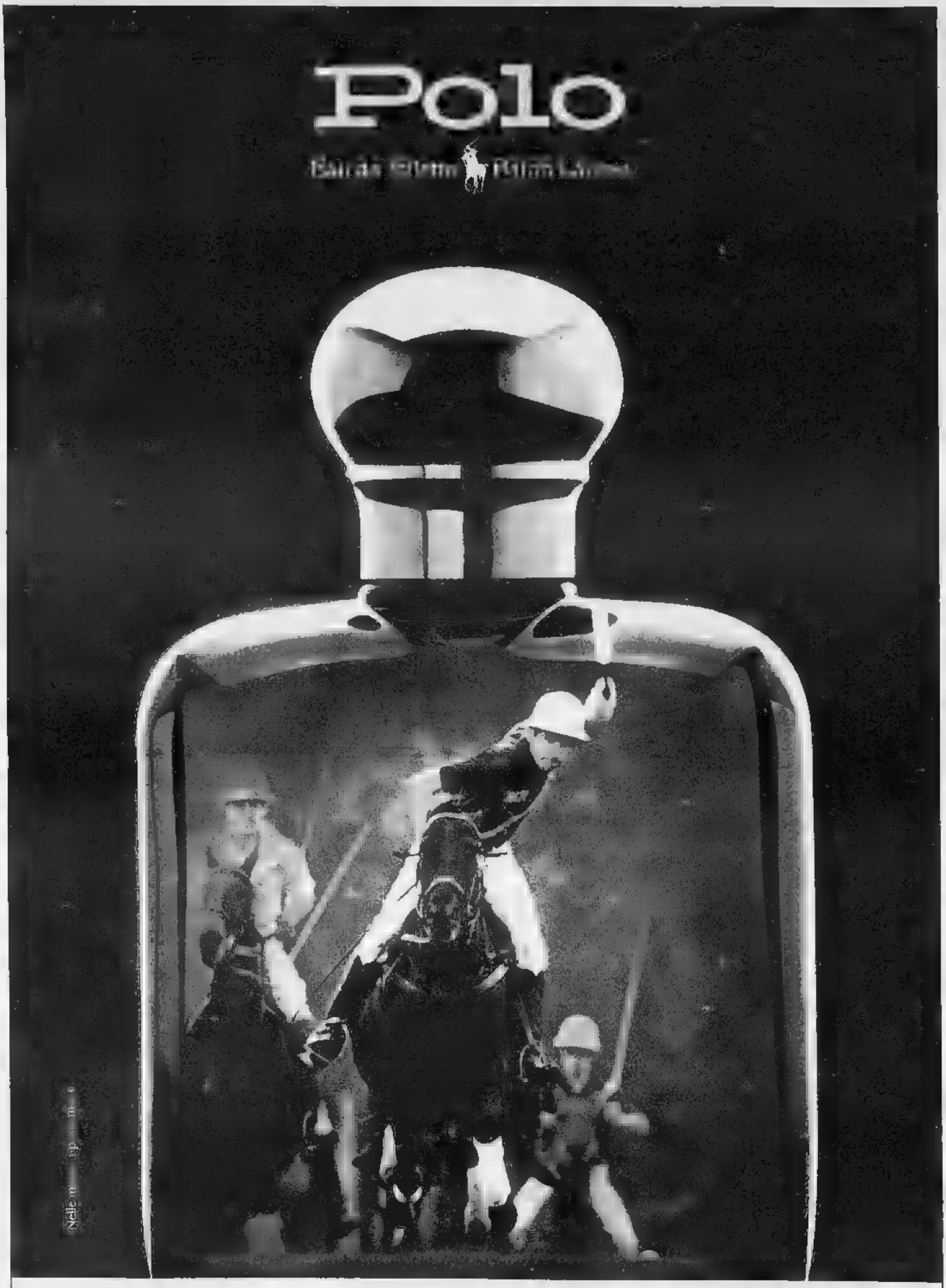
La Città fotografata nei suoi quotidiani aspetti, squarci di vita e ascesi panoramici sovente inusuali anche a chi «vive» a Torino.

G. JUVENTUS
JUVENTUS, Storia di coppe

G. CASTELLANI
DISTRUGGETE LO CHABERTON!

G. GOLI - M. PIRELLARO
PIEMONTE DA LEGGERE

VIA CANOVA 27 10125 TORINO tel. (011) 637511



PROFUMI
Servetti

Torino: Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ▪ Corso Giulio Cesare 214 ▪ Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 ▪ Via [illegible] Nanni 94 • Orbassano: Via Roma [illegible]

SESSO SI SESSO COME AMORE, DROGA, PAURA

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo delle comunicazione umana e della sessuologia.

Un ragazzo prigioniero dell'eroina: l'affetto di una donna può bastare a salvarlo? Il medico pensa piuttosto a un accurato esame, a una terapia energica che lo «tolga dal giro»

«Sono una ragazza di 18 anni e credo di essermi innamorata di un ragazzo della mia scuola. Ho 18 anni ed è bellissimo. Ma è anche terribilmente sensibile. Con lui parliamo passare ore ed ore a parlare degli argomenti più diversi e ci intendiamo perfettamente. Questo ovviamente solo quando sta bene. Già, perché dimenticavo di dire che questo ragazzo ha un grave problema: occasionalmente (almeno così mi dice) si fa di eroina. Io vorrei tanto aiutarlo, magari anche facendo l'amore con lui per dimostrargli quanto penso di esergli vicina. Ho sentito parlare dell'Aids e della sua diffusione tra i tossicodipendenti e ho un po' di paura. Lui che cosa mi consiglia?».

A. L. (Torino).

Credo che il timore e la prudenza siano più che fondati. In Italia i tossicodipendenti costituiscono la principale categoria a rischio per la trasmissione del virus HTLV III agente della sindrome da immunodeficienza acquisita. Perciò, siccome mi pare di aver capito che il suo amico non si è sottoposto ad indagini cliniche, deve essere considerato un soggetto ad elevato rischio. Voglio precisare che se l'uso promiscuo di siringhe è continuo, neppure un test negativo di sieropositività può essere considerato completamente rassicurante perché buona parte di questi test di laboratorio impiegano un tempo di diverse settimane a diventare positivi anche dopo il contagio. Per cui il primo consiglio che come medico ritengo di doverle dare è la più assoluta prudenza. La crescente diffusione del virus dovrebbe spingere anche l'Italia per la realizzazione di una adeguata campagna di informazione sanitaria come negli altri Paesi europei e negli Stati Uniti, senza falsi pudori ed ambiguità. Considerando l'estrema improbabilità di trasmissione per via salivare, l'unica vera prevenzione dovrebbe essere costituita da un uso regolare del profilattico di fronte anche alla minima incertezza su una possibile positività del partner. Ogni appello alla mortificazione e alla castità mi pare più che ipocrita, inconcludente.

Questa breve parentesi sulla necessità di propagandare l'uso dei profilattici mi pareva un doveroso contributo ad una campagna di educazione sanitaria che almeno in Italia non è stata affrontata nei modi dovuti.

Il suo problema mi pare ancora più difficile e complesso perché il ragazzo di cui mi parla è tuttora nel circuito di... eroina. Non credo che il suo amore e la sua tenerezza in alcun modo aiutarlo se lui rimane nei soliti circuiti e nell'ambiente di sempre. L'eroina ha una capacità di controllo e di fascinazione sulla personalità da non poter essere contrastata da altri sentimenti vitali come l'amore e l'affettività, se non avviene un taglio netto con il contesto del consumo, che solo l'allontanamento ed una terapia, possibilmente in una buona comunità terapeutica, possono offrire.

Se davvero lei pensa di provare sentimenti autentici verso questo ragazzo il primo problema che deve porsi è quello di spingerlo a curarsi in modo adeguato anche a costo di vederlo allontanarsi da lei per il tempo necessario al programma riabilitativo. Il problema non è la dipendenza fisica, superabile con disintossicazione, ma quella rischiosa dipendenza psicologica ed esistenziale che permea tutta l'esistenza del «tossico» e che vanifica ogni possibilità di avere con lui un rapporto autentico come quello che lei desidera. Ogni pretesa di farcela da sola sarebbe sbagliata e velleitaria e finirebbe con l'essere distruttiva anche per lei, oltre che inutile per lui. L'eroina ha una terribile forza di invischiamento, non può essere barattata con buone parole, con buoni sentimenti e neppure con il sesso, che non a caso l'eroinomane finisce poi non praticare più perché svuotato e demotivato.

L'itinerario terapeutico che le propongo non può essere scorciatoie anche se forse questo ora la fa soffrire. Ma è meglio, mi creda, non cadere in un'onnipotenza infantile, che la renderebbe parte e complice della malattia del ragazzo che dice di amare.

Alessandro Meluzzi

Gianna Nannini ha conquistato fans anche in Svizzera cantando a Zurigo nel programma per il «Mundial» 1990

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completerà con il vostro nome e cognome o comunque pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera - [illegible] 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata sul giornale.

Partiamo da una frequente dei tarocchi, siamo talmente avvolti nella loro soffusa «atmosfera» da non renderci quasi più conto del modo con cui queste carte vengono usate e consultate. I quesiti per farlo sono vari e variano in maniera decisiva a seconda dei vari cartomanti.

Vediamo quale metodo ci sembra più affidabile, anche se non si può dimenticare che non è tanto il sistema quanto la bravura personale dell'indovino a fornire un responso attendibile. Diamo uno sguardo quindi al metodo che ci sembra interessante, perché deriva da un modo di vedere e considerare i tarocchi da Oswald Wirth, certamente il personaggio storico, in questo particolare campo, che più è più caro grazie alle sue intuizioni e alla sua straordinaria competenza.

Vediamo quindi che cosa ci consiglia: «Si è soliti di trattare i tarocchi come un volgare gioco di carte e di disporre gli arcani secondo l'usanza delle cartomanti, dopo averli mischiati e fatti tagliare dal consultante. Non vi è alcuna regola fissa ma noi abbiamo appreso da Stanislas de Guaita un metodo che gli era stato indicato da Joseph Pedalan e che si distingue tanto per la sua logica quanto per la sua estrema semplicità». Ecco il metodo: Il responso è fornito da quattro carte, la prima è considerata affermativa, la seconda è negativa, la terza è il giudice e la quarta rappresenta la sentenza. Esiste poi un quinto arcano che sintetizza il responso degli altri. Naturalmente, occorre porre delle domande specifiche, non è possibile chiedere semplicemente «Che mi accadrà?». I tarocchi sono nemici delle domande fumose, vogliono quesiti specifici. Così almeno sostiene il nostro suggeritore.

casa, giardino & piante

In arrivo i pini e gli abeti

Le autorità forestali hanno dato il via alla vendita degli abeti e dei pini di Natale. Sembrare strano che questo tradizionale acquisto debba sottostare a norme e permessi, ma ciò è stato necessario per evitare l'indiscriminata distruzione di pinete e abetaie perpetrata da persone che non esitavano a recidere ad ogni allarme le più belle cime di fiorenti conifere per venderle sui mercati in occasione delle feste natalizie.

La Guardia forestale, ora, esamina tutte le piante che devono essere immesse sul mercato, controlla che abbiano radici e che provengano quindi da diradamento di pineta o da coltivazione in vivaio e le munisce di un cartellino speciale: il lasciapassare, il visto, il consenso alla vendita.

Potremo, senza alcun rimorso ecologico, introdurre in casa nostra l'albero di Natale, grande o piccolo, ma vivo, coltivato e munito di radici.

I popoli nordici, in cui vita si svolgeva a contatto con la natura da cui traevano cibo e protezione, usavano festeggiare la foresta all'inizio del nuovo anno ornando con luci e festoni la conifera più bella. L'abete fu scelto a simbolo della festa di gratitudine del popolo pagano per il suo portamento maestoso e la conservazione orgogliosa delle foglie aghiformi nonostante la neve e il gelo.

Come salvare l'albero e farlo vivere anche dopo Capodanno

Dal Nord al Sud, ormai l'albero di Natale è entrato nella nostra tradizione festaiola accanto al presepe. E' il punto focale dei festeggiamenti di famiglia e ai suoi piedi si radunano i doni per tutti.

La decorazione dell'albero è compito gradito della vigilia e i bambini collaborano con trepidazione e entusiasmo accendendo palline dorate e fiocchi, candeline e lampadine, doldumi, festoni e piccoli pacchetti variopinti.

Ricordiamo però che l'albero è vivo! Usiamo un grande sottovaso per non allagare tappeti e pavimento durante l'innaffiamento perché gli occorre un po' d'acqua per sopravvivere fino alla fine della festa: anela il ritorno all'aperto dove lo dovremo rapidamente riportare appena, archiviate definitivamente le feste, gli avremo tolto ori e ghirlande.

In terrazzo o in giardino (se possibile interriamo il vaso o proteggiamolo per qualche tempo con sacchi di juta o plastica) e rinfrancato dagli stravizi impostigli durante le feste, vivrà in attesa di un prossimo Natale.

(a. d. s.)

CON LE «STELLE DI NATALE» LA CASA S'ACCENDE D'UN VIVO ROSSO SCARLATTO

La Poinsettia è la regina della festa

Fra i regali di Natale ricordiamo anche le composizioni di piante da appartamento e di quelle fiorite in particolare.

Regina del Natale è la Poinsettia (Euphorbia pulcherrima) detta appunto «Stella di Natale». Comparse in Europa una quindicina di anni fa, ha debellato di concorrenza di tutte le altre piante nella tradizione natalizia.

Esistono Poinsettie rosse, ma ne esistono anche di rosa, bianche e si prestano per composizioni raffinate, meno natalizie ma altrettanto gradevoli.

Alla Poinsettia l'appellativo di «Stella di Natale» spetta secondo quanto ci racconta la leggenda messicana che ha accompagnato la pianta nella sua diffusione in Europa.

Nella notte di un lontano Natale, la popolazione di un villaggio messicano reca in processione alla Messa di mezzanotte i doni a Gesù Bambino.

Nella folla c'è anche una poverissima bimba che non ha nulla da offrire. Per non entrare a mani vuote in chiesa, giunta sulla soglia, strappa da un cespuglio alcuni rami e procede con il suo insignificante dono fino all'altare.

Al momento dell'offerta le foglie si colorano di rosso acceso. Da quel giorno la Poinsettia mostrerà le sue smaglianti bratlee rosso fuoco.

Nelle composizioni augurali è molto importante la qualità del contenitore

Scelta la pianta, resta da vedere ancora un punto molto importante. Nelle composizioni da regalare a Natale, come d'altronde per tutte le composizioni in genere, è molto importante il contenitore. Ecco come possiamo realizzarlo, in particolare in vista delle festività di fine anno.

Quando la pianta non sia il pretesto per offrire un bacile di bronzo o di rame o un secchiello d'argento il miglior contenitore è il cesto grezzo o colorato con tonalità neutre, predisposto per contenere piante in vaso che saranno innaffiate e quindi a tenuta stagna.

Questa peculiarità si ottiene foderando il cesto con fogli di plastica fissati con punti metallici o ganciati di filo di ferro sottile.

Sul fondo si pone un alto strato di argilla espansa che oltre a dare risalto alle piante con il suo colore bruno, isolerà i vasi dall'eventuale ristagno di acqua. Nell'argilla espansa saranno inserite le piante in vaso.

Evitare con cura la sostituzione dell'argilla con torba umida o muschio se si vuol salvare le piante da inevitabili marciumi.

Un trofeo al centro della tavola

Pensiamo pensare fin da oggi alla tavola natalizia e prepariamo un centro-tavola fiorito come si conviene alla festa più lieta dell'anno.

Una coroncina analoga a quella preparata per la porta di ingresso, convenientemente adattata alla circostanza, cioè arricchita di candeline colorate, di bacche, di vischio e canditi sarà un trofeo giocoso e anche una piccola riserva di «delicatezze» per le chiacchiere di fine pranzo.

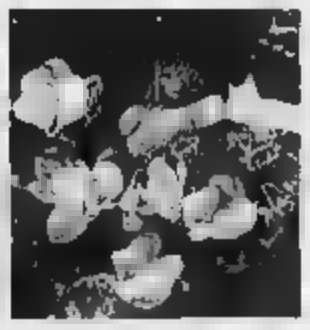
Il trofeo poggerà su di un vassoio di metallo o un piatto da torta per evitare le spiacevoli bruciature anche quasi indelebili delle candeline accese che agonizzano durante il pranzo.

Il vostro fiorista potrà preparare una base solida e la vostra fantasia completerà l'opera non dimenticando accanto agli ornamenti già citati i fiori freschi che potranno ricomparire, con un accordo molto raffinato, nella decorazione dei piatti di portata.

Evitiamo tuttavia fiori profumatissimi come giacinti, gardenie e tuberose che difficilmente si accordano con gli aromi delle vivande. Sono invece ottimi i rametti di lauro e di rosmarino.

Fiori sistemati in tutta la casa e anche nella decorazione dei piatti di portata: piante aromatiche per gli antipasti, fiori dai tenui colori per il pesce, rose rosse sugli arrosti e violette profumate attorno allo sformato di gorgonzola e mascarpone; agrifoglio per il panettone e protea rosa insieme agli ananassi con il cinghiale e alla frutta esotica.

Silvino



Le vetrine dei negozi fanno a gara a mostrare di sé le «Stelle di Natale». Sono l'ideale per un addobbo in casa, soprattutto se ai bambini vengono copiti. Piccoli pini adorni di pacchi rendono più caratteristica l'atmosfera natalizia. Non dimenticate i ciclamini, le azalee, le [illegible]

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

GLENDA — Un'interpretazione soltanto tecnica (dunque non «sottile», come invece dev'essere sempre quella dei tarocchi) di gioco che comprenda gli arcani 5, 4 e 11, le suggerirebbe di non indugiare nell'intraprendere l'attività in proprio che sogna da tempo. Però la presenza del 12 al terzo posto, lamina che indica sacrifici, difficoltà e almeno mezze disillusioni in questo particolare anno (e riferisco io al [illegible] capisce) della sua vita, a un segnale di pericolo. Poiché numerose configurazioni astrali indicano, eufemisticamente parlando, «turbinio» a livello mondiale verso la fine degli Anni Ottanta, è opportuno rimandare di qualche tempo il grande passo che vuole compiere (dimissioni da una grande azienda per potersi dedicare a un'attività commerciale).

E' a causa di questi eventi che deve quindi frenare la sua corsa, le ambizioni (che sono logiche, comprensibili e particolarmente apprezzabili virtù in una donna che vuole migliorare la sua posizione sociale). Non demorda, ma aspetti. Poi, al momento giusto, passi all'azione: ma senza l'aiuto del marito (secondo gioco) che, dicono i tarocchi, è sì un ottimo tecnico ma anche un poco brillante amministratore delle sue finanze (senso del 15 al secondo posto). E, come sa, queste due cose sono inscindibili: la vera affermazione professionale va sempre a braccetto con quella finanziaria, non può esistere l'una senza l'altra. Inoltre, il suo uomo è un dinamico-creativo; non sopporterà mai la «routine» di un negozio.

[illegible] '36 — Il gioco si apre con gli arcani della [illegible] dei desideri sentimentali (14) e delle conseguenti soddisfazioni (4). Oggi però deve molto prudente di fronte a nuovi legami (9 al terzo posto, la virtuosa pazienza). Maggio e giugno '88 due mesi importanti per approfondire alcune originali conoscenze.

SAMANTHA '63 — Verso colei che oggi si può considerare una quasi legittima consorte, l'uomo che lei ama prova un sentimento di buona amicizia (14, che non è l'arcano del vero amore) corroborata però da un più che intenso affiatamento dei sensi (15). Essa è disposta a fare carte false per farsi sposare o comunque per continuare l'attuale convivenza (5, la legge, ogni cosa ufficiale o ufficiosa). E' una donna di grande temperamento, molto realista e tenace (la classica «testa sul collo») che è pressoché indispensabile a un uomo dal carattere opposto, così pericoloso e troppo amante dell'avventura. I quattro [illegible] palesano il carattere critico sentore di bruciato, tra voi: è vicino il momento in cui occorre, da parte sua, «salpare le ancore» senza indugio...

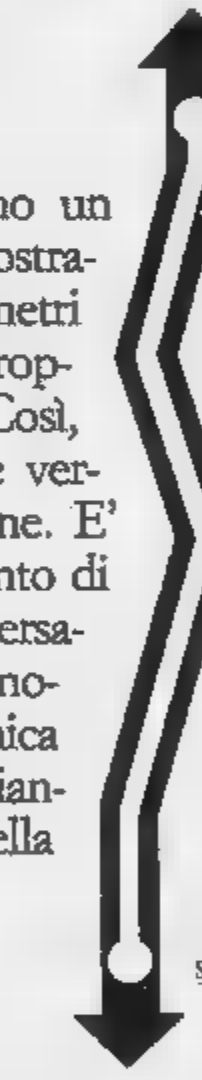
M.W. '62 — I tarocchi indicano un felice avvenire sentimentale insieme alla persona che attualmente è al suo fianco. Legge 2 al primo posto e 1 al secondo: sono gli arcani della donna e dell'uomo della coppia. Poiché il 2 prevale nell'aprire il gioco, vuol dire che è l'elemento femminile che domina quello maschile. Il 12 al terzo posto significa la presente insoddisfazione da parte del consultante, mentre il 16 finale è di «tempesta», di distacco con qualche irritazione. In fondo è meglio così, dice il 4 di sintesi.

CONCHIGLIA — Lo strano rapporto continuerà per qualche tempo, visto che è lei che insegue il ragazzo che le piace moltissimo (che non è innamorato ma appropriato, evidentemente, della sua infatuazione). Non ha estratto arcani che indichino un vero legame amoroso o un futuro «possesso» esclusivo, dunque quello che sta vivendo non è altro che uno dei tanti, normali episodi del cuore. L'inverno le porterà consiglio e un [illegible] il saggio «strano» amico.

MARIA [illegible] — L'amicizia tra suo marito e una donna molto più giovane (residente in un'altra città e oggi sposata) un bel giorno si è trasformata in violenta passione (senso del 15, dunque non in vero amore). Si tranquillizzi: oggi tutto è finito. Per rispondere all'altro quesito (nascita) occorrono altri quattro numeri.

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

LE ALPI SI STANNO AVVICINANDO AL MARE



Lunedì prossimo inauguriamo un altro importante tratto dell'Autostrada dei Trafori: quarantadue chilometri circa che uniscono i comuni di Stroppiana, Romagnano ■ Ghemme. Così, l'orizzonte di Genova si estende verso Nord e si avvicina al Sempione. E' un'altra tappa per il completamento di un'autostrada che, oltre ad attraversare il triangolo Milano-Torino-Genova, già oggi unisce la costa tirrenica ai Trafori del Fréjus, del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Nella realizzazione dell'opera che collega e integra le economie locali, abbiamo usato le tecnologie più avanzate, nel massimo rispetto per l'ambiente circostante e la sicurezza dell'automobilista, come è nella tradizione della Società. E' la nostra concreta risposta all'attuazione del Piano decennale per la grande viabilità voluto dal Parlamento.

autostrade
per l'Italia
iri-italstat

FACCIAMO STRADA AL FUTURO

Si è aperta in un clima di tensione la Conferenza nazionale

OGGI PROVA DEL FUOCO PER CEAUSESCU

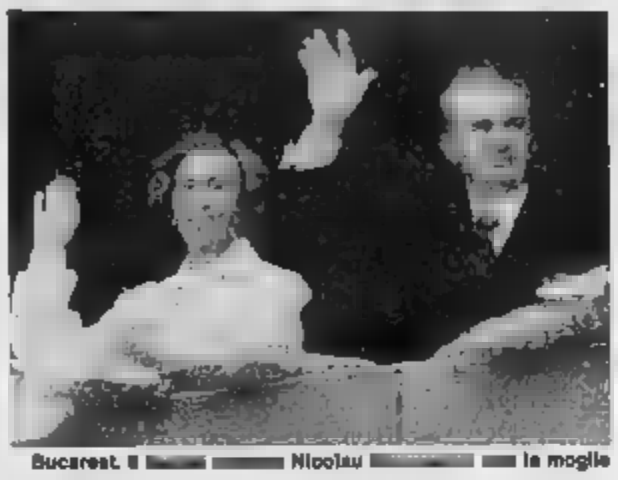
Il leader romeno chiama a rapporto il pc mentre nel Paese cresce la protesta operaia. I giovani tecnocrati all'attacco chiedono la testa degli anziani manager «rossi ma incapaci». La leadership ad un bivio: compromesso o repressione?

— Proteste operaie, sospensioni del lavoro, richieste salariali si sono moltiplicate nelle ultime settimane in Romania. La sommossa operaia del 15 novembre a Brasov ha inasprito un clima sociale già difficile a causa della gravissima crisi economica che attanaglia il Paese. Al leader romeno Ceausescu non restano che due strade: repressione o ricerca di un compromesso con una opposizione certo non ancora organizzata ma che cresce nelle fabbriche e che ha già mobilitato, secondo notizie provenienti da emigrati romeni in Occidente, migliaia di persone in diverse città: Oltenghiu-Dej, Ploiesti, Pitesti, Sibiu e Costanza. E' per questo che il clima che si respira oggi a Budapest, all'apertura della Conferenza nazionale del partito comunista, non è quello di festa che caratterizza le grandi occasioni. Ieri si è riunito il Plenum del pc che ha discusso ed approvato i documenti che verranno sottoposti oggi all'attenzione dei delegati.

Secondo lo statuto del pc, la conferenza nazionale del partito si riunisce fra un congresso e l'altro, generalmente a metà circa del piano quinquennale in corso, e serve a fare il punto sulla situazione economica del periodo trascorso e ad apportare le eventuali e necessarie modifiche al piano quinquennale stesso. Formano naturalmente oggetto di esame della conferenza anche vari aspetti socio-politici del paese e problemi del partito.

Alla conferenza partecipano i membri pieni e supplenti del comitato centrale del pc, i quadri locali del partito e i principali dirigenti dei ministeri e delle imprese. I rapporti analizzano lo stadio di sviluppo delle forze produttive, l'attuazione delle risoluzioni del 13° congresso del pc e lo sviluppo economico-sociale del Paese.

Molti, importanti e delicati sono i problemi che si pongono all'attenzione di questa assise, lo scopo della quale è soprattutto quello di apportare correttivi al piano unico di sviluppo. Nessuno qui si nasconde, infatti, che la Conferenza nazionale si apre sotto il segno di tensioni sociali, che hanno trovato sfogo nel Paese in dimostrazioni di protesta. La più importante di esse è avvenuta il 15 novembre scorso nella città industriale di Brasov, in Transilvania, circa 400 chilometri da Bucarest. Il malcontento degli operai per gli ingiusti tagli apportati al loro salario (erano i lavoratori dello stabilimento «*Bandiera Rossa*» che produce camion) si è saldato a quello della popolazione provata dal durissimo regime di austerità. La dirigenza del «*Kombinat*», che controlla varie imprese del settore della produzione di mezzi di trasporto, è stata destituita. Lo scontento popolare sembra rientrato, anche perché a Brasov, quanto è dato sapere, l'approvvigionamento alimentare è nettamente migliorato.



Bucarest: Nicolau e la moglie

Il leader romeno Ceausescu ritiene, che ancora per il momento soltanto in parte palliativo, resta il «nodo» di un *management* incompetente o abulico (nel secondo caso, perché le responsabilità fanno paura), nonostante le indicazioni degli organi politici dirigenti e di Ceausescu direttamente. Non è improbabile che la componente tecnocratica del comitato centrale chieda di accentuare il «colpo di remasso», negli ultimi mesi, su iniziativa dello stesso Ceausescu, sembra aver colpito i vertici governativi e di alcune fra le maggiori imprese romene. I «giovani turchi», indubbiamente più preparati tecnicamente, forse cercarsi uno spazio nei confronti d'una burocrazia di regime, giunta ad alcuni posti-chiave economici più per «fiducia di partito» (come si dice a Bucarest) che per effettiva competenza. Eppure, stando almeno ai dati ufficiali, l'economia romena sembra avere una base competitiva. Forse, bisognerebbe rivedere il rapporto fra il meccanismo economico (che dà maggiore margine di manovra alle imprese. Ma, a cosa serve se il *management* è inesistente?) ed il sistema di pianificazione. Un altro argomento al quale la conferenza dovrebbe dare risposta.

Certamente, il leader romeno si trova ad agire in un contesto non favorevole. Anche nel partito esistono frange parassitarie che devono essere eliminate e la ricerca va fatta in profondità. Basti pensare quanta attività ha agito lo stesso Ceausescu ed il comitato politico esecutivo, buttando letteralmente fuori dal partito il segretario regionale politico della regione di Dolj, che, nel corso di un festino, ha impallinato uccidendolo un alto funzionario di partito. Il tutto durante un momento di gravi difficoltà economiche della regione. Il colpevole ed i partecipanti sono stati destituiti.

Commutate anche 311 condanne all'ergastolo

GERMANIA EST, AMNISTIA PER 25 MILA DETENUTI

BERLINO — La Germania Est ha liberato 25 mila prigionieri sono scorso luglio e sabato, nella più vasta misura di amnistia decisa nel suo genere nella sua storia.

Lo ha riferito ieri sera l'agenzia «Adn» della Repubblica Tedesca, precisando che la procura generale dello Stato ha reso noto che 24.000 persone sono state rilasciate dalle prigioni mentre altre 1.753 detenute in attesa di processo sono state liberate prima di sabato scorso, termine di scadenza dell'amnistia. Inoltre, altre 2.741 persone detenute non dovranno più scontare la loro pena, e 311 persone all'ergastolo hanno visto la pena commutata in 15 anni di reclusione, secondo l'«Adn».

I risultati quasi definitivi delle elezioni confermano il sorpasso

SOCIALISTI, PRIMI IN BELGIO

Scavalcati i cristiano sociali. Delusione di Martens

Martens, al centro, il ministro della Giustizia Jean Gol, a sinistra, e un giornalista

BRUXELLES — I risultati delle elezioni di ieri in Belgio, che saranno definitivi solo nelle prossime ore, confermano che i socialisti sono diventati la prima forza politica belga scavalcando i cristiano sociali.

La coalizione di centro destra, al potere dal 1981, mantiene però una maggioranza di due seggi, anche se la sua riconferma appare incerta e se gli osservatori hanno la possibilità di una coalizione di centro-sinistra, a guida socialista o democristiana, o anche di una grande coalizione fra le tre maggiori forze politiche (socialisti, cristiano-sociali e liberali).

Rispetto alle prime proiezioni di ieri lo spoglio dei voti non ha sostanzialmente modificato la situazione. I socialisti francofoni, secondo le ultime proiezioni, passano da 35 a 41 seggi, mentre i socialisti fiamminghi se mantengono 32. I hanno quindi 73 seggi complessivamente.

I cristiano-sociali fiamminghi scendono da 43 a 43 seggi e i francofoni da 20 a 19. I cristiano-sociali hanno quindi 62 seggi complessivamente. I liberali fiamminghi salgono da 22 a 25 seggi, mentre i francofoni scendono da 24 a 22. I liberali hanno quindi 46 seggi complessivamente.

La coalizione di centro-destra fra cristiano-sociali e liberali fiamminghi e francofoni, che disponeva di 115 seggi su 212 alla Camera, si mantiene 109.

Sostanzialmente invariate le posizioni dei partiti regionalisti: i regionalisti fiamminghi con 16 seggi, i regionalisti bruxellesi con 3 seggi, i verdi con 9 seggi (5 Fiandre, tre Vallonia), mentre gli estremisti fiamminghi raddoppiano i seggi da uno a due, fuori dal parlamento, come già nel 1985 i comunisti.

Circa due milioni di elettori sui sette milioni di aventi diritto non si sono recati alle urne, nonostante il voto sia obbligatorio.

Martens, che è primo ministro dal 1979 e che era al suo settimo governi di centro destra, ha nascosto la sua delusione. Secondo gli osservatori è pressoché da escludere che sia ancora il leader democristiano a guidare la prossima compagine ministeriale.

SHOW DI NATALE A WASHINGTON

Washington. Nancy e Ronald Reagan durante lo «Show di Natale» trasmesso ieri sera alla tv

Argentina: fuga da centrale atomica

BUENOS AIRES — Una certa quantità di Cesio 137 è fuoriuscito dalla centrale nucleare di Embalse Rio Tercero, 680 chilometri a nord ovest di Buenos Aires: lo ha annunciato la *Commissione nazionale dell'energia atomica argentina*. Nei giorni scorsi era già stata rivelata la fuga di alcune tonnellate di acqua pesante in un lago.

Nuovo esperimento nucleare sovietico: 20 e più chilotoni

MOSCA — L'Unione Sovietica nelle prime ore di oggi ha condotto un esperimento nucleare nel poligono nucleare di Semipalatinsk. La agenzia *Tass* precisa che è stato fatto esplodere un ordigno di potenza tra i 20 ed i 150 chilotoni. Si tratta del ventesimo esperimento compiuto dall'Unione Sovietica dall'inizio dell'anno; il primo dopo la firma del trattato *Inf*.

Filippine: aereo sui monti con 16 a bordo disperso con 15 persone

MANILA — E' precipitato sul monte Salinlaw, nell'isola di Mindanao, l'aereo delle linee interne filippine *Pal* dato ieri per disperso con 16 persone a bordo. L'apparecchio, un turboelica di costruzione britannica tipo *360 nuntiair*, è stato localizzato 22 chilometri dalla cittadina di Iligan dove si apprestava ad atterrare dopo un volo di circa 400 proveniente da Cebu, nelle Filippine centrali. Non si ha notizia di superstiti. Il velivolo è caduto a causa delle pessime condizioni atmosferiche.

Le notti «folli» di Parigi della principessa Anna

PARIGI — I giornali popolari inglesi continuano a perseguitare con le loro indiscrezioni la famiglia reale. Questa volta si sono occupati delle parigine della principessa Anna. La «notizia», pubblicata dal *News of the World*, è che la secondogenita della regina Elisabetta ha passato 3 notti, in occasione di un convegno della Federazione equestre internazionale, nel Grand Hotel, che sorge — specifica lo «scrupoloso» quotidiano inglese — a poche decine di metri dal lussuoso Athena Hotel, dove per 3 notti ha soggiornato l'attore Wallis Simpson, anche lui appassionato di cavalli. Il *News of the World* tira 9 milioni di copie.

PIONEER®
&
installatore specializzato

La tua autoradio vale di più

Nella stazione di servizio trovi lo specialista di grado di garantire il perfetto montaggio del tuo Pioneer, per ottenere la migliore resa acustica nella tua auto. Rivolgendoti ad uno dei componenti i

CENTRI INSTALLAZIONE AUTORADIO TORINESI

sei sicuro dello standard superiore di qualità garantito.

AUTORADIO PEDRAZZI DI DUTTO E ZICCHELLA
C.so S. Maurizio 18 - Tel. 878097 - 882664
AUTORADIO PEDRAZZI DI SAGLIETTI
C.so Francia 11 - Tel. 512580
AUTORADIO DI GIOVANNI S.N.C.
Via Gorizia 83 Tel. 364444
DA VITO AUTORADIO
Via Aosta di Benezza 58 E - Tel. 793754
OVIDIO AUTORADIO
C.so Racconigi 140 - Tel. 379889
AMANTE E CASELLA HI-FI CAR
Porta Palazzo - Tel. 5212420
AURA S.N.C.
C.so Belgio 155 - Tel. 890516

Il fenomeno della prostituzione ad Ho Chi Minh si è spento neppure dopo la partenza degli americani

SE LA DONNA VIETNAMITA SI VENDE LA COLPA E' DEL CLIENTE

Tariffe previste, da 8 a 11 anni, scoraggiano gli stranieri. Le complicità della polizia

HANOI — La prostituzione ha raggiunto proporzioni allarmanti a Hanoi, dove il numero delle prostitute, a quanto afferma la rivista *Nguoi Hanoi* nel suo ultimo numero, è passato da qualche centinaio nel 1980 a parecchie migliaia oggi.

Il vicecapo della polizia della capitale, citato dalla rivista, «*la prostituzione, come la droga, si è sviluppata rapidamente, al punto da divenire un fenomeno molto inquietante*». «*Giovani donne, che hanno denaro per seguire la moda, decidono di vendere la loro verginità, abbandonano gli studi e si lasciano abbindolare da gruppi di persone senza scrupoli*», scrive *Nguoi Hanoi*. La rivista cita il caso di Thu Ha, una ragazza arrestata quattro volte all'età di 17 anni per prostituzione con clienti vietnamiti e stranieri.

«*Nella nostra città esempi come questo non mancano. Una volta le ragazze erano discrete quando cercavano di contattare dei "lao" (occidentali, ndr). Ma oggi, esse imparano alcuni vocaboli di lingue straniere per meglio adescare questi signori e cercano successivamente di passare dalla prostituzione al matrimonio*», prosegue la rivista.

Le giovani vietnamite stazionano in luoghi frequentati dagli stranieri, come le ambasciate, il cartiere svedese di Bai Bang (a Nord di Hanoi) o il porto di Haiphong.

Nel 1980, la capitale contava soltanto settantina di prostitute che avevano rapporti con stranieri, oggi il loro numero è quadruplicato, a quanto afferma la rivista, e se si aggiungono le prostitute per vietnamiti, la cifra raggiunge a parecchie migliaia. Tra queste prostitute figurano impiegate e studentesse, di cui l'otto per cento sono minorenni. Circa tre milioni di persone vivono intorno a e alla periferia. «*In una città artistico, ad esempio, un'attrice una tempo famosa è diventata oggi una "bop" (prostituta in gergo, ndr) e una "ma cô" (mezzana) che l'intermediaria delle sue allieve e vende i loro favori ad alto prezzo*», afferma *Nguoi Hanoi*. Le tariffe per stranieri in media 8 mila dong (circa 8 mila lire italiane) al tasso del mercato nero, che funzionario governativo di medio della capitale guadagna 3500 dong al mese.

Le peripatetiche di «classe inferiore» frequentano i giardini pubblici oppure le stanze interne dei piccoli caffè e degli spacci di bevande, dove la rivista, un centinaio di case di questo genere si contano a Hanoi, e i presenti sono generalmente degli autisti o dei piccoli commercianti. I vietnamiti, che sono i più numerosi, pagano invece un migliaio di dong.

La prostituzione è più diffusa ad Ho Chi Minh (la ex Saigon), dove giovani donne non esitano ad abbordare gli stranieri nei pressi degli alberghi. Il codice penale prevede per le prostitute, punisce il proxenetismo pene da uno a cinque anni e vieta inoltre le relazioni sessuali con che abbiano meno di 18 anni.

Alcune volta arrestate dalla polizia, ma vengono generalmente rilasciate dopo qualche giorno. Le autorità sembrano in tollerare che certo dei vietnamiti — stesse — contattino gli stranieri, in particolare i balli organizzati il sabato sera al Club Internazionale e in qualche albergo capitale. Alla fine serata, le coppie debbono tuttavia rispettare certe regole di discrezione: la ragazza si cambia e attende in una via adiacente la vettura del suo cliente.

Gli agenti di polizia, che davanti agli edifici, non si lasciano ingannare, ma le apparenze sono salve. Secondo parte delle prostitute collaborerebbero con la polizia, il che spiegherebbe il privilegiato. Altri affermano che, semplicemente, comprano la protezione degli agenti più corrotti.

È un'idea regalo di

camomati

il profumiere

camomati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camomati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camomati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 9/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

Roma: serata e una mostra dedicate alla Diva del varietà

FOUGEZ, ADORABILE VIPERA

SOSTITUÌ' ALLA SCIANTOSA LA MALIARDA LIBERTY

R — «Vipera, vipera / sul braccio ti cole / che oggi distrugge tutti i sogni misi / sembravi un s l'atroce / della sua malvagità...». Il corpo slanciato, elegante fasciato in un vestito stretto, gran- piume sul un brac- a forma di serpente si avvolge sull'avambraccio e cintura che ancora sembra un vipera, così Anna Pougez si presentava alla folla delirante dei teatri di rivista, negli anni successivi alla prima guerra mondiale.

«Vipera», canzone di E.A. Mario, è del 1919, quando la Fougez, che la lanciò, all'apice della gloria, era l'attrice più pagata d'Italia, con un cachet di 500 lire a sera. Questo eccezionale personaggio, che superò tutti i modelli e fece scrivere che «dopo di lei, Milly e Wanda Osiris, furono soltanto imitazioni», è stato ricordato alla sala Umberto Roma, una e spettacolare, organizzate dall'Eti, che questa sala, al teatro Quirino, che assieme Trianon, oggi sparito, ospitano i successi della Fougez nella capitale. Leo Pantaleo, che della Fougez fu negli ultimi anni, quando viveva ritirata Marinella, vicino a Roma, dove morì nel 1968, più che settantenne, oggi collezionista dei suoi cimeli e cultore del mito, firma testo e regia «Anna Fougez: il mondo parla resta» e ha curato la mostra di costumi, foto e documenti, allestita nel foyer della sala Umberto, dove esiste la lapide che ricorda.

Una serata unica, otto attori, quattro ballerini, due prestigiatori un'orchestrina che utilizzano costumi, con i loro accessori e copricapi, appartenuti all'artista, e cinque originali, creati fine degli Anni Trenta da Bruno Boschetto. La Fougez fu scena sin da bambina quando 16 anni già gli uomini lottavano per lei. Se le cronache ricordano di spasimanti respinti al Politeama Genova e al Modernissimo di Bologna, così, tra le lettere autografe e gli omaggi a lei indirizzati, anche mostra odierna spicca quella di Umberto di Savoia, e leggende sui suoi amanti ricchi e blasonati, fino generoso Michele Bianchi che fece pu , aiutarono la mito, che, dopo il debutto all'Alhambra di Parigi, la diva del varietà per eccellenza, affiancata solo dalla francese Mistinguett, di qui fu del resto cara amica. Ma la sua abilità e il suo merito storico stavano nell'aver rinnovato il genere varietà, creando «grande rivista italiana», fu anche il nome della compagnia in cui lavorò dal 1928 al 1931, gli ultimi anni del ritiro, dopo il fallimento del progetto una tournée mondiale che si sarebbe concludere in America.

Anna Fougez

Anche il suo tipo e il modo presentarsi scena (disegnò i propri costumi, i manicotti di pelliccia corte i copricapi di piume di struzzo, e firmò la regia suoi spettacoli) fu rivoluzionario e condizionò la moda dell'epoca.

Alla figura tutta eccessi, prosperosa «sciantosa» da café-chantant tanto di , sostituì maliarda liberty, la donna «vipera» e fatale, misurata, longilinea, con grazia, mimica e voce originali, donna di classe capace di tener testa alla folla sualmanata viveurs, clienti abituali e caffè concerto tra le due guerre: «La sua bellezza composta e armoniosa — si legge sul Resto Carlino nel 1924 — la sua eleganza... Sono fiori delicati negli sgargianti e gravecolenti giardini del Teatro di varietà». Uno dei suoi modelli si sostiene sia stata Lyda Borelli, suoi languori, pose, capelli sciolti e abiti stretti portati sullo schermo, fu favorita anche dalla dell'impegno. quale basta leggere certo gine della sua autobiografia «Il mondo parla e io passo» del 1931, dove molto si insiste sulla tecnica e la misura dell'interpretazione parole e ritmi, pause e significato.

Originaria di Taranto (quella amministrazione viniciale contribuisce alla serata) famiglia agiata, ma rimase presto orfana (sodi un cognome, Pappacena, con uno d'arte derivato da Eugenie Fougère, famosa per «E levete 'a cammesella» e per una sensualità prorompente che incantò tutti. Vincenzo Scarpetta come Frank Wedekind, che ne mise il nome in bocca alla sua Lulù, ma anche lei presto oscurata dalla fama della «maga», come la definì Guido Da Verona altro rappresentante di quell'epoca spensierata e incosapevole.

p. p.

All'Auditorium

KOOPMAN

gruppo degli appassionati che ripririsalire le prassi antiche, preromantiche, molto fedelissimo, e si dato convegno ieri all'Auditorium Rai per il concerto serie domenicale dell'Ufficio Musicale.

Ne era protagonista il Collegio Strumentale Italiano, complesso di formazione piuttosto recente ma già stintosi per la serietà dell'impegno questo e per la regolare con di internazionale nel repertorio antico, Gustav Leonhard, che ha patrocinato il debutto del complesso nell'aprile 1987, ed il cembalista ed organista Ton Koopman, che era appunto impegnato nel duplice ruolo di solista e direttore.

La prima comprendeva tre per organo, due di Haendel (in sol minore op. 4 n. 1 e in si bemolle maggiore op. 7 n. 6) e uno di Haydn (in do maggiore Hob. XVIII n. 1), ha permesso di apprezzare sia le qualità individuali di Koopman, ineccepibili nella tecnica ed adeguato (anche se non ricchissimo di fantasia musiche che esigono, per espressa volontà dell'autore, un intervento anche creativo da parte dell'esecutore), sia l'omogeneità di preparazione del «Collegio».

L'uniformità era anche il rischio ed il limite intrinseco dell'esecuzione: senza stare a elencare per l'ennesima volta ragioni per cui è lecito dubitare che il ripristino degli strumenti e delle tecniche d'epoca il *passe-partout* per raggiungere direttamente il pensiero dell'autore (stile il motivo ultimo dell'esecuzione musicale, che è dunque mezzo e non fine), quanto si era tato un po' sornacchiosamente in Haendel e Haydn diquasi irritante Mozart della *Serenata K. 239*, che dovrebbe essere lieve ma gioiosa e celebrazione dello spirito settecentesco, e sembrava invece e banale immagine di se .

Era probabilmente un momento infelice il complesso e il direttore, perché con il successivo *Divertimento* per K. l'esecuzione ha ripreso il giusto tono, ed ha il pieno unanimente degli ascoltatori, fino all'accoglimento della richiesta di replica *Presto* conclusivo.

g. pu.

Morto all'Avana Enrique Jorrin

Era il re del cha cha cha

AVANA — violinista e direttore d'orchestra cubano Enrique Jorrin, del «Cha cha cha», è ieri all'Avana per una cardiaca. Aveva . Nel 1948, compose su un indiavolato «La enganadora» («L'ingannatrice»), storia di bella che faceva innamorare tutti gli uomini.

Prosa Roma

I MISTERI DI SHERLOCK HOLMES IL DETECTIVE DEL PALCOSCENICO

Sir A. Conan Doyle

ROMA — «Ho lasciato momentaneamente Baker Street e sarò a Roma per quindici giorni. Ho per le mani un caso interessante». Questo biglietto, Sherlock Holmes, è per uno spettacolo alla «Cometa» di Roma; ma quest'anno il popolare investigatore ha lasciato il suo famoso indirizzo londinese molto spesso, se lo si è visto comparire in ti mondo, New York e Tokyo, alle celebrazioni per il centenario sua scelta, la pubblicazione di «Uno studio in rosso» medico Arthur Conan Doyle sul «Beeton's christmas annual» del 1887, in Italia a giugno era a Firenze un convegno intitolato «Il fantasma di Holmes» e poi a Cattolica per una sezione del «MystFest» dedicata a tutti i suoi film, quindi per altre iniziative ad Ancona e Roma, dove ora, in carne e (prestatogli dall'attore Roberto Posse), lo si vedrà palcoscenico in «I mondi Sherlock Holmes» di Gustavo Giardini, grazie alla regia di Riccardo Bernardini, che avverte di averlo costruito «pensando a ritrovare una vecchia conoscenza al pubblico».

Intanto, libreria, per questo centenario, arriva tra l'altro l'agenda «sherlockiana» (ed. Rosa e nero, lire) che si chiude con serie saggi, e la Diapress ha stampato un album «Sherlock Holmes» (35.000 lire) a cura di Allen Eyles, tutti i dati e illustrazioni storiche su libri, film, commedie che hanno nel corso questo mito.

è ormai un personag piare che vive di vita propria nell'immaginario della gente, aldilà delle pagine di Conan Doyle, tutti, mentre quelli che hanno letto i 56 racconti o i quattro romanzi originali di il protagonista sono relativamente pochi — spiega sempre Bernardini, della compagnia Il cerchio —, per lo spettacolo si è lavorato su ambienti, immagini, situazioni riconoscibili e create con moderni mezzi teatrali multimediali, attenti gusto d'epoca, tra il reale e l'allusivo».

JERRY LEWIS TELETHON: 14 MILIARDI

PARIGI — vera e propria televisiva dall'attore statunitense Jerry Lewis, l' francese tra le miopatie» è riuscita in 29 ore a raccogliere ben 161.327.459 franchi (circa miliardi di lire) da destinare alla

Il «Telethon», si chiama la «non-stop» televisiva organizzata «Antenne 2» con collaborazione della radio francese, è cominciato l'altro venerdì è continuato per tutta la giornata sabato, e si è concluso domenica. Mentre sullo schermo si avvicendavano attori, cantanti, artisti del circo, personaggi politica e della cultura, in centri tutto il territorio francese si ricevevano telefonate promesse impegno finanziario.

I responsabili sione che si occupa distrofia muscolare speravano, nella migliore delle ipotesi, di raccogliere 50 milioni di franchi (circa miliardi di lire), ottenendone invece quattro volte tanta.

CHI VA IN SCENA

Midweek a teatro per Imperia

IMPERIA — L'esperienza delle prime due edizioni è stata positiva: 11 mila spettatori nella stagione 1985-'86, 13 mila in quella successiva. E così l'Associazione Liguria Teatro, in collaborazione con la compagnia «Il palcoscenico», ha deciso di riproporre anche per l'inverno '87-88 «Midweek», rassegna spettacoli teatrali di metà settimana, che qualifica uno degli avvenimenti culturali più interessanti zona piuttosto arida sotto questo aspetto.

«Midweek», per il terzo anno consecutivo è stato organizzato anche un laboratorio t quanti vogliono accostarsi per la prima volta allo studio delle discipline teatrali o intendono approfondire e perfezionare la conoscenza del linguaggio e delle tecniche del . I primi due corsi hanno avuto enorme successo, con oltre 300 iscrizioni ciascuno: la primavera, lezioni si sono concluse con il debutto pubblico dei migliori «Il girotondo» di Schnitzler.

Da quest'anno, «Midweek» non si limita solo alla provincia di Imperia, ma spazia anche nel Savonese e per qualche puntata, persino nello Spezzino. Il cartellone si è aperto con «Signori, sono comico», di Peppe e Concetta Barra, presentato Sanremo e Finale Ligure. Il prossimo appuntamento con «Gli spettri» Ibsen, interpretato Teatro In-

cammino. la regia di Franco Brancaroli; sarà all'Ariston di Sanremo il 16 dicembre.

Il 22 dicembre, «Midweek» prosegue «A spasso con Mozart», di Eugenio Bennato, che è anche protagonista Pietro Montecorvino e Trimpetti. Andrà in all'Ariston di Sanremo e replicato il 23 Teatro degli Impavidi Sarzana. Dopo le festività natalizie, passerà direttamente all'88: le date non sono fissate, dipendono anche dalle località scelte. A Sanremo, Sarzana e Finale, dovrebbero aggiungersi Alassio, Bordighera, Diano forse Loano.

I titoli sono, per gennaio, «La commedia degli equivoci» da Russo e Frediani, con la regia Antonio Ferrante, e «Ritornati dal passato», novità di Riccardo Pazzaglia, stesso (che cura la regia), Peppy Giojosa e Marilù Prati. febbraio: «Antonio , in arte Totò», con Nico e Cipriani; «Angel City» di Sam Shepard, con Emilio Bonucci e Monica Scattini; «Sentimental» di Pietro Favari con Cochi Ponzoni e la regia di Ugo Gregoretti.

A toccherà a «Tosca e le altre» di Valeri, che è anche la regista e la principale interprete Adriana Asti.

Stefano Delfino

i concerti della settimana

Lunedì *ore 21,15 Auditorium*

ACCADEMIA CORALE STEFANO

Programma: le Sonate per flauto e clavicembalo di J.S.

Martedì *ore Regio*

LIRICA (turno familiare 2)

Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni.

Interpreti: M. Erdelyi, direttore; L. Squarzina.

ore Il Auditorium Rai

ASSOCIAZIONE MUSICALE HARETELT

Programma: O. Vecchi, C. di Lasso, F. Schubert, I. Stravinskij, C.P. Semini, M. Castelnuovo Tedesco.

Circolo

REGIONE NORD

Programma: A. Vivaldi, Le stagioni; P.I. Ciajkovskij, Serenata in do maggiore per archi op.

Interpreti: Orchestra di Torino; Enzo Ferrari, direttore; Sergio Lamberto, violino.

Mercoledì *Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987/88 (turno B)

Programma: Quartetto maschera rossa (il mito Don Juan); musiche vari autori.

Interpreti: J.L. Leguay, coreografia; E. Guglielminetti, allestimento; P. Bujones/V. , V. Derevianko, B. Kell, E. Terabust, D. Wayne.

Il Auditorium Rai

MUSICALE (serie dispari)

Programma: M. Clementi, Sinfonia re maggiore ; L. van Beethoven, «Ah perfido!», scena e aria op. ; V. lini, 2 arie per soprano e orchestra; L. Boccherini, Sinfonia in re minore op. 12 n. 4.

Interpreti: Orchestra Sammartini Milano; Giuseppe Garbarino, direttore; Raina Kabaivanska, soprano.

Giovedì *ore 15,30 Teatro*

(turno Pom./Giovani)

Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni.

Interpreti: M. Erdelyi, direttore; L. Squarzina.

20,30 Auditorium

STAGIONE RAI, 11°

Programma: W.A. Mozart, L'impresario, ouverture K. 486; Concerto in si maggiore per pianoforte e orchestra K.; I. Stravinskij, Sinfonia in do; Ravel, Dafni e Cloe, seconda suite.

Interpreti: Garcia Navarro, direttore; Alicia De Larrocha, pianoforte.

Rayna Kabaivanska

ore 21,15 Caffè San Carlo

I DEL SAN CARLO

Programma: F. Chopin, C. Debussy, M. Ravel, C. Franck.

Interpreti: Antonio Adduce, pianoforte.

Venerdì *Teatro Regio*

STAGIONE (turno

Programma: Quartetto con maschera mito di Juan); musiche di vari autori.

Il Auditorium

STAGIONE SINFONICA RAI, 11° concerto

Programma: W. A. Mozart, L'impresario, ouverture K. 486; Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 595; I. Stravinskij, Sinfonia in do; M. Ravel, Dafni e Cloe, seconda

Interpreti: Garcia Navarro, direttore; Alicia De Larrocha, pianoforte.

Sabato *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987/88 (turno Regione 1)

Programma: Wolfgang Amadeus ; Don Giovanni.

Interpreti: Erdelyi, direttore; L. Squarzina, regia; P. Tomasi, regia; R. Bruson, E. Moldoveanu, A. Zanazzo, H. Laubenthal, S. Baleani, S. Dean, R. Pierotti, P. Gavanelli.

Domenica *15 Teatro Regio*

LIRICA 1988/89 (turno F)

Programma: Quartetto con maschera (il mito di Don Juan); musiche di vari autori.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AL BIG
I Fabulous Thunderbirds

a cura di Clara Caroli

Concerti

[illegible] all'Auditorium — L'Accademia Corale «Stefano Tempia» dedica questa sera alle ore 21,15, presso l'Auditorium della Rai, un omaggio a Johann Sebastian Bach. Mario Ancillotti al flauto ed Edoardo Farina al clavicembalo eseguiranno tre Sonate (in la maggiore BWV 1032, in si minore BWV 1030, in mi minore BWV 1034) e la Partita in la minore per flauto solo BWV 1013.

Il rock texano dei Fabulous Thunderbirds — La band di Jimmy Vaughan, fratello minore del grande chitarrista Stevie Ray, si esibisce questa sera alle ore 22 nella discoteca Studio Due di via Nizza. Il [illegible] to, organizzato da Good Music, fa parte di un tour che domani farà tappa al Rolling Stones di Milano. I Fabulous Thunderbirds sono veterani esponenti del rock e del rythm & blues texani, e vantano più di dodici anni di carriera di buon livello. Lo scorso anno hanno conquistato il disco di platino grazie al disco «Tuff Enuff» ed oggi si propongono di [illegible] successo con il recente long playing dal titolo «Hot Number», prodotto da Dave Edmunds. Il concerto dei Fabulous sarà preceduto da quello del cantautore Omar & the Howler, un gruppo molto seguito negli Stati Uniti che si impegnato a far conoscere un messaggio musicale di tipo rock-blues e dalla sonorità ecclettiche. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. Prevendita da Mascheroni, Ricordi, Rock & Folk, Discoteca, Hot Point e allo Studio Due. Good Music informa inoltre che i prossimi appuntamenti «live» a Torino sono il 15 gennaio con Renato Zero, il 25 con i Marillion e il 28 gennaio con Enzo Iannacci.

Momo Big Band all'Amsterdam — Consueto appuntamento con il gruppo rock torinese che anche questa sera, come ogni lunedì, si esibisce all'Amsterdam Club, in via Giulia di Barolo 11. Il concerto propone un accattivante repertorio di blues e r'n'r, ed incomincia alle 21,30.

Accade

Omaggio a Garcia Lorca — Questa sera alle 21 il Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 ospita un incontro dedicato a Federico Garcia Lorca che prevede la lettura di poesie inedite scritte fra il 1920 e il 1925. I versi del poeta spagnolo saranno recitati dagli attori [illegible] compagnia Le Nuove Maschere. Pietro Di [illegible], Andreina Valentini, Bruno Persano e Gino Sandrino. L'ingresso è gratuito.

Hiroshima per il W[illegible] — L'Associazione culturale Hiroshima Mon Amour di via Balbo 24, questa sera alle ore 20 propone a tutti i suoi ospiti un menù strettamente vegetariano «dalla parte degli animali».

Antologie «Viva» — E' il titolo della serie di conferenze promosse dalla Cooperativa Anna Golena e dedicate alla «Storia del teatro con letture interpretative», che si svolgono ogni lunedì alle 17 presso il Teatro d'Uomo (piazza San Giovanni). L'appuntamento odierno ha per tema il Teatro medievale.

Video e creazioni della Catalonia — Si chiude questa sera alle ore 20 la mostra «Video e creazioni della Catalonia», organizzata dall'Associazione Culturale «Caffè Voltaire» con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù, ed ospitata dal Centro Viaggi Voltaire, in via Lagrange 39.

Spaziolmmagine — Nell'ambito della rassegna fotografica permanente «Spaziolmmagine», il foyer della Sala Grande e quello della Sala Valentino del Teatro Nuovo, ospitano fino al 12 febbraio la mostra «L'immagine immaginata» dello studio P.F.A. e «Lorenzo Glacco, un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Dalco. Le [illegible] appartengono al genere creativo, mentre la seconda è un reportage.

Teatro

Dicembre a Teatro — In occasione del Natale, il Teatro dell'Angolo ed Assemblea Teatro propongono «Dicembre a Teatro»: una serie di spettacoli per i ragazzi e le famiglie, che si svolgono sia in orario scolastico che nel tempo libero. Fino a mercoledì 16 (ore 10) il Teatro Araldo di via Cristoforo Colombo 3 ospita «Storia di Natale», lavoro di e con Vanni Zinola, allestito dalla compagnia del Teatro dell'Angolo. Da domani e fino al 19 dicembre (sempre alle ore 10), la compagnia Assemblea Teatro presenta invece al Teatro Astra, in corso Giulio Cesare 67, lo spettacolo «Arcerie» la notte», tratto dal racconto di Ray Bradbury e diretto da José Caldes.

Garybaldi Teatro — Si inaugura domani a Settimo Torinese, [illegible]aribaldi 4, il Garybaldi Teatro che apre la stagione con una «personale» costituita da quattro allestimenti della compagnia del Teatro Settimo. Lo spettacolo inaugurale, che va in scena domani sera alle 21, è «Elementi di struttura del sentimento», tratto da «La amicizia eterna» di [illegible], che replica fino a domenica 27 dicembre. Al termine della rassegna dedicata al Gruppo di Settimo, il [illegible]ybaldi Teatro ospiterà due compagnie piemontesi che si sono messe in luce nel panorama italiano: Grandabò e Mago Povero.

Teatrostars — Il Teatro D'Uomo (piazza San Giovanni) ospita oggi alle 14,30 lo spettacolo per ragazzi «S.O.S.», tratto liberamente dalle «Avventure di Pinocchio» di Collodi, ed allestito dal gruppo Teatrostars.

In poltrona davanti alla TV

MEMORABILIA
Il passato ha [illegible] futuro?

Raiuno

Ore 14,15 Quark I grandi progetti dell'ingegneria e della tecnica per le città del Duemila; l'archeologia [illegible]bacques e no alla ricerca di civiltà scomparse; come si determina la velocità, il consumo di energia nel cervello umano; gli accorgimenti psicologici da adottare nei confronti di un sequestro; un viaggio all'indietro nel tempo alla scoperta dei nostri antenati: questi alcuni tra i servizi proposti da «Quark» per questa settimana. Oggi si apre con tre servizi. Il primo, firmato da Piero Angela e Bruno Bozzetto, s'intitola «I prossimi [illegible] anni» e presenta un disegno animato che anticipa le ipotesi gli sviluppi tecnologici prevedibili. Il pr[illegible] metà però in evidenza che non sempre questa «anticipazione» sono possibili. Non era possibile prevedere, ad esempio, la radio, la televisione, l'energia atomica, i calcolatori elettronici [illegible] la radi[illegible]ria a raggi X.

Il secondo servizio è «Ra[illegible] Leonardo Pinna. Dal 1977 [illegible] spedit[illegible] e è più recente [illegible] satellite della Terra. Quando avverrà un altro viaggio lunare? L'autore dà conto dei progetti che sono attualmente allo studio.

«Grandi progetti» di Riccardo De Sanctis, è il titolo del terzo servizio. Una città del Polo Nord collegata all'Alaska con autostrade di ghiaccio, un «megagratta-cielo» alto cinquemila metri, tunnel sotto gli oceani ed elettrodotti lunghi migliaia di chilometri, chilometri per portare l'acqua nelle zone desertiche. Sembrano [illegible]cchiere di libri di fantascienza [illegible] sono alcuni dei grandi progetti che ingegneri e tecnici di ogni parte del mondo stanno seriamente studiando per il nostro futuro.

Ore 22,50 Speciale TG1 Memorabilia Si [illegible] di un viaggio di G[illegible] nuoto fra [illegible] del patrimonio italiano in rovina. E' un itinerario che nessuna agenzia turistica raccomanda ma chi tocca il cuore. La troupe degli speciali Tg1 di condurrà per mano [illegible] tempio [illegible] Paestum, [illegible] Palazzo Chigi (residenza principesca a San Quirico d'Orcia), dal fantasma di «Cavalleria rusticana» a Vizzini, in Sicilia, nel gran teatro del [illegible] di Verallo, nel giardino [illegible] ghieri del teatro Marcello [illegible] Roma. Il film segue liberamente le tracce di «Memorabilia», iniziativa del ministero dei Beni [illegible] in collaborazione con l'Italstat per dare un futuro al nostro passato. Nel servizio il racconto di alcuni fra i 1200 cicli cinematografici delle soprintendenze.

Canale 5

Ore 16 Ciao Enrica. Alessandra Panelli, comici esordienti e [illegible] trapezisti a «Ciao Enrica». Susanna Parigi e Fabio e Maurizio si alterneranno nel quiz musicale prima di cantare rispettivamente «Un anello di fumo» e «L'orchestrina». Alessandra Panelli, ospite della puntata, sarà il giurato della sfida fra due coppie di comici: il Duo Deno (Furio Romano e Roberto Fanelli (r) scoperti dal Festival di Loano e Rossella Monaco e Brigitte Petroni.

E' vero che l'anemia fa dimagrire? Questa e le altre proprietà dei frutti tropicali saranno svelate da Alain Messeguè.

Raitre

Ore 20 L'isola di Grazia Deledda. Da oggi a lunedì 21 dicembre andrà in onda su Raitre, tranne il sabato e la domenica, «L'isola di Grazia Deledda», un programma del Dse in 6 puntate, tra l'inchiesta e lo sceneggiato, per esplorare il mondo della narrativa sarda attraverso cinque suoi romanzi. La sceneggiatura e la regia sono di Marco Procopio. Filo conduttore una scrittrice e una sua allieva che deve svolgere una tesi di laurea sulla Deledda. Mena Carta dà vita al personaggio del romanzo preso in considerazione per la prima puntata. [illegible] Sirca». Il suo canto e il suono delle launeddas sottolineeranno per tutte le puntate, i vari momenti della narrazione filmica. La seconda puntata è dedicata a «Cosima», il romanzo più autobiografico; la terza a «Nimbaghi in porto». Dennò vita alla storia, fra gli altri, Gabriella Maroni, Flavia Bonin, Massimo Morsi, Nino Vingelli. Con la quarta e quinta puntata il film affronta il romanzo [illegible] famoso: «Canne al vento» (tra gli interpreti Aldo Ballerio, Fiammetta Tombolini, Gianni Franco). Ultima puntata: «Elias Portolu». Al personaggio presta la voce Salvatore Marino, mentre Maddalena è interpretata da Claudia Capodanno. Il film è girato prevalentemente [illegible] Nuorese, con puntate ad Olbia, Orune, Bitti, Lula, Galtelli e in alcune località del golfo di Orosei.

Raiuno

12,05 **Pronto, [illegible] la Rai?** varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai?**, seconda parte
14,15 **Quark**, viaggi nel [illegible] della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Speciale Parlamento**
16,30 **Lunedì sport**
16 — **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
16,25 **Beridoken**, sceneggiato. Sesta e ultima puntata
17,35 **Parola e vita: le radici**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi e domani. Lo spettacolo dello spettacolo**
19,40 **Almanacco del giorno [illegible]po**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Agente [illegible] Dalla Russia con amore**, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi, Bernard Lee, [illegible] Shaw, Pedro Armendariz. Usa avventuroso 1963 — *La Spectre, superorganizzazione criminale, decide di rubare un decodificatore ai russi e [illegible] giocando nello stesso tempo un brutto tiro a 007. [illegible] esce si serve di una [illegible]ssima impiegata sovietica intrigata da Rosa Klebb, ex agente Kgb, ora al servizio [illegible] Spectre, a fingersi innamorata di Bond. La ragazza s'innamora davvero e vive una spericolata avventura in Turchia, fra zingari e killer bulgari, e a bordo del treno che porta lei e 007 a Venezia, dove è minacciata da un pericoloso assassino. Il più «reale» dei film della fortunatissima serie*

Daniela Bianchi alle 20,30

22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo in prima visione
22,40 **Speciale Tg1**, attualità
24 — **Tg1 notte**

Raidue

Rory Calhoun alle 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**: al servizio dei cittadini
13,30 **Mezzogiorno e...**, varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
15 — **D. O. C., musica e altro a denominazione d'origine controllata**, un programma ideato da Renzo Arbore e condotto da Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Fantasia**, gioco elettronico
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... conoscere**, attualità
17,45 **Tom e Jerry**, cartoni
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, soap. Con Rory Calhoun, Mary Duesy, Ed Nelson, Constance To- [illegible] Richard Egan. 567° episodio
21,30 **Un giustiziere a New York**, telefilm
22,20 **Tg2 flash**
22,35 **Le Rai e il Cacao Meraviglioso presentano: Indietro tutta**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino Frassica
23,30 **Tg2**
— **Mateo 2**
FILM 24 — **Il prato**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Michele Placido, Isabella Rossellini, Saverio Marconi. Italia drammatico 1979

Raitre

14 — **Jazz due**, attualità
15 — **Girofestival '87**, musicale
15,30 **Filo diretto**
16 — **Fuoricampo**, attualità. Il meglio dello sport giorno per giorno, di Oliviero Beha e Lino Cascioli
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documenti [illegible] Folco Quilici
18,30 **La famiglia Brady**, [illegible]m — **Mateo 3**
19 — **Tg3** [illegible]
19,35 **Sport regione**
20 — **L'isola di Grazia Deledda**, documenti
20,30 **La fabbrica dei sogni**, campionato di spettacolo in diretta. Con Alessandro Benvenuti, Alice e Ellen Kessler
22,25 **Tg3** [illegible]
22,30 **Il processo del lunedì**, di Aldo Biscardi
24 — **Tg3**

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Pagine della [illegible]**, telenovela
16,30 **Slurp**, varietà per i ragazzi
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
20 — **La ruota della fortuna** gioco a premi
[illegible] 20,30 **Boldi nella notte**, di Neal Nosseck, con Harry Hamlin, Joseph Bottoms, Richard Cox. Usa drammatico 1981 — *Un meccanico ed alcuni suoi amici partecipano a gare automobilistiche illegali sfidando la morte e si oppongono ai racket delle case discografiche che controllano il mondo della musica leggera*
22,30 **Biathlon A1: Ingo-Arezzo**
FILM 23,30 **La morte bussa due volte**, di Harald Philipp, con Fabio Testi, Anita Ekberg. Italia giallo 1970 — *Fr[illegible] eco, ricco giovane sequestrato, tenta di uccidere una ricca signora. Al fatto assistono il guardiano e il proprietario di un night club. Il giorno dopo la donna viene trovata morta. Ricatti e altri omicidi. Film non splendido*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, varietà, con Gerry Scotti
— **Candid Camera**, attualità
— **Deejay television**, musicale
— **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**
— **Alla scoperta di Babbo Natale** cartoni animati
— **Belle e Sebastien**, [illegible]toni animati
— **Holly e Benji i due fuoriclasse**, telefilm
— **Sam**, [illegible]
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **S[illegible]ky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
FILM 20,30 **Il gioco del talco**, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn. Usa drammatico 1985 — *Due amici (uno smercia «coca», l'altro è impiegato in un'agenzia) vendono ai russi segreti del governo*
FILM 23,05 **Escape from Alcatraz (Fuga da Alcatraz)**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan, Fred Ward. Usa poliziesco 1979 — *Tre reclusi evadono dalla prigione-fortezza di Alcatraz, cosa mai riuscita a nessuno prima di lui nei vent'anni [illegible] funzionamento del penitenziario. Storia realmente accaduta. Oggi Alcatraz, non più in funzione [illegible] prigione, è un'attrattiva turistica.* **Versione in lingua originale**

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, attualità presentata da Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM [illegible] **Casablanca, Casablanca**, di Francesco Nuti, con Giuliana De Sio, Francesco Nuti. Italia commedia 1985 — *Continua la storia d'amore tra Chiara e Francesco il Toscano e continuano le partite a [illegible]. La love story sembra avviata alla conclusione ma i due si rincontrano a Casablanca dove c'è ancora il locale di Bogart. Esordio di Nuti nella regia*
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Première**, settimanale di [illegible] cinematografica
0,40 **Gli I[illegible]li**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm
2,40 **Film della notte**

Retequattro
Canali 32, 25, 45

16,30 [illegible] **gira il** [illegible], soap
16,15 **Aspettando il domani**, telefilm
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est [illegible] vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **L'uomo che non sapeva [illegible]** di Edwar Dmytryk, con Alan Ladd, Carroll [illegible]ker, Elizabeth Ashley. Usa drammatico 1964 — *Alla morte del padre, Jonas ne eredita il piccolo impero finanziario e riesce a ingrandirlo ulteriormente. La sola cosa che gli manca, in virtù del suo terribile modo [illegible] fare e dei suoi complessi è l'affetto della gente. Il pugno di un amico gli è salutare*
FILM 22,30 **Buffalo Bill e gli indiani**, di Robert Altman, con Paul Newman, Burt Lancaster, Geraldine Chaplin, Joel Grey. Usa western 1976

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Ticket. Settimanale della salute
16 — Il pagliaccio, letteratura e sport
17,30 Radiouno jazz '87
18,05 La tradizione musicale ebraica
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox
20 — Oggi al canto e soggetto
20,27 La fonti della musica
20,47 Mi racconti una fiaba?
21,03 Inquietudini e premonizioni. Storia di Giovanna
22,49 Oggi al Parlamento
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereotig
15,32 Stereotiggerando
21 — Stereodrama

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Quattro romanzi di Cesare Pavese. La luna e i falò
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di attualità
16,32 Il taschino melodia, sinfonica
16,57 Fari soccel, per chi guida
21 — Radiodue
21,30 Radiodue 3131

RAISTEREODUE

15 — a, in diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici (Dischi di hit parade)
e Classic
20,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
17 — L'adolescente nella letteratura straniera, documenti
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di J. S. Bach, Paganini, Fauré
18,55 Stagione dei concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione. In collegamento diretto dall'Auditorium della Radio Svizzera Italiana a Lugano

RAISTEREONOTTE

— Musica e per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale notte mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13 — Tmc News
13,30 Sport News
13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
15,05 Al confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16,05 Saremo famosi, di Lee Philips, con Jack Albertson, Georgie Burns. Usa commedia 1976
18 — Baby, papa e fantasia, telemenù
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 Testa gomma, satira
19,55 TMC Sport
20,20 Calcio: una partita del campionato brasiliano
22,25
22,40 Galileo, documentario
FILM 23,50 I inseparabili, Williamson, con Fred Williamson, Roundtree, Jim Brown. Usa 1980 — *Chuck è un organizzatore di karatè. Una sera durante una gara al spezza incontri sono truccati*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 e figlio, telefilm
14,30 Dick Van Dike, telefilm
15,30 Disperatamente tua, telenovela
16 — N. Y. P. D., telefilm
17 — Promozionale
19 — Grp monitor
20 — Oggi al cinema, anticipazioni del grande schermo
FILM Lenora, la metamorfosi di Satana. Giallo
22,30 Barbary Coast, telefilm
24 — Grp monitor (replica)
FILM 0,30 I due della formula Uno alla corsa più pazza del mondo, di G. Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971
FILM 2 — La più bella coppia del mondo, di Camillo Mastrocinque, con Walter Chiari, Paola Quattrini, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1966
FILM 3,30 I cinque della vendetta, di Aldo Florio, Guy Madison, Monica Randall, Vassili Karamesinio. Italia-
FILM 5 — Gli albi, gli albi e . Drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

18 — Meglio in due, telefilm
19 — Videonotizie
19,40 Star Blazer, cartoni animati
20,20 Rosa de Lejos, telenovela
21,20 Galactica, telefilm
22,25 Il termometro dell'economia, attualità
23 — Lo sulo della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Il termometro dell'economia, attualità
0,30 Il meglio del West, telefilm
1 — Lo della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17,30 Figli miei, mia, telenovela
18,30 Varietà
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Odissea sulla Terra, di Honda, Eiji da, Peggy Neal. Giappone fantascienza 1966
22,45 Estathermalia, rubrica
23,15
FILM — Piccolo Cesare, Mervyn Le Roy, Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell. Usa drammatico 1930

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Al confini della notte, telefilm
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Baretta, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 Tutti i colori del buio, di Sergio Martino, con G. Hilton, E. Fenech, M. Malfatti. Italia-Spagna thriller 1972
22,20 Gioco di coppia, sceneggiato
22,50 Colpo grosso, gioco a quiz
23,20 Football americano
0,20 Mod squad, telefilm

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoci insieme, telefilm
17,45 Luca, la tigre di pezza, per i bambini
18,20 I tripodi, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20,30 Il matrimonio segreto, melodramma di Domenico Cimarosa
22,30 Telegiornale
22,40 Commento all'opera
23,55 Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

14 — Lo sulo della settimana, promozionale
14,30 Telefilm
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni
19,30 Telefilm
20,30 Petrol Boat, telefilm
21,30 Lo sulo della settimana, promozionale
22 — Il meglio West, telefilm
22,30 Spazio promozionale
1 — Lo sulo della settimana, promozionale
Buonanotte

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, sceneggiato
15 — Telegiornale
FILM 16,05 La regina delle nevi
17,30 Cartoni animati
19,15 Gloria e Inferno, telenovela
19,45 Telegiornale
20,25 Il segreto, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e Inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
22,20 Vidal

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La ricetta del giorno
14,10 Tg Borsa
14,30 Donna oggi, al
15,15 Tg4 notiziario
16,15 Nido di serpenti, telenovela
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Io sono Teppei, cartoni animati
20 — Bar sport, calcio
21,30 Calcio
23,30 , promozionale
1 — Orizzontale lusso, di Thiele, con Nadja Tiller, Mario Adorf. Germania drammatico 1963. — *Storia di mondana d'alto bordo nella Germania primo miracolo economico*
2,30 — Film non stop

Torino Futura Canale 68

15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,20 Il personaggio misterioso, gioco a premi
19 — Torino sport
20 — Calcio, sintesi filmata
FILM 20,30 Golletti contro i giganti, di Guido Malatesta, con Harris. avventura 1961
22 — Colonel March, telefilm
23 — Tra l'amore e il potere, telenovela

Tele Subalpina Canale 46

14 — ma mentario
16 — Side street, telefilm
FILM 17 — Il momento di Elisabetti, di Groucho Marx
18,30 Chiesa in cammino, attualità
19 — Terra nostra, attualità
19,30 Il Regionale, attualità
FILM 20,30 Francisco, Clark Gable, Spencer Tracy
22,40 Documentario
23 — Il Regionale, attualità
23,35 Caccia al crimine, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
14,20 Natura amica
15 — Time
17,30 Nel regno del cartone, toni animati
18,15 Segreti, sceneggiato
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere, lenovela
22,30 Pentagramma barocco
FILM 23,15 Le

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — La notte è per i gatti. Filo diretto con Gianluigi Mariannini
15 — Amico cavallo, documentario
17,20 I Charleston, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Videocar,
19,30 Tg4
20,20 Profumo di caffè, varietà
— Tg4
23 — Videocar, promozionale
FILM 23,30 Il mulino sulla Floss, di Tim Whelan, con James Mason, Geraldine Fitzgerald, Griffith Jones. Usa drammatico 1937 — *La vicenda è incentrata sul possesso di un mulino, ritornato in mano ai primi proprietari. Dal romanzo di George Eliot*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Lei non beva lei non fuma ma..., di Michel Audiard, con Annie Girardot, Bernard Blier. Francia commedia 1969
17 — Lo sulo della settimana
17,45 animati
18,30 Redazionale
18,50 Diario di soldati, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,30 Bada alla tua pelle
22,45 Le carte parlano, manzia con Mary Boarella
23,45 Lo sulo della settimana, promozionale

Sesta Rete Canale 36

16,30 la giostra bimbi
17,30 Il fantastico ranch picchio giallo, telenovela
18 — Victoria Hospital, telefilm
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM La mano, di Henri Glaeser, con Nathalie Delon, Pino Caruso, Francis
20 — L'uomo e, telefilm
24 — L'occasione

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — La banda del sette, telefilm
16 — Millelire, promozionale
17 — Il bichissimo del baseball, cartoni animati
17,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
18 — Phantaman, cartoni
18,30 Lobo,
19,30 Super dog Black, telefilm
20 — Hero in condotta, telefilm
FILM 20,30 Il grano è verde, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Bill Fraser, Jan Sener, drammatico 1979 — *Remake di un film omonimo girato nel 1945 da Irving Rapper protagonista Bette Davis: vicende di un'anziana zitella d'acciaio che arriva in sperduto villaggio Galles decisa, contro o tutti, a edificare scuola per i figli dei minatori*
Ivanhoe, telefilm
FILM 23,30 Colty il giustiziere nero
2 — yne and Struise, varietà
— non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14,15 Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
15,15 Mamma Vittoria, telenovela
16,30 Programma per i ragazzi
18 — Medico e bambino, rubrica
19,30 Lo sulo settimana, promozionale
20,30 Powell, telefilm
22,10 Tg Tuttoggi
22,25 Medico e paziente, rubrica
23 — Basket, serie : Benetton Tv-Diator Bologna
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14,30 Cartoni animati
17 — Baby show, varietà per i ragazzi
20,30 Jocelyn e il Baby show
FILM 21,30 Camy - Un corpo per due uomini, Robert Kaylor, Foster, Gary Busey
0,15 Il prigioniero, telefilm
1,15 Executive suite, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroDiga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Lucidità di giudizio logica o nella professione e nelle le, ma la discriminazione e gli entusiasmi eccitanti complicano rapporto sentimentale in crisi da tempo

TORO (21 aprile - 21 maggio) Nella professione e nei contatti con gli altri, tendenza all'esaltiamo e alla prepotenza che rischiano rivalità e rintoccano polemiche. In amore, maggiore duttilità rende disponibili alla comprensione e favorisce la fortuna.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) La possibilità di farsi valere e di allargare i propri orizzonti l'umore perfetto. Con d'animo riesce a minimizzare i problemi e affrontare gli obtimismo vin- Improvvisazioni che rinnovano.

(22 giugno - 22 luglio) Confusione di gli errori e cade nei sentimenti un che pro- delusioni. Rimpiangere sterilmente il passato serve: usate la volontà, per mettere or- negli affetti.

(23 luglio - 22 agosto) Tendenza a dare agli altri l'im- pia dei propri Ma bilità di rapida rimonta, si smagliano e imprevisti, di fortuna durevoli a tutti i campi della vita. Non arroganti e profittate delle opportunità vi si presentano.

(23 agosto - 22 sett.) Continuano gli sfera professionale e le quelle pericolo di perdite economiche. Ma in amore la fortuna volge a proprio favore e i rapporti vengono alimentati con e fantasia vin- centi.

(23 sett. - 22 ott.) La routine di improvvisi piacevoli, di incontri originali e di gratificazioni buon garantito, l'euforia potrebbe rivelarsi cattiva consigliera e spingere a colpose superficialità, soprattutto in amore

(23 ott. - 22 nov.) Vi possibilità di realizzare agli altri e di esso op- posto in particolare. Approfittate del consenso generale per stappare molti «sì», vuoi in amore, vuoi in campo professionale o sociale.

(23 nov. - 21 dic.) La baldanza ottimistica non vista né la facilità di giudizio né forza logica e quindi rappresenta una vera calamità per la propria fortuna. E' il momento di osare, chiedere favori e di fede propri mezzi e credere nel successo.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Tendenza ad una strana superficialità, dovuta forse ad va fantasia che l'analisi attenta delle situazioni. amore non avete nulla temere, sul lavoro e nei rapporti sociali è probabile un contrattempo autocreato

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Euforia un po' eccessiva che rende agitati e nervosi ma che non vieta la riuscita delle imprese, siano esse a breve o a lunga Fatti originali annullano la monotonia della routine e stimolano il vostro interesse.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Qualcuno manterrà promesse e voi dovrete affrontare in prima persona un problema che avevate demandato ad altri. Prima di decidere per una soluzione piuttosto per un'altra, l'intuito e il partner.

Temperatura a Torino ore 7 +1

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso [illegible] possibili [illegible]. Venti deboli. Visibilità discreta. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	— 3
Alessandria	+ 5
Asti	+ 3
Cuneo	+ 5
Novara	+ 2
[illegible]	+ [illegible]
Genova	+ [illegible]
Imperia	+12
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 3
Milano	+ 3
Bologna	+ 2
Ancona	+ 2
Roma	+10
Napoli	+12
[illegible]	+ 6
Reggio C.	+11
Palermo	+20
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 8	+11
Berlino	— 4	+ 3
Bruxelles	— 5	+ 4
Buenos Aires	+12	+24
Ginevra	— 2	0
Lisbona	np	np
Londra	+ 3	+ 8
Mosca	—21	— 9
New York	+ 5	+11
Parigi	— 1	+ 1
Tokyo	+ 4	+ 8

Da stasera su Raidue «Indietro tutta» parodia con Frassica

L'ABOMINEVOLE QUIZ DI ARBORE

COME PRENDERE IN GIRO BAUDO E MIKE BONGIORNO

007 su Raiuno

TORNA STASERA IL CAUTO BOND CON «DALLA [illegible] CON AMORE»

Sean Connery

Per due lunedì i telespettatori di Raiuno potranno vedere, anzi rivedere, in «Lunedì film» (20,30), due episodi delle avventure cinematografiche di James Bond, l'agente segreto «007» con licenza di uccidere. Il miniciclo comincerà oggi con «Dalla [illegible] con amore» (1963) e si concluderà, per il momento, con «Thunderball - operazione tuono» (1965), la settimana dopo. Per il momento, perché il ciclo continuerà poi in primavera con la programmazione di altri tre film «007»: «Licenza d'uccidere», «Missione Goldfinger» e il penultimo «Mai dire mai», tutti interpretati da Sean Connery nella parte della spia.

«Dalla Russia con amore» e «Thunderball - operazione tuono» sono considerati due tra i film più belli di quello che è q[illegible] un genere cinematografico a sé. Vale la pena di ricordare che i quattro film che la Rai proporrà ai telespettatori, oltre al recente «Mai dire mai», sono stati a lungo riservati esclusivamente alla programmazione nelle sale cinematografiche (caso unico nel cinema, insieme ai lungometraggi a disegni animati della Disney) perché ritenuti un richiamo sempre valido per il pubblico di ogni età. E per quanto riguarda «Mai dire mai», che due anni fa segnò il ritorno del più popolare interprete di 007, Sean Connery, la sua realizzazione (e vendita alla tv) è stata resa possibile dal decadimento dei diritti d'autore sul racconto di Ian Fleming, dal quale lo scrittore trasse «Thunderball-operazione tuono».

Terence Young diresse [illegible] «Dalla Russia con amore», sia «Thunderball operazione tuono». Nel primo film, James Bond-Sean Connery si reca a Istanbul per sottrarre ai russi uno speciale apparecchio decodificatore di messaggi segreti. In realtà si tratta di una trappola, tesa all'agente britannico dalla fantomatica «Spectre», l'organizzazione [illegible] «a fin di male». Naturalmente James Bond riuscirà a sfuggire alla trappola, grazie ad una spia russa che per amor suo farà il doppio gioco. Accanto a Connery, una delle «Bond-girls» più ultimate dalla critica, l'italiana Daniela Bianchi. Il «cattivo» di turno è Robert Shaw («Lo squalo», «La stangata») all'inizio della carriera, che per esigenze di copione era diventato biondo.

«Operazione tuono», [illegible] da Young nel '65, dopo il grande successo di «Goldfinger», racconta del tentativo della «Spectre» di ricattare i governi mondiali con un paio di bombe atomiche rubate all'aviazione britannica. Sul filo dei secondi Bond riuscirà ad impedire all'organizzazione la sua ennesima azione criminale, riuscendo a recuperare le bombe nel corso di una spettacolare battaglia subacquea. Il «cattivo» è questa volta Adolfo Celi, in una delle sue più riuscite e note caratterizzazioni. La bella è invece Claudine Auger.

Sarò — dice Nino Frassica parlando del nuovo programma di Renzo Arbore "Indietro tutta" che comincia oggi alle 22,30 su Raidue — il "bravo presentatore", quello che deve fare bella figura, presentando [illegible] en'sual concorrenti e pubblico, alzando le ragazze [illegible] a esagerare con le risate».

Insomma, un Nino Frassica novello Pippo Baudo?

«No, molto più di Pippo [illegible], sarò elegante [illegible] Mike', esagerato come Mina. Un concentrato di tutti i presentatori classici delle tv mondiali».

Neppure un po' di ironia?

«Ma che scherziamo! Io nel lavoro ci credo, anche se tutta questa esagerazione mi porta a fare stranezioni, pacchianerie, errori clamorosi. Ad Arbore il compito in video di correggere lo sciagurato presentatore da lui scelto per il quiz di "Indietro tutta" ».

A proposito di scelte, come mai solo Nino Frassica, tra tutti gli ex componenti del fortunato programma «Quelli della notte», partecipa a questa nuova avventura televisiva, capitanata da Arbore?

«Sono stato scelto perché Renzo mi ha ritenuto adatto al ruolo di presentatore e non perché, come pure si dice, tra "Quelli della notte" ero il più "imbastardito" avendo preso parte anche a "Fantastico" lo scorso anno e Arbore di conseguenza voleva salvarmi».

Tra tutti i componenti della nuova trasmissione, Nino Frassica sembra il più [illegible] quello perche' e colui che risolta meno?

«Renzo Arbore ed Ugo Per[illegible]celli stanno soffrendo in questi giorni l'ansia del debutto, come accade per ogni nuova trasmissione, e sono loro quelli che rischiano maggiormente. Ma io sono tranquillo per altre ragioni: [illegible] co[illegible] un'ottima garanzia [illegible] e poi [illegible] questo pro[illegible] c'è "l'improvvisazione controllata", che è il modo [illegible] televisione a me più [illegible]ale».

Nella prima puntata, che cosa accadrà?

«Sarà dato [illegible] alle trombe e, come nel più classico de[illegible] show televisivi, il mio ingresso su una sorta [illegible] trono motorizzato verrà accolto [illegible] un fragoroso applauso degli 80 ragazzi del pubblico divisi tra "nordisti e sudisti" e da sorridenti risate delle 20 ragazze Cocodè e delle sei girls dello sponsor della trasmissione, il Cacao Meravigliao. Ci saranno poi Mario Marenco, [illegible] da bambino, e Renzo Arbore che, disperato, si renderà conto di aver messo su [illegible] trasmissione "pe[illegible]zima"».

Persino Chaplin odiò il [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

l'accoppiata disco-pellicola viene accantonata perché [illegible] trova il modo [illegible] registrare sulla [illegible] pellicola il sonoro. Si ottiene effettuando la cosiddetta «presa diretta» durante i[illegible] si gira. Consiste nel collocare più [illegible] in punti strategici che raccolgono e confluiscono musiche, rumori e voci in un unico segnale che poi viene impresso sulla stessa pellicola. E' una specie di premissaggio che però non risulta uniforme, [illegible] calibrato: o sono squilibrate le voci o troppo forti i rumori o troppo [illegible] la musica. Inoltre si deve sempre sperare che tutto proceda al meglio durante le riprese. Basta che [illegible] attori si inceppi, sbagli la battuta e tutto deve essere rifatto da capo (adesso, quando un attore dimentica le parole, va avanti pronunciando numeri, perché la voce definitiva si mette dopo).

Comunque il sistema non può che essere quello, perfezionato con apparecchiature più sofisticate, e quindi con il missaggio, eseguito però in un periodo successivo del[illegible] un film. Voci, rumori e [illegible] vengono registrati in bande separate e poi fusi in una sola banda dosandone l'intensità voluta sul bancone tecnico. Ciò avviene fra il 1930 e il 1933, anno questo per cui si può dire che si sia già raggiunta la perfezione. E intanto, nel 1930, viene realizzato in Italia il primo film sonoro, «Lo cantone dell'amore», mentre il primo film eseguito col missaggio delle tre bande è l'americano «100 uomini e una ra[illegible] di Koster con Deanna Durbin.

Il pianoforte che nelle sale accompagnava la proiezione dei film muti scompare e molti suonatori devono [illegible] altri lavori. Ma la conquista del sonoro non è negativa per costoro. Rappresenta una vera e propria bufera selezionatrice che [illegible] abbatte su attori ed attrici, anche famosi. Pochi risultano avere una voce e un tipo di recitazione che questo nuovo cinema richiede.

A Hollywood c'è una vera e propria falci[illegible] dello star system fra i divi del momento. I comici scompaiono quasi tutti, [illegible] presi i grandi Buster Keaton, Max Linder, Harold Lloyd perché il loro tipo di comicità è chiaramente solo troppo visivo. Lo stesso Chaplin, che non [illegible] nel nuovo mezzo, si limita a concedere [illegible] po' di musica e a cantichiare qualche motivo, ma prima [illegible] dare un vero film parlato [illegible] trascorrere diversi anni.

Restano invece la coppia Stan Laurel & Oliver Hardy, mentre vengono spazzati via grandi divi [illegible] John Gilbert, Douglas Fairbanks, Mary Pickford, Lilian Gish, Gloria Swanson, Ramon Novarro, Clara Blow. Anche Greta Garbo, che ha raggiunto il massimo del successo, stenta inizialmente ad entrare nel nuovo gioco. Il suo timbro di voce, un po' baritonale, non convince subito. Ma per fortuna la sua grandezza di attrice dapprincipio fa tollerare il difetto che, poi, [illegible] po' di abitudine, diventa addirittura un pregio, una caratterizzazione.

In Italia perdono subito dive del muto [illegible] Lyda Borelli e Francesca Bertini che tentano invano di inserirsi nel nuovo cor[illegible] Ma per il sonoro [illegible] c'è più bisogno delle tende e cui aggrapparsi languidamente. Del resto, come è noto, il progresso vuole le sue vittime.

Lamberto Antonelli

questa sera al cinema

★★★★	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	[illegible]
★★★	CONSIGLIO	[illegible]
★★	DISCRETO	[illegible]
★	SCARSO	[illegible]

Lunedì fino 3500/4000
Da martedì a domenica fino 6500/7000
(Riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti, collettività, circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 57 [illegible]

La monaca di Monza. di Luciano Odorisio, con M. Rodinel, A. Cassinelli, R. De Carmine (It.-Col.) — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva protagonista del Borromeo ed ebanista del Manzoni. V. 14 **Drammatico**
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★/★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 47 Tel. 856.031

Personal services di Terry Jones, con J [illegible] A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un [illegible]o e dimostra al benpensante di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi particolari. V. 14 **Commedia**
Orario 15 16; 17; 18.40; 20.30; 22.30 ★★/★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con J [illegible] Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se le donne che vogliono evocare un demone pauroso vi nascono, si dimostrano veramente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14 **Commedia**
Ore 15.20; 17.40; 20; 22.20 ★★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

Non guardatemi di Pierre Grimblat-Delfaure, con E. Bourgeois, M. Aumont, X. Deluc. (Fr.-Col.) — Il fedele diario preadolescenziale delle mingonne mozzafiato porta lo scandalo nella scuola e nella comunità retta dal conformismo. Vist. 18 **Drammatico**
Ore 15.30; 17 15; 19; 20.45; 22.3 **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 Tel. 547.100

I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Color) — Come con una carriera mondana la bella Marina Puritani diventa una Lenin della Rovere e una Rita di Mesina (a scelta, e [illegible] ★/★★★
Vist. 14 18.20; 18.25; 20.25; 22.30

CAPITOL
via San Domenico 24 Tel. 548.695

Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. **Cartoni animati**
Abbinato documentario **La valle dei castori**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CENTRALE
via G. Alberto 27 Tel. 540.116

Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bianco-nero) — Nel cielo della «tradita» vecchia capitale (ovvero volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi
Ore 15.15; 17.40; 20.10; 22.30 ★★★/★★★ **Drammatico**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 545.348

Native-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con N. Basinger, J. Rodgers. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince l'ex marito a recuperare sue foto compromettenti. **Commedia**
Or: 14.30; 16.10; 17.50; 19.30; 21.10; 22.45 ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
Via Garibaldi 33/E Tel. 545.348

Prick Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con G. Oldman, A. Malkus, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore strangolato a colpi di martello dall'amico che lo ama e lancia tra mille frustazioni. V. 14 **Drammatico**
[illegible] 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45 ★★★/★★★

CRISTALLO
via Cibrario 5 Tel. 859.71.80

Le bambe, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Pena (Usa-Color) — Il cantante orlando messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a ritmo di rock e muore giovanissimo. Non vietato **Musicale**
Ore 15.50; 18.10; 20.30; 22.30 ★★/★★★★

DORIA
via Gramsci 8 Tel. 542.423

La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Color) — Un bravo di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da bigliettaio a imputato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non viet. [illegible]
Orario 15.45; 18; 20.15; 22.30. ★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.6241

Una preghiera per morire di M. Hodges, con B. Rourke, A. Gates, S. Haskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si perde e protegge un prete coll[illegible] e la sua opera della persecuzione [illegible] parroci e van gangsters. N. v **Drammatico**
[illegible] 15.30, 17.50; 20.10; 22.30 ★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.6241

The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle sorelle Morkan: rievocazioni, screzi e buon appetito con nascondino d'invidia della morte. Col. N. v [illegible]
Orario 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40 ★★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.6241

Rebe da ridere, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Barbara Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori Normale) — Una intellettuale s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli (radice Banfi. Turbi nor[illegible]e 16. 18.10; 20.20; 22.30 **Comico** ★/★★

[illegible]VIERA
[illegible] Tripoli 37 Tel. 372.057

Renegade - Un osso troppo duro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Rosa Hill (It.-Col.) — Un eroe senza pietà e senza violenza si batte contro un capitano disertore e assassino, che finirà stroncato dagli eredi degli Inppoi. **Avventuroso**
Ore 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★/★★★

GIOIELLO
via G. Colombo 31 Tel. 590.790

La monaca di Monza, di Luciano [illegible]o, con M. Roupsel, A. Cassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva personaggia del Borromeo ed ebanista del Manzoni. V. 14 **Drammatico**
Ore 15.30; 16.30; 20.30; 22.30 ★/★★★

IDEAL
corso Rosselli 6 Tel. 931.62.16

Non aprite quel cancello di Tibor Takacs, con Stephen Dorff, Christa Denton, Louis Tripp (Usa-Color) — La forza del male si scatena contro due ragazzi [illegible] [illegible] bucs inquietantemente accesa [illegible] giardino di casa. Vist [illegible] **Horror**
Orario: 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30 **Non recensito**

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 838.71.22

La casa dei giochi, di [illegible] [illegible] con Lindsay Crouse, J. Montagna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrittrice crede di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). **Commedia dramm.**
Ore 15; 16.50; 18.45; 20.40; 22.35 ★★/★★

LILLIPUT
via XX Settembre 16 Mi Tel. [illegible]

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Color) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 **Commedia** ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.215

Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynold (Usa-Color) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'alzare la «cresta» e la signora Stallone. **Poliziesco**
Ore 15.55; 18.10; 20.30; 22.30 ★★/★★★★

NAZIONALE
via Pandee 7 Tel. 546.558

Imminente riapertura della multisala.

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.449

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu-yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, fullo carcerato e giardiniere nella Cina rossa **Drammatico**
Ore 15.45; 18.55; 22 ★★★/★★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.449

Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. **Cartoni animati**
Abbinato documentario **La valle dei castori**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 521.400

Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Color) — In una Detroit prossima futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' morto però se ne un verno e sia una macchina. Non vietato **Poliziesco**
Orario 15,45; 18; 20,15; [illegible] ★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.149

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con [illegible] Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Color) — Diciassette giovani e il loro [illegible]rile dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18.
Ore 15; 17.30; 20; 22.30. [illegible] ★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 3 Tel. 839.521

Maurice, di James Ivory, con S. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. **Drammatico**
Ore 17.10; 19.50; 22.30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 511.798

Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-Col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mescolando astuzia, ottimismo e sfacciataggine in una pomposa New York. Non viet. **Commedia**
Orario 15,45; 18; 20. [illegible] ★★★/★★★

[illegible] D'ESSAI
via Cellamare 13 Tel. 748.7987

Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McGramaste (Australia-Col.) — Un ragazzo a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la fidanzata donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. **Drammatico**
Ore 20.45; 22,30 ★★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Goldoni 77 Tel. 360.197

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 ★★/★★★★

FARO
via Po 36 Tel. 832.214

Oci Ciornie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa camerire, s'innamora di una russa **Commedia drammatico**
Ore 20,20; 22,30 ★★★★/★★★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 490.560

Cineclircoli «Il Punglio» - «The Stand in» ingresso riservato ai soci

MASSAIA
piazza Massaua 9 Tel. 785.003

007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Color) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB **Avventuroso**
Ore [illegible] ★★/★★★★

NUOVO ODEON
via Venezia 8 Tel. 749.2383

Parlez-moi de moi, di [illegible], con Rober[illegible]dorf, Debra Winger (Usa-Color) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, confessioni e la splendida figlia di un pittore. Non vist. **Giallo**
Ap. 20, ultimo 22,20 **Recitazione 1988**

SELENE [illegible]ESSAI
corso Svizzia 95 Tel. 874.171

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-color) — Una donna [illegible] due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14 **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/★★★

ALTRE VISIONI

[illegible]

ADRIATICO (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.135)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331 754)
Oggi chiuso.

[illegible]RE (via Parma 56, tel. 857.288)
Oggi chiuso

FALCHERA (via Tavano 30, tel. 362 15 66)
O[illegible]o.

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 19, tel. 531 12 60)
Oggi chiuso

STUDIO MONTAGNA
[illegible] Cesare[illegible] 350 636)

S. RITA (v. Venezia 26/A, tel[illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRA (via Saccarelli 16, tel. 611.280)
Esperienza pornografiche, con Michelle Kann, Helena Chevalier. Orario 14.05, 15.25, 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ANGO PUSCHKIN (c. F. Cascino 31, tel. 414.521)
Desideri segreti di Samantha, con Claudia Mehringer, Basha Adamsberg, Lorna Kat. Bide, con Josey Duval, Johnny Nineteen. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

CINECITTA' (v. Fr. Cigna 15)
Anal Movie Dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margh. 49, tel. 531.544)
Il grande turbamento di Sela e Traver simulation, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MARCI (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
La bocca (Sex pic), con Maurice Ferry, Pauline. Colori Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 787.974)
Deep Throat in America. Col. Ap. 15. Ult. 22.30

[illegible] (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
La moglie esperta, Samantha, Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 122, t. 430.988)
Colori animali, con Claude Lour, Nadine Roussal. I pomeriggioli, con Claudine Beccarie. Colori Ap. 10, ult. 22.30. Complesso

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.755)
Sexual roleplaying, con S[illegible] Mellan, Solange Sharon, Mary Stuart (Super american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22.50 ingresso L. 4000.

MILANO SOLO DA SEDICI
(via Milano 8, tel. 530.269)
Fantasie erotiche in cerca d'autore, Perversion Diaries. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 21.30

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 0851)
Profondo viola, Moglie erotica di sei. [illegible] Ap. 16, ult. 22,30.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 666.361)
Principe d'oro. Colori. Ap. ore 15, ult. 22,30

TORINO (v. Bologna 8, tel. 530 353)
Bambole erotiche (Sex wars), con Lisa Birch, Paul Thomas, Erika Ider, John Marlin. Colori. Ap. ore 10, ult. 23,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 847)
Super Sexy Star e Oltre il desiderio. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Renegade, un osso troppo duro.
SPLENDOR: I colori primi 40 anni.
CHIVASSO
CINECITTA': The Deed (Delitto di Dublino).
MODERNO: The Believers.
POLITEAMA: La squadra del rosso.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Misery.
ITALIA: Tornea.
RITZ: Hearts of fire.

DU PONT
Il vero salotto di Torino
Ore 21 grande successo
ROCKY
«LA FORCHETTA E' VOSTRA»

TEATRO STABILE TORINO
Settore Ragazzi & Giovani
CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione
Ore 10 e 15, lo crepo Moncalieri 18
LE [illegible]
regia
FRANCO PASSATORE
con
SILVANA LOMBARDO **ALDO TURCO**
CARLO PUZO
Diem e prenot., tel. 650.9827/683.168
Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta a ai locali della Circ. min. 10 1500/12500 del 19-5-84

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Un [illegible] che fa della serenità [illegible] della convinzione le [illegible] armi migliori

IL GIGANTESCO TOMBA

Sopra e a [illegible] due immagini dell'azzurro [illegible] Tomba

DAL NOSTRO INVIATO

VAL BADIA — Due giornate importanti, per lo sci maschile azzurro. In positivo [illegible] in [illegible] che [illegible] a voler essere realisti fino [illegible] limite del pessimismo (e dell'antipatia), le note tristi [illegible] superiori a quelle liete: da una parte l'entusiasmante conferma di Alberto Tomba ad altissimi livelli (non era successo nemmeno al grandissimo Gustavo Thoeni [illegible] grande Piero Gros di vincere tre gare di fila); [illegible] delusioni quanti erano [illegible] azzurri (Tomba a parte) che si sono cimentati ieri mattina sulla "Gran Risa" [illegible] La Villa, pista adatta al gigante quanto poche altre al mondo che giuste scelte quantitative [illegible] preferenze qualitative hanno deciso di escludere dal prossimo anno dal circuito della Coppa del Mondo.

Tomba il grandissimo, inutile negarlo. Lo annientano [illegible] stessi avversari stranieri. «*Lo trovo impressionante* — commenta l'allenatore jugoslavo Vogrinec, *creatore* [illegible] Kriznj, Petrovic e Benedik —. *Solo un altro, ricordo come lui:* [illegible] *Stenmark* [illegible] *grandi stagioni*».

«*Tomba è molto forte nella testa* — è stato detto, tra i tanti ascoltati, il commento più calzante —. *Ora lo era dopo due vittorie, adesso lo è ancora* [illegible] *più*».

Un'analisi che non può che essere totalmente condivisa. Ci vuole una testa realmente speciale, per non subire [illegible] due vittorie consecutive [illegible] pronostico unanimemente favorevole.

«La testa», già. E paradossalmente secondo qualcuno sarebbero «di testa» anche i problemi che affliggono gli altri [illegible], Bepp Messner, [illegible] particolare, direttore agonistico dello sci azzurro, [illegible] problemi [illegible] questo genere.

«*I ragazzi stanno sciando bene*, ma [illegible] base — afferma —, *Devono imparare a partire senza* [illegible] *a fare risultato a tutti i costi,* [illegible] *preoccupandosi solo di andare forte. Anche a costo di cadere o saltare fuori. Nessuno si è ancora espresso ai livelli che gli competono. Del resto abbiamo programmato una preparazione proprio volta a far sì che i ragazzi raggiungano il top a Calgary, a metà febbraio*».

Gli allenatori Thoeni [illegible] Pietrogiovanna fanno della débâcle della squadra azzurra un fatto più tecnico che psicologico, ma [illegible] loro escludono che [illegible] forma giusta arrivi più avanti, come [illegible] dopo il disastro di Crans.

E gli atleti? Aspettano fiduciosi. Neppure un'ombra di incertezza, come al solito, per Alberto Tomba: «*Non capisco perché i miei compagni abbiano problemi, visto che davanti ci sono io* [illegible] *cinco. Dovrebbero sentirsi tranquillissimi. Nessuna preoccupazione, comunque: perranno fuori anche loro*».

Giorgio Dentefanis

A FIRENZE CACCIA ALL'UNIFORME

FIRENZE — Agnolin, ieri sera, ha lasciato lo stadio [illegible] Firenze vestito [illegible] vigile urbano. Un episodio di colore se non celasse l'espediente messo in atto per portare in salvo [illegible] l'arbitro che [illegible] [illegible] tre dei tifosi più scorsiderati. Il bilancio [illegible] guerriglia, perché così si possono definire gli [illegible] tri tra carabinieri e [illegible] liziotti da una [illegible] e [illegible] migliaio di teppisti dall'altra, è ancora [illegible] volta pesante. Alcuni poliziotti [illegible] stati infatti feriti [illegible] sassi [illegible] gliati [illegible] tifosi e anche Baresi [illegible] ripartito [illegible] uno zigomo lacerato.

Nella [illegible] è scattata [illegible] controffensiva da parte [illegible] autorità di pubblica sicurezza che, avvalendosi delle istantanee [illegible] da operatori specializzati, hanno [illegible] in atto una specie [illegible] rastrellamento [illegible] teppisti.

lunedì sport

STAMPA SERA

IL CALCIO NELLE MANI DEI FOLLI PETARDISTI

ALLARME SUL TRENO DELLA ROMA

MILANO — Le disgrazie della Roma non [illegible] finite al [illegible] mento [illegible] lasciare San Siro. Dopo aver «recuperato» Tancredi, di[illegible] dopo una serie di controlli (all'arrivo il dottor Alicicco ha dichiarato che [illegible] giocatore sta bene ma resta tuttora notevolmente «choccato»), la comitiva ha avuto la ventura di [illegible] Limate praticamente in stato di assedio. La presenza di una valigia «sospetta» aveva fatto scattare l'allarme e [illegible] forze dell'ordine, [illegible] l'aiuto degli artificieri, hanno posto in atto una serie di [illegible] accer[illegible] [illegible] presenza di [illegible] bomba. Ottenuta la sicurezza che [illegible] ordigno era stato lasciato all'aeroporto, [illegible] ripresi [illegible] partenza: l'aereo della Roma è pertanto giunto a Fiumi[illegible] [illegible] notevole ritardo.

Dopo quanto è accaduto alla Juventus, tocca ora al Milan pagare per l'«attentato» a Tancredi. La classifica del campionato decisa dai teppisti

Il portiere [illegible] Tancredi colpito dal petardo (a destra) e sottoposto a massaggio cardiaco (a sinistra). In basso a destra: [illegible] espulso a Napoli

Un altro petardo sulla strada del campionato, un altro folle che in nome dell'assurdo attenta all'incolumità di un giocatore e quindi alla regolarità [illegible] un incontro. Più [illegible] vicende agonistiche di Milan-Roma, sfociata [illegible] [illegible] ovviamente effimero dei rossoneri, l'attenzione generale si concentra su quanto è accaduto a [illegible]n Siro qualche secondo prima dell'inizio della ripre[illegible] quando Tancredi, colpito da due petardi, [illegible] è accasciato a terra.

Un altro incosciente, dunqu[illegible] è uscito dall'anonimato della gradinata per balzare [illegible] rilievi della cronaca nera, emulo di quell'altro che qualche settimana [illegible] turbò lo svolgimento di Juventus-Cesena. Se i due gesti sono analoghi, almeno fino ad [illegible] purtroppo non lo sono state le conseguenze sulle vittime dei due episodi perché le condizioni del portiere destano tuttora preoccupazioni.

Senza voler [illegible] nel dedicato [illegible] [illegible] responsabilità [illegible] in questi giorni «invaso» [illegible] [illegible] quantità [illegible] interventi dialettici conseguenti proprio [illegible] [illegible] che scoppiò durante Juventus-Cesena, sembra fuori di dubbio che il secondo tempo di Milan-Roma sia stato soltanto «teorico» e che il risultato, da parte del giudice sportivo, verrà ribaltato a favore della Roma. Le ustioni sul corpo del portiere giallo[illegible] [illegible] nonché i riscontri clinici effettuati [illegible] all'interno dello [illegible] sono [illegible] eloquenti da far apparire disperato [illegible] tentativo di [illegible] degli interessi milanisti.

Nonostante l'assenza [illegible] Bagni, il Napoli ha avuto ragione [illegible] Juve e questa è [illegible] dimostrazione che titolari e «panchinari» nella squadra campione si integrano al punto che gli equilibri [illegible] [illegible] risentono neppure nelle [illegible] casioni più delicate.

I bianconeri hanno [illegible] battuto, offrendo anche dimostrazione [illegible] carattere al punto da riuscire a pareggiare la rete segnata inizialmente da De Napoli ma sono caduti, su rigore naturalmente messo a segno da Maradona, a pochi attimi dalla fine.

Una sconfitta accolta [illegible] rabbia, [illegible] che [illegible] in pratica [illegible] velleità bianconere [illegible] dalla quale scaturisce un'ulteriore conferma di certe carenze che quest'anno sembrano irrimediabili: la più evidente [illegible] una vol[illegible] si chiama Rush, il quale neppure al «San Paolo» ha dato segni concreti della sua presenza. [illegible] problema, quello del gallese, che ha motivazioni tecniche ma anche psicologiche e che sta angustiando sempre di più Bonipert e Marchesi.

Affiancata [illegible] [illegible] la Samp finirà per sfruttarne le disgrazie conseguenti all'atto teppistico di [illegible] [illegible] è virtual[illegible] [illegible] rimasta sola nell'inseguire il Napoli. [illegible] liquidato [illegible] troppi patemi l'Ascoli, confermando l'ottimismo di quanti vedevano [illegible] essa l'autentica anti-Napoli. Data per scontata [illegible] validità del suo potenziale, resterà da vedere [illegible] la formazione blucerchiata, che domenica dovrà contenere i prevedibili furori della Juve, riuscirà a [illegible]re anche i dubbi relativi alla tenuta.

Scivolata a [illegible] classifica, espulsa dall'Europa, l'Inter si è presa una bella soddisfazione espugnando il campo della Fiorentina. Un'impennata d'orgoglio che, portandoli a ridosso delle prime, ridà tranquillità ai nerazzurri dopo un'altalena sconcertante.

[illegible]i per il Toro, i «rediviv[illegible]» gli saranno grati: sconfitta dall'Empoli, la squadra [illegible] Radice è [illegible] infatti [illegible] [illegible] della sorpresa più clamorosa della giornata.

Nonostante l'assedio gene[illegible] alla porta avversaria, i granata non sono riusciti a rimontare il vantaggio dei toscani che [illegible] [illegible] volta hanno dimostrato orgoglio infinito. Un brutto scivolone, che contraddice quanto [illegible] buono il Toro aveva [illegible] in mostra finora. Almeno [illegible] carta, sarebbe [illegible] l'occasione migliore per riscoprirsi fra le «grandi»: perdendola, [illegible]ata si [illegible] visti invece respingere [illegible] le mediocri della compagnia. Non è una delle premesse più felici per il prossimo Natale.

p. c. b.

SERIE A

CESENA-COMO 3-0
52' autogol Max (Co); 86' Sanguin (Ce); 89' Rizzitelli (Ce)

FIORENTINA-INTER 1-2
7' Berti (F), 37' Pasquale (I) rigore; 82' Ciocci (I)

MILAN-ROMA 1-0
82' Virdis (M) rigore

NAPOLI-JUVENTUS 2-1
25' De Napoli (N); 75' Cabrini (J); 86' Maradona (N) rigore

PESCARA-AVELLINO 2-0
20' Sa[illegible]ovic (P) rigore; 70' Gasperini (P)

SAMPDORIA-ASCOLI [illegible]
37' Vialli (S); 64' Salsano (S)

TORINO-EMPOLI 0-1
40' Della Scala (E)

VERONA-PISA 0-0

	IN CASA						FUORI CASA											
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	MEDIA	TOTALE						FUORI	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	DIFF RETI	FAVORE	CONTRO
	6	5	0	0	15	4	6	3	3	0	6	2	NAPOLI	15	+3	11	[illegible]	3	0	21	6	+15	4	[illegible]
	5	[illegible]	1	1	6	2	6	3	3	0	7	2	MILAN	15	—	11	6	4	1	13	4	+9	[illegible]	2	0	0
	6	4	2	0	12	3	5	2	2	1	5	6	SAMPDORIA	15	-1	11	6	4	1	17	9	+8	4	2	1	0
	[illegible]	4	1	0	10	4	6	1	[illegible]	3	5	7	[illegible]	13	-3	11	5	[illegible]	3	15	11	+4	3	[illegible]	2	2
	6	5	0	1	9	3	5	1	0	4	5	8	JUVENTUS	12	-5	11	6	0	5	14	11	+3	2	1	3	2
	6	2	3	1	8	7	5	2	1	2	8	8	INTER	12	-5	11	4	4	3	16	15	+1	2	2	2	2
	5	3	1	1	8	3	6	0	4	2	4	7	VERONA	11	-5	11	3	5	3	12	10	+2	4	2	1	0
	6	3	2	1	5	1	5	1	1	3	4	8	CESENA	11	-6	11	4	[illegible]	4	9	9	—	1	1	2	1
	6	[illegible]	3	1	[illegible]	5	5	1	1	3	4	5	FIORENTINA	[illegible]	-7	11	3	[illegible]	4	13	10	+3	1	1	2	2
	6	3	2	1	7	5	5	1	0	4	3	15	PESCARA	10	-7	11	4	[illegible]	5	10	20	-10	4	4	3	2
	5	2	2	1	9	5	6	[illegible]	[illegible]	3	4	10	TORINO	9	-7	11	2	[illegible]	4	12	15	-3	1	0	3	3
	6	2	1	3	7	10	5	1	2	2	4	5	PISA	9	-8	11	3	2	5	11	15	-4	0	0	3	3
	5	2	3	0	8	4	6	0	1	5	4	12	ASCOLI	8	-8	11	2	4	5	13	16	-3	2	1	1	1
	5	2	1	2	7	6	6	0	3	3	4	10	[illegible]	[illegible]	-8	11	2	4	5	11	16	-5	1	1	5	4
	6	1	2	3	7	9	5	[illegible]	0	5	2	14	[illegible]	4	-13	11	1	[illegible]	8	9	23	-14	0	0	3	2
	5	2	2	1	3	2	6	1	0	5	4	11	[illegible]	3	-8	11	3	[illegible]	6	7	13	-6	2	2	2	1

● Penalizzazioni: Empoli -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 17

	PARTITE DEL 13-12-1987		1
	squadra 1°	squadra 2°	
1	Cesena	Como	1
2	Fiorentina	Inter	2
3	Milan	Roma	1
4	Napoli	Juventus	1
5	Pescara	Avellino	1
6	Sampdoria	Ascoli	1
7	Torino	Empoli	2
8	Verona	Pisa	[illegible]
9	Atalanta	[illegible]	1
10	Cremonese	Bari	X
11	[illegible]	Casarano	X
12	Cagliari	Campobasso	1
13	Parmense	Monterotondo	1

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 18

	PARTITE DEL 20-12-1987		
	squadra 1°	squadra 2°	
1	Ascoli	Fiorentina	
2	Como	Torino	
3	Empoli	Cesena	
4	Inter	Milan	
5	Juventus	Sampdoria	
6	Napoli	Verona	
7	Pisa	Atalanta	
8	Roma	Pescara	
9	Bari	Lecce	
10	Bologna	[illegible]	
11	Cremonese	[illegible]	
12	Catania	Cesena	
13	Salernitana	Reggina	

CONCORSO 17 [illegible] 98 «13» L. 122.949.000
Monte premi L. 22.150.763.100 Ai 3218 «12» L. 2.887.000

JUVE PARI A NAPOLI MA E' UN'ILLUSIONE

6

TACCONI

In occasione del primo gol dice che Favero non l'ha sentito chiamare palla. Inutilmente cerca riscatto sul rigore di Maradona. Pesano su di lui le frasi pronunciate nei giorni scorsi e le condizionano forse più delle conclusioni a rete dei partenopei.

6,5

FAVERO

In un paio di occasioni ha pensato incertezze poi rivelatesi fatali. Ma contro Maradona, episodi da neutralizzare e parte, il difensore veneto ha disputato una partita tutto orgoglio e coraggio dimostrando di recuperato alle esigenze della Juventus.

6,5

BRUNO

Lotta molto, tiene sotto controllo Giordano e nel finale Miano offre una notevole spinta sulla fascia. Gli manca il tocco conclusivo o la staccata vincente da fuori area per completare una prova senza dubbio dignitosa. Ma forse sarebbe stato troppo.

6

[illegible]

Il gol, bellissimo, la [illegible], lo salva da una valutazione più severa. Nè può incantarsi un'altra occasione fallita di un soffio sul finire del primo tempo. Anche se tenere De [illegible] poi non è compito di tutto riposo, avrebbe potuto dare qualcosa in più.

7

BRIO

Dopo un paio di incertezze iniziali, relega Careca al ruolo di semplice comparsa e diventa, verso il finire del primo tempo, l'attaccante più pericoloso della Juventus, mancando per alcuni minuti il gol. Resta in campo nonostante [illegible] sofferta frattura al naso

5,5

TRICELLA

Marco [illegible] di altre [illegible], mondi paurosi di abbandonare l'area di rigore e offrire il suo apporto alla manovra. Ma ancora troppo passivamente, diremmo quasi fratalgico di chiarsi del pallone, come se non sapesse che cosa fare. Davvero incomprensibile.

Le pagelle di **Franco Sedolato**

Magrin e Bonini (soprattutto il secondo) a contenere [illegible] di sfondare. Questa «macchina» [illegible] ha funzionato bene per 50', un gol sfiorato ma tanti interventi difficili di Garella. Poi Alessio [illegible] preso il posto [illegible] (50', appunto) a Mauro (67'). [illegible] preso il posto di Magrin.

Sostituita in blocco la coppia di destra, insomma. Juve più all'attacco, pareggio che arrideva. Allora, il Marchesi che sembrava aver centrato tatticamente la gara, [illegible] sbagliato? Calma, intanto quando due elementi riposati entrano in campo, è logico (freschezza [illegible] e rabbia per precedente esclusione) [illegible] più vivaci. Inoltre, il Napoli aveva già dato tutto, le assenze di Bagni e Romano cominciavano a farsi sentire. La partita di Napoli ha lasciato questi dubbi sulla Juve. Sulla «fisarmonica» di Rush, sulla scelta degli uomini. Ora che tutto (quasi) è perduto, questi dubbi [illegible] risolti. E' fretta.

Bruno Perucca

7

[illegible]

Entrato al 51', ha subito provocato lo strappo giusto per superare in velocità il Napoli e [illegible] la Juventus verso il pareggio. A poco è servita la mossa di Bianchi, anche Brucaloni è stato costretto a cedere la sua voglia di restare titolare.

4,5

[illegible]

Il mezzo punto per giustificare la [illegible] carenza di palloni-gol giocabili. Ma un centravanti solo può restare sempre nascosto tra libero e stopper avversari. Forse, polemiche a parte, è giunta l'ora di lavorare davvero un po' a... maturare in panchina.

6

MAGRIN

Una sua punizione a metà del primo tempo fa tremare Garella. E' in crescita continua e ingaggia furenti duelli con Sola o Francini, a secondo che si accentri o vada sulla fascia. (Dal 67' Mauro, al quale spetta 6,5 per la lungaggine della sua giocata).

6

DE AGOSTINI

Non è spumeggiante come nel recente passato e soprattutto nel primo tempo patisce il dinamismo di Filardi. Però ha temperamento, non accetta la sconfitta. Si lamenta per quel fallo subito (e, dico, non commesso) da De Napoli che ha provocato il rigore decisivo.

5,5

BONINI

[illegible] non ha centrato una prestazione e tutto tondo correndo a vuoto tanto che nella ripresa ha [illegible] di Bagni a Romano cominciavano a farsi sentire. La partita di Napoli ha lasciato questi dubbi sulla Juve. Sulla «fisarmonica» di Rush, sulla scelta degli uomini. Ora che tutto (quasi) è perduto, questi dubbi [illegible] risolti. E' fretta.

6

LAUDRUP

Si muove a corrente alternata. Ora travolge tutto quello che trova davanti, ora spreca palloni che indubbiamente avrebbero potuto essere sfruttati meglio. Cerca collaborazione in Rush, ma la troverà [illegible] saltuariamente nella ripresa in Alessio e Mauro.

Gabriel

PER TACCONI E GARELLA DUE MODI DI FARE SHOW

Maradona

Il portiere bianconero in vena dialettica «Tra me e Maradona [illegible] c'è guerra, solo una simpatica rivalità. Meritavamo il pari, lo hanno ammesso anche i nostri avversari. Ma a che servono i complimenti se perdi?»

Il «numero [illegible] partenopeo ieri si è esibito in una bellissima serie di interventi che hanno neutralizzato la reazione della Juve. Forse è anche una significativa risposta alle voci che vogliono Zenga al Napoli nell'88

NAPOLI — Nervi a parte, la Juve ritirata da Napoli rigenerata. [illegible] ricette particolari per sconfiggere la malasorte. Insistere, sperare, lottare. Lo stesso Torino è sempre più duro: quattro scontitte e soltanto [illegible] vittoria. Ma alla luce dell'ultima prestazione, Tacconi non si perde d'animo. Di questa squadra, nel bene e nel male, sta diventando il personaggio numero uno.

[illegible] agita, sgrida i compagni, s'arrabbia. «*Abbiamo giocato meglio [illegible] Napoli [illegible] meritavamo di perdere. Mi sembra [illegible] l'abbiano riconosciuto anche i nostri avversari. Alla fine qualcuno di loro cercava di farci coraggio. Ho sentito risuonarci diversi complimenti, ma che ce ne facciamo? Conta la classifica, purtroppo. [illegible] è detto che siamo sette a punti di distacco dalla capolista, potrebbero [illegible] solo cinque. E' tutto da vedere ancora*».

Ha un diavolo per capello l'angelo biondo. Non ne [illegible] E quando sui [illegible] le cose stanno per mettersi sul binario giusto, [illegible] accadere l'imprevisto: un rigore, un infortunio, una espulsione: «*Meglio [illegible] parlare. A che cosa serve? Magari [illegible] prendere un'altra multa*».

Boccaccia mia stai zitta, sembra dire Tacconi. Fa fatica a contenersi. Due gol [illegible] sati da far imbestialire chiunque. Eppure il gigante [illegible] si contiene. La rete [illegible] Napoli [illegible] [illegible] un errore difensivo. Tacconi ha dovuto evitare prima la beffa [illegible] pallonetto, ma [illegible] il gol: «*Maradona [illegible] riuscito a mettere quella palla al centro e non potevo farci proprio nulla*».

E che dire del rigore? Tacconi avrebbe voluto mordersi le mani e gridare a Favero: «*Luciano, ma che hai combinato?*».

Zitto, ancora. Però che rabbia vedersi trafiggere [illegible] Maradona su penalty! Proprio da Maradona. «*No, tra me e lui a fine partita c'è stato una cordiale stretta [illegible] mano. Non è proprio il caso di alimentare altri equivoci. Tra [illegible] c'è [illegible] simpatica rivalità. Stavolta [illegible] andata [illegible] a lui, [illegible] prossima volta cercherò di rifarmi. [illegible] i tempi che corrono non è il caso di alimentare violenza. Però non [illegible] va più che vogliate farmi passare per ignorante...*».

Lascia Napoli con il veleno negli occhi. Lo insultano. Ma Tacconi pensa [illegible] prossima partita. La Juve [illegible] può affogare nelle sue proteste. La rabbia [illegible] [illegible] in fretta. Alle porte bussa un'altra grande, la Sampdoria. Poi c'è il derby. Infine Milan (seconda [illegible] partita al Comunale [illegible] e Fiorentina.

Un cico terribile: «*Ma siamo più vivi che mai. E la Juve [illegible] e Napoli non ha da temere proprio [illegible]. Anzi, aspettatevi la rimonta a breve scadenza*». Parola [illegible] Tacconi.

[illegible]

Tacconi, più parole [illegible] parate

Garella, risposte volanti e chi gli preferisce Zenga

NAPOLI — [illegible] Ferlaino e Moggi [illegible] in crisi, ci manca poco. Garella continua a strabiliare tra i pali del Napoli. Il Napoli, privo [illegible] e Romano, ha sofferto il secondo tempo dei bianconeri. Allora è salito in cattedra Garella. Si è opposto [illegible] campione [illegible] conclusioni di Magrin, De Agostini, Brio. Garella grandissimo e il Napoli ha già preso Zenga per la prossima stagione. Lui, il portierone [illegible], è tutto concentrato sul presente e [illegible] ha dimostrato ieri [illegible] interventi che sembravano [illegible] che risposte a chi lo vuole scaricare.

«E' vero, *ho compiuto [illegible] interventi straordinari*». [illegible] Non ha paura [illegible] essere [illegible] e elogiarsi da solo. «*Altri portieri non sono bravi come me e si lodano [illegible], da oggi cambierò anch'io. Cercherò di [illegible] meno modesto. Tanto non serve*», disse un martedì a Brescia.

«*Inutile stare a nascondersi quando sbaglio o a fare [illegible] timido quando compi un intervento di notevole rilevanza*», ribadisce dopo Napoli-Juventus.

— Per la prima volta, forse, da quando è a difendere la rete del Napoli, le capita di essere tanto impegnato in una stessa [illegible] tita.

«*Togliamo pure il forse, [illegible] ero sempre lamentato: i miei compagni bravissimi mi facevano lavorare [illegible] una [illegible] volta l'ho detto, [illegible] i bianconeri ho dovuto invece fare lo straordinario*».

— Quale l'intervento più difficile?

«*Forse quello su conclusione ravvicinata di Brio. Come a San Siro, quando bloccai [illegible] colpo [illegible] testa di Altobelli*».

Bianchi non [illegible] apparso tanto soddisfatto, nonostante il Napoli abbia superato una Juve in [illegible] spolvero. Garella non è sintonizzato sulla stessa lunghezza [illegible] dell'allenatore, ma lancia [illegible] avvertimento: «*Attenzione, essere in testa non significa [illegible] aver già vinto il campionato. [illegible] prossima affronteremo il Verona, [illegible] squadre più temibili del torneo*».

— Garella, perché dice questo? Crede che il Napoli stia attraversando un momento...

«*...alti. Dico solo che il Napoli domenica dovrà dimostrare tutto il [illegible] valore se vorrà [illegible] la meglio sul Verona*».

— Il [illegible] subito su colpo di [illegible] di Cabrini.

«*Non ho visto partire la sventata di Antonio, Sono riuscito solo a toccare la sfera, non ad intercettarla*».

— Rinviato il discorso sul valore del Napoli, che si potrà davvero considerare già chiuso il discorso scudetto, parliamo del nuovo petardo lanciato [illegible] uno stadio. Stavolta è accaduto a [illegible].

«*Personalmente [illegible] preoccupato. Qui si [illegible] negli stadi per sparare e [illegible] più per divertirsi*».

Vittorio [illegible]

LA PARTE DEL TORO SE LA PRENDE L'EMPOLI

Le pagelle di
Dario Cresto-Dina

Michele De Finis, dopo la sconfitta, se l'è presa con l'arbitro. E non è stato il solo, all'uscita i tifosi erano infuriati. L'amministratore delegato del Torino ha lanciato accuse contro il signor Fabbricatore ed ha affermato che verrà inoltrata una protesta ufficiale: la società granata non si sente sufficientemente tutelata, nei suoi sforzi di costruire un calcio giovane e sano, e dobbiamo ammettere che l'operato del direttore di gara romano, ieri, non è piaciuto neppure a noi.

L'arbitro ha commesso molti errori, fra i quali un rigore negato e un gol annullato al Torino, ma questo non significa che sia il responsabile della sconfitta della squadra di Radice, sconfitta per la prima volta al Comunale da una formazione, l'Empoli, che fino a ieri aveva sempre perduto in trasferta.

Può darsi che la sosta per la partita della Nazionale abbia fatto male ai granata, che per temperamento e natura devono mantenere sempre al massimo la concentrazione, se vogliono dare forza e ossatura alla manovra offensiva, fatto è però che il vecchio Toro, cieco e arruffone, ha ottenuto solo un punto nelle ultime tre partite, particolare in verità piuttosto preoccupante anche se non ci sembra il caso di parlare di crisi.

L'Empoli ha vinto con pieno merito, ha giocato meglio a centrocampo ed ha saputo bene sfruttare le occasioni create in attacco. Il gol di Della Scala, per la verità, ci è sembrato più un tiro della domenica che una manovra preparata, ma in ogni caso il destro del centrocampista si è infilato nel «sotto» alla destra di Lorieri, il quale stava avanti di un paio di passi ma non ci sembra possa essere accusato di particolari colpe: era difficile prevedere un tiro da quella posizione, nove volte su dieci ne esce un cross e proprio a questo si stava preparando il portiere granata, autore fra l'altro di una bella serie di interventi nella prima mezz'ora su conclusioni di Cucchi ed Ekstroem.

Al Torino, impressione nostra, è mancata ieri la lucidità. Occorreva stare attenti e contrattaccare alla sveltezza del centrocampo toscano con manovre più meditate, in grado di aggirare l'ostacolo invece di cozzargli contro come hanno fatto i granata, monotoni e prevedibili nel portare l'azione offensiva. Va detto tuttavia che il Torino, ieri, non ha avuto proprio fortuna, e non parliamo tanto delle occasioni da gol fallite di un soffio e dei tiri parati da uno splendido Drago: ci riferiamo soprattutto al fatto che Graziani invariabilmente sulle teste avversarie, ai rinvii che trovavano sempre pronto un avversario, a quella serie infinita di particolari piccoli e sfuggenti che messi insieme costituiscono una giornata infelice.

Per tutto il primo tempo l'Empoli ha tenuto testa al Torino anche nell'impostazione del gioco, anzi il portiere più impegnato, gol a parte, è stato proprio Lorieri; a questo è il fatto che i toscani, in giornata di evidente vena, non avessero alcuna soggezione dei rivali e li affrontavano a viso aperto, soltanto un poco più tesi e svelti a centrocampo, fonte del gioco.

Alla ripresa il Torino è uscito dal guscio, ha mantenuto l'iniziativa e si è fatto assai più pericoloso, dando modo a Drago di risultare alla fine il migliore in campo. Ma pur costretto in difesa, e qualche volta in affanno, l'Empoli si è fatto ammirare per la rapidità e la contropiede.

Carlo Coscia

6

LORIERI
Il personaggio non cambia: è bravissimo in tre occasioni, opponendosi ad una punizione-bomba di Cucchi e a due conclusioni di Ekstroem, poi si è fatto sorprendere da Della Scala. Nella ripresa un altro errore di valutazione poteva costargli il secondo gol.

6

BENEDETTI
Ottimo su Ekstroem, ma per un tempo solo. Nella ripresa è andato in affanno e lo svedese ha vinto nettamente il duello. Per il granata finale in salita: ammonizione, un altro tallo lo ha spinto al limite del cartellino rosso e il cambio con Lentini.

5,5

FERRI
Ha faticato su Baldieri (che sembra tornato ai tempi belli del Pisa) cercando di tenere in piedi uno stanco cuore granata, ma non si è quasi mai spinto in avanti ed è caduto in difensivo; l'esperienza, avrebbe dovuto aiutare.

6

CRIPPA
Merita la sufficienza per impegno e chilometri percorsi. Nell'assedio del secondo tempo di Drago è stato fra i più lucidi, ma non ha quasi mai trovato compagno ad aiutarlo; ha però spesso il peccato originale: troppo il pallone.

5,5

ROSSI
Partita grigia, ma forse per «colpa» di Radice lo ha lasciato in campo ad inseguire fantasmi. Il quale se l'è portato a spasso. Il lungo Rossi è marcatore eccellente, ma con gli si può chiedere di fare il centrocampista. Fuser, forse, sarebbe servito di più.

6

CRAVERO
Il capitano ha dato il solito in campo. E' andato a difendere l'arbitro e ha rimproverato i suoi per la quasi aggressione. Non bella la sua prova, troppo generosa. Un libero non può rimediare agli errori del reparto, lasciare il gioco e andare a cercare il gol.

5

BERGGREEN
Non corre più come a Pisa ma, quasi, è poco, non corre più come nella prima gara in viola la maglia granata. Gli avuto tre palle gol e soltanto per la prima può prendersela con le brevure di Drago. Sbagliava a porta è grave.

5

SABATO
Corsa non bassa. Nel primo tempo ha giocato sulla fascia destra, brillare; nella ripresa Radice lo ha spostato al centro sperando aiuto a Rosa. Risultato: i due si sono per mano e si sono persi, il povero Toro.

6

LENTINI
Entra al posto di Benedetti e pecca di presunzione, sognando, forse, il gol bello e decisivo, dopo uno slalom alla Sheck. Bloccato dal pubblico si sveglia e, in umiltà, dimostra di avere i numeri per crescere. Claudio Sala, il posto, però era altra cosa.

6

POLSTER
Ha fatto scintille con Vertova, prendendo e restituendo botte, alcune delle quali maligne. Subì i regali più dignitosi del Torino qualche tempo trasversone, qualche scatto in profondità. L'arbitro non è stato attentissimo genoscio, regalandogli un

5

COMI
I tifosi torinisti a che cosa potrà dar loro quell'ennesimo laterale a centrocampo. Si limita a battere le punizioni e la rimessa laterali, ma si comporta da accorto diligente e ordinato, un atto di coraggio, anzi, tanti (troppi) passaggi all'indietro.

6

GRITTI
E' il primo ad impegnare Drago, su punizione, poi Polster gli «ruba» le occasioni da rimo. Gioca a corrente alternata, ma col passare dei minuti perde convinzione, «mutuato» da Brambati, dimostra che al potenziale basta quanto allo stile, ciò pochissimo.

TRAP FINALMENTE FELICE VINCERE NON E' IMPOSSIBILE

L'Inter passa a Firenze grazie anche ad una interpretazione personalissima dei falli esibita da Agnolin. I teppisti protagonisti del dopo gara

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — «*Sì, effettivamente siamo stati fortunati ma abbiamo soltanto pareggiato altre domeniche meno felici*». Trapattoni è stato sincero: meno sinceri sono stati dirigenti e giocatori dell'Inter quando hanno cercato di minimizzare la portata degli incidenti a fine gara. D'altronde la vittoria era già in tasca, perché creare altre polemiche ricordando la botta in testa a Baresi (forse l'asta di una bandiera) e la sassaiola di fine gara col tentativo di invasione da parte dei tifosi viola mai dimenticati delle promesse fatte, dell'ultimo applauso a Pier Cesare Baretti, dei suoi inviti a non ricorrere alla violenza in alcuna circostanza. Certa gente dimentica troppo presto: sono da aspettarselo, certa teppaglia non sfugge alla regola.

L'Inter è tornata a vincere e quasi quasi non si ricordava più cosa volesse dire: la collaborazione di Agnolin è essenziale tanto il rigore (giusto) accordato per l'atterramento di Altobelli, quanto per le punizioni negate alla Fiorentina nonostante una lunga serie di atterramenti nell'area. C'era un rigore ma Agnolin non l'avrebbe mai dato al viola se si fosse giocato in altra area. Eppure il fischietto di Bassano è il più dotato nell'argomento: ogni tre gare dirette ha fischiato almeno un rigore, a quanto quello di Passarella è bastato per «salvare» la media. Non ha però salvato le speranze della Fiorentina che continua ad arrancare a centroclassifica denotando molte debolezze: ora potrebbe anche esserci la squalifica del campo ad aggravare la situazione mentre in società è guerra fredda per la successione a Baretti visto che un Pontello vorrebbe rientrare mentre altri dirigenti spingono per un manager al di fuori delle parti.

Strana Inter: ha perso soltanto con la Roma, impattando o vincendo con le altre grandi (Napoli, Juventus, Verona). Spreca punti importanti con il neo promosso, anzi regala a proprio nel momento critico, culminato nell'eliminazione dalla Coppa Uefa, trova la forza di rialzare la testa e vincere, complice, ripetiamo, Agnolin.

Il presidente Pellegrini se n'era andato sull'1 a 1; qualche viola l'aveva insultato anche in modo pesante ma anche il ragionier Ernesto ci ha fatto oramai il callo. Deve avere sentito dei gol di Cucchi mentre era in auto verso Bologna. Proprio Cucchi, il ragazzo d'oro così richiesto da tante società e confermato da Trapattoni, anche se logica voleva che restasse un elemento più esperto come Garlini, il «fattorino» dell'Inter ha firmato la sua seconda prodezza in serie A: la prima a San Siro nello scorso campionato a spese della Fiorentina, la seconda ieri sempre col viola. «*Una fortunata* — ha detto —. *Devo ringraziare Altobelli e Pracchi per la bella azione che ha portato alla mia rete-vincente. Grossa soddisfazione personale ma sono contento soprattutto per l'Inter; c'era la necessità di una vittoria che riportasse un po' di sereno fra noi*». Cucchi appena 18 anni ma sta migliorando a vista d'occhio: meriterebbe un campionato a tempo pieno ma è costretto a giocare ogni tanto, quando cioè manca Serena. Altobelli altiora non gli ha dato spazio: anzi ieri Spillo ha giocato la sua 300ª partita in serie A, sempre con la maglia nerazzurra e l'ha fatto nel modo migliore collaborando con il solito entusiasmo ed esibendosi in un gran slalom proprio in occasione del 2 a 1. Sua l'azione che ha messo fuori causa due difensori con palla dalla parte opposta a Pracchi e passaggio di questi al centro per Cucchi. Sua l'iniziativa a fine gara di chiudere la polemica con lo svedese Ryden andando ad abbracciarlo e cancellando così discussioni inutili originate proprio dallo scorso a Goteborg, in occasione del primo scontro diretto fra i due. Un'altra conferma della sua lealtà: campioni Altobelli sono sempre più rari.

Giorgio Gandolfi

Serena e Altobelli, gli autori dei gol che hanno dato la vittoria all'Inter

PRESTO ARRESTATO UN ALTRO TEPPISTA

(Segue dalla 1ª pagina)

no a darmi il mio abbonamento» ha spiegato l'interessato.

Questo vuol dire che «l'abbonamento» fa parte di quelli di tessere che i Commandos Tigre hanno prenotato all'inizio di stagione per elevare il numero degli abbonati o fare cosa contenta Silvio Berlusconi che voleva a tutti i costi superare il record di abbonati detenuto fino alla scorsa stagione dal Napoli. Ma questi tagliandi, gestiti direttamente dai gruppuscoli del tifo organizzato, finiscono molte volte nelle mani di giovani male intenzionati che provocano fatti incresciosi che poi devono essere pagati a caro prezzo dalla società.

Il Milan società ha preso subito le distanze da questo gruppuscolo di tifosi sostenendo che non fanno parte dell'associazione del Milan club, una organizzazione che peraltro è staccata dalla società e si gestisce autonomamente.

Questo però è vero solo in parte perché proprio i Commandos Tigre sono stati scelti dall'amministratore delegato rossonero Giancarlo Foscale per esercitare il controllo d'ordine durante il ritiro precampionato della squadra a Milanello e per seguire poi il Milan nelle trasferte di coppa. E proprio in occasione della prima gara di coppa a Dijon coi giovani hanno scatenato una durissima rissa con gli spagnoli davanti all'albergo dove era ospitato il Milan costringendo la società a non ospitarli più nelle trasferte.

Adesso le forze dell'ordine, sempre su segnalazione dei capi dei commandos, stanno cercando anche l'altro autore della bravata. Le informazioni in loro possesso sono precise e particolareggiate per cui non sarà difficile giungere anche al suo fermo.

Ma intanto la società milanista si vede defraudato di una vittoria conquistata sul campo che potrebbe costarle cara alla fine del campionato quando si tireranno le somme e quei due punti persi potrebbero essere determinanti per contendere al Napoli la conquista dello scudetto. Berlusconi ha detto ieri prima di lasciare lo stadio che i dirigenti rossoneri faranno di tutto come stanno già facendo da tempo per civilizzare questi irresponsabili che con le loro bravate producono danni gravissimi al calcio. Forse dovrebbe per prima cosa invitare i suoi dirigenti a prendere le distanze da costoro e che lo psicologo ingaggiato all'inizio della stagione per studiare il fenomeno del tifo organizzato dovrebbe migliorare il controllo d'ordine.

Nino Sormani

Sopra: San Siro qui è partito il petardo che ha colpito Tancredi. Sacchi fascia il campo

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

13ª [illegible]

Girone A: due vittorie confermano le previsioni

L'ARONA E IL [illegible] PRENDONO QUOTA

Come era nelle previsioni l'Arona [illegible] sfruttato la giornata favorevole e ha spiccato il volo. L'undici del Lago Maggiore, scivolato in Prima Categoria dopo essere stato persino in serie C, sembra intenzionato quest'anno a risalire la china e malgrado l'accanita [illegible] comincia ad [illegible] i resti del «dominatore».

Ieri gli aronesi capitanano il Galliate e contavano di approfittare dei problemi delle immediate inseguitrici: Crusinallo e Romentinese, impegnate nello scontro diretto, e Meina in difficile trasferta.

Tutto è andato [illegible] l'Arona sperava: vittoria (anche se di misura, 3-2 sui «galletti»), pareggio fra Crusinallo e Romentinese e sconfitta del Meina a Cerano.

Forse è proprio quest'ultimo il risultato più sorprendente, ma solo fino a un certo punto.

Il Cerano, infatti, veniva indicato alla vigilia del campionato fra gli aspiranti al salto di categoria. E' partito invece male ma ieri contro il Meina ha confermato la forza del [illegible] schieramento rimedio il gol iniziale degli ospiti nel primo tempo e conquistando poi il punto vincente col bomber Ticoz[illegible] nella ripresa.

In sorta retrocessione la vittoria di Cavaglio (1-0 sul Baveno) e di Romagnano (1-[illegible] sulla Montecrestese) hanno reso la situazione estremamente fluida. Nel breve spazio di due punti [illegible] sono ora ben sei squadre e la «paura» si è di conseguenza dilatata.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA: Arona p.33, Crusinallo 23, Romentinese e Meina [illegible] Villadossola e Cerano 18, Pombiese 16, Gozzano 13, Pontevecchio 11, Ju.Cameri 10, Crevolese 9, Baveno, Montecrestese e Galliate 8, Coraglio e Romagnano 7.

ARONA-GALLIATE 3-2. [illegible] Frino; Muscardi, Viglietti; Scala, Di Domenico, Giacoppo; [illegible]to, Moroni, Zanca, Ternini, [illegible] (77' La Nona). [illegible] Bernardini; [illegible] (71' Gani), Tadini; Sasso, Lo Presti, Gennaradella Marchetti, Debernardi, Catanese Polastri (82' Finetti), Peruccini. Arbitro Pola Reti: 4' Romagnolo, 7' Polastri, 9' Viglietti, 28' Moroni, 44' Marchetti

CERANO-MEINA 2-1 — Cerano: Sandri; Nastri, Buriana (77' Barlaro); Gaeni, Vitale, Calati; Marchesini, Ticozzelli, Esposito, Brambilla, Barbazza. [illegible] Bojardi; Meina: Prini, Rossi (80' Mastromenico); Mazzetta, Pivarel, Barbieri; Ferretti, Bevilacqua, Blanda, M.Prini, Bruno [illegible] Blanda. Reti: [illegible] nel 75' Ticozzelli. Arbitro: Barlaro

JU.CAMERI-VILLADOSSOLA 2-2 — Ju.Cameri: Pinton; Simone, Trivi; Tomagni (85' Vecchi), Valentino, Cassin; Spigolon, Palmili (80' Prandi), Antonini, Orlando, Saracino. [illegible] Godio; Pirazzi, Balducci; Giorgetti. Milani, Berazzi, Azzeri (46' Fontana); Borgetto, Molinari, Rampi, Mazza. Reti: 20' e 85' Spigolon, 70' e 88' Mazza

CAVAGLIO-BAVENO [illegible] — Cavaglio: Marchetti; Capocilla, Andrico, Campi, [illegible] Guarnacchi; Benini, Tetoldi, Colonna, Ciocca [illegible] Montesanti), Laudonia (80' Grossini) [illegible] Cerretta; Rossi Malacarne, Vigoni, Gallo, Timo; Bavaro (75' Morandi) Vittoni, Santacroce, Pedroni, Cassina Arbitro: Cimma. Reti: 80' Colonna.

[illegible]MONTECRESTESE [illegible] — Romagnano: Parisi Bolesi, Mazzola; Pagotto, Farini, Gherbin; Mora, Bedà, Frangilla (23' Brunati), Vicario Morolini (80' Zanetti) Montecrestese: Antoniocci Fabbro, Orsi; Miglini, Melchioni (84' Amigoni), Francucchi; Francina, Pinarel Pennestri, Termignone, Valsio [illegible] 30' Vicario

[illegible] — [illegible] Lazzarini, Ferracchini Vicario; Moroni, Prano, [illegible], Bruno [illegible] Maria) Rigodi, Facchini Pistoni D., Sappa (83' Erbetta) Pombiese: Sagattini; Gibagini, Pilocchi; Giovanna, Bar[illegible], Bellomo; Ca[illegible]ni (75' Mariani), Cavalazzi (70' Ragnoli). Cagliglia, Brustia Zorzi [illegible] 46' Brustia; 75' Bruno

GOZZANO-CREVOLESE 5-0. Gozzano: Franchini; Giavani Puga; Pinarel, Bilona, Arrigo, Iannone (83' Canora); De Lucia, Mathoi (83' Bonetta), Pa[illegible] Pastore, Crevolese: Guenza; Zuccalà, Sarra, Marian, Cerrera, Cervesa; Ruggeri, Bertonelli, Bulgheroni, Calani, Grasia (81' Bella).

CRUSINALLO-ROMENTINESE [illegible]

Girone B: e l'Occhieppese aspetta dietro l'angolo

CONTINUA LA SFIDA FRA VERRONE E VIGLIANO

Continua [illegible] sfida a tre tutta biellese per il vertice della graduatoria. Verrone, Vigliano ed Occhieppese non perdono un colpo e a suon di vittorie stanno dominando il girone B.

Il Verrone, primo della classe trascinato da uno scatenato Bassignani (10 gol per lui quest'anno), ha [illegible] a segno una (tripletta) non [illegible] molti problemi a [illegible] un Carisio ormai impelagato nelle zone basse della graduatoria mentre il suo volta al Vigliano è bastato un quarto d'ora per aver ragione della terribile Dufour Varallo.

I giallorossi in 14' sono andati a segno due volte, prima in apertura con Leo, poi qualche minuto più tardi con il ritrovato Albanese. Un risultato netto che consente [illegible] squadra di Maruzzo di tenere il [illegible] con la capofila al pari [illegible] una Occhieppese in buona vena.

I giallorossi ieri si [illegible] imposti [illegible] 1-0 sul Santhià in virtù della marcatura del solito Martini. Non ha tenuto il passo delle prime invece la Pro Candelo costretta [illegible] pari (3-3) nell'anticipo [illegible] sabato [illegible] Livorno Ferraris.

[illegible] giornata che ha visto le squadre [illegible] [illegible] prevalere nettamente (non [illegible] è registrato alcun successo esterno) vi è da rilevare il ritorno alla vittoria del La Cerva (1-0 con rete di Nani) a spese dell'altra [illegible] Atletico e il [illegible] pareggio del Borgosesia costretto allo 0-0 dalla Pro Rosazo. La discesa verso il basso dei gra[illegible] pare inarrestabile.

Roberto Eynard

CLASSIFICA: Verrone p. 20; Vigliano 19; Occhieppese 18; Pro Candelo 16; Dufour e La Cerva 15; Cigliano e Quarnerese 14; Albiano Atletico e Borgosesia 13; Santhià e Ges 12; Livorno Ferraris 11; Carisio e Pro Rosazo 10; Farese 8.

Girone C: Fenis e S. Giorgio fanno [illegible] passo avanti

E IL CHIVASSO PERDE [illegible] PUNTI IN 7 GIORNI

Settimana no per il Chivasso: martedì scorso, nel 13° turno giocato [illegible] del giorno dell'Immacolata, i chivassesi [illegible] stati battuti per 1 a 0 dal Valdengo; ieri altra battuta d'arresto per l'undici di Graziano sconfitto in [illegible] per 2 a 1 dalla Chatillon.

Quattro punti persi in due giornate dalla squadra che ha dominato gran parte di questo girone d'andata che domenica celebra l'ultimo atto. Dietro alla capolista Lanzese, ha guadagnato un punto la coppia FeniaNus-San Giorgio: i valdostani recuperano però la gara con il Chivasso mercoledì poi dovranno ancora giocare con la Chatillon. Ma il FeniaNus è atteso domenica prossima quando affronterà la Lanzese.

Tenuto conto dei recuperi i valdostani [illegible] accarezzano ancora il [illegible] di diventare campioni d'inverno, [illegible] se la Lanzese non starà [illegible] a guardare. Dalla [illegible] alla coda della classifica dove sono relegate all'ultimo posto Bollengo e Kangiuatese. Per i bollenghini scesi quest'anno dalla Promozione doppia sconfitta martedì e ieri ancora per 1 a 0 ad opera di FeniaNus e San Benigno: una stagione nera che potrebbe portare la squadra addirittura in [illegible] categoria. Ieri si è segnato poco a differenza [illegible] turno di martedì: 18 reti contro le 24 del giorno [illegible] Immacolata. La scarsità di reti è comunque compensata [illegible] emozioni e un [illegible] che promette sicuramente altre sorprese.

Guido Navaria

CLASSIFICA: Lanzese punti 22; FeniaNus e Alpen San Giorgio 19; San Benigno 18; Chivasso 17; Barre Sport 16; Varisella e Settimo 13; Chatillon 12; Eaguanaz 11; La Nolese ed Eureka Settimo 10; St-Christophe e Valdorco 8; Kangiuatese e Bollengo 7.

BOLLENGO-AEAL SAN BENIGNO [illegible] — Bollengo: Pecago Go Peron Lesca Ray Cecchetto Acre, Benagno Manaia Perino Fornaro. S.Benigno: Marsan Carmona Pandullo Binan[illegible] Merlin Santonio D.Frigo, M.Frigo, Isoletta, Pagnuca Astore. Rete: 20' D.Frigo.

[illegible] — Esperanza: Perru Perga, Guargaglini, Buggia, Sonsonte Vantaveri (Biamisi) Galizia, Aveto Calcatelli De Bona, Andreotti Forte Nus: Vesley, Frachey, Lambert Vallet, Manay Grange, Vallina, Romeres, M.Carisa, Perruquet Quaglia Reti: [illegible] e 74' [illegible]no

[illegible] SETTIMO-VALLORCO 1-0 — Settimo: Patrito Marzullo, Iannantuono, Mingarri, Laudato, D Bari, Rydo Massaro, Gentile, Polotto. Maistro Vallorco: Zandrà, Pierotto, Comino, Rota, Cavallo, Lombardo, [illegible] Pedrana, Toscani, Scotti. Rete: 13'Rydo.

CHIVASSO-CHATILLON 1-3 — Chivasso: Perino, Prato, Rubino, Spina, Pivano, Altrà Malagutti, [illegible] Cornaglia Nembri, Cordero, [illegible] Rich, Mazzo, [illegible] Negara, [illegible] Terrabino. Perrin, Bonin, Sciaer (Theodule) Pinet, Dujany. Reti: 15'Perrin, 53' Pinet, 60' Cornaglia

SANGIUSTESE-SAINT CHRISTOPHE 1-3 — Sangiustese: Pomatto, Galiano, Merighi, Donato, [illegible]ro Clerico, Negro Frer (Bergonzo), Perino (Andriola) [illegible] Cervelli Sergio 6. Christophe: Bellasolo, Madacchi, Malacrino, Gilengrasso Antonini, Olivetz Bisorin (Marguerettaz), Grifo, Perruquet (Bocatzi) Cadin, [illegible]. Reti: 77' Andriola (rig.) 78' Perruquet, 83' Gerraz, 90' Cadin

VARISELLA-ALPEA S.GIORGIO 0-1 — Varisella: Arduino Binello, Romeo, Turletti, Campanale. Ferri, Bianchi Stoppa, Di Chiara, Barbero, D'Alberto 6. Giorgio: Gozzo, Castelletto Bianchetti, Imberti, De Dionio, Vicenti Falcinelli Guglielmetti, D'Angelo, [illegible] Joannas, Moheni Rete: 40' Vicenti

LANZESE-BARRE SPORT 1-1 — Lanzese: Bastia Rotella, Tosolini Tucci (Gianisi), Bruna, Labascio, Maroni, G.Penna W.Penna, Isoldi Bascio Barra Allara, Pucci Valpi Duclos, Rivera, Wuillermaz (Lella). Bello, Feller, Caleri, Scalise. Masseri Rete: [illegible] Caleri, 60' Lobascio

LA NOLESE-SETTIMO 1-1 — La Nolese: Brunetta, Putrella Negher, Bellavia Rocchietti Carosio De Tomasis (Guidetti) Scavino, Arnaudi, Bergesio, Merlin (Massa), Bellmar, Costanza, De Luca, Pastore (Tancredi), Olivero, [illegible] si Lapomarda, Bompiolo (Branchardi), Di Nuova Manna Lener Rete: 10' Arnaudi, 86' Lorieri.

Girone D: ha riagguantato il Pertusa Millefonti

LA [illegible] RIMONTA NEL GIRONE DEGLI EX

La giornata di martedì e quella di ieri hanno dato un volto nuovo alla classifica. Il Lucento di Riconda dopo aver espugnato il campo del Olavenq Cozzie nel giorno dell'Immacolata, ieri ha superato anche l'ostico San Mauro riagguantando in vetta il Pertusa Millefonti. Del canto suo la squadra di Olivero ha fatto il possibile per agevolare l'aggancio, perdendo contro il determinato Meroni Cascine Vica e pareggiando con il Grugliasco.

I valligiani di Vigna invece si [illegible] prontamente ricostituiti a spese dell'indecifrabile Libertas Almese sotto la cui bandiera undici bravi atleti non riescono a trovare un gioco accettabile.

Alle spalle [illegible] terzetto di testa ha fatto irruzione il Meroni [illegible] nelle ultime cinque gare ha totalizzato 10 punti inseguendosi al quarto posto con il Cenisia.

Orfana di Bongiovanni, la formazione viola ha dovuto dividere la posta con il bloccato Alpignano.

Nelle retrovie il Madonna di Campagna, imbottito di giovanissimi, e con «mister» Boncia in [illegible] ha piegato di misura il Pianezza. L'Avigliana ha obbligato al pareggio il pimpante Brandizzo abbandonando così il fondo della classifica.

Mercoledì alle 20.30 si recupera le gare della undicesima giornata. La partita clou è rappresentata [illegible] scontro tra Meroni e Lucento che potrebbe essere anticipata a domani [illegible].

José Leva

CLASSIFICA: Lucento e Pertusa Millefonti p. 21; Olavenq Cozzie 19; Cenisia e Meroni Cascine Vica 17; Alpignano, Racingalupo e Brandizzo 13; S. Mauro 12; Grugliasco 11; Lascaris, Pianezza e Madonna di Cam[illegible] 8; Aviglianese 6; Li[illegible] Almese e [illegible] 1.

Girone E: dista cinque punti dall'inseguitrice

IL [illegible] ALLE PRIME [illegible] DEL CONSOLIDA

Il Monferrato si aggiudica i due punti del derby con la Balzolese e consolida il primato in classifica con cinque punti di vantaggio sul Comollo Novi balzato [illegible] posto.

«Abbiamo spianato la strada alla capolista», commenta Ernesto Caretta, direttore sportivo della Balzolese.

I novesi del Comollo piegano l'Univ-Terranova con una grande giornata dell'ex-quese Aime che mette a segno [illegible] gol, il primo riprendendo una corta respinta del portiere De Regibus, il secondo il volo su [illegible] di Blasi ed infine [illegible] contropiede.

Le altre reti [illegible] il [illegible] tanaro pareggio di Villanova, alla mezz'ora Blasi, al 54' Musso dopo uno scambio con Poggio.

Un punto per la Santhiatese che va a segno con un tiro al [illegible] di sinistro di Collesi all'incrocio dei pali, pareggia il Mandrogne con Tinca rientrando [illegible] respinta del portiere La Pairinese [illegible] lo svantaggio [illegible] rete realizzata da Amarotti per la Gaviese su rigore, pareggia [illegible] Barisone in mischia e si aggiudica i due punti [illegible] Nigro.

Lo Junior Casale batte il Bocchetta Tanaro con un gol di Ricciardi su punizione, altrettanto ottiene il Fulvius [illegible] a spese del Cambiano con rete [illegible] Pamparana su rigore per atterramento di Navazzi.

Due pareggi in Trofarello-Nicese e Vignolese-Sandamianese.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA: Monferrato p. 36; Comollo Novi 19; Balzolese 18; Santenese 17; Pairinese 16; Bocchetta Tanaro e Trofarello 15; Fulvius Valenza e Sandamianese 14; Mandrogne e Nicese 13; Castellano 11; Junior Casale 10; Vignolese e Gaviese 9; Terranova 6.

[illegible] — Lucento: Farruggia; Cuzzilla, Procopio, Orlando, Carnaguale, Della Rava; Rama, Gasta, Costa, Iezzi R., Iezzi F. B. [illegible] Alessi Ciliachino (sap. 65'), Maricondo (Barale, Curleo (70' Maricondo II) Piazza, Bernardino, Ghezza Gemile (70' Bertolino), Montanaro. Leo Reti: 10' rig. e 60 Cuzzilla [illegible] Rama

GRUGLIASCO-PERTUSA [illegible] 3-3 — Grugliasco: [illegible]. Murdocca, Pantano, Chiarelli Gravina (80' Schettino) Brunetto Sai, [illegible] (72' Foscarini) Percu Mangino, Perin Perbono Minetone Crocco Rossini, [illegible] (85' Mirvan) Pramella, Argentin Sorbilli, Lucchi, Zara. Comelli Cucco Barbaro Reti: 3 Sai, [illegible] Pramella, 53' Percu 70' e 78' [illegible] 62' Schettino

LIBERTAS ALMESE-COAZZE [illegible] — Libertas Almese: Cullino; Agostino Fiaini, Ravazzolo, Martin, Ceccotti; Andriolo Tarantino, Romagnano, Zan Cesano Giovane Basilio: Pellegrino, Fagliano Rollo Rosano Elia, Dalla Costa, Perrad Meroni [illegible] Ricca, Sala Reti: 14' Rosano 64' Fagiolino, 67' Battista, 83' Ricca

ALPIGNANO-CENISIA 1-1 — Alpignano: Morganti Pistone, Samora (sap.20'), Adinolfi (80' Minerva) Condo Ferrellana; Trevisi, [illegible]rasso, Savoiarda Dosio, [illegible] Castelo Spiccia; Valsa, Stevano [illegible]rdino Di [illegible] Pesante; Grasi, Nebbi Cornola, Francavilla. Capolarano Reti: 13' [illegible] Pantanella, 55' [illegible]

MADONNA CAMPAGNA-PLONESTTO 1-0 — Madonna di Campagna: Turino Pascutti, [illegible]na, Fortunato, Albano Salvo; Parmeggiani, [illegible] Marchisio Sordo, Bertuzzi Pilenello; Bracco; Grossi Barbarisi, Mosciatra, Amarra, Alfaro, Falcon Costa, Speranza (sap.80'). Gaeta (sap. 75') Ruscalla [illegible] 21' Bertuzzi

[illegible] — Avigliana: Mariotto Paulato, Maccarone, Sorato, [illegible] Mena, Archilla; Guiani, Formato, Gammaldi (80' Anfossi), [illegible] Polo Diana, [illegible] Brandizzo: Fiora L. Esposito, Nanetto; Serrantino, Gastaldo, Fiora G.L. Colombo, Bottasso, Mario Ala, Mazzone.

ROSTA-MERONI 2-3 — Rosta: Trevisan; Salata, Giardino; Prunori Fanuzza, Serra; Vascalli, Giordano Scarano, Bergamin, Rotagno Meroni: Franco Cappelletto, Cavaliere; Romagnolo, Luzzieri, Rigatti, Bertuzzo, Mazzapappa Sirracco, Fulco. Filiperi: [illegible] 30' Bertuzzo, 34' Scarano, 57' Pagnoni 65' Sirracco, 87' Giordino

BACIGALUPO-LASCARIS 0-0

Girone F: mercoledì si giocano i recuperi

IL [illegible] III TESTA [illegible] CORSA E RANGE [illegible]

Continua il «tira e molla» al vertice [illegible] girone tra Lu[illegible] e Borgo. L'undici [illegible] Blanch — che ha battuto di misura 4 a 3 la rinata Carmagnolese in una partita spettacolare, con Cavaglià, Collino e Tamburini nel ruolo di protagonisti — è [illegible] solo al comando grazie [illegible] al pareggio [illegible] del Borgo sul difficile [illegible] Cavallermaggiore. E i borghesi [illegible] stati «agganciati» al [illegible] posto dal Moretta.

[illegible] per conoscere il vero volto della classifica bisognerà attendere i recuperi di mercoledì che vedranno impegnati ad Airasca la capolista Luserna (che, nell'eventualità [illegible] un successo, potrebbe portare addirittura a [illegible] punti il vantaggio sul tandem cuneese) e a Borgo [illegible] il Pedona contro il Cavallermaggiore (una vittoria [illegible] rilancerebbe [illegible] padroni [illegible] casa [illegible] scavalcare Borgo e Moretta).

Intanto il turno di [illegible] ha visto ulteriormente salire le quotazioni dell'Airaschese (decisa a sfruttare il recupero con il Luserna per tornare nelle zone alte della classifica) e, soprattutto, del Busca, che ha ottenuto contro la Cheraschese il quinto risultato utile consecutivo, a conferma [illegible] la cura «Berra» ha dato i suoi frutti.

Anche in coda si attendono i risultati del recupero [illegible] meglio le posizioni: gli incontri direttamente interessati [illegible] raschese-Armando Picchi e Perosa-Rivalta Sangano.

Pier Paolo Luciano

CLASSIFICA: Luserna p. 19; Borgo, Moretta 18; Pedona 17; Cavallermaggiore 15; Carmagnolese, Cheraschese, Airaschese 14; Asti Sereta Ceva, At Cuneo 13; Busca 13; Perosa, [illegible] 11; Nicheline 9; Armando Picchi, Valvera 8.

[illegible] — Luserna: Favro, [illegible] Maino, Damiano, Cerrone, Rosso Bosso, Pista, Raimondi Prisma, Franca Chanaser: Berardo, Pennaccino, Peiri, Colombano, Tarsi I Vasio Aprile, Abrate I e II, Zanicchi Riga. [illegible] Prisma

AIRASCHESE-ASA BRENTA [illegible] 3-0 — Airaschese: Bruno Auricchio, Larosa; Pidiris, Bo[illegible] Nosio Rena, Fiala, Divincenzo, Tivoacchi, Taniolo [illegible] Perucca, Ghigo, Ferrero, Aparo Pachuno, Barbero, Buria, Bonaro, Rosa, Bottin, Muci Reti: 50' e 82' Taniolo, 78' Divincenzo (R)

LUSERNA-CARMAGNOLESE 4-0 — Luserna: Casera; Bianocchio (86' Carignano), Giacomini Soriano, Viadè (46 Gallaro), Massera; Lamarina, Savino, Collino Musso Tamburini Carmagnolese: Sandrano; Barlacci, Bertrando; Castellucoso, Tuninetti, Perio Cavaglià, Formato, Mossino, [illegible] (57' Marasco), Pagarino [illegible] 7' e 56' Tamburini, 21' e 24' e 84' Cavaglià, 37' (R) e 50' Collino.

[illegible] 1-1 — Perosa: Pagarese, Bertocchio, Savino, Barbero, Vinci, Delmastro Genchi, Cavalcanto, Falco; Galleno, Caraglia. Pedona: Silvestro, Biangino, Delmastro; Borgna, Cavallo, Landro; Bosco, Chiapello, Falco, Prato, Avignone. Reti: 31' Borgna, 61' Bosco

MORETTA-NICHELINO 2-0 — Moretta: Ostorero; Marocchi, Sapino, Zerpelloni Crepaldi, Asselle, Maccario Rosa Cerutelo Carrain Morando. Nichelino: Paparella; Dilorenzo F. Spreafico Burano, Malagnino, Biella; Caramellino, Balmi, Dilorenzo, Sinopoli, Basile Reti: 49' e 76' Cerutelo

CAVALLERMAGGIORE-BARGE [illegible] — Cavallermaggiore: Chiavassa; Campana, Marchesi, Sandrone Mazza, Bertrand; Oddenino, Crivellari, Redò, Manina, Otte Barge: Zancanaro, Castellina, Picco; Giordano, Zaino I, Franca; Bolla Zaino II, Dossetto, Margaria. [illegible]

RIVALTA [illegible] PICCHI 0-0 — Rivalta Sangone: Ughetti, Foch, Meiana, Terra, Pregnolato, Amato; Comin, Tengo, Brucoleto, Frigo, [illegible] Armando Picchi: Priuniso, Grilla, Pignata, Vinci, Fabbri, Bragante, Merlina, Berti Tanaca, Crespano, Locchio

CUNEO 4-0 — Valverde: Rubicondo; [illegible] Spinoglio; Russo S., Russo C., Gallo, Picone, Dell'Aquila (75' Leone). Brevi[illegible] I, Demarco, Broverone [illegible] Cuneo: Vercellone; Nappini, Rosatello; Lanza, Napoli Costantino, [illegible], Bianco, Bin, Giraudo, Burzi

LA SECONDA CATEGORIA

GIRONE A: Armeno - Sizzano 0-2; Cannobiese - Fondotoce 3-0; Casale Corte Cerro - Orta 0-1; Cazzogo - Gargallo 5-1; Feriole - Cappuccini 0-0; Margozzo - Intra 2-2; Pievese - Pella 1-0; S. Maurizio - Domodossola 2-1.

Classifica: Cannobiese p. 22; S. Maurizio 21; Margozzo e Sizzano 18; Cappuccini e Feriole 17; Fondotoce e Orta 16; Cazzogo 13; Gargallo e Intra 12; Pella 10; Casale Corte Cerro e Pievese 9; Armeno 7; Domodossola 5.

GIRONE B: Calignago - Briona 1-2; Carpignano - Velturnia 1-0; Cressa - Momo 0-1; Maggiorese - Ghemmese 3-0; Olimpia - Sporting 0-1; Vaprio - Juventus Novarese 1-1; Varallombrese - Cureggio 3-1; Vignale - Ameno 2-1.

Classifica: Sporting p. 21; Calignano 20; Maggiorese 19; Cureggio 18; Calignago 17; Varallombrese 15; Ghemmese, Momo e Vaprio 13; Velturnia 12; Juventus Novarese e Cressa 11; Briona, Cressese e S. Agabio 10; Vignale 8.

GIRONE C: Dorzano Mongrando - Valsesiana 3-2; Fulgor Valdengo - Villanovese 2-1; [illegible] Pondemarese 3-0; [illegible] - Biogliese 1-0; Pray - Serravallese 1-0; S. Biagio - Chiavazzese 0-1; Sportiva - Lanificio [illegible] - [illegible] Cervo [illegible]

Classifica: [illegible] e Fulgor Valdengo p. 21; [illegible] e Varallo 18; Dorzano Mongrando 17; Serravallese e Sportiva 16; Pray 13; Pondemarese [illegible] Valsesiana 12; Lessona 11; Villanovese 10; Vale Cervo 8; Biella [illegible] 7; S. Biagio 5; Lanificio e [illegible] D; Aymavilles - Courmayeur Fresse 2-1; Charvensod - Vivenne 1-3; Gressan - S. Bernardo 2-1; Pont [illegible] Tavagnasco 0-0; Sangiorgese - Monterosa [illegible] Pierre - Settimo Can. 1-2; Verres - Issogne 2-1; Quart - Arnad 3-0.

[illegible] Settimo Can. e 24; Vivenne 22; Issogne 20; Pont Donnaz 18; St. Pierre 15; Aymavilles, Charvensod e Verres 13; Sangiorgese 12; Gressan e Montjovet 11; Arnad e Tavagnasco 10; S. Bernardo 7; Courmayeur Fresse e Quart 6.

GIRONE D: Pecetto - Casalvolone ed; Pontestura - Casalbeltrame 2-1; Popolo - Quargnento 1-1; Salvaggese - Canavanese 0-4; Trecatese - Arborio 0-1; Valdengo - Vicolungo 2-0; Villata - Piemonte Sport 1-2; V. S. Antonino Salvaggese 0-0 1-1

Classifica: Canavanese p. 23; Salvaggese 20; 21; Casalvolone 19; Valdengo 18; Piemonte Sport 17; Pecetto e Villata 15; Vicolungo 15; Pontestura 13; Casalbeltrame e V. S. Antonino 11; Quargnento 10; Salvaggese [illegible] 9; Arborio 8; Popolo 5; Trecatese 5.

GIRONE E: [illegible] F. Agliè - [illegible] 4-2; Bustarese - Ciriè 0-0; Caluso - Settimo 1-0; La Torre - Ferno 1-3; La Vischese - Volpiano 1-2; Leini - Fo[illegible] 3-1; Pianese - Lucese [illegible]; Volpianese - Rivara 2-2.

Classifica: Ciriè p. 21; [illegible] 20; Caluso [illegible] 18; [illegible] 17; Agliè 16; Pianese e Volpianese 15; Volpiano 14; Leini 13; La [illegible] 11; Ferno 10; Lucese [illegible] Bustarese; La Torre e Rivarese 7.

GIRONE G: Azzurra Vallette - [illegible] 2-10; Druentina - Trinacria 0-0; Pelatino - Santa Giulia 2-0; Real Borgaro - Fiano 0-4; Rivarolese - Subalpina Eurobagna 2-2; Robasso[illegible] - [illegible] Mosso 3-0; Victoria [illegible] - Venchigliese 2-0; [illegible] - Excelsior n.p.

Classifica: [illegible] p. 23; Caluso e Vigone 18; Cumiana, [illegible] Club e Villar Perosa 17; Borgo Vercelli e S. Maria 14; Lasna B. Club e Pianezza 13; Pancalieri 10; Valgioie 9; S. Paolo 8; Real Francese 7; Chieri Cagliari 6; Rifugio d'la Gioie 4

GIRONE H: Camerletto - Cantine 3-1; Feltrano - Occimiano 1-1; Lucese - Predosa 1-0; Mirabello - Quargnento 0-0; Ronzonese - Casorzo 0-3; S. Giuliano N. - Pozzolese 3-3; Bale - Bassignana 1-0; Vignolese - Castelnuovese 1-1

[illegible] Castellazzo p. 21; Feltrano 19; Quargnento e Bale 18; Lucese 17; Predosa e S. Giuliano N. 16; Bassignana, Occimiano e Mirabello [illegible] Vignolese 12; Casorzo 11; Castelnuovese 8; Cantine 6; Ronzonese 2

GIRONE I: Carrù - Centallo 2-4; Dogliansa - Villanovetta n.p.; Fossanese - A. Borgo 2-2; Narzolese - Racconigi n.p.; Pro Villanova - [illegible] - Bene 1-3; Rossa Chiusani - Sa[illegible] 0-1 Savigliano '81 - Auxilium 4-4; Trinitas - Robilante 0-0.

[illegible] Dogliansa p. 18; Centallo 17; Savigliano 81, Bene e [illegible] 16; Auxilium e Rossa Chiusani 14; Narzolese 12; Borgo e Robilante 11; Pro Villanova Bene 10; A. Borgo e Carrù 9; Racconigi e Villanovetta [illegible] Trinitas 7

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Parità nel derby delle Alpi

LA JUVE DOMO SOFFRE L'AOSTA

DOMODOSSOLA — La Juve Domo patisce l'Aosta. Al primo turno di Coppa Italia, la squadra ossolana era stata eliminata proprio dai rossoneri di Bastoni. E anche ieri i valligiani sono usciti indenni dal «Curotti».

Il derby alpino dell'Interregionale si è infatti chiuso a reti inviolate. «Abbiamo badato soprattutto a difenderci — dice il ds dell'Aosta Silvano Russo — la precaria situazione in classifica condiziona purtroppo tutte le nostre prestazioni. Ieri abbiamo isolato solo per strappare un punto che per noi rappresenta una vera boccata d'ossigeno. Abbiamo subito la pressione degli ossolani, [illegible] a contenere le loro offensive senza troppi affanni. Potevamo addirittura incamerare l'intera posta: nel finale Moncada III è trovato a tu per tu con il portiere ossolano ma non è riuscito a concludere».

«La Juve Domo disponeva di due punte molto forti anche di testa — dice Bastoni — abbiamo cercato di chiudere i varchi [illegible] soprattutto sulle fasce laterali, per evitare che nella nostra area spiovessero troppi palloni pericolosi. Perso Vaschetto dopo pochi minuti di gioco, abbiamo dovuto ben presto rinunciare a ogni velleità. Ci è capitata però la palla gol più nitida dell'intera partita: se fossimo riusciti a trasformarla sarebbe stata [illegible] mente una grossa beffa per la Juve Domo».

«Ci è mancato il pizzico vincente — dice l'allenatore della Juve Domo, Gino Vallongo — non era facile tro[illegible] la strada del gol contro un'Aosta chiusa, che ha rinunciato praticamente a giocare ed è ricorsa spesso al fallo per fermarci».

[illegible] Velli

ALESSANDRIA: UN «1-2» DA K.O. E DOMENICA DERBY COL CASALE

ALESSANDRIA — Inaspettato k.o. per l'Alessandria nel derby contro [illegible] Vogherese. L'1-2 a favore dei rossoneri lombardi ha interrotto la marcia ascensionale [illegible] grigi proiettati verso le primissime posizioni della classifica.

Sintesi il trainer della Vogherese Giorgio Campagna a fine partita: «Abbiamo vinto un incontro difficile contro un'Alessandria che ha manifestato tutte le potenzialità tecniche ed agonistiche. [illegible] nostro pregio è st[illegible] quello di operare uno solido [illegible] a centrocampo proponendo azioni di alleggerimento anche con lanci lunghi e mediani. Due punti che costituiscono ossigeno per risollevarci dalle [illegible] basse della graduatoria».

Muto come un [illegible] Adelmo Capelli mister dei grigi in quanto squalificato fino [illegible] 1° dicembre, [illegible] generale manager dei grigi dell'Alessandria Marcello Marcellini ha affermato: «Il mio commento è piuttosto sintetico. La Vogherese è entrata nella nostra area due volte ed ha segnato altrettante [illegible]. Noi siamo stati quasi 85' nella loro zona calda ed abbiamo per[illegible] [illegible] partita. Solo chi cade può risorgere. Indubbiamente era meglio un risultato positivo, anche [illegible] pareggio. Comunque il ridimensionamento sarà utile senz'altro per il prosieguo del campionato».

Alessandro Scarabelli, al rientro dopo il grave incidente al [illegible] con due costole fratturate subito a Legnano [illegible] novembre, non ha potuto [illegible] in pieno la soddisfazione del ritorno in squadra. Ha detto l'attento laterale dei grigi: «Purtroppo la fortuna non ci è affat[illegible] [illegible]. Quando ho segnato il gol del provvisorio pareggio pensato che l'incubo fosse ce[illegible] [illegible] invece grazie ad una serie di rimpalli favorevoli [illegible] ospiti sono riusciti a raddoppiare aggiudicandosi un incontro che difficilmente sarà per loro ripetibile. Il mio rammarico è quello di non avere colpito con più forza all'ultimo minuto il pallone pervenuto da Tortora: sarebbe stato un 2-2 giusto ed ora [illegible] quasi alla pari con le altre protagoniste del campionato».

Purtroppo i grigi sono incappati in un pomeriggio nero come il cielo. Ha dichiarato il centrocampista Paolo Corsi: «Siamo ritornati con i piedi per terra e domenica nel derbissimo di [illegible] Monferrato sapremo giocare [illegible] l'impegno impone».

Roberto Gelato

Il pari con la Valenzana

ALBENGA: STRESS DELLA «LEADER»?

ALBENGA — Negli spogliatoi [illegible] Riva l'ambiente non è mai particolarmente teso, ma questa volta abbracci, lodi e strette [illegible] mano si sono sprecati: Albenga e Valenzana hanno [illegible] ti pareggio.

Comincia il dirigente bian[illegible] Dino Sciulli: «Bella squadra questa Valenzana, [illegible] per nulla ha subito soltanto due gol. Attenta in marcatura ma disposta anche con una mezza zona, pronta al raddoppio e al contropiede. [illegible] incontro piacevole anche [illegible] ci [illegible] stati gol».

[illegible] [illegible] tenore le dichiarazioni del direttore sportivo dell'Albenga, Ermanno Vigliano: «La partita si è svolta più o meno [illegible] stavamo prevalo. Difesa bloccata [illegible] che giocano [illegible] palla, centrocampo con uomini [illegible] piedi buoni. In circostanze simili più il singolo della squadra può sbloccare il risultato: [illegible] abbiamo avuto 20' molto buoni nel primo tempo e siamo un po' calati nella ripresa». Sempre Vigliano: «Una fotocopia dell'incontro con la Juve Domo».

L'Albenga, piuttosto, comincia [illegible] pagare un po' di stress da primato? Vigliano risponde: «Un po' di rilassamento psicologico sarebbe anche comprensibile. Ma aggiungerei anche che l'Albenga dimostra molta maturità. Contro la Valenzana i ragazzi hanno capito che, gettandosi in avanti a testa bassa, avrebbero anche potuto rischiare troppo, e hanno preferito ragionare di più senza attaccare [illegible] modo scriteriato».

Nicoletta Mantica, presidente biancoverde, fa invece il punto sul campionato: «Lo 0-0 tutto sommato ci sta bene anche perché in [illegible] non è cambiato nulla. La Valenzana resta ovviamente a due punti, [illegible] Juve Domo ha pareggiato». E la vittoria della Biellese a [illegible] «La Biellese resta una buona squadra e bisognerà seguirla dopo il [illegible] di allenatore. [illegible], almeno in questo [illegible] mento, siamo contenti che abbia fermato il Cuneo, una formazione che [illegible] rinvenendo molto bene».

Fait, il tecnico delle squadra ospite, è soddisfatto. Il pari è arrivato anche e soprattutto grazie al modo in cui ha schierato i suoi giocatori. Lui dice: «Avevamo buone informazioni sull'Albenga e abbiamo cercato di sfruttarle al meglio. Il nostro gioco [illegible] questo, perlomeno in trasferta, è [illegible] riuscito a imbrigliare l'Albenga».

A [illegible] certo punto [illegible] ha anche sperato di vincere?

«In effetti, a metà [illegible] secondo tempo un pareggino ci due punti l'ho anche fatto. Abbiamo [illegible] qualche occasione in contropiede, ma per noi [illegible] troppo importante non perdere».

E il campionato? La Valenzana proprio al Riva ha superato uno dei più importanti [illegible] di maturità. Fait dice: «Non ci montiamo la testa neppure dopo questo pareggio. E' logico, ormai siamo quasi al termine del girone di andata e il secondo posto ci fa onore, però il nostro obiettivo non è la C2».

Sandro Chiaramonti

Nonostante il pari

NOVARA [illegible] E ASTI TUTTO E' OK

MONCALIERI — Volti sereni al termine di Moncalieri-Asti. Lo zero a zero [illegible] tutti, anche i padroni di casa, che speravano di bissare il successo con [illegible] Catrese, ma hanno invece rischiato [illegible] sconfitta, [illegible] cospetto di una formazione [illegible] decisa a lasci [illegible].

Il presidente Muna[illegible]: «Due partite in quattro giorni, su [illegible] terreno così allentato, stancherebbero chiunque. Tutto sommato va bene così: tenendo conto che ci hanno assopato Pialatto dopo soltanto un quarto d'ora [illegible] gioco, e l'handicap si è fatto sentire non poco».

Chi, invece, [illegible] può gioire è Fulvio Pasqualotto, il mediano pescato nei tornei minori [illegible] subito emerso come elemento preziosissimo per il centrocampo. Oggi, infatti, parte per il servizio di leva, destinazione Albenga: «Sarà bersagliere. Spero, comunque, che la militanza nell'Interregionale serva a qualco[illegible] e mi concedano l'avvicinamento a Torino. Tengo molto [illegible] questa squadra, anche se è il primo [illegible] che se fac[illegible] parte».

Fulvio, 20 anni, diploma [illegible] ragioniere, è nato e vive a Venaria, dove aiuta il padre nell'azienda che produce impianti termici.

La [illegible] carriera passa dalle giovanili dell'Aurora, [illegible] [illegible] la finisce a Rivarolo: una stagione in Promozione, dove può mettere [illegible] luce le [illegible] qualità, quindi il ritorno a casa, dove [illegible] il Venaria e vincere il campionato.

In estate Benedetto Pasqua, nuovo mister del Moncalieri, chiede alla società di acquistare quel ragazzotto che promette [illegible] diventi [illegible] un mediano coi fiocchi. [illegible] [illegible] lu[illegible] e ordinato nel gioco.

La fiducia [illegible] ben ripagata. Fin qui, sedicesimi [illegible] libero Maltese, [illegible] portiere Biscatto e ai [illegible] Pialatto, Pasqualotto è risultato tra i migliori.

Per [illegible] po' [illegible] Moncalieri dovrà fare a meno di lui: «La squadra non ne risentirà. Finora siamo [illegible] credito [illegible] la fortuna, ci manca qualche punto perso in [illegible] balordo, ma [illegible] fiducia».

Giampiero Faviolo

E' stato un brutto derby quello col Casale

NOVARA, [illegible] CROLLO ANNUNCIATO

Sacco dice: «Non siamo stati spregiudicati»

[illegible] giocatori novaresi in difficoltà di fronte [illegible] un solo attaccante del Casale

NOVARA — Dove è finito il Novara delle quattro vittorie consecutive e della vertiginosa rimonta in classifica? Se lo chiedevano ieri [illegible] molti [illegible] stadio [illegible] viale Kennedy. Quella squadra che avevano sotto gli occhi e che stava giocando malissimo il classico derby col Casale non era [illegible] lontana parente dell'undici «rullo compressore» [illegible] fino a 15 giorni fa aveva fatto sognare i tifosi.

Evidentemente la [illegible] la» [illegible] domenica precedente (0-3 [illegible] [illegible] Giorgione) ha lasciato il [illegible] nel morale [illegible] Marchetti e compagni.

Ma per fortuna i novaresi (ieri [illegible] bianco) hanno stentato a rendersi conto dell'effettiva consistenza [illegible] [illegible] di ieri. [illegible] c'è da giustificarli. «Con la classifica che abbiamo», diceva l'allenatore Sacco a fine match, «siamo costretti a giocare con la massima prudenza. Il punto conquistato [illegible] speremmo sottoscritto ad occhi chiusi prima della partita. Certo adesso, alla luce [illegible] quanto è accaduto, debbo dire che con un po' [illegible] spregiudicatezza in più avremmo anche potuto vincere. Ma sono soddisfatto lo stesso. [illegible] piatto [illegible] [illegible] stra classifica piange e questo punto ci voleva [illegible]».

Il Novara? «E' partito a tut[illegible] velocità e ci ha messo in difficoltà nei primi dieci minuti. Dopo, però, gli abbiamo preso le misure e le occasioni da gol più limpide le abbiamo costruite noi. Abbiamo dominato alla distanza ma questo può meritigliare solo chi [illegible] conosce [illegible] mia squadra. Già [illegible] altre occasioni il [illegible] tempo [illegible] stato tutto [illegible] Il fatto è che abbiamo più tensi[illegible] è quando il Novara ha [illegible] cusato la stanchezza [illegible] [illegible] finuavamo a correre. Proprio nel finale siamo stati davvero sfortunati: quel pallone di Tutti il portiere nuvarese lo ha parato miracolosamente!».

Sacco respinge quindi l'accusa di [illegible] [illegible] prudenza: «Potevamo mica venire qui, sul campo di una delle [illegible] ranti alla C1, a fare il diavolo a quattro? Dobbiamo salvarci, questa [illegible] la verità. Comunque, pure senza scoprirci troppo, abbiamo [illegible] [illegible] vincere e ci [illegible] andati vicini. Ai punti il match sarebbe stato nostro».

Atmosfera pesante in casa novarese. La delusione [illegible] grande e Angelo Parenti: «E' il terzo rigore che [illegible] viene negato in altrettante gare», ammette la cattiva giorna[illegible] [illegible]. «Abbiamo giocato male, non c'è altro da dire. Se però avessimo avuto il rigore (iniziale sull'undicesimo [illegible] Massimo forse la gara si sarebbe [illegible] diversamente. Così come è [illegible] dobbiamo dire [illegible] al portiere De Giorgi: senza i suoi interventi non parleremmo a casa neanche lo 0-0».

Marcello [illegible]

Il presidente lascia la Pro Vercelli dopo 7 anni

I TIFOSI: «GRAZIE CELORIA...»

Il saluto con uno striscione lungo 30 metri - Nel futuro della società c'è una cordata: i primi contatti con il Comune - Il rigore vincente

VERCELLI — Uno striscione [illegible]go trenta [illegible] ha dato l'addio a Giuseppe Celoria, forse alla sua ultima apparizione da presidente al «Robbiano», dopo sette anni di gestione alla Pro Vercelli. [illegible] scritto: «Celoria, Vercelli [illegible] ha tolto lo Pro, ma non [illegible] tua curva. Grazie [illegible] tutto».

Il presidente [illegible] l'ha visto [illegible] perché, è una tradizione, [illegible] arrivato [illegible] gara iniziata. Quando, all'inizio della ripresa, gli ultras l'hanno rifoderato, Celoria ci ha dato un'occhiata ed è apparso commosso. «Sono sempre cose che fanno piacere», ha detto.

Sul fronte societario, [illegible] attendano novità: [illegible] rivenditore Fiat Paolo Vandone ha smentito l'interessamento di un gruppo vercellese [illegible] concessionari-auto, ma la cordata di futuri dirigenti c'è, ed è esterna. Il gruppo di imprenditori interessati (casalesi o alessandrini?) [illegible] rilevare la società (per 300 milioni, prezzo di saldo) sarebbe già stato contattato dall'assessore allo sport Carlo Robutti, delegato dal sindaco [illegible] tenere i rapporti fra i dirigenti dimissionari e [illegible] eventuali acquirenti.

Abbiamo incominciato dalle ultime novità sul «fronte» societario, [illegible] anche la gara [illegible] ieri meriterebbe pagine di commenti, «dietro la quinte», appunto, perché la gara fra la Pro Vercelli ed il Lodigiani (la sorprendente squadra romana seconda in classifica) è stata di quelle che non si dimenticano: un espulso, nove ammoniti, un rigore dato (quello vincente, ai vercellesi), uno negato ai laziali (e, in effetti non c'era). Il [illegible] del pareggio negato a tempo [illegible] dai segnalinesse che ha visto un fuorigioco netto.

Obiettivamente, l'arbitro [illegible] [illegible] diretto male, ma le sue decisioni non sono certo andate di contraggenio agli ospiti che, specie dopo il rigore reclamato e non concesso (due minuti dopo quello vincente di Di Stefano), hanno esagerato nelle proteste: tutta la panchina [illegible] (escluso il flemmatico Rampanti) si è scagliata [illegible] l'arbitro ed è dovuta intervenire la polizia per riportare [illegible] con [illegible] gara sospesa per cinque minuti.

Alla fine, Rampanti [illegible] [illegible] dare [illegible] per il rigore non fischiato ai suoi: su un [illegible] Bora ha «bucato» clamorosamente la palla che [illegible] rimbalzata sotto di lui e che gli ha colpito la [illegible]. Obiettivamente, un fallo involontario: [illegible] il Lodigiani, che aveva subito una decisione opposta solo due minuti prima, non c'è stato ed in campo [illegible] [illegible] tutto.

Rampanti ha comunque osservato: «C'era il rigore per la Pro Vercelli, [illegible] c'era anche quello per noi. La direzione è stata perfetta».

Di diverso avviso il [illegible] dello Giuliano Zoratti, il [illegible] vercellese. «Io [illegible] parlo mai — ha dichiarato — dei rigori, a favore [illegible] contro. E' [illegible] che [illegible] vinto le ultime tre [illegible] [illegible] casa grazie ad altrettanti rigori, ma è altrettanto vero [illegible] [illegible] perso a Pistoia, [illegible] su penalty, e che, la settimana scorsa, [illegible] Pontedera ci ha raggiunti sempre su rigore. Dunque, in un torneo, favori e sfavori [illegible] compensano».

Zoratti, piuttosto, ha cercato [illegible] centrare il discorso sulla prova della sua squadra, che [illegible] piaciuta soprattutto nel secondo tempo. Ha detto: «A centrocampo non ci siamo ancora, [illegible] [illegible] un uomo [illegible] personalità in grado di [illegible] mandare [illegible] gioco senza che [illegible] io o agolarmi, continuamente, [illegible] panchina».

Infine, [illegible] episodio non troppo simpatico. Domenico Tumelero [illegible] riesce [illegible] recuperare, dopo l'infortunio patito [illegible] ginocchio lo scorso [illegible]. Ha detto [illegible] mister: «Eppure tutti gli esami [illegible] positivi. Tumelero, però, [illegible] [illegible] la sed[illegible] di riprendere e [illegible] [illegible] non [illegible] rimasto nient'altro [illegible] fare che multarlo: [illegible] mila lire».

Enrico [illegible] Maria

Amareggiato [illegible] tecnico del Vado

TONELLI [illegible] REALISTA ORA SALVIAMOCI

VADO LIGURE — Paolo [illegible] e Giorgio Bartoli, ovvero i due volti [illegible] momento-no del Vado. Il tecnico, Tonelli, è amareggiato e non lo nasconde: «Fino a qualche settimana fa, pensavo meritassimo [illegible] più e lo dicevo. Ora è bene chiarirlo: la salvezza è il vero traguardo». Bartoli, il direttore sportivo, è lunbondo: «Qui c'è gente che non merita [illegible] vestire la maglia rossoblù. Se siamo [illegible] questo punto è colpa loro».

Tonelli analizza: «Dobbiamo accontentarci, in un periodo così, anche degli 0-0 interni. Lo vedete bene che non è possibile che giocatori che hanno sempre fatto di meglio [illegible] esprimano su livelli a dir poco mediocri. Attendiamo tempi migliori, alle battaglie [illegible] abituato, non [illegible] il caso di fasciarci la testa».

[illegible] l'allenatore è impegnato a mantenere la calma dentro di sé prima ancora che nello spogliatoio, [illegible] è invece su tutte le furie. Stringe la mano a Gamburicci, il [illegible]re primo ad uscire dalla [illegible]5 per ripartire [illegible] la naja e gli [illegible]: «Sei uno dei pochi che lo meritano». Poi [illegible]: «In estate abbiamo fatto una campagna acquisti impreziosita [illegible] certe scelte. La società ha fatto dei sacrifici, e non viene affatto ripagata in misura pari a quello per cui ha investito [illegible] profondamente delusa da gran parte dei miei giocatori. Non c'è [illegible], [illegible] c'è [illegible] e quello che più mi brucia è che non [illegible] attaccamento ad una maglia che per me e per molti, qui, è un simbolo che nessuno si deve permettere di insudiciare».

Fa davvero impressione sentir parlare così Bartoli. E' uno che il rossoblù ce l'ha sulla pelle, ma anche [illegible] dirigente che non ha mai passato il segno, mai si è lasciato prendere [illegible] mano. Se [illegible] questo caso lo fa, è evidente che davvero [illegible] [illegible] giocatori l'hanno fatta [illegible]. Accanto a lui c'è il presidente, Giovanni Ciarlo, ormai [illegible] sei anni alla guida della società.

Ascolta i tuoni di Bartoli. [illegible] il capo ripensando alla prova, davvero incolore, dei [illegible] [illegible] Ventimiglia. E domenica, in casa con l'Ivrea, sarà un altro scontro importante: il Vado [illegible] pensare [illegible] [illegible] riconosciuto anche Tonelli. Ma quali sono i mali che [illegible]gono i liguri?

Non è facile rispondere. Certo, Bartoli ha ragione quando parla di squadra [illegible] poca grinta. Però mancano anche i supporti tecnici, almeno da quanto si è visto ieri, e se la difesa bene o male [illegible] è [illegible] dovere, dalla metà campo in su è un pianto o quasi.

Anche il pubblico ha dimostrato il [illegible] rammarico. Con misura come sempre, ma senza risparmiare aspre critiche e qualche insulto. Bartoli: «La gente ha ragione. Ci sono i momenti negativi, ma è proprio in questi frangenti che bisogna tirar fuori il carattere. Invece c'è gente che ne fa uso solo al momento di stabilire la cifra del [illegible] spesa. Ed è vergognoso».

Roberto Raglietto

SAETTA DI ZARDI GOL-BEFFA BIELLESE AI CUNEESI

CUNEO — Partita bene, con una mezz'ora alla grande, la Biellese ha vinto a Cuneo, segnando proprio quando aveva ormai rinun[illegible] ad [illegible].

Mancavano dieci minuti alla fine della partita e soltanto i bianconeri cercavano [illegible] di far proprio il risultato pieno. Gli uomini [illegible] Zunino (subentrato sulla panchina al giubilato Delle Donne) da parecchio tempo, invece, badavano a condurre in porto lo 0-0 iniziale.

Poi Zardi, tiro potente e tiro alla dinamite, ci ha provato. Era il 79' e c'era da battere una punizione da 25 metri abbondanti. [illegible] batta centrale: Durando, [illegible] preso, vede soltanto passargli accanto il pallone, che s'infila in rete.

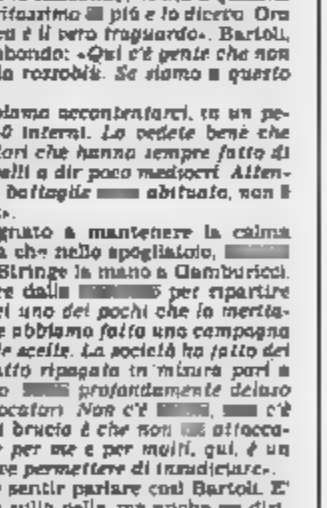
Una beffa, per il Cuneo e per il portiere [illegible] si giustifica: «C'è [illegible] una deviazione in barriera, quasi impercettibile, ma sufficiente [illegible] mandarmi fuori misura».

Per la Biellese, naturalmente, è [illegible] manna. In una stagione per [illegible] ricca più di amarezze [illegible] di soddisfazioni e Zunino lo [illegible] tanto da dire: «Una inezione [illegible] fiducia enorme, perché non ci aspettavamo davvero [illegible] vincere su questo campo. [illegible] segnare [illegible] Cuneo, che ha avuto più occasioni, ma abbiamo [illegible] dentro noi il [illegible] pallone e, lo so, il calcio è fatto di episodi».

Dall'altra parte, Barlassina recrimina per le occasioni fallite e tenta, probabilmente senza esserne molto convinto, [illegible] [illegible] si alla fortuna: «In un certo senso [illegible] [illegible] [illegible] nulla di [illegible] [illegible] [illegible] Biellese. Abbiamo [illegible] alcune buone palle gol, [illegible] [illegible] una volta, abbiamo sprecato e siamo stati condannati. E' difficile accettare sconfitte che maturano [illegible] un modo così anomalo, [illegible] prima di imprecare alla sfortuna bisogna fare il [illegible] culpa sui [illegible] poi mancati».

[illegible] [illegible] «fotografia» di [illegible] partita vinta da chi ha [illegible] di meno. Zunino e Barlassina danno giudizi lusinghieri sulle squadre incontrate. Zunino: «Un Cuneo molto [illegible] attraente, che vedremo fino alla fine del campionato nei primi posti della classifica. Lo sapevo già, alla vigilia, e [illegible] ho avuto conferma sul campo». Barlassina: «Con i [illegible] punti del Pianchiero la Biellese ritorna in corsa per la C2. Il campionato è [illegible] ra talmente lungo che non mancheranno sorprese [illegible] i bianconeri saranno protagonisti».

[illegible] vittoria a Cuneo della Biellese non è comunque una novità. Enrico Bonomelli, «secondo» [illegible] Cuneo 80, si aggrappa ai ricordi: «Non voglio buttarla sul piano della cabala, ma è certo che [illegible] Biellese, quasi ogni anno, viene da noi, soffre, poi segna un gol in qualche modo e vince. E' successo domenica, [illegible] è come se avessimo rivisto un film già conosciuto. Diciamo che, quando finisce 0-0 con loro, c'è [illegible] assoggettati. La tradizione ci dà contro».



il tecnico Barlassina

Tutto sommato, però, l'ambiente [illegible] [illegible] aver assorbito abbastanza bene lo «schiaffo» dello 0-1. Si sottolinea il buon gioco praticato dai bianconeri, la capacità di tenere palla per buona parte della partita, di finire in crescendo stretto. C'è rammarico per i gol sfiorati e non segnati: «Anche perché, [illegible] un campo sc[illegible] so per lo stato di neve», dice il direttore sportivo Angelo Cornaglia «il primo che segnava portava a casa i due punti».

Gualtiero Franco

La San Benedetto dà spettacolo

E' QUESTA LA SQUADRA CHE PIACE AL PUBBLICO

Quattromila spettatori al Palasport per la partita col [illegible]scia, ultimo in classifica, e nella prima domenica «natalizia», con tutti i negozi aperti: è forse questo il risultato più confortante per la San Benedetto, che finalmente si accorge di aver [illegible] l'intie- [illegible] torinesi. Ci aver conquistato [illegible] pubblico che, fino a ieri, era troppo freddo e pretenzioso.

Ma il [illegible] spettacolare dei ragazzi di Gianni Asti piace, piacciono i punteggi altisonanti come questo 120-106, anche [illegible] il coach torinese si diverte a [illegible] il pelo nell'uovo.

«Vorrei subire qualche canestro di meno — dice [illegible] — perché non sempre è possibile segnare 120 punti». Ma è anche pronto a correggersi: *«D'altra parte certe partite bisogna prenderle così, anche subendo qualcosa di troppo, perché alla fine [illegible] possiamo mettere altri due punti in cassaforte».*

Nel carniere [illegible] torinesi ci sono ora 10 punti, c'è l'ottavo posto in classifica, a pari merito con la Neutroberia: è vero che 4 lunghezze li separano dal gruppetto di Scavolini, Banco e Trecer, ma chissà che il distacco non possa venir già ridotto domenica prossima, a Pesaro, e ulteriormente rosicchiato [illegible] ultime giornate del girone d'andata, che si concluderà il [illegible] dicembre a [illegible].

Le possibilità, concretamente, ci sono, perché la [illegible] Benedetto si sta dimostrando autenticamente squadra. Lo confe...ma anche la distribuzione de[illegible] punti, [illegible]: Howard, Morandotti, Roundfield, Pessina e il sempre [illegible] po[illegible] Scarnati in doppia cifra (cioè oltre i dieci punti), Procaccini e Vidili a quota nove, Savio a otto. Tutti offrono il loro contributo di gioco e anche di punti.

«E' da [illegible] mese che [illegible] squadra risponde quasi bene — conferma Asti —. E se mi sono ancora di notte la partita giocata [illegible] vento contro l'Arezzo, mi resta anche [illegible]

Savio in azione: ieri ha [illegible] otto punti

che fin [illegible] trasferta di Caserta, prima della pausa natalizia, la squadra aveva dimostrato la sua consistenza. I piccoli, [illegible] che Savio, [illegible] e Scarnati [illegible] sono ripresi dagli incidenti, danno un ottimo impulso e sanno far giocare i lunghi nel modo giusto, come abbiamo bisogno che accada».

Una [illegible] particolare, se [illegible] la spende Asti, la spendiamo noi stavolta per Paolo Scarnati: giunto a Torino quasi per caso, infilato come «contentino» nel trasferimento di Della Valle a Roma, [illegible] rivelandosi come elemento preziosissimo, grintoso difensore, pronto ad [illegible] l'iniziativa nei momenti difficili [illegible] buon collante per la squadra.

Un elemento modesto ma che garantisce alla San Benedetto una validissima copertura nel reparto «piccoli».

Un po' meno spettacolare che a Bologna, invece, Danny Roundfield, che comunque ha spazzato [illegible] par suo le plance [illegible] rimbalzi). Un [illegible] appanso in certi momenti quasi arrabbiato: altri motivi di attrito con [illegible] società?

«Nulla [illegible] tutto questo — spiega Asti —. Roundfield era solo seccato per i fischi del pubblico, che forse ci eravamo anche meritati per alcuni [illegible] momenti [illegible] primo tempo. E ha reagito [illegible] per suo, propiziando il [illegible] stro break in apertura di ripresa. [illegible] diciamo che, [illegible] ha forzato [illegible] po' nel primo tempo, lo ha fatto per obbedire agli ordini: dovevamo infatti provare la consistenza [illegible] lunghi. Abbiamo invece sbagliato a subire [illegible] loro preponderanza fisica, in alcuni momenti, ma è stato [illegible] re cui abbiamo rimediato in fretta».

E intanto [illegible] tregua le mani: i due kappaò delle livornesi e il brutto momento della Scavolini fanno gioco [illegible] San Benedetto. Ora [illegible] tratta di sfruttare [illegible] meglio la [illegible] zione.

Guido Ercole

Sci - Dopo un periodo opaco, è il loro momento

AIUTO, I CANADESI SONO TORNATI ORA TUTTI TREMANO

DAL NOSTRO INVIATO
VAL GARDENA — Un anno fa era stato una sorpresa, questa volta una conferma: Rob Boyd fa ufficialmente parte dell'olimpo del discesismo internazionale. Può giocarsi le proprie carte con gente come Zurbriggen e Mair, Mueller e Wasmeier, Becca, ai [illegible] dei succitati celeberrimi campioni, ma ormai bisogna arrendersi all'evidenza: cinque anni dopo Brooker e Podborski, i «Crazy Canucks», «terribili canadesi» detto nello slang delle giubbe rosse, [illegible] tornati.

C'è stato [illegible] periodo [illegible] vuoto, da quando tre stagioni [illegible] Ted Brooker conquistò a Furano l'ultima vittoria per i colori canadesi, ma adesso Boyd, Stemmle e Belczyk sembrano pronti [illegible] riportare la foglia d'edera bianca in campo rosso sui pennoni più alti delle ski internazionale. Perché questo buco di un paio d'anni, però? *«Un po' per mancanza di talenti — spiega Boyd — molto per colpa di qualche allenatore. Adesso abbiamo un nuovo "coach", l'austriaco Stohl, che ci fa lavorare molto. In principio non eravamo granché soddisfatti, ma poi i risultati gli hanno dato ragione e adesso siamo tutti contentissimi».*

E si vede. Nella [illegible] del l'Hotel Alpino di Selva di Valgardena i tappi di champagne saltano a ripetizione. Boyd [illegible] a due mani la grossa coppa vinta da appena un paio d'ore sui Giganti e la fa girare fra tutti i presenti versandovi bottiglie di vino una dietro l'altra. L'intervista è continuamente interrotta da gente che viene a complimentarsi a suon di abbracci e pacche sulle spalle. Ci [illegible] mette anche una telefonata, addirittura [illegible] papà Boyd dal Canada.

«C'è un magnifico clima, nella nostra squadra — spiega [illegible] trionfatore della Sassiong —. Ed è molto importante: perché noi stiamo lontani da [illegible] anche un paio di mesi di fila, certe volte, e se non fossimo come [illegible] famiglia sarebbe molto dura».

Boyd, Stemmle e Belczyk in discesa libera sono rivali pericolosi per tutti. Il lavoro del nuovo «coach», l'austriaco Stohl, sta dando i suoi frutti

Rob Boyd

Boyd (come Stemmle, del resto) è figlio d'arte o quasi. Suo padre è stato il creatore di [illegible] «ski area» a Vernon, [illegible] Columbia. E qui Rob, a tre anni, ha calzato i primi sci. Successivamente la famiglia [illegible] è trasferita a Whistler Mountain, a nord [illegible] Vancouver, dove il rampollo sciatore ha ultimato le scuole. Poi è storia d'oggi, in Europa: qualche speciale e supergigante Fis quattro anni fa, il ritorno oltre oceano con buoni risultati nel circuito americano che significano la [illegible] ne a discesista puro e convocazione in squadra C. Nell'85-86 l'esordio in Coppa del Mondo. A tentare di rimpiazzare i «Crazy Canucks» ormai stanchi.

Sempre solo in discesa libera, però. *«Forse perché siamo un po' matti di [illegible] — spiega Boyd —. [illegible] piace andare forte, rischiare. Forse anche un po', però, perché in [illegible]nada c'è sempre [illegible] molta [illegible] fredda, e nelle specialità tecniche [illegible] si abitua a sciare nei buchi. Quando arriviamo in Europa faticchiamo, su fondi duri e ghiacciati».*

E allora [illegible] come pensi facendo meno [illegible] possibile praticamente [illegible] storia [illegible] Reed e Brooker, Irwin o Podborski. Boyd [illegible] un eccezione, in [illegible] senso. In lui coraggio e potenza fisica si affiancano ad una tecnica decisamente ottima, «da europei», per intenderci. Ma che sotto sotto ci sia anche una preparazione eccezionalmente accurata in vista delle Olimpiadi casalinghe? *«Niente [illegible] particolare — afferma Boyd —. Ci stiamo allenati [illegible] più [illegible] punto di vista fisico, aumentando il [illegible] [illegible] i pesi e la [illegible] In Val Gardena siamo andati bene perché è un pista adatta a noi: veloce, con bei salti, [illegible] troppo tecnica. Assomiglia a quella di Whistler».*

E via: un'altra risatona, qualche altro sorso di champagne dalla coppa, [illegible] valigie pronte alla partenza. Per dove? *«Per le Canarie, a fare un po' di wind-surf».*

[illegible]orgio Destefan[illegible]

Tennis - Nel «Satellite invernale» a Biella

SORENSEN SI FERMA IN SEMIFINALE POI MOINE LO VENDICA E VINCE

E' mancata la rivincita, l'ennesima rivincita tra Silvio M[illegible] e Sebastian Soren- [illegible] i due [illegible] del Centro Tecnico diretto [illegible] Vittorio Crotta a Torino.

A Biella, presso il Circolo «I Faggi», nella seconda tappa del «Satellite Invernale Week-end tournament» or- [illegible] [illegible] Comitato regionale piemontese della Federazione Italiana Tennis [illegible] collaborazione [illegible] il Pool Piemonte, Sorensen si è fermato in semifinale, battuto dopo tre set da Pellissiero (4/6, 7/5, 6/4) nella partita che è stata senz'altro la più emozionante tra quelle [illegible] te da [illegible] a ieri.

Anche Pellissiero è un ragazzo torinese che frequenta [illegible] Centro Tecnico Federale [illegible] il suo risultato si può interpretare come sintomo [illegible] crescita del tennis giovanile piemontese, anche se in finale Pellissiero è stato inesorabilmente battuto — [illegible] d'altra parte si prevedeva — dal rivoltese Silvio Moine.

Quest'ultimo, dopo aver perso [illegible] anche per colpa di [illegible] debilitante influenza la prima tappa del satellite invernale Pool Piemonte, quindici giorni fa in finale contro Sorensen (6/7, 6/0), [illegible] di ritrovare di fronte l'amico-avversario per l'ennesima sfida. Il turno loro due a contendersi l'anno scorso [illegible] Master finale al circolo Le [illegible], dove vinse Moine.

E' mancata la rivincita fra i due «gioielli» del Centro tecnico. Il torinese Pellissiero sconfitto nel match decisivo al terzo set. Il prossimo torneo dal 15 al 17 gennaio ad Ivrea

Invece gli [illegible] toccato Stefano Pellissiero e la sua vittoria [illegible] [illegible] mai stata in discussione. Pellissiero ce l'ha messa tutta [illegible] cercare [illegible] fare stragliare Moine, [illegible] [illegible] buona volontà e l'intelligenza [illegible] bastano quando ci si trova di fronte ad un avversario di classe superiore.

E Moine, che vanta [illegible] punti nella classifica mondiale Atp, conquistati quest'estate battendo Araya e Chono, [illegible] ne ha a sufficienza, e comincia ad avere anche esperienza.

Il 6/0, [illegible] finale non fa quindi una grinza, e Moine ha intascato [illegible] premio di oltre un milione ed i 21 punti che valgono al vincitore [illegible] ogni torneo.

Moine, Sorensen e gli altri migliori tennisti piemontesi di categoria B (in tutto una ventina, stando ai tabellone degli iscritti alle «Pleiadi» e [illegible] «Faggi» di Biella) si troveranno di nuovo per la terra tappa [illegible] [illegible] invernale dal 15 al 17 gennaio sui campi [illegible] C.B.R. Olivetti di Ivrea.

Frattanto, anche gli [illegible] tornei tennistici regionali si interrompono per la [illegible] [illegible] talizia. Si riprenderà il 9 e il 10 gennaio con le fasi culminanti del 2° Tennisolidarietà e della 2ª Rosa d'Oro, appuntamenti invernali che stanno diventando [illegible], presto affiancati dalla «Coppa Mennen» a squadre.

Re[illegible] [illegible]

Pallone elastico: la formula del torneo non cambia

FAVORITISMI NEI CONFRONTI DI AICARDI? AD ALBA E A CANALE PROTESTANO

Totip

1ª	Staat e Gianos	2
	Yangdonipay	1
2ª	Aligero	x
	Fly Clk	2
3ª	Gupo del Lario	1
	Gigliola [illegible]	2
4ª	[illegible]	1
	Easy Rider	x
5ª	Emani Roc	x
	Esse Ray	2
6ª	Edredone	2
	Adro	2
7ª	Geruia	2
	Gepinico	x
8ª	Fragaria	2
	Fer Lady	2

Al [illegible] «16» [illegible]
Al 14 «13» [illegible]
Al 535 «11» L. [illegible]
Al 5418 «10» L. 100.000

ALBA — Non cambia per la prossima stagione la formula del campionato di serie A. Lo ha comunicato ieri ad Alba il presidente federale Manfredi nel corso della cerimonia di premiazione dei vincitori dei campionati '87. Tutti d'accordo i consiglieri federali nel giudicare valido dal punto di vista agonistico il torneo, che ha visto la bella affermazione di Ricky Aicardi. Sarà così confermata la finalissima a due per il titolo al termine [illegible] girone conclusivo, anche se dal punto di vista sportivo la formula non è esente da critiche.

Prima della bella per lo scudetto le dieci formazioni affronteranno quindi ancora le eliminatorie che promuoveranno direttamente alle finali le prime tre classificate. Per designare gli altri due fi- [illegible] si ricorrerà ancora ai playoff che vedranno impegnate le squadre piazzate dal 4° al 7° posto.

L'unica novità riguarda le cinque quadrette che saranno escluse dalla lotta per il titolo. Nello scorso [illegible] rimanevano al palo praticamente inattive dalla fine di agosto, dopo una stagione agonistica di soli quattro mesi. Dal prossimo anno tutte cinque saranno impegnate attraverso un girone di andata e ritorno nella lotta per la retrocessione: le ultime due andranno in serie B.

Grosse polemiche per la decisione di retrocedere di categoria il suo terzino Blangetti: il campione d'Italia potrà così conservare immutata la squadra della scorsa stagione

Sono [illegible] rese note ieri anche le nuove classifiche dei giocatori e qualche sorpresa c'è stata. Confermate le retrocessioni di Felice Bertola e di Rodolfo Rosso a fianco di Massimo Berruti, il massimo organo della Federazione, accogliendo le richieste della Commissione tecnica, ha promosso Livio Tonello e Arrigo Rosso, i due giovani che dopo un ottimo campionato sono arrivati in finale con Aicardi, Berruti e Balocco. Bruno Pavese, inattivo per quasi tutta la stagione, a causa di un persistente dolore al gomito, è stato retrocesso in seconda categoria.

La nuova graduatoria dei battitori della serie A è quindi [illegible] delineata. Sottocategoria A: Aicardi e Balocco; sottocategoria B: Bertola, Berruti, Rosso I, Rosso II, Tonello e Paoletto; sottocategoria C: Vacchetto, Degiotti e Pirero.

Grosse polemiche, che forse non si spegneranno presto, ha suscitato la decisione di retrocedere di categoria il terzino Blangetti, compagno di squadra di Aicardi. Con questo provvedimento il campione d'Italia potrà conservare immutata la [illegible] [illegible] stagione. *«Aicardi è il più forte e avrà ancora la squadra più forte — dicono con un po' di amarezza ad Alba e a Canale —; è un'ingiustizia».*

Piero Galasso

Nel campionato [illegible] serie [illegible] di pallavolo sconfitte in extremis la Sa.Fa, il Faccmenta ed il Vercelli

FINALI-THRILLING IN TRE PARTITE

Tre partite [illegible] finali-thrilling hanno movimentato il settimo turno della II maschile di pallavolo, che ha confermato il primato della Polenghi, vittoriosa in tre set a Casalmaggiore.

L'oscar del brivido spetta di diritto a Sa.Fa-Valeo, match condotto dai torinesi fino al 2-1 e poi ribaltato dai mantovani, che si sono imposti con un testissimo 16-14 al quinto set.

Ottime [illegible] prestazioni [illegible] due palleggiatori: il piccolo Morice ha rivaleggiato in bravura con Piero Rebaudengo, costretto dai suoi [illegible] gni a fare gli straordinari per rimediare ad una serie di ricezioni sballate.

[illegible] rimonta [illegible] più clamorosa l'ha subita la Faccmenta. [illegible] è stata sconfitta per la prima volta a domicilio [illegible] grintoso [illegible] Petroli Pavia. I novesi hanno letteralmente dominato i primi due set, [illegible] hanno [illegible] il fatale errore di considerare chiuso l'incontro. Guidati dagli inesauribili Cimaz e Nardoianni (quest'ultimo torinese, ex della Bistefani), i lombardi hanno approfittato del vistoso rilassamento del team di Massa per portare a casa due punti preziosissimi [illegible] corsa alla B1.

Il terzo 3-2 della giornata è maturato a Genova: impossibilitato ad utilizzare a tempo pieno il forte Mira (dolorante ad una spalla), il Vercelli ha sciupato un confortante 2-1 e si è fatto beffare in extremis dal Colombo in una gara caratterizzata da un arbitraggio piuttosto incerto che ha finito con lo scontentare entrambe le squadre.

[illegible] un problema ha invece avuto l'Alpitour per regolare il Lasalliano: Borgna ha addirittura tenuto a riposo per lungo tempo Salomone, Dadole e Bonaspetti.

FACCMENTA NOVI - NORD PETROLI PAVIA 2-3 (15-11, 15-11, 8-15, 13-15, 8-15). **Faccmenta:** Sartirana, Macherini, Capello, Armella, Isalberti, Barbagelata (sestetto); Montessoro, Mangini, Sanni, Fusco, Repetto. All.: Massa. **Pavia:** Monti, Nardoianni, Abbiati, Cimaz, Carcelier, Gallese (sestetto); Polito, Pavanello. All.: Faico. Arbitri: Malnardi (No) e Nosari (To). Durata set: 18', 22', 28', 32', 33'.

COLOMBO GENOVA-LIBERTAS VERCELLI 3-2 (5-15, 15-6, 13-15, 15-8, 15-13). **Colombo:** Picasso, Dognino, Rossi, Barbini, Poggio, Orca, (sestetto); Marchese, Roncatin, Bettucchi. All.: Pontarolo-ne. **Vercelli:** Salini, Pilotti, Minachino, Reggio, Lanzafa- [illegible] Rossi (sestetto); Motti, Fra, [illegible]; Losa. Arbitri: Semeria (Im) e Squazzini (Sv). Durata set: 13', 17', 33', 22', 21'.

ALPITOUR CUNEO - LASALLIANO TORINO 3-0 (15-12, 15-6, 16-11). **Alpitour:** Bonaspetti, Ferrua, Bedino, Dutto, Bina, Scarini (sestetto); Dadone, Meinero, Salo- [illegible]. All.: Borgna. **Lasalliano:** De Palo, Comollo, Arese, Bruno, Perasino, Peano (sestetto); Checchinato, Alberione. All.: Della Croce. Arbitri: Mercalli (No) e Signorello (No). Durata set: 23', 15', 28'.

SA.PA TORINO - VALEO MONDOVI' 2-3 (15-11, 10-15, 15-10, 6-15, 14-16); **CASAL-MAGGIORE - P[illegible] ASTI 0-3** (9-15, 12-15, 12-15); **PAVIC PONTI [illegible]NA-NO - COLBER [illegible]** (15-7, 15-7, 15-14).

Classifica: Polenghi 14; Alpitour e Valeo 12; Faccmenta 10; Nord Petroli e Pavic 8; Vercelli e Colombo 6; Sa.Fa 4; Lasalliano e Casalmaggiore 2; Colser 0.

Gli altri tornei

Anche nella B femminile sabato le emozioni non sono mancate. La capolista Oisla- [illegible] ha perso sorprendente- [illegible] la propria imbattibili- [illegible] cedendo di misura [illegible] Bergamo. Lesta ad approfittare dell'inatteso scivolone di Fossati e compagne sono state sia la Carrarese (3-1 a Casale contro un Valdaro combattivo solo nei primi due set) sia l'Accornero che si è aggiudicato miracolosamente l'accanita sfida di Rivarolo (sette punti consecutivi dall'8-14 al 15-14 nella quinta frazione dopo aver condotto la gara fino al 2-0).

Contro le saviglianesi, il Federal Mogul ha comunque mostrato evidenti segni di ripresa dopo le ultime sciabe esibizioni: in settimana la dirigenza del club [illegible] il tecnico Lai sostituendolo con Marco Occhiani (inattivo da due stagioni) che esordirà però in panchina soltanto sabato prossimo nella trasferta di Cecina.

La C1 maschile ha intanto eletto la damigella d'onore del Tec Fin. Ad inseguire i pinerolesi è infatti rimasta la sola Alessandria che ha travolto nello scontro diretto un ospice S. Anna, handicappato dalle assenze dell'infortunato [illegible] e [illegible] squalificato Platpiesi.

Nel girone A della C1 femminile è sempre più autoritario la marcia dell'Uniteam Ivrea che ha maltrattato anche il Fulgori, costringendolo allo 0-3 con un efficace gioco d'attacco [illegible] prevalentemente sulle centrali.

B FEMMINILE: Federal Mogul-Accornero 2-3 (9-15, 13-15, 15-7, 15-9, 14-16); Novate-Pavia Romagnano 3-2 (17-15, 10-15, 7-15, 15-6, 15-13); Valdaro Casale-Carrarese 1-3 (15-5, 13-15, 9-15, 5-15); Olfra Vigevano-Cecina 3-0; Oislago-Bergamo 2-3; Verallia-Pantera Lucca 0-3. **Classifica:** Oislago, Accornero e Carrarese 12; Pavic, Bergamo e Valdaro 8; Pantera e Novate 6, Olfra, Fede- [illegible] e Cecina 4; Verallia 0.

C1 MASCHILE: Tec Fin Pinerolo-Ciscolon To 3-0 (16-8, 15-4, 15-4); Vallesusa-Chivasso 3-0 (15-13, 17-15, 16-14); 2A Albisola-Novara 3-1 (5-15, 15-4, 15-10, 15-5); Alessandria-S. Anna S. Mauro 3-0 (15-9, 15-4, 15-11); Iveco Mondovì-Asqui 3-0 (15-6, 15-9, 15-5); Cus Genova-Caronno 3-0. **Classifica:** Tec Fin 14; Alessandria 12; S. Anna, Cus Genova e Iveco 10; 2A, Chivasso e Vallesusa 6; Novara e Ciscolon 4; Duomo 2; S. Anna 0.

C1 FEMMINILE: Girone A: El.Tel Chivasso-Sgeam Mi 2-1 (15-5, 15-10, 13-15, 15-10); Uniteam Ivrea-Fulgori To 3-0 (15-11, 15-1, 15-11); Brasso-Voluntas At 3-2 (15-7, 13-15, 12-15, 15-10, 15-10); Lasalliano To-Adda Viaggi Mi 3-1 (13-15, 15-6, 15-13, 15-6); Sib Magenta-Dim Cefas- [illegible] 3-0 (15-7, 15-5, 15-7); Merate-Lissone 0-3. **Classifica:** Uniteam 14; Sib 12; El. Tel 10; Fulgori, Lissone, Lasalliano e Brasso 8; Sgeam 6; Voluntas e Adda 4; Merate 0. Girone B: Masini Valenza-Tajé S. Remo 1-3 (15-3, 13-15, 9-15, 4-15); Ceparana-Diva Cn 2-3; Chiavari-Om Geri Pt 2-3; Cus Genova-Collecchio 3-0; Robur Massa-Amatori Ge 3-1; Carrara-Bisso Recco 2-3. **Classifica:** Om 14; Tajé e Cus Genova 12; [illegible] 8; Collecchio, Chiavari, Bisso, Oleal e Amatori 6; Robur e Carrara 4; Ceparana 0.

Roberto Candio

Che cosa succede quando due provinciali vanno alla conquista dell'Europa

L'ATALANTA CHE RESISTE IN COPPA UN GROSSO BUSINESS ANCHE PER IL TURISMO

I tifosi chiedono che siano le due reti principali della Tv a trasmettere le partite della loro squadra. Bergamo pronta ad ospitare tanti altri visitatori stranieri

Mondonico guida tecnica e trascinatore dell'Atalanta

BERGAMO — Provinciale è bello e rende. E' bello perché l'Europa ha scelto proprio l'Atalanta, squadra oltretutto di serie B, per i suoi fasti di Coppa Coppe, e recidivismo, perché questa Bergamo (che pure dà del tu al turismo selezionato) ne trarrà vantaggi, pure sul piano economico.

Bergamo è come scritto all'idea: anche se va moderarsi, secondo l'antico e tipico carattere bergamasco, che non è entusiasmo oltre il, trattiene tuttavia a malapena, nei suoi circoli sportivi e non, gioia singolare.

«Abbiamo sostituito degnamente il Napoli in Coppa, e questo è già un risultato immenso,poi siamo stati migliori di Inter e Juventus, le solite di cui si parla. Siamo insomma una forza nel calcio e sappiamo giocare laddove gli altri, assai più paludati di noi, hanno fallito».

E' commenti pressoché unanime degli sportivi bergamaschi, ma anche dei cittadini che non frequentano lo stadio e che si sentono trascinati nell'avventura di Coppa. Tra l'altro, Atalanta vuol dire proprio tutto Bergamo: di solito la presenta soltanto come una squadra di calcio; in realtà è la città tutta che vi è impegnata, è sempre stato così, anche anni in cui, per malala squadra è addirittura piombata C.

L'inverno. Il suo lungo letargo, all'Atalanta di prepararsi a dovere per i prossimi appuntamenti: «*Atalanta andremo lontano*», titola un grande striscione apparso nel centro cittadino Andrà certamente lontano, anche se tra data perdente fin prima incontro nel, e che invece, tirando fuori la grinta e la (l'una e l'altra sono evidenti nell'undici Mondonico) solo superato i turni agevolmente, ha ridotto l'autovelenosità: a stare «con grandi», senza doversi ver-

E poi «perché vergognarsi?», si chiedono i tifosi? «*Magari dovrebbero essere le altre squadre... a farlo. L'Atalanta semmai ha fatto più di quanto fosse lecito prevedere*».

è proprio così: siamone la squadra orobica conta tra i suoi uomini giocatori che non certo disposti a rinunciare successo (anche nanta, come ultime due partite in campionato, concluse entrambe con una doppia (tripletta esterna) può (in d'ora stare certi che i risultati continueranno ad arrivare anche in sede europea.

E c'è sogna addirittura l'Atalanta in finale. «*Guardiamo alle squadre che sono in nostra compagnia* — si ferma negli ambienti tifoseria. Club Amici dell'Atalanta — *e rendiamoci conto, senza false modestie, che non sono assolutamente ostacoli insuperabili*».

Pur con tutto il realismo necessario, si guarda al futuro con la tifoseria ha suo culmine quale presidente Club dell'Atalanta proprio in questi ultimi giorni Felice Gimondi, un'altra delle bergamaschi.

Quanto «rende» questa Coppa a Bergam Innanzitutto i tifosi si aspettano che a mandare in onda le immagini dell'Atalanta europea sia RaiUno oppure RaiDue e non ancora RaiTre, particolare che ha suscitato malumori il pubblico locale, vi che il terzo programma non arriva dappertutto nella provincia bergamasca, soprattutto nelle zone di montagna.

Inoltre le agenzie di viaggio sono tutte in preallarme. Se dai Galles furono quasi 500 (un bel per una provinciale), c'è da credere che molto più i tifosi che seguiranno la prossima trasferta in Coppa.

Bergamo, dal canto suo, si prepara ad accogliere nei alberghi l'arrivo dei tifosi stranieri: capacità ricettive sono buone non sufficienti. Si dovrà ricorrere ad alberghi delle zone vicine, soprattutto quelle turistiche. Si parla di un di miliardi per Bergamo, vede di buon occhio l'arrivo «*forestieri*».

Se sorteggio farà saltare fuori dall'urna nome celebre, il guadagno sarà più consistente. Lo stadio una capacità di mila posti, è tra quelli «*capitali*», e con i la appena completati si può star certi per le di Coppa avrà il pienone.

E chissà — commentano i tifosi — che le esperienze di Coppa far capire a Roma, alla centrale, che anche Bergamo bbe potuto ospitare le prove mon dei 1990, tanto più che stadio è tra i meglio organizzati e con piccoli ritocchi potrebbe nere più spettatori.

Insomma, sitase e iducia: questo fra i bergamaschi, sportivi e non. Mondonico, dal canto suo, precisa: «*Alla Coppa penseremo quando sarà il momento. Per ora in testa e tutto c'è il campionato e c'è soprattutto la volontà di tornare immediatamente in A*».

Amanzio Possenti

SE ARRIVA IL BAYERN IL VERONA SCOPRIRA' UNA MINIERA D'ORO

Gli incassi hanno superato finora i cinque miliardi di lire. Se il sorteggio sarà benevolo la cifra salirà vertiginosamente

VERONA — Par bene in Coppa fa bene ai portafoglio dei giocatori, alle casse della società, alla città. Tanto più se questa città si chiama Verona che coll'internazionalità ha da sempre l'abitudine! per l'Arena, per le sue Fiere, la sua posizione geografica. I giocatori finora a casa sui 600 milioni, sia pure Premi, più che la città potrebbe recuperare facendo salire, cogli attuali parametri, le quotazioni dei giocatori più interessanti: Giuliani, Galia, Iachini, Elkjaer, Pacione solo per citare i più chiacchierati.

pratica, quindi, Verona non costa nulla premiare le imprese internazionali dei suoi giocatori. Tanto più lì è per questa società abituata ricambio, che è sopravvivenza anche economica, visto che più di mila spettatori Verona offre come *standard*. Dove l'affare non c'è è l'eliminazione Napoli, Milan, Juventus e Inter dalle Coppe zionali.

Com'è? Lo spiega segretario Bertolini. «*Dalla — dice — abbiamo ricevuto una certa cifra, concordata all'inizio della Coppa Uefa è indipendente dal cammino che riesce a fare. Poi però ci diretta. Per due volte abbiamo spostato il nostro orario d'inizio per evitare la coincidenza con le partite di altre squadre italiane. tutte, tolta l'Atalanta, questa finale entrate è enorme*».

Insomma, il Verona incassato dalla Rai circa miliardi, avrà altre «carte» giocare. Un altro e venuto, all'incirca, dagli incassi. Si potrebbe arrivare poi a un miliardo ulteriore se il prossimo avversario ai chiamasse Barcellona, Español o Bayern. Meno, certamente, il Bruges, ancora di pi con le squadre dell'Est. Così il Verona guarda Ovest Verona altrettanto. «*Non siamo una metropoli* — spiega il sindaco Gabriele Sboarina — *ma una città internazionale da sempre, per cui una squadra tedesca o una spagnola porterebbe turisti ed eco sulla nostra città tra un'area per i nostri commerci. Per questo diciamo grazie al Verona e, soprattutto a Bagnoli che ci ha dato una dimensione fra i primi del calcio italiano e, speriamo, il sorteggio contro una grande squadra dell'Occidente*».

Bagnoli

Insomma l'abito provinciale sta stretto al Verona. «*Si stupisce che proseguiamo e che le metropolitane si fermate ahi non conosce* — dice ancora Sboarina — *il fenomeno Bagnoli e chi ha una visione "provinciale" del calcio. Verona, pur così attiva, offre ai giocatori una dimensione umana, la serenità che valorizza le qualità*».

Dodicesima città d'Italia, Verona spiega perché bastano i miliardi a fare campione una dra. Tanto serena è Verona che erano stati venduti la partita con il Pisa soltanto 600 biglietti. Questo dopo l'entusiasmante mercoledì e previsione un recupero in campionato di un terzo fronte (contro il Torino) Coppa Italia. «*Ma dev'esserci* — spiega Alessandro Sartori, avvocato — *perché metropoli più a favorire le prestazioni delle squadre. Troppo vista, troppo sotto mira giornalisti e telecamere. Verona offre tutto quello che hanno Milano, Torino, Roma, ma in più serenità. E poi un Bagnoli non ce l'ha nessuno*». Insomma, il più «provinciale» sembra proprio l'allenatore, restio perdino a vivere quel tanto di mondanità che pur la vita tranquilla di Verona, soprattutto di notte. «*Mi stupisco* — racconta il sottosegretario Trasporti Angelo Cresco, pure tornato da Bucarest — di *sorpresa per il Verona. Uno dei colleghi parlamentari si compiacciono. Scoprire Verona per lo scudetto ed per le imprese di Coppa riduttivo, era parziale parlarne solo per il grave fenomeno della droga. Quando le metropoli diventeranno vivibili lo le semiprovinciali come Verona allora tornerà ad nato, forse, grandi. Tutto nominato anche Napoli è provincia il calcio. C'è voluto un Bianchi dare lo -campione. Loro però hanno Maradona. Noi Elkjaer che, tra l'altro, ha dato lo slancio per i grandi obiettivi ed è costato meno dell'argentino*».

Franco Ruffo

Arnoux e Lauda sui go-kart, due grandi firme della Formula 1 giocano alla Fiera di Milano

PER LA SIGNORA IN ROSSO ROMBANO I MOTORI DEI DIVI DELLA FORMULA UNO

Alla Fiera di Milano Kelly Le Brock è stata la madrina di una stravagante manifestazione che ha visto tra l'altro in gara sui Go-karts Piquet e Prost, Lauda Rosberg De Cesaris e Patrese

Kelly Le prima via della gara st e Piquet

MILANO — Kelly Le Brock da una parte, Nelson Piquet dall'altra: «*matrimonio in pista*» è stato escogitato dagli organizzatori conclusione di Milamondo, la grande fiera d'inverno ospitata fino a ieri sugli ottantamila metri quadrati del quartiere milanese. Milo che conquistato gli oltre ventimila spettatori accorsi nei viali a di autografi, vi infatti professionisti volante tutti in manifestazione che non il Premio di Formula Uno. Campioni oggi come Prost, Patrese, Piquet, idealore manifestazione, Johansson. Chiaver di ieri (d'un passato comunque prossimo) come Keke Rosberg e Lauda. Quattro campioni per una sfida sportiva e nel tipo un a lottare Il secolo. favore dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro è andato parte del ricavato della vendita dei biglietti.

«*Una corsa alla vita*» come l'ha ribattezzata Nelson Piquet, il solo pilota assieme all'amico fraterno Niki Lauda ad aver conquistato in questi ultimi vent'anni tre titoli tri- all'antica, come l'ha definita Bruno Giacomelli, un nostalgico dello sport motoristico. Rivedere assi tutti assieme non accadeva in pratica dall'85, quando Lauda, l'ingegnere, decise di uscire dalla scena agonistica. Lui l'irruento Keke Rosberg (che carriera l'ha conclusa l'anno passato) hanno rispolverato per sfida vecchie tute ignifughe, decorate sponsoristici. Son tornati in pista per una gara che è voluta essere soprattutto un «rendez vous» collettivo, incontro tra amici e rivali in periodo di completo riposo per il circo dell'automobilismo. I go-kart adottati sono tutti uguali: identico il telaio, il motore.

E' una sfida che suona rivincita tutti quelli che stagione da poco conclusa non sono riusciti a raccogliere grosse in pista in dieci. Kelly Le Brock è il massimo d'eccezione d'una gara in cui i contenuti passano sicuramente secondo piano. Lo spettacolo vuole innanzitutto la parte. Nelson Piquet, che non è abituato alla guida del go-kart finisce più d'una volta in coda. Lui, il tre volte campione mondo, decimo. ugualmente premio e sussurra: «*E' la prima volta nella mia vita che danno un riconoscimento anche quando arrivo ultimo*».

La filosofia della manifestazione non si fonda tanto sull'agonismo, quanto sul gioco. Il pubblico è invitato a provare, tutti possono divertirsi, improvvisandosi campioni. Andrea De è giunto dalla capitale con precisa di assicurato successo, riconquistando un po' credibilità, dato che ancora non tre per il prossimo anno. Nella superalfida sui metri del tracciato, ricavato all'interno della Fiera Milano, De Cesaris un solo grande rivale grado di impensierirlo: Keke Rosberg. Per passatempo il finlandese continua infatti a correre proprio sui go-kart. Attorno alla sua faraonica villa fatto costruire dove sfida gli amici. De Cesaris e Rosberg si giocano il primato sul filo dei secondi.

Il romano la spunta un soffio. Lo sorreggono l'irruenza e la costanza. Patrese, quarto Alain Prost Lauda che ha le fasi (vinte comunque rispettivamente De Cesaris e Rosberg) preferisce disertare. «*Son troppo vecchio, ragazzi, per restare lucido fino in fondo*». Anche il ferrarista Gerhard Berger, osannato dai tifosi scende in pista, ma soltanto in veste di spettatore. Ha lasciato in albergo la tuta e il casco dopo Ferrari di persona gli telefonicamente di prender alla competizione. «*Niente go-kart, sfida*». decisioni del «grande vecchio» non discutono, cosicché l'austriaco ha preferito restarsene nei box lungo il tracciato. «*Ho dell'incolumità dei suoi piloti*» si limitato a commentare ferrarista.

La go-kart è stata comunque soltanto un momento della Disneylandia milanese. Ogni padiglione ha offerto buone dalle auto d'epoca, alle militari di terra e dell'aria, ancora al rodeo e alla superfida di «Milamondo avventura» tra il pubblico e i campioni di sport estremi come il trekking, il survival, i

La sfida al campione è rimasta aperta per un'intera settimana. Vi hanno partecipato centinaia giovani (e anche meno giovani) che hanno avuto la possibilità di misurarsi se stessi e alcuni grandi nomi dell'avventura, personaggi come Paolo Volpari e Klaus Seppi, vincitori del Marlboro Adventure a Mieli e Vincenzo Torta, quest'anno nel Trophy. «*Il campione è un uomo come gli altri* — ha concluso Guido Zocchi della Oat Promotion, organizzatore percorso avventura —. *I grandi raids africani, le gare sopravvivono non le vincono gli uomini che ragionano come Rambo, ma quelli che mantenere in ogni circostanza. Uomini, intendersi*».

Piero Abrate

MASERATI

Maserati 430

MOTORE: 8 cilindri a V di 90°
2 assi a camme in testa
32 valvole: 4 per cilindro.
Corsa 67, Alesaggio 94, Cilindrata totale 4790 c.c.
Iniezione, accensione
a memorie elettroniche computerizzate
con autocontrollo interfacciale
2 turbo compressori raffreddati ad acqua
doppio Intercooler aria-aria frontale
(Over Boost Permanente)
TELAIO: [redacted] portante.
Sospensioni: indipendenti sulle 4 ruote
- anteriore: tipo Mac Pherson, barra stabilizzatrice
e ammortizzatori telescopici a doppio effetto
- posteriore: a bracci indipendenti, molle elicoidali
e ammortizzatori a gas a doppio effetto Bilstein
CAMBIO: Z.F. 5 marce
DIFFERENZIALE: [redacted]ati Ranger®
FRENI: a disco sulle 4 ruote, dischi anteriori
autoventilati, pinze anteriori flottanti;
servofreno più 4 freni a tamburo
posteriori per emergenza.
CARROZZERIA: Sport 4 porte, 5 posti, barriera antiurto,
barriere antivibrazioni + Silent Travel®
tetto apribile a richiesta, climatizzatore
automatico, sellería [redacted] in pelle.
PNEUMATICI: 205/55 R 15
PESO: a secco 1190 kg.
PRESTAZIONI: da 0 a 100 km./h. 5,7 secondi, km. da fermo 26,3 secondi
VELOCITÀ MASSIMA: oltre 240 km./h.

Maserati. La classe per tradizione.

LA REGINA NASCOSTA IN CLINICA

MERLINGE — [illegible] ci [illegible] pericoli di salute per l'ultima regina d'Italia». Maria José, fanno [illegible] da Merlinge, [illegible] da tempo previsto di sottoporsi ad alcuni controlli [illegible] notizie di [illegible] giorni, [illegible] riguardavano la [illegible] di un [illegible] rientro [illegible] Italia, stavano un po' troppo [illegible] rato la curiosità sulla [illegible] persona. A Merlinge da tempo non si notava un così intenso via vai. Telefonate sono pervenute da tutto il mondo, insieme a messaggi augurali. Numerosi i fotoreporters che [illegible] giorni [illegible] si sono accampati intorno [illegible] della regina.

Maria José, [illegible] ottantun anni, ha preferito raggiungere [illegible] Losanna una clinica dove [illegible] stata altre volte e dove può trovare, per qualche giorno, quella serenità che d'improvviso a Merlinge [illegible] è venuta [illegible]

Maria José

re.

I Savoia [illegible] ritroveranno poi tutti a Cruseilles per scambiarsi gli auguri.

Vittorio Emanuele oggi ha in programma un incontro con alcuni giuristi, i quali gli esporranno le proprie opinioni in merito all'esito del voto al Consiglio di Stato. [illegible] settimana prossima, [illegible] la consorte Marina, andrà in una località sciistica con il principino [illegible] nuele Filiberto.

DOLLARO E BORSA GIU'

[illegible] — L'indice [illegible] [illegible] di Milano ha registrato alle 13 di questa mattina un ribasso dell'1% sul 29% dei titoli, confermato anche sul finale (per un guasto dell'agenzia *Radiocor* non ci sono pervenuti gli indici di Borsa e il fixing del dollaro). Dopolistino migliore, con i prezzi tornati ai livelli di venerdì.

I titoli guida chiusi nella prima parte della mattinata hanno registrato diffuse flessioni: le Montedison ordinarie, ad esempio, sono scese dell'1,91%; le Fiat hanno registrato in chiusura una flessione dell'1,44% a 6230 lire (6370 nel dopolistino).

DOLLARO — La moneta statunitense ha cominciato la nuova [illegible] su [illegible] ancora più [illegible]. In Giappone ha toccato un nuovo minimo (128 yen); in Italia è quotato intorno a 1201-1202 lire contro le 12[illegible] lire di venerdì scorso.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 337 A [illegible] LUNEDÌ

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 14 Dicembre 1987

Domani Matarrese incontra Fanfani: si attendono misure concrete

CALCIO-TEPPISMO: INTERVIENE IL GOVERNO?
E' ORA DI DIRE BASTA ALLA VIOLENZA

Roberto Tancredi [illegible] accasciato colpito [illegible] [illegible] razzi-petardi. E' l'ultimo anello [illegible] una catena, ahimè lunghissima, di eventi assurdi. [illegible] presidente della Figc, Antonio Matarrese, ha chiesto [illegible] incontrarsi con il ministro degli Interni, on. Amintore Fanfani. L'incontro è annunciato per [illegible]. Saggia decisione, ancorchè [illegible]. [illegible] è entrato, a [illegible] a [illegible], [illegible] realtà troppo violenta, attorno alla quale [illegible] affaccendano addetti [illegible] lavori quasi con lo stesso morboso interesse che, di solito, incuriosisce i passanti dopo [illegible] incidente d'auto. Scanfarlo, ribellione e buoni propositi; e poi si ricomincia. Indifferenti vanno [illegible] usa l'acceleratore con disinvolta incoscienza.

Riportando il discorso al tema calcistico, ricordiamo che gli avvenimenti negativi, infarciti di idiozia e [illegible] violenza, si sono moltiplicati dentro [illegible] stadi e stanno anche [illegible] [illegible] con le distonie (complessi e frustrazioni) che la società forse distribuisce ai giovani. I quali vogliono essere sempre più protagonisti, magari negativi, ma protagonisti, sempre [illegible] i riflettori dell'attenzione pubblica. Capire i giovani è un dovere della società stessa, ma lasciare che sfoghino il malessere in [illegible] stadio, trasformandolo in [illegible] di teppismo, è inoll[illegible].

Il primo effetto da considerare è l'attentato all'integrità fisica dei giocatori e [illegible] tifosi. Matarrese ha il dovere [illegible] suggerire al ministro, al là della legge sulla responsabilità oggettiva (che non va eliminata, semmai emendata e applicata a seconda [illegible] casi), [illegible] antidoti (dove [illegible] finite le programmate perquisizioni?) per combattere il pericolo [illegible] virus e di fornirgli [illegible] «liocio» per [illegible] [illegible] morragia che rischia di infliggere un colpo letale al calcio. Chiampan nel Verona e il compianto Baretti nella Fiorentina hanno dato l'esempio, combattendo la violenza. Un appello inascoltato dagli *ultras*. Ma altre società, che ci risulta [illegible] allineate [illegible] due dirigenti, devono seguire [illegible] l'esempio, emarginando i teppisti, impedendo loro di [illegible] agli uomini ed [illegible] classifica.

Ed è a questo punto che [illegible] inserisce il secondo tema [illegible] fondo: la classifica. Di questo passo, oltre a facilitare il processo di disamore in atto nel pubblico (non sempre lo spettacolo è esaltante) si dà modo ai [illegible] maipensanti di confezionare la graduatoria generale, fino [illegible] alterare i significati tecnici del campionato. Ed è [illegible] [illegible] di finirla con [illegible] striscioni demenziali («*Meglio singari che romani*», era scritto [illegible] un enorme telone a S. Siro). La violenza, anche verbale, [illegible] sarà violenza.

Angelo Caroli

Il portiere [illegible] Roma, Tancredi, raggiunge in barella gli spogliatoi. Luigi Sacchi, [illegible] anni, [illegible] Vigevano, l'autore del folle gesto

MILANO — Sono bastate poche ore [illegible] indagini alle forze dell'ordine per individuare con la collaborazione dei dirigenti [illegible] tifo organizzato [illegible] il responsabile del lancio di [illegible] dei due petardi che hanno colpito ieri pomeriggio il portiere della [illegible]ma Tancredi. Ieri [illegible] alle 22 il giovane, Luigi Sacchi, 23 anni, di Vigevano, muratore disoccupato come ha detto [illegible], era già stato interrogato [illegible] carabinieri e, dopo [illegible] già confessione, [illegible] a piede libero [illegible] la denuncia [illegible] lesioni colpose e porto abusivo [illegible] pirotecnico.

«Mi dispiace — ha dichiarato il giovane dopo il ritorno a casa — io non [illegible] colpire Tancredi. E' [illegible] [illegible] disgrazia, [illegible] fatalità». Poi ha ripetuto [illegible] già detto ai carabinieri. «Il [illegible] che era davanti a [illegible] tribuna ha tirato un mortaretto proprio nel momento [illegible] [illegible] Tancredi [illegible] era chinato [illegible] raccogliere un [illegible] tolo di carta igienica che gli [illegible] caduto vicino. Il petardo [illegible] è scoppiato quasi tra [illegible] mani, poi ho accesso anche [illegible] che è esploso davanti [illegible] volto del portiere».

Viste le conseguenze [illegible] suo gesto il giovane, su consiglio di alcuni spettatori che gli stavano vicino, è scappato dallo stadio, ha preso [illegible] treno ed [illegible] [illegible], dove in [illegible] è stato fermato dai carabinieri. «Sono pentito di quello che ho fatto e vorrei chiedere scusa a Tancredi — ha confessato — perchè [illegible] non volevo assolutamente colpirlo. E' stata una pura fatalità».

Una fatalità che costerà [illegible] [illegible] Milan perchè è inevitabile a questo punto [illegible] sconfitta a tavolino [illegible] 2-0 e [illegible] [illegible] multa se non la squalifica del campo [illegible] [illegible] Siro, almeno per un [illegible]. Ma come mai Luigi Sacchi, disoccupato, occupava un posto [illegible] tribuna scoperta, in un settore occupato interamente dai «commandos Tigre» [illegible] cui biglietto [illegible] 45.000 lire? «E' stato un amico — ha risposto — che è andato a prendere il biglietto per me».

Nino Surmani

(Continua nello sport)

Ha prevalso su Rauti, Servello e Menniti

E' FINI IL NUOVO SEGRETARIO MSI
FORTE SPACCATURA NEL PARTITO

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — «Fini, Fini». Non prese ad acclamare in una sala che improvvi[illegible] si [illegible]. Era [illegible] mai giorno fatto, [illegible] l'elezione di ballottaggio, e lo scrutinio aveva toccato la terza [illegible] delle sei che raccoglievano i [illegible] voti [illegible] delegati del congresso missino. Il delfino di [illegible] [illegible] or[illegible] vincendo chiaramente, e i rautiani battuti abban[illegible] [illegible] il [illegible]. Alla fine dello spoglio il risultato finale: 727 voti a Fini, [illegible] i 608 di Rauti.

Poi le dichiarazioni del vincitore, che cercherà di «unire a condizione che l'unità non sacrifichi la chiarezza della linea politica». Insomma, è la vittoria al [illegible] del rinnovamento nella continuità almirantiana, di misura [illegible] decisa.

Almirante? «E' già presidente morale del partito», risponde Fini. E il [illegible]uto Rauti? «Le sue frasi sono senza dubbio suggestive. [illegible] il congresso non le [illegible] giudicate praticabili», sentenzia il neosegretario.

Insomma, la vecchia maggioranza almirantiana si è ricompattata, su una linea politica che per lo meno il quella di sempre, attorno ad un giovane segretario che gode della [illegible] di Almirante, il vecchio [illegible] che si è sacrificato [illegible] in quest'ultima battaglia

Roma. Gianfranco Fini, nuovo segretario Msi, con Almirante

riuscendo a vincerla. E i [illegible] menti [illegible] oppositori battuti, [illegible] nei corridoi d'uscita mentre l'altra metà [illegible] partito celebrava uno stanco trionfo, risultano pesantissimi, lasciano intendere che la spaccatura [illegible] sarà facilmente [illegible] sanabile. «Ri[illegible] all'opposizione», dice [illegible] mente Rauti.

Una [illegible] [illegible] è [illegible] forse fino [illegible] conclusione, ma [illegible] [illegible] è [illegible] cretizzata [illegible] prima votazione, quella dove tutti e quattro i candidati [illegible] in [illegible]. Anche lì in [illegible] [illegible] Fini, con 532 voti, seguito da Rauti con 441. Lo statuto escludeva a quel punto gli altri due, che comunque avevano a disposizione un bel pacchetto di voti, tali da poter influire sull'esito finale: [illegible] vello 244, Menniti 187. [illegible] le 8 del mattino, e [illegible] [illegible] apprestavano nuovamente le urne per il ballottaggio. Intanto i colloqui [illegible] i leaders, [illegible] assemblee di gruppo degli esclusi per [illegible] decidere su [illegible] confluire.

Per il gruppo di Menniti [illegible] riunione è [illegible] abbastanza tranquilla, il leader ha invitato i suoi a [illegible] per Rauti.

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 11)

Attentato stanotte a «Centro 95» e «Manila»

BOMBA CONTRO EMITTITORI
AL COLLE DELLA MADDALENA

TORINO — Il «gabbiotto» [illegible] gli st[illegible]ti di trasmissione posto sotto l'antenna comune [illegible] Radio Centro [illegible] e Radio Manila è stato distrutto da una bomba che [illegible] [illegible] a tacere parte [illegible] [illegible] delle due emittenti.

Il fatto è accaduto stanotte all'una meno venti, in via Della Volta [illegible], nei pressi [illegible] Colle [illegible] Maddalena, [illegible] le [illegible] radio [illegible] [illegible] terreno privato hanno piazzato da qualche [illegible] i loro ripetitori. I danni [illegible] aggirano sui 150 milioni e [illegible] [illegible] parzialmente coperti [illegible] una assicurazione.

Dall'esplosione sono stati [illegible] [illegible] uso gli [illegible] chi che irradiavano la [illegible] da rete e una frequenza della terza rete di Radio Centro, più [illegible] delle due frequenze [illegible] [illegible] oltre [illegible] «ponti» [illegible] trasferimento del segnale delle due radio.

I carabinieri e la [illegible] hanno avviato [illegible] mattinata le prime indagini e stanno vagliando diverse piste anche se sembra escluso un atto puramente vandalico. Dalle prime notizie pare che i bombaroli [illegible] [illegible] [illegible] chilo di materiale plastico.

Giuseppe Curella, 34 anni, il proprietario di [illegible] Centro [illegible] che ha sede in via Invorio 20, questa primavera ha

(Continua a pagina 3)

Torino. La base del ripetitore fatto saltare con il plastico

Aveva [illegible] anni, ha lavorato in coppia [illegible] Bixio, ha firmato anche «Vola colomba» e «Violino tzigano»

MORTO CHERUBINI, AUTORE DI «MAMMA»

MILANO — E' morto stamane [illegible] [illegible] ospedale milanese [illegible] in [illegible] ad [illegible] polmonare, [illegible] [illegible] Cherubini, [illegible] 88 anni, compositore [illegible] autore dei testi [illegible] [illegible] celeberrime [illegible] «*Mamma*», «*Parlami d'amore Mariù*», «*Vola colomba*», «*Violino tzigano*».

Cherubini, [illegible] a Leonessa (Rieti), trascorse l'infanzia [illegible] Roma e poi, nel 1927, si trasferì [illegible] Milano, dove, da allora, ha sempre vissuto.

Il ricordo di [illegible] Cherubini [illegible] rimarrà indissolubilmente legato ad alcune delle canzoni italiane [illegible] famose (nell'arco di anni che va dal 1930 al 1960) di cui il maestro compose i testi.

Canzoni note in tutto il mondo [illegible] «*Mamma*» che venne scritta per Beniamino Gigli. Il grande tenore aveva dato un'interpretazione [illegible] che [illegible] il mondo [illegible] superato [illegible] [illegible] [illegible] stato bisogno) sulle note della [illegible] il valore prezioso [illegible] filiale. E ricordiamo ancora [illegible] [illegible], [illegible] film «*Mamma*», che lanciò [illegible] puntigliosa genitrice interpretata [illegible] Emma Gramatica. Alcune generazioni hanno vissuto le loro emozioni sulle canzoni di Cherubini.

«*Parlami* [illegible] *Mariù*», [illegible] Vittorio De Sica.

Bixio Cherubini

«*Noi siamo come le tuccole*», «*Madonna fiorentina*», «*Tango delle capinere*». Per «*Vola colomba*» [illegible] [illegible] da Nilla Pizzi a Sanremo, un [illegible] particolare. La [illegible] ne era diventata talmente popolare che gli italiani all'e[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il anni la usava[illegible] come una specie di inno nazionale.

Quindi «*Spunacamino*», «*Violino tzigano*», «*Minera*», «*Valser dell'organino*» [illegible] ne d'altre di cui [illegible] Cherubini in molti casi compose oltre ai testi anche la musica.

E' stato singolare il destino musicale di Cherubini. Aveva spiegato: «E' vero: il *fato* aveva costruito il binomio *Bixio-Cherubini*. Nella mia cartella anagrafica risulta un figlio nato in quel [illegible] in provincia [illegible] Rieti, l'anno tale, il giorno tale, dal [illegible] Bixio e [illegible] [illegible] Cherubini. Nell'adolescenza il mio nome divenne noto nel campo della musica leggera per merito dei primi successi ottenuti [illegible] il complesso [illegible] Ruili. Mentre [illegible] un altro compositore autore, quasi mio omonimo, Cesare Andrea Bixio, anch'esso adolescente, si affermava nell'Olimpo della [illegible]. [illegible] durante la corsa di autori lanciati verso il traguardo del [illegible]

n. b.

(Segue in [illegible])

Rimangono 12 giorni per gli acquisti di Natale

BOLAFFI

UN REGALO INTELLIGENTE

UN REGALO DIVERTENTE

UN REGALO INVESTIMENTO

Francobolli giovani e sportivi

1. Il mondo di Walt Disney
Topolino, Paperino e tutti i loro amici in 132 francobolli di grande formato, con album Bolaffi a cassetta e Bolaffi alla filatelia. L. 33.500

2. Il grande calcio mondiale
I maggiori campioni e le partite più entusiasmanti in 150 francobolli di tutto il mondo, con Bolaffi a cassetta e Guida Bolaffi alla filatelia. L. 35.000

3. I campioni della neve
I momenti più appassionanti degli sport invernali in 102 francobolli, con album Bolaffi a cassetta e Guida Bolaffi alla filatelia. L. 35.000

Francobolli universali

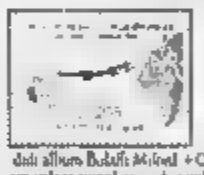
4. Collezione Vaticano
Dal più piccolo Stato del mondo la collezione senza confini: 4 francobolli più interessanti. Le emissioni di Giovanni e Paolo VI: 430 francobolli fior di stampa + 1 foglietto, con due splendidi Bolaffi Mikrel e Catalogo Bolaffi. L. 299.500

Francobolli dello spazio

5. Challenger
La prima missione che ha spento l'era della guerra stellare, inviata dalla NASA nello spazio a bordo dello navetta Challenger nel 1981. Il commemorativo (con certificato filatelico di qualità Bolaffi). L.

6. I protagonisti dello spazio
Due grandi satelliti alla prima orbitale, la più grande avventura umana narrata dai francobolli, che è il più prezioso capitolo della storia. Collezione completa di 107 francobolli fior di stampa + 25 foglietti, con due album Bolaffi Mikrel e Catalogo "Dalla Terra alla Luna" L. 1.100.000

Francobolli - investimento



7. Granchi rossi in offerta speciale
Il più famoso francobollo italiano in una eccezionale offerta natalizia. Il Granchi rosso fior di stampa, inserito in cornice di cartoncino di qualità Bolaffi (valore di catalogo L. 1.100.000), con 650 francobolli usati della Repubblica Italiana + 5 splendidi album Bolaffi Mikrel + Catalogo Bolaffi per un valore complessivo di catalogo e di listino di L. 1.750.000 al tutto al prezzo irrisorio di L. 990.000

8. Derby in pista: il "cavallo vincente"
Ai vostri francobolli supplementate ...
... Il Derby in posa, di cui sono state emesse per ognuno ... esemplari, è un francobollo ... con un numero progressivo a ... stampa ... fra i più brillanti ... con certificato filatelico di qualità Bolaffi, pochissimi esemplari disponibili L. 6.000.000

Consultateci oltre a queste proposte
Bolaffi offrirà soluzioni personalizzate per ogni individuo e necessità di ogni livello ed importanza.

Agli acquirenti delle offerte 4, 6, 7 e ... viene ... e subito, compresi nel prezzo, una visita gratuita da:

5 NOVEGRO TORINO BELLISSIMA
... negozi ... Novegro ... fantastico ... di ...

5 TORINO BELLISSIMA - I CAMPIONI
... grande "gara" ... e ... di ... a Sud d'Europa

4 AGENDA MATCH 1988
... per vedere e far vedere d'Italia

Per i clienti Bolaffi il più comodo ed esclusivo parcheggio riservato, in via Cavour ... nel ... di ...

ALBERTO BOLAFFI

... Cavour 17, Torino, tel. 557 16 55
via Montenapoleone 19, Milano, tel. 799 894/5
... Condotti 36, Roma, tel. 678 65 57/8/9

Rivolgetevi direttamente alla filiale, oppure ritagliate e spedite:

Spett. Alberto Bolaffi, via Cavour 17, ... Torino
Vi prego inviarmi le ...
1 2 3 4 5 6 7 8
Per un ... di L. ... (comprensivo di spese postali) che pagherò ☐ con assegno bancario allegato ☐ contrassegno al postino
☐ ... 11050/09 intestato a Alberto Bolaffi srl, ... Cavour 17, 10123 Torino
Come ... voglio: a b c
Cognome e nome _____
Via _____
Cap _____ Città _____
Tel. _____ professione _____
anno di nascita _____ data _____
firma _____

La Regione li ha chiesti a Roma per i restauri

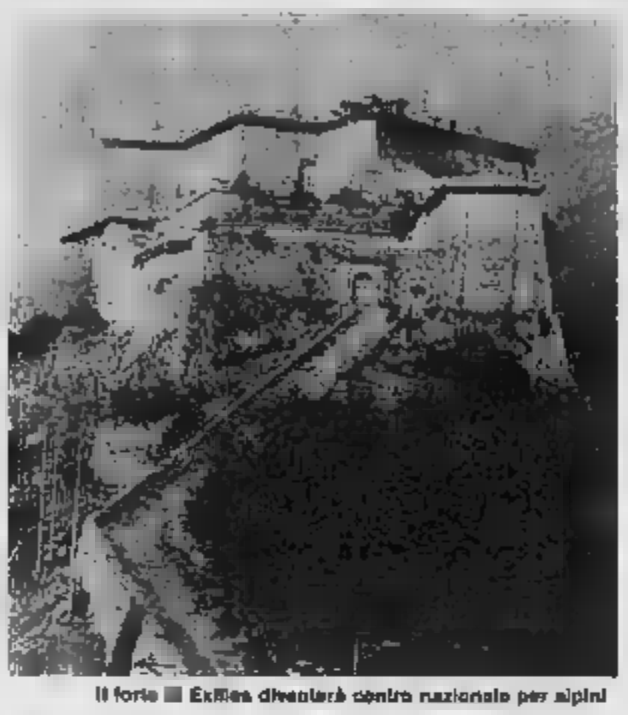
DIECI MILIARDI PER EXILLES OSPITERA' GLI ALPINI

... miliardi per il vecchio e malinconico ... di ... Li ... chiesti la giunta regionale allo Stato. La lettera, indirizzata a Carlo Vizzini, ministro per i beni culturali e ambientali, è stata ... pochi giorni fa. Cita una legge ... 29 ... '87. Ora la salvezza del forte dipende dalla risposta, annunciata ... fine settimana. Coi soldi chiesti, o anche soltanto con una parte, il ... mento-guardiano della Valle ... Susa può ... seriamente al futuro.

Può illudersi ... diventare, come avevano proposto tempo fa il presidente del Consiglio Attilio Viglione e il consigliere regionale Sergio Marchini, un centro per l'Istituto storico per l'architettura militare europea, o un punto di riferimento, una scuola per gli addetti alla protezione civile e all'ecologia montana, come aveva chiesto il generale Vittorio Bertaut, nell'83, o infine un luogo d'incontro per l'Associazione nazionale alpini.

Le «idee» sono piaciute ... architetti e ai tecnici che da ... seguono ... interventi sulla fortezza. «*Le proposte* — dicono — *non sono contraddittorie ma complementari e rappresentano il più concreto contributo alla definizione del nuovo ruolo da far assumere alla rocca-forte*». Ma c'è, come sempre, il tragico problema dei finanziamenti. Vittorio Beltrami, presidente della Regione, ha percorso tutte le strade possibili per trovarli. Come? Cercando «sponsor». ... sicuro prestigio per un'operazione che avrà grande risonanza, scartabellando decreti-legge, norme e circolari dello Stato nella speranza (sempre delusa) di recuperare i miliardi per Exilles.

Sembrava ... obiettivo ... solitamente irraggiungibile viste le condizioni non davvero ... floride delle finanze regionali. Intanto Exilles, per il quale già sono stati spesi 1500 milioni, languiva tra le inutili proteste di molti studiosi. ... litici, appassionati.



Il forte ... Exilles diventerà centro nazionale per alpini

Poi, finalmente, sul pasticciato scenario delle scarse possibilità di ottenere soldi dallo Stato per il restauro, è apparso il decreto-legge 371 del settembre '87, poi trasformato in legge.

Il telefono è squillato immediatamente negli uffici del «servizio patrimonio» della Regione. Dirigenti e architetti hanno preparato il progetto, ora ... Roma. Eccolo. Prevede di realizzare entro due anni 10 miliardi di lavori.

Praticamente propone di rivitalizzare il forte d'Exilles come un guscio restaurando il tetto e le murature esterne della manica nord «Cavaliere», i percorsi interni, il «fronte principale», rivedendo ... le strutture del «Basso Forte», le aree esterne, consolidando le fondazioni, ricostruendo il portone e la chiusura degli accessi, rimettendo in sesto Val- ... custode, ... rando oltre a queste parti anche le zone «Rivellino», «la Caponiera», il «Block house».

Un intervento di dimensioni gigantesche, dunque, che finalmente scioglierebbe uno dei nodi più difficili del patrimonio della Regione. E salverebbe da nuovo sicuro abbandono uno dei monumenti più possenti, più ricchi di storia, più strategicamente importanti del vecchio Piemonte.

Un'altra illusione?

«*Può darsi* — dice il presidente Beltrami che ha firmato la lettera al ministro Vizzini — *ma naturalmente ci auguriamo di no. Tra pochi giorni il governo dirà quanti soldi mette a nostra disposizione. Soltanto allora sapremo se l'entità della somma ... permetterà di regalare ad Exilles un autentico rattoppo o, finalmente, la possibilità di una nuova vita, al servizio della pace, ma non solo di quella*».

Gian Mario Ricciardi

Concorso del «Kulischoff»

LA PACE IN VERSI POETI AL LAVORO

E' stato probabilmente lo storico accordo Reagan-Gorbaciov sull'eliminazione degli euromissili a ispirare buona parte dei partecipanti alla quinta edizione del concorso nazionale «*Una poesia per la pace*» indetto dal Centro studi «Anna Kuliscioff».

E' la prima volta infatti, da quando nell'83 è partita l'iniziativa, che l'attualità fornisce ai giovani (e meno giovani) poeti dilettanti uno spunto di segno non contrario all'argomento proposto, per mettere la pace in versi: proprio l'anno scorso, ad esempio, il premio (simbolico) più significativo venne attribuito a una torinese di origine eritrea la cui poesia — «*Voglio di donare*» — parlava della dura lotta che da decenni oppone il suo popolo al regime etiopico.

Per una volta, dunque, questi poetici alberelli di pace, «piantati» in gran parte da ... ragazzi, possono svilupparsi e crescere da ... germoglio ... impregnato di guerra, sangue, dolore, o dell'inodio dell'olocausto nucleare. Grazie a quei due signori, i due uomini più potenti della Terra, che nella città di Giorgio Washington si sono decisi a porre la prima pietra, siglata dalle loro firme, di un futuro per l'umanità sevvro dal terrore ... distruzione totale.

Il concorso promosso dal «Kulischoff» ha avuto un successo crescente: 1300 partecipanti, da ogni parte d'Italia, il primo anno, 1700 nell'84, 2300 nell'85, 3325 l'anno scorso. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, da Consigli regionali, provinciali, comunali, da associazioni e da alcune ambasciate straniere.

... partecipazione è gratuita ed è limitata, da quest'anno, a una sola poesia per concorrente (anche per non sfiancare i componenti la giuria), non oltrepassante i 50 versi. I partecipanti sono suddivisi in quattro categorie: una aperta a tutti, una per i nati dal 1° gennaio '69 in poi, una per gli studenti delle medie inferiori e una per gli alunni delle elementari.

I testi devono essere spediti in sei copie (di cui una con dati anagrafici e indirizzo, e cinque anonime) alla segreteria del concorso, presso il Centro studi «Anna Kuliscioff», via Cesana 49, 10138 Torino (tel. 443.348), oppure consegnati direttamente dalle 16 alle 18. Il termine per ... dei testi scade presto, venerdì 18. Perciò chi vuol parlare di pace in versi — stile e metrica assolutamente liberi —, unendo la sua voce a tante altre, si affretti.

m. sp.

Totip: maxivincita per venti giocatori ... Orbassano

PUNTANO 1,6 MILIONI, ... VINCONO 188

Hanno usato un sistema programmato col computer della ricevitoria

Sarà un Natale allegro per ... ventina di giocatori ... Totip ... Orbassano che hanno giocato ... tutti un megasistema del costo totale ... 1,6 milioni. In tutto hanno vinto ... milioni e 908 mila lire: ... un 15, ... 12, dieci 11 e ben quarantasette ... La fortunata vincita al «Supertotip», è avvenuta ... tabaccheria Videlchi di via De Gasperi 6, alla periferia di Orbassano, gestita dalla famiglia Cavadini. La bottega è aperta da cinque ... ma ... figlia ... ai precedenti titolari solo da qualche mese. Il sistema — uno ... tanti studiati ogni settimana — è ... elaborato su ... personal computer, da Nicola Cavadini insieme ad ... amico, Nunzio, specialista ed appassionato di pronostici scientifici.

Vincita consistente quindi, ma da dividere tra venti giocatori (ciascuno ha comprato una quota da 80 mila lire); ognuno riceverà all'incirca nove milioni ... di straordinario, ma abbastanza per passare le feste nell'abbondanza. «*Tanti ... sapranno ancora nemmeno ... aver vinto* — dicono ... due figlie del titolare, Sebastiana e Nicoletta che ... non si occupano delle giocate — *si faranno vivi nel pomeriggio*». Nella ricevitoria di via De Gasperi (la numero 6, ... un gran tabernacolo ... schedine, fatte e ... fanno sistemi piccoli e grandi, il calcolatore ... un angolo) ... la seconda volta che si registra ... grossa vincita grazie ... computer. La scorsa settimana ... altro «13» anonimo, aveva ... 57 milioni.

Stranamente, come racconta la signora Maria, moglie del proprietario, il computer funziona ... solo per il Totip; finora per il Totocalcio, nonostante lo ... sistematico e una pro- ... delle possibilità, non si ... vincite di rilievo. Il Totip ... conquistando a grandi passi schiere sempre più ... giocatori, anche grazie alle vincite in continuo aumento, passate dai pochi milioni di qualche ... in, alle rispettabili cifre con sei e più zeri.

Sebastiana e Nicoletta Cavadini, figlie del gestore della ricevitoria Totip di Orbassano

STAMPA SERA
Luca Bernardini ...
Carlo Bramanti amministratore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Cavallerleone
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Mieli
Amministratori Enrico Aidan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Giorgio Alberto Pierino (presidente), Luigi Spinelli, Giovanni Petrocelli
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1955
CERTIFICATO N. ... DEL 18-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 80.981
TORINO, c. M. d'Azeglio 60; v. Roma 86; v. Maria 30 - T. (011) 80.211
ALBA, c. M. Cocito 8 - T. 33.777; ALESSANDRIA, v. Parma 10 - T. 442.543/443.944; AOSTA, ... Amerique 35 Ouest - T. 765.410-765.628; ASTI, v. Garibaldi 45/a - T. 41.700; BIELLA, v. Maestro d'Arpo 28 - T. 32.222; BRA, c. P. Vittorio II - T. 30.183; ... 25 - T. 304.230; CUNEO, v. D. Grande, 11 - T. 50.632; GENOVA, v. C. Battisti 1116 - T. 541.366; IMPERIA, v. Bonfiglio 1 - T. 273.371; NOVARA, c. della Vittoria 2 - T. 33.341; ROMA, v. Quattro Fontane 16 - T. 47.56.004; SANREMO, c. Garibaldi, 47 - T. 984.848; SAVONA, v. Aurelia ... - T. 36.219; VERCELLI, v. Foa 53 - T. 64.000

oggi & domani

... carne doc

●Alle 21, presso la sede ... Comitato ... di difesa dei consumatori, in corso Principe Eugenio 18, dibattito sul tema «Carne che mangiamo e quella che potremmo e dovremmo mangiare». Interverranno l'assessore regionale alla Sanità, Maccari; il capo dei servizi veterinari della regione, Valpreda e il dottor Bandini, presidente della «Cuneo carni».

Sala Valdese

● Stasera alle 20,45 Diego Novelli, Piera Egidi e Mario Baudino presentano al centro evangelico di cultura, via San Pio V 15, primo piano, il libro di Rina Lydia Capotorto *Resonance*.

Non si sale ...

●Fermo, per lavori di ma- ... fino al 21 dicembre, l'ascensore della ... Antonelliana. Il servizio riprenderà ... giorno ventidue.

Contro l'Eternit

●Oggi, alle 18, presso il Bistrò Tartara ... Chiomonte, a ... e Monferrato, assemblea degli ex dipendenti dell'Eternit, la fabbrica ... manufatti in cemento ed ... che è stata ... dopo che è stato dimostrato che l'amianto provoca il ... cro.

... sull'altipiano

●Nella ... del Museo della Montagna, sul Monte ... Cappuccini, il trasmesso, fino al 20 dicembre. Il filmato «Vivere sull'altipiano», prodotto dalla sede della ... della regione Veneto. Soggetto ... documentario il ... to, il presente ed il futuro dell'altipiano di Asiago.

Bertoni pittore

●Inaugurazione, domani, alle 15, presso l'Unione culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4b, ... mostra di Aurelio Bertoni. Divenuto famoso per le ... incisioni, l'artista di Lovere (Bergamo) si è cimentato, con uguale fortuna, nella pittura di cui la mostra offre un saggio. «*Nelle sue figure monumentali e rupigne* — ha scritto Franco Porzio — *Bertoni mostra ... sicurezza, un ... disprezzo ... il dettaglio ed una capacità di dialogare con i grandi maestri del novecento, che è indice di una vera qualità d'artista; e di misura non ... Nel carboncino, soprattutto, la mossa è a punto è perfetta e c'è l'impronta di un notevole disegnatore; le tecniche miste sono già passi decisi sulla strada della pittura. In queste prove Bertoni conferma di essere fuori, ormai del tutto, dalla palude delle terre e dei bruni macerati, dal trittico un po' stile di una certa tradizione bergamasca in cui ... intrichiati ... col coltello*».

Parliamo ...

●Mercoledì, alle 21, in ... Pietro Oliaria ... ha luogo ... incontro-dibattito sul Vietnam.

Circolo della Stampa

●Domani, alle 20,30, presso il Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il professor Giorgio Barberi Squarotti presenta Raffaele Nigro, vincitore del «Supermupiello 1987». Nato a Melfi, nel 1947, Nigro vive e lavora a ... come programmista-regista alla Rai. Ha pubblicato saggi sulla cultura del mezzogiorno tra cui: Centri intellettuali e poeti della Basilicata del secondo cinquecento; Basilicata, tra umanesimo e barocco; Lettere di Scotellaro a Pedio; la raccolta di poesie La metafisica come scienza; i testi teatrali Il granaio, Bande, Discarica e Hohenstaufen.

Catastrofi naturali

●Il professor Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica, terra, domani, alle 18, nel teatro Colosseo, una conferenza sulle catastrofi naturali in Italia.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliere tra più di cento esemplari esposti la marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con sconti su misure anche leggerissime). Oppure affittare lo strumento che preferite riscattandone la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Compagnia ed accademia musicale. Negozio: Musicoteca Mercio Bra (Cn) ... Tel. 0172/43.44.61.

Il ministro Ruberti ha inaugurato l'anno accademico del Politecnico

INGEGNERI, IL DUEMILA VI ATTENDE

IL RETTORE ZICH: «NON DOBBIAMO PERDERE L'AUTOBUS EUROPEO»

Il ministro [illegible] (a sinistra) durante la relazione [illegible] rettore Zich (a [illegible] in piedi). Sotto: qualche [illegible] e un po' di contestazione durante la cerimonia

«*Nel Duemila chi insegnerà nelle* [illegible] *italiane se continueremo a mantenere bloccata l'immissione di giovani docenti?*». E [illegible] «*La sfida della modernità impone una ben diversa internazionalizzazione dei programmi di* [illegible] *e di scambio con i centri universitari europei. La riforma degli ordinamenti didattici, l'autonomia per gli atenei e anche una differente attenzione della classe politica per il loro sviluppo. Soltanto* [illegible] *l'arpetto dell'edilizia uni-*[illegible] *il piano di investimenti del governo prevede una spesa* [illegible] *miliardi in 5 anni, mentre ne occorrerebbero cinque volte tanti.* [illegible] *mi impe-*[illegible] *a richiamare all'attenzio-*[illegible] *doverosa*».

Antonio Ruberti, ministro per la Ricerca scientifica e tecnologica, ha ampia eredità- [illegible] teoricamente, in [illegible] agli accordi per la formazione [illegible] governo «Goria 1», le competenze per le politiche universitarie, e quindi nel suo «indirizzo di saluto» all'inaugurazione dell'anno [illegible] demico [illegible] Politecnico, stamane, l'ex rettore della [illegible] pienza» di Roma non poteva abbandonarsi più [illegible] tanto, a disagio per l'enorme differenza fra quel che dovrebbe e ciò che può realmente fare in questo momento.

Del resto il suo intervento si è sintonizzato sino in fondo con la relazione introduttiva del prof. Rodolfo Zich. Il neorettore del Politecnico ha parlato per più di un'ora fornendo una radiografia precisa della situazione dell'ateneo: [illegible] studenti, diminuiscono i docenti e crescono anche i problemi, a cominciare [illegible] quelli [illegible] spazio, e malgrado una rinnovata vitalità della [illegible] università torinese nel rapporto [illegible] realtà socioeconomica piemontese.

«*Le aziende piemontesi* [illegible] *cercano il doppio di laureati. Allo stato attuale* — ha ricordato Zich — *possiamo a fatica far fronte al leggero incremento di matricole. Con tutto ciò non compiremmo certi sforzi come corpo docente, né lo avrei accettato questo incarico, se non ci fosse la concreta speranza* [illegible] *un* [illegible] *di prospettive*».

La «piccola riforma» dell'università italiana, sottolineata da [illegible] d[illegible] l'ampio [illegible] [illegible] dall'annuale ultimo [illegible] [illegible] Censis, trova nella situazione del Politecnico luci e ombre. Le luci: la capacità dell'ateneo, nell'ambito della [illegible] autonomia di cui dispone, di adeguarsi [illegible] alla [illegible] tecnologica. Un esempio: l'introduzione dell'informatica nella didattica.

Si è spes[illegible] riguardo qualcosa come 3 miliardi di lire in attrezzature di calcolo, raccolti tutti attraverso i contributi degli studenti e contratti per la ricerca applicata. Le [illegible] bre: la latitanza del ministero (che per ora rimane quello della Pubblica Istruzione), «*Sulle responsabilità di Roma*» il rettore si è soffermato con ironia senza tuttavia mai scivolare nel per queste circostanze, tradizionale piagnisteo.

La sua relazione è stata, nonostante la lunghezza, decisamente concreta. Ha cominciato [illegible] il riferire alcuni dati sulla «produttività» della formazione: «*Degli immatricolati nel 78-79 il 43 per cento degli studenti di ingegneria ha abbandonato e soltan*[illegible] *il laureato in tempo utile.* [illegible] *rimanenti parecchi continua-*[illegible] *a frequentare. La percentuale di abbandoni è ancora più alta* [illegible] *Architettura. E tutto questo succede in* [illegible] *di uno forte necessità* [illegible] *raccordarci* [illegible] *la migliore formazione universitaria europea e nordamericana*».

L'impianto di [illegible] dell'insegnamento resta, [illegible] Poli, [illegible] elevata qualità, [illegible] il 20% dei [illegible] [illegible] *coperti con supplenze o con affidamento gratuito a colleghi*». A [illegible] si aggiunge che la didattica [illegible] [illegible] [illegible] far lo-[illegible] a [illegible] [illegible] insieme. Per di più, ha ricordato il prof. Zich, prima della prolusione ufficiale della collega Daria De Bernardi (su [illegible] e restauri a Ivrea[illegible] Frigia»), senza finanziamenti per le apparecchiature di alta specializzazione «*sarà arduo operare a lungo il degrado della formazione*».

La mancanza di fondi ministeriali aveva impedito allora di provvedere alla ristrutturazione «*delle coperture del Castello del Valentino, e solo ora, grazie alla Cassa di Risparmio di Torino, si potrà intervenire*». Ha applaudito anche il «grappolo» di contestatori delle politiche ministeriali.

Alberto Gaino

Detenuto deruba [illegible] guardia

Un detenuto del carcere di Ivrea, N[illegible] Claudio Serafino, [illegible] [illegible] anni, è stato condan-[illegible] dal pretore a tre [illegible] di reclusione, senza i benefici della condizionale, per furto ai danni di [illegible] [illegible]nte di custodia.

L'episodio [illegible] avvenuto nel ca[illegible] dove Serafino sta scontando una condanna a due anni per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti.

[illegible] giugno [illegible] durante l'ora d'aria, si [illegible] introdotto nella stanza [illegible]agente di custodia Salvatore Barbieri, impadronendosi di un orologio al quarzo, un piccolo coltello e una bottiglia di brandy. Gli oggetti furano ritrovati nel c[illegible] di una perquisizione.

Domani sera in consiglio comunale l'elezione

SETTIMO, IL SINDACO AL PSI

Guiderà la nuova giunta pentapartito

Il [illegible] sindaco [illegible] [illegible]mo [illegible] eletto [illegible] consiglio comunale domani [illegible] [illegible] stituirà il comunista Teobaldo Fenoglio. Nella [illegible] seduta verranno nominati anche gli otto assessori [illegible] [illegible] [illegible] pentapartito, a chiusura della breve crisi amministrativa [illegible] [illegible] por-[illegible] al divorzio comunisti e socialisti dopo [illegible] anni di matrimonio. I partiti della [illegible] coalizione hanno raggiunto l'accordo sul programma e [illegible] distribuzio-[illegible] [illegible]

Nuovo primo [illegible] sarà il socialista Giovanni Oscola, [illegible] anni, da sette [illegible] [illegible] giunta come vicesindaco, affiancato da tre assessori dc, due [illegible] psi e uno ciascuno [illegible] psdi, pri e [illegible]. Per la [illegible] Pierpaolo Bigose [illegible] vicesindaco e [illegible] [illegible] all'urbanistica e all'edilizia privata e pu[illegible] Francesco Scalzo il [illegible] [illegible] sabile della programmazio-[illegible] delle finanze e dei tribu-[illegible], [illegible] [illegible] dei rapporti [illegible] [illegible] circoscrizioni e dei trasporti; i [illegible] Angelo Curbonello e Franco Verni saranno confermati [illegible] le deleghe che [illegible] in precedenza nella giunta di sinistra, il primo come assessore [illegible] personale, il secondo [illegible] assessore al commercio. Il psdi Tommaso Curel-[illegible] [illegible] responsabile dei lavori pubblici, della viabilità e dell[illegible] municipalizzata. Clara [illegible] [illegible] [illegible] occuperà della pubblica istruzione e della cultura. Roberto Cardinali, pri, sarà [illegible] [illegible] sport. [illegible] tot-[illegible] [illegible] tra pci e [illegible] [illegible] formazione di [illegible] maggioranza di pentapartito anche nel comitato di gestione dell'Usl, [illegible] quattro consigli di quartiere e al vertice dell'azienda servizi municipalizzati. Un piccolo terremoto politico che si concluderà entro gennaio con la sostituzione di tre presidenti comunisti con altrettanti democristiani nei quartieri San Giulio, Centro, e [illegible] vertice dell'a-[illegible] municipalizzata.

Psi e dc esprimono soddisfazione. Dice Silverio Benedetto, [illegible] della [illegible] zione [illegible] alle trattative: «*siamo stati coerentemente con il nostro indirizzo in campo nazionale. Se c'è la ferma volontà politica da parte di tutte* [illegible] *sue componenti, la giunta di pentapartito può arrivare al termine del mandato portando avanti pochi* [illegible] *essenziali* [illegible]*ti del programma*».

Polemico il commento del capogruppo del pci Erminio Viltaschi: «*Il segretario* [illegible] *del pci Morri* [illegible] *giurato che* [illegible] *pentapartito* [illegible] [illegible] *sarebbe fatto. Sono lieto di poterlo smentire*».

Il pci si prepara a dar battaglia *in* consiglio. [illegible] Il segretario Franco Cotrino: «*Sulla ristrutturazione del centro storico e dell'area Paramatti, sulla collocazione fuori dal centro di azien-*[illegible] *quali* [illegible] *Ferrero, sulla riforma delle macchine burocratica* [illegible] *devre più efficienti i servizi e garantire trasparenza e imparzialità degli atti amministrativi, si misurerà la volontà* [illegible] *operare della maggioranza che si vuole costituire*».

Piero Galasco

Richiesta unanime, dopo un consiglio aperto

ALLOGGI A GRUGLIASCO NOMI ALLA VENCHI UNICA

Urgente riforma dell'equo [illegible] rinnovo della legge [illegible] [illegible] [illegible] sfratti [illegible] allargamento della stessa ai Comuni della cintura, immediato intervento del governo [illegible] dare al Consorzio intercomunale torinese (Cit) [illegible] possibilità di acquisire alloggi [illegible] assegnare [illegible] tremila famiglie dell'hinterland torinese [illegible] passeranno [illegible] [illegible] [illegible]., passione, in [illegible] dello sfratto.

Queste alcune delle richieste [illegible] nel corso dei lavori dell'affollato Consiglio comunale aperto sulla casa, svoltosi a Grugliasco [illegible] [illegible] partecipazione, tra gli altri amministratori, [illegible] sindaco di Settimo, Fenoglio, dell'assessore di Rivoli, Marino, dei rappresentanti [illegible] organizzazioni sindacali e degli inquilini.

«*Oggi Grugliasco conta quarantamila abitanti* — ha detto il sindaco Franco [illegible] — *e registra tremila disoccupati, duecentocinquanta famiglie a reddito zero, centottanta morosità di sfratto in* [illegible] [illegible] *coabitazioni, duecento alloggi malsani e ottocento appartamenti sfitti ma non disponibili sul mercato. Il momento* — ha annunciato l'amministratore — *è drammatico, sia a livello abitativo che socio-economico. Inoltre, se non sarà varata al più presto la riforma* [illegible] *legge sul regime dei suoli, la città rischia, come tanti altri centri* [illegible] *cintura, di dover far fronte ad una* [illegible] [illegible] *circa quindici miliardi per pagare gli indennizzi di esproprio, con il conseguente e inevitabile tracollo finanziario del Comune*».

[illegible] questo mare di guai, ha teso una mano ai grugliaschesi l'ing. Roccazzella, vicepresidente del Cit, assicurando l'impegno del consorzio a [illegible] a disposizione della città i 104 [illegible]gi in via di realizzazione, che saranno pronti a febbraio. Alla fine dei lavori [illegible]blea ha votato all'unanimità un ordine del [illegible] con il quale chiede a Torino di dirottare il finanziamento [illegible] cinque miliardi per realizzare cinquanta alloggi di edilizia sperimentale sul territorio di Grugliasco anziché sull'area [illegible] Venchi Unica.

Nell'insolita [illegible]a si [illegible] anche parlato [illegible] scippi, rapine e furti. Sul territorio, in questi ultimi tempi, [illegible] è [illegible] una [illegible] [illegible] atti delittuosi. Il Consiglio ha sollecitato, [illegible] [illegible] documento approvato da [illegible], gli organi [illegible] polizia competenti a [illegible] [illegible] di sic[illegible] per evitare danni sempre maggiori a cittadini, commercianti e imprese.

José Leva

All'altezza di Cascine Vica, direzione Moncalieri

IN PANNE SULLA TANGENZIALE, SPINGE L'AUTO MA E' INVESTITO E UCCISO

Lunghe code di [illegible] e [illegible] mion e traffico paralizzato stamattina sulla tangenziale all'altezza dell'abitato di Cascine Vica-Bruere per [illegible] incidente mortale accaduto [illegible] 7,30.

Il fatto si è verificato nella carreggiata in direzione di Moncalieri. La vittima è Giu-[illegible] Scalia, 24 anni, resi-[illegible] a Torino in via [illegible] Giolitti 8. Stava spingendo la sua vettura rimasta in panne quando è stato investito alle [illegible] e travolto [illegible] un autoarticolato.

Il giovane [illegible] per gravi ferite a [illegible] [illegible] veniva trasportato con un'ambulanza all'ospedale [illegible] [illegible]. Sul posto si è subito recata la polizia stradale per i rilievi e per cercare di disciplinare la fiumana di veicoli che ha ben presto formato una coda lunga più di quattro chilometri. Soltanto verso [illegible] 10 la situazione è lentamente tornata [illegible] la normalità.

Giuseppe Scalia viaggiava a bordo della sua auto «Alfasud» quando, secondo i primi accertamenti della polstrada, [illegible] [illegible] improvviso guasto del motore ha dovuto fermarsi sulla corsia [illegible] emergenza. Dopo un primo controllo alle parti meccaniche e all'impianto elettrico il ragazzo ha pensato di parcheggiare la vettura in un posto un po' più sicuro, in [illegible] piazzuola di [illegible] distante una cinquantina di metri.

Con [illegible] mano sul volante, l'altra [illegible]la portiera aperta, ha iniziato così a spingere la- [illegible] [illegible] vettura. Nel frattempo dietro [illegible] lui arrivava [illegible] camion Tir. Il [illegible] ducente [illegible] veicolo investitore, anche a causa della oscurità, non ha più fatto in tempo a spostarsi quando [illegible] [illegible] trovato davanti all'improvviso l'ostacolo rappresentato dalla vettura sospinta lentamente dal giovane. L'impatto [illegible] stato violentissimo. Il [illegible] gazzo è stato travolto e scaraventato ad una trentina di metri.

Nella notte, [illegible] *bomba al colle della Maddalena*

ATTENTATO AL RIPETITORE DI RADIO CENTRO 95

(Segue dalla 1ª pagina)

acquistato anche Radio Manila i cui studi di trasmissio- [illegible] [illegible] trovano in via Principe 6. Agli inquirenti ha detto di non [illegible] ricevuto minacce. Tuttavia la minuziosità del piano e l'imprevista del luogo farebbero pensare all'opera di persone pratiche [illegible] posto e di chi volevano colpire con [illegible] [illegible].

Gli attentatori hanno potuto [illegible] indisturbati anche perché in questi giorni [illegible] assente il custode [illegible] terreno. Conteggiando [illegible] strada [illegible] [illegible] inoltrati in campagna e introdotti nel recinto. Qui hanno individuato il gabbiot- [illegible] della [illegible]. Con calma hanno collegato alla bomba una [illegible] esplosiva. Si sono poi allontanati senza che [illegible] [illegible] li vedesse.

Lo scoppio [illegible] stato molto violento e ha distrutto completamente impianti e capannone; salvo invece il t[illegible] con i ripetitori.

Pier Paolo Giacone, tecnico radio, subito avvisato, [illegible] a [illegible] volta dato immediata- [illegible] [illegible] l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Chieri e di Pino e gli artificieri di Torino che [illegible] la- [illegible] [illegible] fino all'alba.

Il [illegible] in cui si è verificato l'attentato è un vespaio di antenne che [illegible] tempo il sindaco [illegible] Peretta Marolino, minaccia [illegible] togliere. [illegible] gente infatti continua a lamentarsi.

Ma, soprattutto al canile di via Germagnano, continuano [illegible] arrivare animali abbandonati da padroni insensibili

SONO PIU' DI CENTO I CANI GIA' «ADOTTATI»

Quasi un centinaio, forse di più, i cani ormai adottati presso i tre canili torinesi (municipale, Enpa, lega del cane) grazie all'iniziativa di Stampa Sera, ispirata dalla lega ambiente, di pubblicare, ogni lunedì, le fotografie dei cani ricoverati presso il canile municipale in attesa di soppressione. Tuttavia il canile di via Germagnano rimane [illegible] [illegible] [illegible] «stazione» dalla quale gli animali affidati escono felici coi loro padroni, [illegible] alla quale continuano ad arrivare altri cani abbandonati, o raccolti dai pulmini del personale del canile o accompagnati dai proprietari stanchi [illegible] loro animali.

Chi sono [illegible] [illegible] che continuano a liberarsi [illegible] indifferenza dei loro amici a quattro zampe? Molti lo fanno perché non hanno mai avuto un cane, [illegible] privi di esperien- [illegible] [illegible]nno provato il [illegible] di [illegible] creaturina con cui giocare, ma poi se ne sono stancati.

Il periodo delle ferie è quello che tipicamente mantiene il più alto indice di abbandono. Ma anche il cambiamento di casa è uno dei motivi che può provocare l'abbandono degli animali.

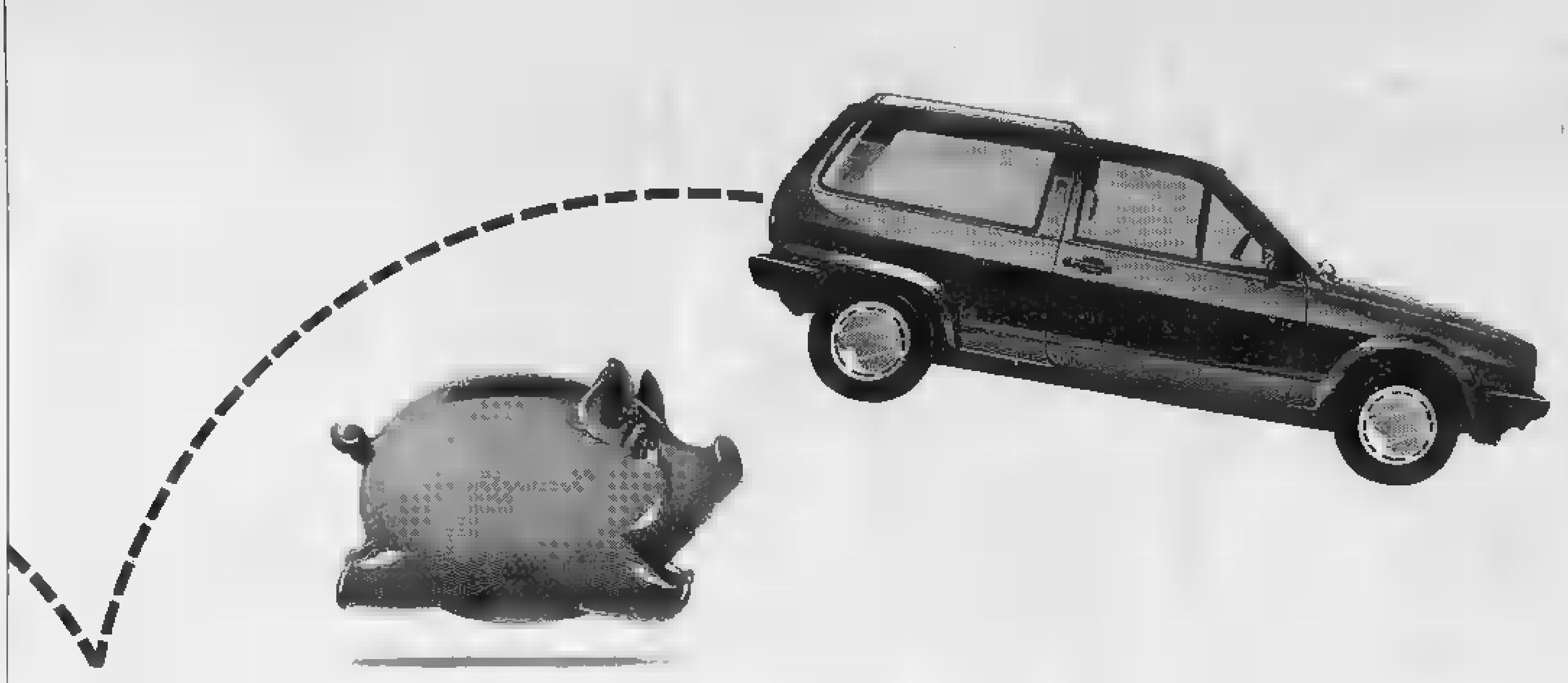
Tra gli [illegible]ri fenomeni che lo determinano c'è la crescita «in carriera» [illegible] giovani professionisti, o ad esempio il matrimonio e le conseguenti nuove esigenze della famiglia.

Molti di quelli che finiscono al canile arrivano poi dalla cam- [illegible]gna. Quando l'animale da guardia non serve più o è diventato (perché da sempre legato alla catena) inavvicinabile, viene abbandonato. Altri ospiti abituali del canile sono i cani di cortili e [illegible] officine, [illegible] [illegible] che vengono utilizzati come guardiani.

Sono parecchi anche i cani da caccia in via Germagnano. Nelle campagne sono i più apprezzati, ma se si rivelano inadeguati ai loro compiti, per loro è finita. Ultimo elemento che contribuisce a far lievitare il numero degli animali lasciati soli è rappresentato dalle cucciolate. Infatti metà di cuccioli indesiderati vengono ogni giorno portate ai canili. Il rimedio per tutte queste espressioni di inciviltà? Riflettere, riflettere bene prima di decidere di prendere con sé un cane.

m. di. b

Nelle fotografie scattate da Paola Visintini, altri cani che attendono in via Germagnano un padrone disposto a strapparli dalla condanna a morte



Polo Diesel 1300. Vince la corsa al risparmio.

Per la Volkswagen Polo il risparmio è una vocazione. E' piccola fuori, ma grande dentro. E' elegante, è brillante di temperamento, ma anche pratica. Ha un equipaggiamento di serie completo, che non richiede opzionali. Il primo tagliando la chiama in officina solo dopo un anno o dopo 15.000 km. Eppoi c'è la Polo Diesel 1300: un risparmio nel risparmio. Fa oltre 22 km con un litro di gasolio a 90 km all'ora, e paga il minimo di superbollo. Con la Polo Diesel 1300 la corsa al risparmio diventa una piacevole passeggiata.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

1 019 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO [illegible]

FIDATI DI... FIDAUTO

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID, [illegible]

FINANZIARIA FID

via Cernaia 19 - Torino, telefoni 011 [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. [illegible]

FINCOTEX S.p.A.

[illegible] corso Francia 15.

A.A.A.A. [illegible]

A.A.A. [illegible]

A.A.A. TASSO [illegible]

FinNova

A.A.A. [illegible]

A. ABBISOGNANDO [illegible]

CINQUE [illegible]

CON [illegible]

FINANZIAMENTI [illegible]

FINANZIAMENTI [illegible]

LA Dollara [illegible]

3 Aziende, negozi

INTERCOM [illegible]

LICENZA [illegible]

MARKET [illegible]

RIVENDITA [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO [illegible]

STELLA [illegible]

TABACCHI [illegible]

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

INTERCOM [illegible]

offerte

BEINASCO [illegible]

BOX [illegible]

CENTRO IMMOBILIARE [illegible]

LOCALE [illegible]

NEGOZIO [illegible]

PALAZZINA [illegible]

PROMOAZIENDA [illegible]

UFFICI [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

[illegible]

15 Autovetture

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

WALTER GORDESE
GALLERIA VETTURE
DA COLLEZIONE

[illegible]

ASSORTIMENTO
VETTURE DI PRESTIGIO

[illegible]

18 Acquisto alloggi

A.A. CONTANTI [illegible]

A.A. [illegible]

A. ACQUISTANSI [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTO [illegible]

ACQUISTO [illegible]

PRIVATO [illegible]

SABATELLI IMMOBILI [illegible]

SOCIETA' [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE [illegible]

A. CASETTA [illegible]

A. POZZO [illegible]

AFFARE [illegible]

AL [illegible]

AL [illegible]

ALLOGGI [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

ALMESE [illegible]

AMICACASA [illegible]

AMICACASA [illegible]

BARRIERA [illegible]

BORGO [illegible]

BORGO [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASABIANCA [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINE [illegible]

CENTRALE [illegible]

CONTI [illegible]

CONTI [illegible]

COOPERATIVA

[illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

CROCETTA [illegible]

DUE [illegible]

ECOCASA [illegible]

ECOCASA [illegible]

EDILCASE

[illegible]

ELITE CASE [illegible]

[illegible]

FININTER [illegible]

FININTER [illegible]

FININTER [illegible]

FIDIA

[illegible]

FURBATTO [illegible]

FURBATTO [illegible]

GEDIM [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GIAVENO [illegible]

IL PORTICO [illegible]

IL PORTICO [illegible]

IL PORTICO [illegible]

IL PORTICO [illegible]

IL PORTICO [illegible]

IL PORTICO [illegible]

ITALFONDIARIA [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LUCIANA VOLA [illegible]

LUCIANA VOLA [illegible]

LUCIANA VOLA [illegible]

LUCIANA VOLA [illegible]

MANSARDE [illegible]

METRO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRECOLLINA

[illegible]

PRECOLLINA [illegible]

S. MAURO [illegible]

S. PAOLO [illegible]

S. PAOLO [illegible]

(continua)

expert NEGOZI GUIDA

compra oggi il regalo di Natale, risparmi un capitale!

AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS-ELETTRODOMESTICI-AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS

TORINO
AGLIETTA - C.so Casale [illegible]
BENATI - Via Genova 23
BOSCOLO - C.so G. Cesare 44
BRUNO - C.so Potenza 163
CASTIGLIANO - C.so Sebastopoli 158
ELDIS - C.so Rosselli 94
FERRARIS - Piazza Carducci 159
GAMER - Via Po 20
GIORGINI - Via Di Nanni 112
GIORGINI - Via S. Marino 92
MENZIO - Via Garibaldi 34
MONDIAL - Via M. Cristina [illegible]
TAXIVISION - Via Verdi 21
VARTO - Via Cibrario 47

BORGARETTO - BEINASCO
MANASSERO - Via Gorizia 32

BIELLA
PIANOFORTE - Via XX Settembre 15

IVREA
ELETTRONICA 2000 - C.so Vercelli 3

PINEROLO
MIOZZO - P.za V. Veneto 26

CUNEO
BENSO - Via Negrelli 16

NOVARA
BARALE - C.so Italia 11
Via Roma [illegible]

ALCUNE DELLE STRAORDINARIE OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE*

- **TV COLOR KENDO 14"** a L. 490.000
  telecomando · tipo monitor
- **RACK HI-FI SONY STEREO 25+[illegible] WATT** a L. 850.000
  con mobile e casse · doppia cassetta
- **LAVATRICE ZANUSSI INOX** a L. 580.000
  regolatore d'acqua · termostato
- **STEREO TECHSTAR CON COMPACT DISC** a L. 650.000
  con casse · doppia cassetta

E DA OGGI SCEGLI TU COME PAGARE!

chiedi le condizioni di pagamento al negoziante

*fino al 31/12/87

MILANO

Mercato riflessivo

Ribasso

MILANO — Inizio di settimana e praticamente fine del mese borsistico in un'atmosfera piuttosto riflessiva in Borsa. Ancora in regresso in apertura le Generali che si spostano a 86.000; le Fiat 8270-8290, le Montedison 1390, Olivetti 7200-7250: questi i primi prezzi della mattinata. La Iniziativa Meta resistono tuttavia a 9300 in apertura.

In complesso l'attività è andata avanti a rilento e l'indice generale ha segnato subito dopo l'inizio un —0,7 per cento rispecchiando l'iniziale pesantezza del mercato azionario. Anche le Italcementi hanno seguito il trend generale intervenendo a 97.750; tuttavia si è notato più tardi qualche ricupero sui titoli primari: l'Olivetti si è riportata a 7200-7250, le Generali a 86.500 per poi chiudere a 86.120. Montecatini ha toccato 1395-1400.

Il mercato dei premi ha registrato un'attività ancora prudente e ristretto sulle voci primarie per fine gennaio. A metà seduta nuova flessione dell'indice a —1 per cento sul 30 per cento del listino. Non sono mancati alcuni titoli che hanno toccato i minimi; le Ras invece risalgono a 40.200.

Prezzi: Generali 85.900, 86.200, 86.500, 86.120, 86.200; Fiat 8270, 8290, 8255, 8270; Fiat priv. 5291, 5310, 5300, 5315; Montedison 1390, 1385, 1395, 1400, 1390; Visconia 2455, 2470; Olivetti 7268; Olivetti priv. 4430; Toro 20.000; Toro priv. 14.010; Sai 15.750; Sai risp. 8660; Ifi priv. 18.690; Burgo 10.300; Burgo priv. 8450.

TORINO

Cedimenti sensibili

TORINO — Il mese borsistico di dicembre si sta avviando alla sua conclusione in un clima decisamente negativo. Anche oggi, infatti, alla ripresa dell'attività il mercato non ha saputo evidenziare altro che flessioni e cedimenti estesi in pratica a tutti i comparti del listino. I venditori hanno dominato sin dalle battute iniziali, provocando cedimenti sensibili. Mediamente a fine seduta l'indice ha perso oltre l'1%, con perdite più incisive per il settore dei meccanici, che perde l'1,13%, quello degli immobiliari —1,85 e quello dei chimici —1,29. Più contenute le perdite degli assicurativi e dei bancari, rispettivamente —0,90 e —0,62. Abbastanza resistenti sono apparsi invece i finanziari.

Un andamento discontinuo, carente di scambi e con prezzi cedenti, specialmente nelle battute iniziali, ha caratterizzato la seduta che precede quella dei riporti, in cui avrà termine l'anno borsistico.

Gli operatori si sono mossi con estrema cautela. Le perdite di maggiore entità negli assicurativi si sono avute per le Sai —0,65%, mentre, dopo un inizio piuttosto debole, le Generali si sono riportate sui prezzi di venerdì. Pesante invece l'andamento, nel settore dei bancari, per l'Interbanca, che perde oltre il 30%. Deboli inoltre la Comit —2,97%, abbastanza resistenti Mediobanca, Banco di Roma e Credito. Nel settore dei finanziari abbiamo la Pirelli e l'Ifil che registrano le variazioni negative più consistenti. Il settore dei meccanici è stato caratterizzato da un tono debole soprattutto per vendite insistenti sulle Fiat, che si sono avvicinate a quota 8200 e che poi però sono risalite nel dopolistino.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2485, risp. 2469, n.c. 1540; Sip 1840, risp. 1980; Stet 1990, Warrant 585, risp. 1480; Fiat 8300, priv. 5371. Fiat r. 3220, Generali 87.100, Montedison 1398, Montedison r. 715

Discussa oggi la bozza dello Statuto

CGIL, 10 MILA CARTOLINE PER DIRE SI' ALLA PRIMA «ASSOCIAZIONE DONNE»

TORINO — Diecimila cartoline per dire sì alla proposta di costituire un'Associazione sindacale di donne nella Cgil, aperta a iscritte e non iscritte, lavoratrici dipendenti o no, casalinghe e disoccupate. Se ne parla e se ne discute ormai da tempo: da oggi, chi vuole aderire a questa iniziativa — la prima nel panorama sindacale italiano che ha suscitato entusiasmi ma anche critiche — può farlo spedendo la cartolina alla sede della Cgil. E già stamane, nella sede di via Principe Amedeo, l'assemblea regionale delle delegate ha esaminato la bozza di Statuto di questa innovativa forma di organizzazione che si spera di far decollare nel febbraio dell'88.

Perché un'Associazione? «*Per lavorare insieme sulla base di regole decise dalle donne stesse, per essere un soggetto giuridico con una propria autonomia che prenda iniziative per affermare diritti ed interessi delle donne, per essere soggetto contrattuale nelle politiche rivendicative e sociali*».

«*Abbiamo preso sul serio la "rifondazione" del sindacato*», dicono le promotrici che, a vario titolo, svolgono lavoro sindacale (delegate, apparato «tecnico» e «politico»).

Dopo i coordinamenti unitari degli Anni Settanta (come lo «storico» Intercategoriale delle delegate Cgil-Cisl-Uil) e dopo le divisioni sindacali degli Anni Ottanta («tra le cause del progressivo *disinteresse* di *molte donne* al *sindacato*»), c'è ora la voglia di tentare strade nuove, di «nuove regole del gioco» per fare sindacato in modo diverso.

st. g.

LA «CASSA» DI BIELLA SBARCA SULLA PIAZZA TORINO

TORINO — La Cassa di Risparmio di Biella, il più antico istituto di credito fondato nel 1856 (28 dipendenze, una filiale a Vercelli), inaugura domani una filiale a Torino in via Cavour 36. Fondata 130 anni fa, ha realizzato nell'esercizio chiuso il 31-12-1986 una raccolta di oltre 1025 miliardi, impieghi economici per 513 miliardi, un patrimonio aziendale comprensivo di fondi rischi di 162 miliardi e un totale generale dell'attivo che supera i 4306 miliardi.

L'ultima graduatoria, presentata sui dati di bilancio '86, indica la Cassa di Biella al 98° posto tra le prime 850 banche ed al 34° posto nel panorama bancario italiano, per l'entità dei mezzi propri (162 miliardi). Nella classifica per settore delle Casse di Risparmio, l'istituto si trova alla 29ª posizione preceduto solo, tra le Casse piemontesi, da Cuneo (12° posto) e Torino (2° posto): seguono in Piemonte le Casse di Risparmio di Asti (43° posto), Alessandria (48° posto), Vercelli (57° posto).

Introducendo questi elementi che indicano l'evoluzione dell'attività, l'ing. Ermanno Strobino, presidente della Cassa di Risparmio di Biella, ha annunciato che mentre sono in fase conclusiva i lavori di allestimento del nuovo centro servizi in Biella, la nuova filiale di Torino consentirà di operare in un importante polo industriale, tappa iniziale per ulteriori allargamenti territoriali a livello regionale ed interregionale. Ciò consentirà di potenziare ulteriormente le proprie quote di mercato con una clientela che ha raggiunto i 1025 miliardi con un incremento di circa il 10% rispetto all'86.

REDDITO FISSO A TORINO

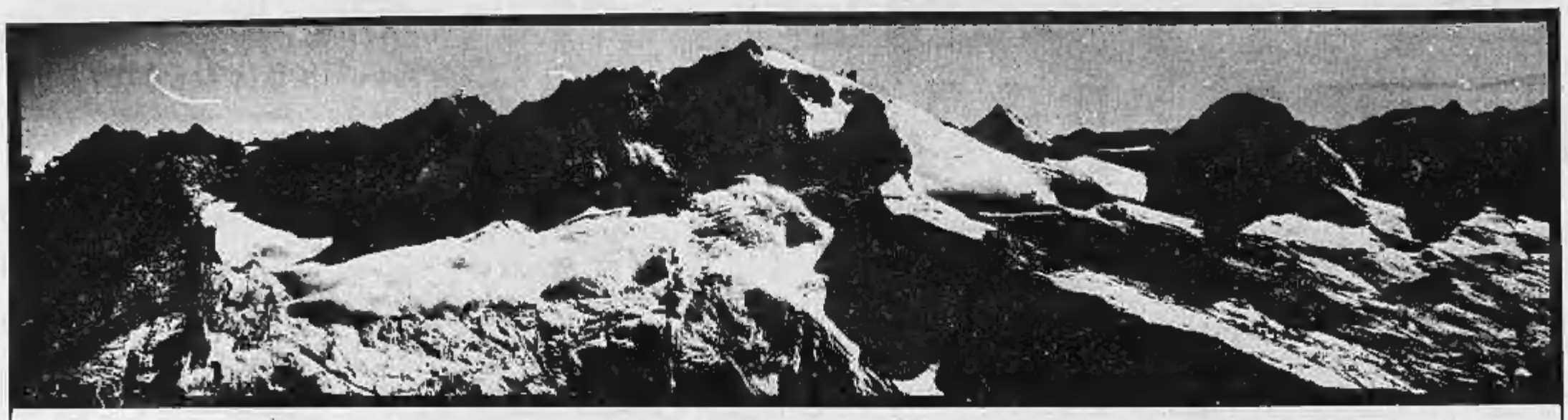
Titoli	14/12	11/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/96 indicizzato	100 60	100 60
Enel 82/96 indicizzato	100 15	100 80
Enel 82/88 II indicizzato	100 80	100 80
Enel 82/89 III indicizzato	104 20	103 90
Enel 82/89 IV indicizzato	105 40	105 10
Enel 83/90 I indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 80	104 80
Enel 84/92 I indicizzato	104 15	104 50
Enel 84/93 II indicizzato	104	104
Enel 84/93 III indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 6% 68/88 I	98	98
Autostrade 6% 68/88	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/88	99 90	99 50
C.C. OO. PP. 5%	87 30	87 30
C.C. OO. PP. 5,5%	83	83
C.C. OO. PP. 6%	77 80	77 10
C.C. OO. PP. 7%	78 30	78 30
C.C. OO. PP. 8% 74	78 45	78 45
C.C. Ist. Bl. 6% 68 III	99	99
C.C. Ist. Bl. 6% 68 IV	94 20	94 20
C.C. Ist. Bl. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Ist. Bl. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Ist. Bl. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	91 90	91 90
C.C. Aut. 7% 72 II	77 40	77 40
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 25	90
Ammi. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Ammi. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Ammi. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 20	103 20
Ammi. FF.SS. 83/90 II ind.	103 30	103 30
Ammi. FF.SS. 84/92	103 20	103 20
Ammi. FF.SS. 85/92 indicizz.	101	101
ICIPU vent. 6%	97 50	96 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	97 40	97 40
IMI 70/85 28° 7%	98 90	98 90
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 73/88 V 10%	100	100
IMI-Aut. 66/86 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 68	82	82
Montedison 13,5% 75	171	171
Olm 73/88 co 6%	94	94
Pacchetti 6%	89	89
Metalli 73/88 6%	95	95
Mittel 81/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	98	98
Ist. S. Paolo To 8%	78 50	78 50
Ist. S. Paolo a. conv. 8%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	73 10	73 70
S. Paolo OO. PP. 8%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 50	87 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 13% 81/88	1070	1090
Benetton 6,50% 86/91	83	83
Castagnetti 13,5% 82/91	380	380
Cir 18% 85/92	98	98
Eridania 16,75% 85/90	99	99
Italgas 14% 82/88	295	300
Montedison 14% 82/88	2250	2320

Titoli	14/12	11/12
Media Industriale 7% 86/96	78	78
Media Sip 8% 86/91	88	93
Mira Lanza 14% 82/87	302	312
Pirelli 13% 81/91	—	—
Snia 10% 86/93	136	133
Stet 13,50% 83/88	104	106
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/98	103	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	107	107
C.C.T. ECU 11½% 83/90	105 80	105 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106 50	105 50
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	—	—
C.C.T. 1-1-88	99 85	99 90
C.C.T. 1-2-88	99 85	99 95
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 25	100 40
C.C.T. 1-8-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-88	101	101 05
C.C.T. 1-11-90	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-90	103	103
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	102 90	102 90
C.C.T. 17-1-91 II	99 05	99 05
C.C.T. 1-2-91	103 80	103 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-91	101 20	101 40
C.C.T. 18-3-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-4-91	101 85	101 55
C.C.T. 1-5-91	101 50	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 90
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	99	99
C.C.T. 1-2-95	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-95	95 50	95 65
C.C.T. 1-4-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-5-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-6-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-7-95	97	97
C.C.T. 1-8-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-9-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-10-95	97 05	97 10
C.C.T. 1-11-95	97 30	97 40
C.C.T. 1-12-95	97 50	97 50
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 05	100 05
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-88	101 30	101 55
B.T.P. 1-11-88	101 70	101 70

Per un guasto tecnico di Radiocor non sono pervenute le quotazioni di Milano.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/12	11/12
ALIMENTARI		
Alivar	7500	7500
Eridania	3000	3100
Eridania risp	2000	2025
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	24500
Milano Ass. r. n.c.	12900	13000
C. Latina	11600	11800
C. Latina r. n.c.	4500	4500
Lloyd Adriatico	19100	19500
Lloyd Adriatico r.	9000	9000
Generali	87100	87000
Ras	40000	40000
Ras r.	18000	18200
Sai	15800	16100
Sai r.	8800	9300
Toro	19700	20000
Toro p.	13800	14000
Toro r.	9800	10000
Un. Subalpina Ass.	27300	27500
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	2350	2430
Banca C. Ital. r. n.c.	2330	2400
B. Naz. Agr.	6000	6000
B. Naz. Agr. p.	2100	2170
B. Naz. Agr. r.	1900	1980
Banco di Roma	7100	7400
Credito Italiano	1400	1500
Credito Italiano r.	1410	1480
Interbanca	18500	17500
Interbanca p.	9800	10000
Mediobanca	195000	196000
N. Banco Ambr.	2600	2600
N. Banco Ambr. r.	1180	1270
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10300	10600
Burgo p.	6400	6400
Burgo r.	10000	10500
Gruppo ed. Fabbri p.	1520	1580
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4250	4300
Unicem	19200	19500
Unicem r. n.c.	10000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2280	2300
Mira Lanza	31000	32500
Montedison	1389	1411
Montedison r. n.c.	715	725
Pierrel	1180	1180
Pierrel r. n.c.	600	600
Saffa	6520	6600
Saffa r.	6000	6000
Saffa r. n.c.	4500	4700
Salag	1330	1350
Salag r.	1110	1100
Snia Bpd	8480	8510
Sola Bpd	2450	2540
Sola Bpd r. n.c.	1440	1540
Sorin	7400	7500
COMMERCIO		
Rinascente	3460	3600
Rinascente p.	2360	2350
Rinascente r.	2260	2490
Silos Genova	720	740
Silos god. 1-7-87	600	640
Silos r. n.c.	600	605
COMUNICAZIONI		
Alitalia	730	735
Alitalia p.	500	502
Autostrade To-Mi	10800	10900
Italcable	11700	12000
Italcable r. n.c.	10650	11000
Sip	1840	1830
Sip r. n.c.	1880	1900
FINANZIARI		
Italogi Inbe	260	265
Cir	3080	3090
Cir r.	3100	3100
Cir r. n.c.	1850	1880
Cofide	3650	3900
Cofide r. n.c.	1300	1230
Comau Finanziaria	2830	2560
Comau w.	3	2
Gaic	22000	22000
Fidis	6750	6800
Pozzi-Ginori	1100	1100
Pozzi-Ginori r.	1150	1100
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r.	2940	2940
Olm	5750	5800
Olm r. n.c.	2200	2230
Ifil p.	11600	12000
Ifil	9400	9500
Ifil r. n.c.	1710	1750
Ifint	1580	1600
Mittel	2000	2700
Pirelli & C.	6400	4400
Pirelli & C. r.	2960	2800
Pirelli	3058	3100
Pirelli r.	3000	3060
Pirelli r. n.c.	1600	1650
Sabaudia	1050	1110
Sabaudia r. n.c.	820	800
Sasa	1730	1780
Sasa r.	635	650
Serfi	5300	5300
Schiapparelli	502	502
Zucchi	1950	1950
Zucchi	3150	3200
Zucchi r.	1620	1610
Zucchi	3250	3550
Zucchi	2300	2300
Zucchi risp.	2400	2430
Zucchi warrant	595	595
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4150	4200
I.p.i.	4000	4000
Risanamento	14200	14200
Risanamento r. n.c.	11000	11100
Sifa	2600	2940
Sifa r.	2300	2300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5150	5150
Castagnetti	4540	4550
Fiat	8300	8355
Fiat p.	5371	5375
Fiat r.	5230	5250
Ollardini	13500	14000
Ollardini r. n.c.	11450	11500
Magneti Marelli	2780	2850
Magneti Marelli r.	2680	2730
Sasa Gaffaro p.	2100	2090
Yacoost	1905	1950
Olivetti	7200	7260
Olivetti p.	4500	4450
Olivetti r. n.c.	4150	4200
Pininfarina	13400	13600
Pininfarina r.	12800	13000
Saiag	3390	3430
Saiag p.	3300	3430
Saiag r. n.c.	2250	2280
Westinghouse	30000	30000
METALLURGICI		
Calcinia	210	215
Technocamp	1070	1100
Technocamp r.	780	801
Valeo	4900	5000
TESSILI		
Benetton	10500	10600
Benetton w.	27	28
Cantoni	6200	6200
Cantoni r.	6200	6300
Fisac	3250	3250
Fisac r.	3600	3600
DIVERSI		
Acque Potabili	6600	6500
Cga	3300	3310
Cga r. n.c.	1260	1250
Pacchetti	130	130

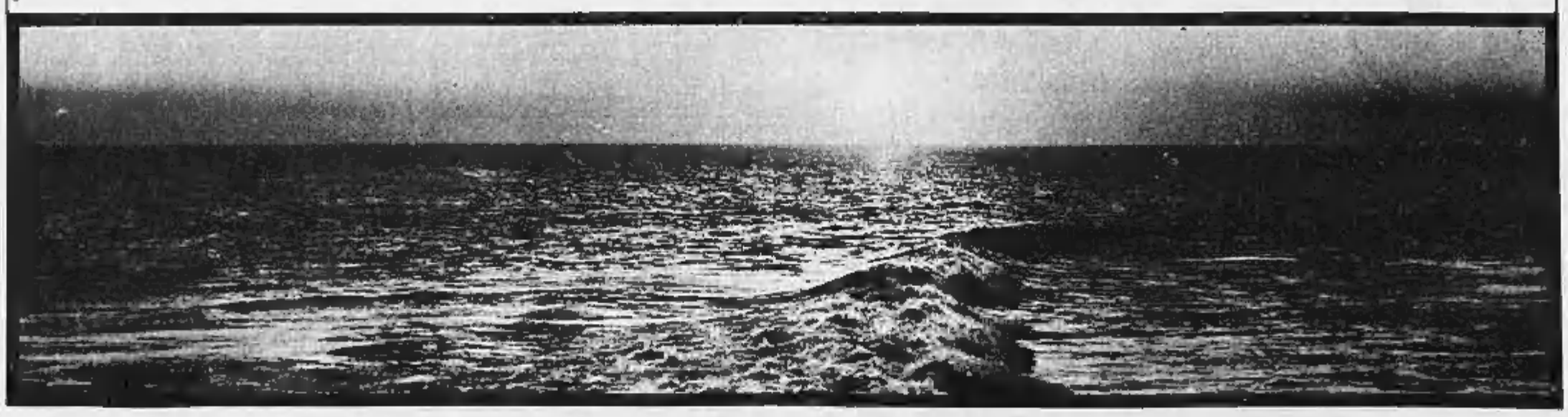


LE ALPI SI STANNO AVVICINANDO AL MARE

Lunedì prossimo inauguriamo un altro importante tratto dell'Autostrada dei Trafori: quarantadue chilometri circa che uniscono i comuni di Stroppiana, Romagnano e Ghemme. Così, l'orizzonte di Genova si estende verso Nord e si avvicina al Sempione. E' un'altra tappa per il completamento di un'autostrada che, oltre ad attraversare il triangolo Milano-Torino-Genova, già oggi unisce la costa tirrenica ai Trafori del Fréjus, del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Nella realizzazione dell'opera che collega e integra le economie locali, abbiamo usato le tecnologie più avanzate, nel massimo rispetto per l'ambiente circostante e la sicurezza dell'automobilista, come è nella tradizione della Società. E' la nostra concreta risposta all'attuazione del Piano decennale per la grande viabilità voluto dal Parlamento.

autostrade
gruppo
iri-italstat

FACCIAMO STRADA AL FUTURO



Si è aperta in un clima di tensione la Conferenza nazionale

OGGI PROVA DEL FUOCO PER CEAUSESCU

Il leader romeno chiama a rapporto il pc mentre nel Paese cresce la protesta operaia. I giovani tecnocrati all'attacco chiedono la testa degli anziani manager «rossi ma incapaci». La leadership ad un bivio: compromesso o repressione?

BUCAREST — Proteste operaie, sospensioni del lavoro, richieste salariali si sono moltiplicate nelle ultime settimane in Romania. La sommossa operaia del 15 novembre a Brasov ha inasprito un clima sociale già difficile a causa della gravissima crisi economica che attanaglia il Paese. Al leader romeno Ceausescu non restano che due strade: repressione o ricerca di un compromesso con una opposizione certo non ancora organizzata ma che cresce nelle fabbriche e che ha già mobilitato, secondo notizie provenienti da emigrati romeni in Occidente, migliaia di persone in diverse città: Gheorghiu-Dej, Ploiesti, Pitesti, Sibiu e Costanza. E' per questo che il clima che si respira oggi a Budapest, all'apertura della Conferenza nazionale del partito comunista, non è quello di festa che caratterizza le grandi occasioni. Ieri si è riunito il Plenum del pc che ha discusso ed approvato i documenti che verranno sottoposti oggi all'attenzione dei delegati.

Secondo lo statuto del pc, la conferenza nazionale del partito si riunisce fra un congresso e l'altro, generalmente a metà circa del piano quinquennale in corso, e serve a fare il punto sulla situazione economica del periodo trascorso e ad apportare le eventuali e necessarie modifiche al piano quinquennale stesso. Formano naturalmente oggetto di esame della conferenza anche vari aspetti socio-politici del paese e problemi del partito.

Alla conferenza partecipano i membri pieni e supplenti del comitato centrale del pc, i quadri locali del partito e i principali dirigenti dei ministeri e delle imprese. I rapporti analizzano lo stadio di sviluppo delle forze produttive, l'attuazione delle risoluzioni del 13° congresso del pc e lo sviluppo economico-sociale del Paese.

Molti, importanti e drammatici sono i problemi che si pongono all'attenzione di questa

Bucarest, il leader romeno Nicolau Ceausescu con la moglie

assise, lo scopo della quale è soprattutto quello di apportare correttivi al piano quinquennale. Nessuno qui si nasconde, infatti, che la Conferenza nazionale si apre sotto il segno di tensioni sociali, che hanno trovato sfogo nelle dimostrazioni di protesta. La più importante di esse è avvenuta il 15 novembre scorso nella città industriale di Brasov, in Transilvania, circa 160 chilometri da Bucarest. Il malcontento degli operai per gli ingiusti tagli apportati al loro salario (erano i lavoratori dello stabilimento «Bandiera Rossa» che produce camion) si è saldato a quello della popolazione provata dal durissimo regime di austerità. La dirigenza del «Kombinat», che raggruppa varie imprese del settore della produzione di mezzi di trasporto, è stata destituita. Lo scontento popolare sembra rientrato, anche perché a Brasov, secondo quanto è dato sapere, l'approvvigionamento alimentare sarebbe nettamente migliorato.

Ma, nonostante queste misure, che restano ancora per il momento soltanto un palliativo, resta il «nodo» di un *management* incompetente o sbullico (nel secondo caso, perché le responsabilità fanno paura), nonostante le indicazioni degli organi politici dirigenti e di Ceausescu direttamente. Non è improbabile che la componente tecnocratica del comitato centrale chieda di accentuare il «colpo di ramazza», che negli ultimi mesi, su iniziativa dello stesso Ceausescu, sembra aver colpito i vertici governativi e di alcune fra le maggiori imprese romene. I «giovani turchi», indubbiamente più preparati tecnicamente, stanno forse iniziando a cercarsi uno spazio nei confronti d'una burocrazia di regime, giunta ad alcuni posti-chiave soprattutto più per «fiuto di partito» (come si dice a Bucarest) che per effettiva competenza. Eppure, stando almeno ai dati ufficiali, l'economia romena sembra avere una base competitiva. Forse, bisognerebbe rivedere il rapporto fra il nuovo meccanismo economico (che dà maggiore margine di manovra alle imprese. Ma, a che serve se il *management* è inesistente?) ed il sistema di pianificazione. Un altro argomento al quale la conferenza dovrebbe dare risposta.

Certamente, il leader romeno si trova di fronte ad un compito non facile. Anche nel partito esistono frange parassitarie che devono essere eliminate e la ricerca va fatta in profondità. Basti pensare non quanta tempestività ha agito lo stesso Ceausescu, ed il terremoto politico esecutivo, buttando letteralmente fuori dal partito il segretario regionale politico della regione di Dolj, che, nel corso di un festino, ha impallinato uccidendolo un alto funzionario di partito. Il tutto durante un momento di gravi difficoltà economiche della regione. Il colpevole ed i partecipanti sono stati destituiti.

Commutate anche 311 condanne all'ergastolo

GERMANIA EST, AMNISTIA PER 25 MILA DETENUTI

BERLINO — La Germania Est ha liberato oltre 25 mila prigionieri dallo scorso luglio a sabato, nella più vasta misura di amnistia decisa nei 38 anni della sua storia.

Lo ha riferito ieri sera l'agenzia ufficiale «Adn» della Repubblica Democratica Tedesca, precisando che la procura generale dello Stato ha reso noto che 24.621 persone sono state rilasciate dalle prigioni mentre altre 1.793 detenute in attesa di processo sono state liberate prima di sabato scorso, termine di scadenza dell'amnistia. Inoltre, altre 2.741 persone detenute non dovranno più scontare le loro pene, e 311 persone condannate all'ergastolo hanno avuto la pena commutata in 15 anni di reclusione, sempre secondo la «Adn».

I risultati quasi definitivi delle elezioni confermano il sorpasso

SOCIALISTI, PRIMI IN BELGIO

Scavalcati i cristiano sociali. Delusione di Martens

Wilfried Martens, al centro, il ministro della Giustizia Jean Col, a sinistra, e un giornalista

BRUXELLES — I risultati delle elezioni di ieri in Belgio, che saranno definitivi solo nelle prossime ore, confermano che i socialisti sono diventati la prima forza politica belga scavalcando i cristiano sociali.

La coalizione uscente di centro destra, al potere dal 1981, mantiene però una maggioranza di due seggi, anche se la sua riconferma appare incerta e se gli osservatori hanno valutano la possibilità di una coalizione di centro-sinistra, a guida socialista o democristiana, o anche di una grande coalizione fra le tre maggiori forze politiche (socialisti, cristiano-sociali e liberali).

Rispetto alle prime proiezioni di ieri sera, lo spoglio dei voti non ha sostanzialmente modificato la situazione. I socialisti francofoni, secondo le ultime proiezioni, passano da 35 a 41 seggi, mentre i socialisti fiamminghi ne mantengono 32. I socialisti hanno quindi 73 seggi complessivamente.

I cristiano-sociali fiamminghi scendono da 49 a 43 seggi e i francofoni da 20 a 19. I cristiano-sociali hanno quindi 62 seggi complessivamente. I liberali fiamminghi salgono da 22 a 25 seggi, mentre i francofoni scendono da 24 a 22. I liberali hanno quindi 46 seggi complessivamente.

La coalizione uscente di centro-destra fra cristiano-sociali e liberali fiamminghi e francofoni, che disponeva di 115 seggi su 212 alla Camera, ne mantiene 108.

Sostanzialmente invariate le posizioni dei partiti minori: i regionalisti fiamminghi con 16 seggi, i regionalisti bruxellesi con 3 seggi, i verdi con 8 seggi (6 nelle Fiandre, tre in Vallonia), mentre gli estremisti fiamminghi raddoppiano i seggi da uno a due. Restano fuori dal parlamento, come già nel 1985, i comunisti.

Circa 400 mila elettori (sui sette milioni di aventi diritto) non si sono recati alle urne, nonostante il voto sia obbligatorio.

Martens, che è primo ministro dal 1979 e che ora al suo settimo mandato con governi di centro destra, non ha nascosto la sua delusione. Secondo gli osservatori è pressoché da escludere che sia ancora il leader democristiano a guidare la prossima compagine ministeriale.

SHOW DI NATALE A WASHINGTON

Washington. Nancy e Ronald Reagan cantano allo «Show di Natale» trasmesso ieri sera alla tv

Argentina: fuga radioattiva da centrale atomica

BUENOS AIRES — Una certa quantità di Cesio 137 è fuoriuscito dalla centrale nucleare di Embalso Rio Tercero, 680 chilometri a nord ovest di Buenos Aires: lo ha annunciato la *Commissione nazionale dell'energia atomica argentina*. Nei giorni scorsi era già stata rivelata la fuga di alcune tonnellate di acqua pesante in un lago.

Urss: esperimento nucleare tra 20 e 50 chilotoni

MOSCA — L'Unione Sovietica nelle prime ore di ieri ha condotto un esperimento nucleare nel poligono atomico di Semipalatinsk. La agenzia *Tass* precisa che è stato fatto esplodere un ordigno di potenza tra i 20 ed i 150 chilotoni. Si tratta del ventesimo esperimento compiuto dall'Unione Sovietica dall'inizio dell'anno: il primo dopo la firma del trattato *Inf*.

Filippine: caduto sui monti aereo disperso con 15 a bordo

MANILA — E' precipitato sul monte Balintaw, nell'isola di Mindanao, l'aereo delle linee interne filippine *Pal* dato ieri per disperso con 15 persone a bordo. L'apparecchio, un turboelica di costruzione britannica tipo *360 sunriser*, è stato localizzato 22 chilometri dalla cittadina di Iligan, dove si apprestava ad atterrare dopo un volo di circa un'ora proveniente da Cebu, nelle Filippine centrali. Non si ha notizie di superstiti. Il velivolo è caduto a causa delle pessime condizioni atmosferiche.

Le notti «folli» a Parigi della principessa Anna

PARIGI — I giornali popolari inglesi continuano a perseguitare con le loro indiscrezioni la famiglia reale. Questa volta si sono occupati delle notti parigine della principessa Anna. La «notizia», pubblicata dal *News of the World*, è che la secondogenita della regina Elisabetta ha trascorso tre notti, in occasione di un convegno della Federazione equestre internazionale, nel Grand Hotel, che sorge — specifica il «scrupoloso» quotidiano inglese — a poche decine di metri dal Plaza Athena Hotel, dove per tre notti ha soggiornato l'attore Wallis Simpson, anche lui appassionato di cavalli. Il *News of the World* tira 5 milioni di copie.

PIONEER®
&
installatore specializzato

La tua autoradio vale di più

Nella stazione di servizio trovi lo specialista in grado di garantire il perfetto montaggio del tuo Pioneer, per ottenere la migliore resa acustica nella tua auto. Rivolgendoti ad uno dei componenti i

CENTRI INSTALLAZIONE AUTORADIO TORINESI

sei sicuro dello standard superiore di qualità garantito

AUTORADIO PEDRAZZI DI DUTTO E ZICCHELLA
C.so S. Maurizio 18 - Tel. 878097 - 882664
AUTORADIO PEDRAZZI DI SAGLIETTI
C.so Francia 11 - Tel. 512580
AUTORADIO DI GIOVANNI S.N.C.
Via Gorizia 83 Tel. 364444
DA VITO AUTORADIO
Via Asinari di Bernezzo 58 E - Tel. 793754
OVIDIO AUTORADIO
C.so Racconigi 140 - Tel. 379889
AMANTE E CASELLA HI-FI CAR
Porta Palazzo - Tel. 5212420
AURA S.N.C.
C.so Belgio 155 - Tel. 890516

Il suo vero nome era Raul Damonte, aveva 48 anni, viveva a Parigi, era in ospedale da circa un mese

E' MORTO COPI IL CREATORE DELLA «DONNA SEDUTA»

Faceva parte con George Lavelli e Alfredo Arias di una colonia di artisti argentini in Francia

PARIGI — E' morto questa mattina a Parigi il disegnatore satirico, scrittore e attore Copi: aveva 48 anni e da alcune settimane era ricoverato nell'ospedale *Claude Bernard*. La famiglia non ha voluto precisare le cause del decesso.

Nato in Argentina e residente a Parigi dal 1962 (il suo vero nome era Raul Damonte), faceva parte con George Lavelli, Alfredo Arias e il suo gruppo Tse della colonia di artisti argentini che operarono in Francia nell'ultimo ventennio.

Venerdì scorso il Comune di Parigi gli aveva conferito il *Premio per la letteratura drammatica teatrale Città di Parigi 1987*. Ma Copi non aveva potuto assistere alla cerimonia, perché era già in ospedale, da circa tre settimane, per la malattia di cui si ignora la natura.

Copi si è fatto conoscere in Francia e in tutto il mondo per la serie di storie a fumetti sulla «*donna seduta*», pubblicate dal settimanale *Nouvel Observateur*, che aveva come protagonista una donna voluminosa e sciatta in atteggiamento di compunta serietà, impegnata in un perenne dialogo *metafisico* sui temi più disparati con un piccolo papero.

Autore teatrale assai prolifico, scrisse tra l'altro «*Eva Peron*» (1969) e più recentemente «*L'omosessuale*», «*Le quattro gemelle*», «*Loretta Strong*», che interpretò lui stesso e portò in teatrale in tutto il mondo.

Tra il 1983 e il 1984 mise in scena e interpretò «*Il frigorifero*», one-man show nel quale interpretava tutti i personaggi.

Un'immagine di Copi e una sua vignetta disegnata alcuni anni fa per Stampa Sera

Temperatura a Torino ore 12 +6

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con possibili precipitazioni. Venti deboli. Visibilità discreta. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+ 2
Alessandria	+ 5
Asti	+ 6
Cuneo	+ 7
Novara	+ 4
Vercelli	+ 5
Genova	+ 8
Imperia	+13
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 3
Milano	+ 3
Bologna	+ 2
Ancona	+ 2
Roma	+10
Napoli	+12
Bari	+ 8
Reggio C.	+11
Palermo	+20
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 8	+11
Berlino	— 4	+ 3
Bruxelles	— 5	+ 4
Buenos Aires	+12	+24
Ginevra	— 2	0
Lisbona	ne	ne
Londra	+ 3	+ 8
Mosca	—21	— 9
New York	+ 5	+11
Parigi	— 1	+ 1
Tokyo	+ 4	+ 8

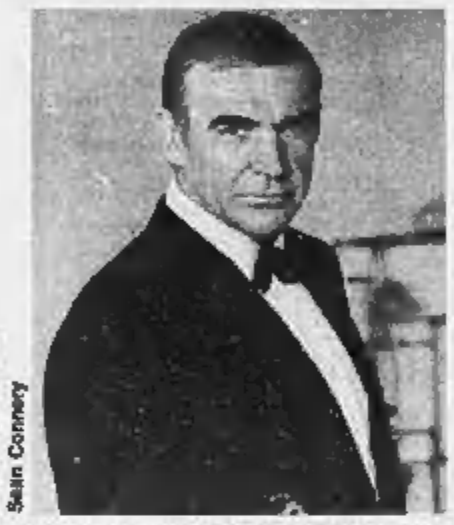
Da stasera su Raidue «Indietro tutta» parodia con Frassica

L'ABOMINEVOLE QUIZ DI ARBORE

COME PRENDERE IN GIRO BAUDO E MIKE BONGIORNO

007 su Raiuno

TORNA STASERA IL CARO BOND CON «DALLA RUSSIA CON AMORE»



Sean Connery

Per due lunedì i telespettatori di Raiuno potranno vedere, anzi rivedere, in «Lunedì cinema» (20,30), due episodi delle avventure cinematografiche di James Bond, l'agente segreto «007» con licenza di uccidere. Il mini-ciclo comincerà oggi con «Dalla Russia con amore» (1963) e si concluderà, per il momento, con «Thunderball - operazione tuono» (1965), la settimana dopo. Per il momento, perché il ciclo continuerà poi in primavera con la programmazione di altri tre film «007»: «Licenza d'uccidere», «Missione Goldfinger» e il penultimo «Mai dire mai», tutti interpretati da Sean Connery nella parte della spia.

«Dalla Russia con amore» e «Thunderball - operazione tuono» sono considerati due tra i film più belli di quello che è quasi un genere cinematografico a sé. Vale la pena di ricordare che i quattro film che la Rai proporrà ai telespettatori, oltre al recente «Mai dire mai», sono stati a lungo riservati esclusivamente alla programmazione nelle sale cinematografiche (non è unico nel cinema, insieme ai lungometraggi a disegni animati della Disney) perché ritenuti un richiamo sempre valido per il pubblico di ogni età. E per quanto riguarda «Mai dire mai», che due anni fa segnò il ritorno del più popolare interprete di 007, Sean Connery, la sua realizzazione (e vendita alla tv) è stata resa possibile dal dietrofront dei diritti d'autore sul racconto di Ian Fleming, dal quale lo sceneggiatore trasse «Thunderball-operazione tuono».

Terence Young diresse sia «Dalla Russia con amore», sia «Thunderball operazione tuono». Nel primo film, James Bond-Sean Connery si reca a Istanbul per sottrarre ai russi uno speciale apparecchio decodificatore di messaggi segreti. In realtà si tratta di una trappola, tesa all'agente britannico dalla fantomatica «Spectre», l'organizzazione mondiale «a fin di male». Naturalmente James Bond riuscirà a sfuggire alla trappola, grazie ad una spia russa che per amor suo farà il doppio gioco. Accanto a Connery, una delle «Bond-girls» più stimate dalla critica, l'italiana Daniela Bianchi. Il «cattivo» di turno è Robert Shaw («Lo squalo», «La stangata») all'inizio della carriera, che per esigenze di copione era diventato biondo.

«Operazione tuono», realizzato da Young nel '65, dopo il grande successo di «Goldfinger», racconta del tentativo della «Spectre» di ricattare i governi mondiali con un paio di bombe atomiche rubate all'aviazione britannica. Sul filo del secondi Bond riuscirà ad impedire all'organizzazione la sua ennesima azione criminale, riuscendo a recuperare le bombe nel corso di una spettacolare battaglia subacquea. Il «cattivo» è questa volta Adolfo Celi, in una delle sue più riuscite e note caratterizzazioni. La bella è invece Claudine Auger.

Sarà — dice Nino Frassica parlando del nuovo programma di Renzo Arbore "Indietro tutta" che comincia oggi alle 22,30 su Raidue — il "bravo presentatore", quello che deve fare bella figura, presentando con enfasi concorrenti e pubblico, stizzando le ragazze Coccodè ad esagerare con le risate».

Insomma, un Nino Frassica novello Pippo Baudo?

«No, molto più di Pippo Baudo, sarò elegante come Mike, esagerato come Mina. Un concentrato di tutti i presentatori classici delle tv mondiali».

Neppure un po' di ironia?

«Ma che scherziamo! Io nel lavoro ci credo, anche se tutta questa esagerazione mi porta a fare stranfalcioni, pacchianerie, errori clamorosi. Ad Arbore il compito in video di correggere lo sciagurato presentatore da lui scelto per il quiz di "Indietro tutta" ».

A proposito di scelte, come mai solo Nino Frassica, tra tutti gli ex componenti del fortunato programma «Quelli della notte», partecipa a questa nuova avventura televisiva, capitanata da Arbore?

«Sono stato scelto perché Renzo mi ha ritenuto adatto al ruolo di presentatore e non perché, come pure si dice, tra "Quelli della notte" ero il più "imbastardito" avendo preso parte anche a "Fantastico" lo scorso anno e Arbore di conseguenza voleva salvarmi».

Tra tutti i componenti della nuova trasmissione, Nino Frassica sembra il più tranquillo perché è colui che rischia meno?

«Renzo Arbore ad Ugo Porcelli stanno soffrendo in questi giorni l'ansia del debutto, come accade per ogni nuova trasmissione, e sono loro quelli che rischiano maggiormente. Ma io sono tranquillo per altre ragioni: Arbore costituisce un'ottima garanzia e poi anche in questo programma c'è "l'improvvisazione controllata", che è il modo di fare televisione a me più congeniale».

Nella prima puntata, che cosa accadrà?

«Sarà dato fiato alle trombe e, come nel più classico degli show televisivi, il mio ingresso su una sorta di trono motorizzato verrà accolto da un fragoroso applauso degli 80 ragazzi del pubblico divisi tra "nordisti e sudisti" e da scroscianti risate delle 30 ragazze Coccodè e delle sei girls dello sponsor della trasmissione, il Cacao Meraviglioso. Ci saranno poi Mario Marenco, travestito da bambino, e Renzo Arbore che, disperato, si renderà conto di aver messo su una trasmissione "pessima"».

CHERUBINI

L'autore di «Parlami d'amore Mariù»

(Segue dalla 1ª pagina)

successo avvenne il nostro incontro e la nostra unione in tandem con la firma Bixio - Bixio Cherubini».

«E' stato uno dei grandi della musica leggera italiana» — ha detto stamane Valerio Vanchieri, attuale presidente della Casa nazionale dei musicisti, organismo che Cherubini fondò insieme al maestro Schisa — *«un uomo attivissimo, sempre pronto a lottare per difendere gli interessi della categoria. Con lui si conclude definitivamente un periodo d'oro della canzone italiana».*

Bixio Cherubini ottenne nel corso della sua lunga carriera centinaia di riconoscimenti e premi.

Tra gli altri, nel 1950 l'Oscar internazionale della canzone. Milano, città nella quale trascorse gran parte della vita, lo onorò con la medaglia d'oro di cittadino benemerito.

Bixio Cherubini era uno strenuo difensore di quella canzone italiana sentita, trascinante e un po' romantica.

Spesso la sua donna ideale era amata, desiderosa di baci come in *«Arsura»*, mentre l'uomo ideale era uno sposo che tratteggiava una felicità idilliaca ascoltando le *«Campane di Santa Lucia»*.

Agli antipodi i testi delle due canzoni. Ma era questa la gran dote di Cherubini che aveva sempre alternato durante la sua carriera romantiche rievocazioni a testi di decisa impostazione tragica.

I funerali di Cherubini, secondo quanto annunciato dalla famiglia, si svolgeranno mercoledì a Milano. n. t.

Una vecchia foto di Cherubini

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

Listini lire 3500-4000
Da martedì a domenica lire 4500/5000
(riduzione del 50% agli spettatori e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.531
La monaca di Monza, di Leonardo Cittadini, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed eternata dal Manzoni. V. 14 — Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.531
Personal services di Terry Jones, con J. Walters, A. McCowen (Gran Br.-Col.) — Una prostituta impianta un bordello e dimostra ai benpensanti di essere una benefattrice della terza età che ha curiosità e ricordi piacevoli. V. 14. **Commedia** ★★/★★★
Orario: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vist. 14. **Commedia**
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Non guardatemi di Pierre Granier-Defferre, con E. Bourgine, M. Aumont, X. Deluc. (Fr.-Col.) — Il fascino d'una professoressa dalle minigonne mozzafiato porta lo scandalo nella scuola e nella comunità rette dal conformismo. Vist. 18 — Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,3 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Belgioioso 22 — Tel. 597.190
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It.-Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Puntoriveri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, e nell'ordine). Vist. 14. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30 — Commedia ★/★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.884
Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. — Cartoni animati
Abbinato documentario **La valle dei castori**.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.510
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Domnartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bianco-nero) — Nel cielo della «tradita» vecchia capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi.
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 — ★★★/★★★ Drammatico

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince l'ex marito a recuperare sua foto compromettenti. **Commedia**
Ore 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 — ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345
Prick Up-L'importanza di essere Joe, di S. Frears, con G. Dinman, A. Molina, V. Redgrave (G. B.-Col.). — Il commediografo di successo Joe Orton muore strozzato a colpi di martello dall'amico che lo amò e lanciò tra mille frustazioni. V. 14 **Drammatico**
Orario 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★★★/★★★

CRISTALLO — via Bollo 8 — Tel. 656.71.00
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante orlundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» a tempo di rock e nuovo giovanilismo. Non vietato. **Musicale**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/★★★

DORIA — via Cavour 8 — Tel. 542.432
La finestra della camera da letto, di C. Hanson con S. Guttenberg, E. Mc Govern, I. (Usa-Colori) — Un travet di Baltimora, per non tradire l'amante, passa da matrimonio a impotato d'una serie di aggressioni e omicidi sessuali. Non viet. **Poliziesco**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. — ★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.8241
Una preghiera per morire di M. Hodges, con M. Rourke, A. Banes, B. Hoskins (Gran Br.-Col.) — Un terrorista dell'Ira si pente e protegge un prete paraggrosso e la sua nipote dalla persecuzione di ribelli gabelli e vari gangsters. N. v. — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 447.8241
The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, Donal McCann (Usa-Col.) — Premio dell'Epifania nella Dublino 1904 della arpiana Morkan: rievocazioni, scherzi e buon appetito non nascondono il brivido della morte. Col. N. v. — Drammatico
Orario 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.8241
Roba da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa posto Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 — Comico ★/★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.897
Renegade - Un osso troppo duro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Rosa Hill (It.-Col.). — Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disertore e assassino, che finirà stroncato dagli eredi degli hippies. — Avventuroso
Ore 15,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★/★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 690.789
La monaca di Monza, di Luciano Odorisio, con M. Roussel, A. Gassman, R. De Carmine (It.-Col.). — Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della corrotta Virginia de Leyva perdonata dal Borromeo ed ejornata dal Manzoni. V. 14. — Drammatico
Ore 15,00; 16,50; 20,50; 22,30 — ★/★★★

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 521.43.18
Non aprite quel cancello di Tibor Takacs, con Stephen Dorff, Christa Denton, Louis Tripp (Usa-Colori) — La forza del male si scatenano contro due teenagers attraverso una buca inesplicabilmente scavata nel giardino di casa. Vist. 14 — Horror
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — Non recensito

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.78.02
La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Scrimice crede di sfruttare l'arte di bidonista del simpatico Mike per pubblicare senza fatica un bestseller (ma si sbaglia). — Commedia grottesca
Ore 15, 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 — ★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. — Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California de Detroit lo spaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» e signora Stallone — Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/★★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 816.240
Imminente riapertura della multisala.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chan, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 — ★★★/★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney. — Cartoni animati
Abbinato documentario **La valle dei castori**.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. — Poliziesco
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18. — Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30. — ★★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.821
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14. — Drammatico
Ore 17,10; 19,50; 22,30 — ★★★/★★★

VITTORIA — via Roma 226 — Tel. 511.398
Il segreto del mio successo di Herbert Ross, con M. J. Fox, H. Slater, R. Jordan (Usa-col.) — Come un giovane yuppies ridicolizza i miti dell'alta finanza mescolando sesso, economia e ciocciagine in una pomposa New York. Non vist. — Commedia
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 13 — Tel. 749.2987
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCremonta (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la ragazza donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. — Drammatico
Ore 20,45; 22,30 — ★★★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina — Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 — ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 833.214
Gli Ciarnie (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Solonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano separa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa — Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 446.240
Cineracconti «Il Pungolo» - «The Stand In»
Ingresso riservato ai soci

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 788.883
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB — Avventuroso
Ore 20,20; 22,30 — ★★/★★★★

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2383
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. Non vist. — Giallo
Ap. 20; ultimo 22,20 — Riduzione 1188

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — Tel. 574.171
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner e Sting (Italia-colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14 — Drammatico
Ore 20,00; 22,30 — ★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.139)
Oggi chiuso.

ALASKA (c. Chiamonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tortona 30, tel. 262.18.66)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Balerno 12, tel. 501.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MONTEROSA (c. Casale 68, tel. 285.036)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, tel. 325.058)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 78, tel. 511.293)
Esperienze pornografiche, con Michèle Karin, Hélène Chevalier. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANCO PICCOLA (v. F. Cigna 31, tel. 464.821)
Desideri bagnati di Samantha, con Claudia Mehringer, Sasha Alexenberg, Lorna Hot Side, con Josey Duval, Johnny Nineteen. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal Movie. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Il grande turbamento di Beka e Tracee (Beka Lamb), colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Thomasso 5, tel. 815.334)
La bocca (Sex bis), con Maurice Ferrey, Paulina. Colori. Ap. 14,00, ultimo 22,30.

MAJOR (Largo Giulio Cesare 106, tel. 267.074)
Deep Throat in America. Ecc. Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70)
La moglie esperta, Samantha Fox, Paul Thomas. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.855)
Colori animali, con Claude Lois, Nadine Roussial. **I perversi**, con Claudine Beccarie. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.765)
Sexual rollerbabies, con Susanne McSan, Solange Shanon, Mary Stuart (Super american hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.285)
Fantasia erotiche in concerto, Perversion Games. Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 49, t. 742.9661)
Pretende visite. Moglie erotika di sex. Colori. Ap. 14, ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.0617)
Principe d'ore. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Buozzi 5, tel. 530.353)
Bambole erotiche (Sex work), con Linnia Smith, Paul Thomas, Erika Ideal, John Martin. Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642)
Super Sexy Star e Oltre il desiderio. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Renegade, un osso troppo duro.
SPLENDOR: I miei primi 40 anni.
CHIVASSO
CINECITTA': The Dead (Gente di Dublino).
MODERNO: The Believers.
POLITEAMA: La squadra del sesso.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Misery.
ITALIA: Tarzan.
RITZ: Hearts of fire.

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21 grande successo
ROCHY
«LA FORCHETTA E' VOSTRA»

TEATRO STABILE TORINO
Settore Ragazzi & Giovani
CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione
Ore 10 e 15, in corso Marcelli 15
LE SEDIE
di E. Ionesco
regia
FRANCO PASSATORE
con
SILVANA LOMBARDO — ALDO TURCO
CARLO PUZO
Orari e prenot. tel. 550 0621/623.104
Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai soci della Circ. min. ID 16506/1330 del 19-5-84

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse